Anno VII - N. 22 C. C. Postale ESCE IL SABATO 30 Maggio - 6 Giugno 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

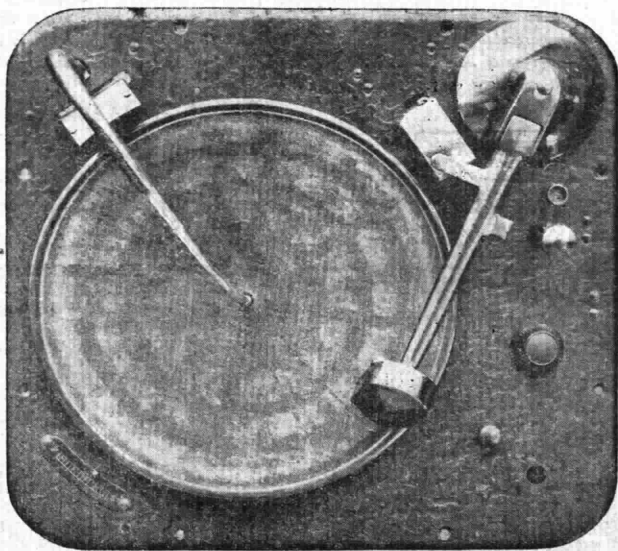
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

Suggestivo richiamo.....

Il Cambio Automatico dei dischi fonografici

ALLEN-HOUGH

Massima semplicità

Facile applicazione a qualsiasi apparecchio

Pick-Andak

Prezzo conveniente

Sicurezza di funzionamento

vi permette di trasformare il vostro apparecchio in un ottimo e modernissimo **RADIOFONOGRAFO**

Società Anon. ALCIS Industriale Commerciale Lombarda

MILANO

Telegrammi ALCIS — Via S. Andrea N. 18 — Telef. 72-441 72-442

Anno VII - N. 22 C. C. Postale 30 Maggio - 6 Giugno 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

IL TEATRO ELETTRICO

TORNIAMO sul tema delle anticipazioni, ma non con parole nostre; con le parole di un americano, Alfredo Goldsmith, un'autorità nel campo della radio, il quale si compiace di costruire, su piani fantastici, ma servendosi di elementi già assicurati alla scienza e alla pratica, la città, diremo meglio, il mondo radiofonico dell'avvenire.

Della città della radio già abbiamo avuto occasione di parlare. La città della radio non è ancora in costruzione, ma è già in progetto a New York. I piani sono già stati fatti; ideato il complesso degli edifici che dovranno ospitare gli uffici e gli auditorii (i ventisette auditorii della grande Compagnia Radiofonica Americana); disegnati i quattro teatri che permetteranno le esecuzioni contemporanee e pubbliche di opere, di operette, di concerti e di spettacoli di varietà e consentiranno la diffusione di uno stesso spettacolo, ad ore diverse, ai quattro punti cardinali; prevista la spesa, la quale si aggirerà su di un numero così cospicuo di milioni di dollari che per trovarvi il corrispettivo in lire dobbiamo parlare di più miliardi. La città della radio è quindi cosa fatta; parleremo delle metropoli che creeranno altre nazioni quando altri progetti verranno fuori.

Restando in tema di anticipazioni, oggi non si può parlare che di mondo.

Parla il Dr. Goldsmith:

— Marinetti ha immaginato il teatro sintetico; la radio ci darà il teatro elettrico. Diversissimi nella concezione, i due teatri hanno un punto di contatto nel fatto che per la loro realizzazione non possono prescindere da un'opera di integrazione da parte degli spettatori. Il teatro sintetico richiede dagli spettatori uno sforzo di intelligenza; il teatro elettrico richiederà uno sforzo di fantasia; negli autori prima, poi negli attori, poi negli spettatori. La formazione dell'opera d'arte sarà un'opera di collaborazione. La creazione del teatro elettrico, che è lo scopo a cui tende la radiofonia, sarà tanto più affrettata quanto più rapida sarà l'attuazione di questa forma di intesa. Il pubblico ne è già persuaso (l'esercito dei radioamatori ogni giorno più si moltiplica e si affina), ma restano da persuadere gli autori e gli attori: commediografi, musicisti, comici e cantanti. C'è ancora tra questi della incomprensione. Musicisti e commediografi, comici e cantanti, sono giunti alla forma d'arte attuale attraverso lunghe e laboriose esperienze: tutta una tradizione si è formata, ed è essenzialmente questa che deve crollare. La persuasione si avrà solo quando tutta la gente che vive di teatro avrà fatto degli esperimenti al microfono. Solo allora diventerà generale la convinzione che nel campo dell'arte ciò che radiofonicamente va perduto in intensità lo si guadagna in estensione e che autori ed attori hanno tutto da guadagnare dalla radio perchè possono aspirare ad avere per platea il mondo.

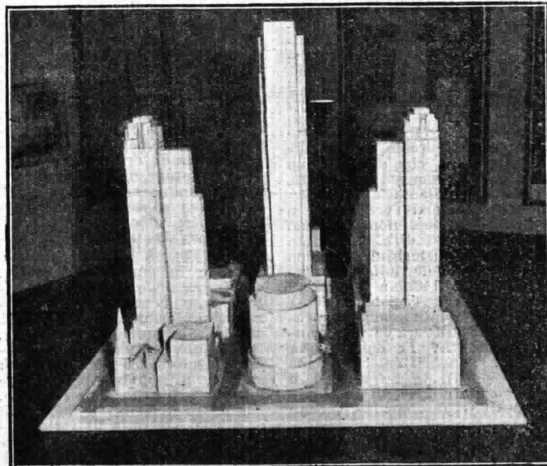
Una qualche osservazione cade a questo punto in proposito.

— Teatro sintetico? Teatro elettrico? Teatro sempre?

Continua l'americano:

— Naturalmente. Che cosa chiedono gli spettatori al teatro? Delle emozioni. Che cosa chiedono gli ascoltatori alla radio? Delle emozioni, ma anche dell'altro. E quest'altro non lo potrà dare che il teatro elettrico per la possibilità che avrà di annullare le distanze, di far rivivere il passato, di offrire a ciascuno ciò che desidera. Il teatro non vive solo di attualità. I problemi del momento possono fornire ai commediografi ottimi temi per interessare il pubblico, ma per suscitare nelle folle le grandi emozioni ci vuole dell'altro. Le folle non si commuovono che ai cozzi violenti delle passioni, non si esaltano se non con ricostruzioni spettacolose del passato e con creazioni di favole meravigliose. I problemi attualistici, con l'aiuto della televisione, la radio li potrà illustrare con cronache movimentate; potrà fare diventare presente il passato proiettando, con il sussidio dei film sonori, uomini e cose; potrà trasformare in realtà tangibile qualsiasi sogno e qualsiasi illusione. *Qui* e *là* diverranno parole prive di senso; *ora* e *allora* espressioni vuote di contenuto; *impossibile* e *irreale* vocaboli da cancellare da ogni dizionario. Comodamente seduto nella propria casa, lontano da contatti con persone fastidiose, l'ascoltatore di domani potrà godersi a piacimento un dramma od una commedia, della musica leggera o della musica classica, un'opera o un'operetta; gli basterà premere un bottone. E non avrà da preoccuparsi di imperfezioni, che in linea d'arte distruggono ogni godimento, perchè le imperfezioni non potranno derivare che dal mezzo di trasmissione e questo sarà perfetto. Con il teatro di tutto il mondo ognuno potrà farsi, in casa sua, un teatro suo.

— Il che porterà, naturalmente, anche alla trasformazione della casa?

— Naturalmente. La casa dell'avvenire dovrà essere adatta ai nuovi bisogni, rispondente alle nuove necessità. Quella che oggi si consiglia per intensificare la suggestione delle trasmissioni, e cioè di cercare

Il progetto americano della *Città della Radio*

per la radio l'ambiente isolato e di servirsi per l'illuminazione di luci velate, di lampadine color arancio ed ambra (colori che soccorrono le fantasie nei loro vagabondaggi), sarà domani una necessità. L'ambiente dovrà essere perfettamente acustico, affinchè il suono e la parola vengano fuori dalla radio nitide e non disturbate da rumori esterni; e dovrà essere intelligentemente illuminato se si vorrà che le figure policrome, lanciate attraverso l'etere, trovino le tonalità desiderate e gli opportuni rilievi nel quadro televisivo. Uscito dal tormento quotidiano di un lavoro destinato a sempre più logorare l'intelligenza quanto meno forzerà le braccia alla fatica, l'uomo non chiederà di meglio, se costretto a vivere nelle grandi metropoli, che di isolarsi nella sua casa o di appartarsi, se ne avrà la possibilità; ed ognuno avrà un suo Broadway a domicilio, cosa che farà tornare l'uomo nel suo tradizionale solco. La poesia del focolare, poesia alimentatrice inesauribile di sogni e di chimere, uscirà dalla radio, meravigliosa creatrice di illusioni; verrà fuori dalla televisione.

Niente da dire in proposito! Ma una domanda viene spontanea alle labbra. Nascerà da tutto questo una nuova arte? Chè sta qui l'importante. Alfredo Goldsmith è persuaso di sì, e trae la sua persuasione, non tanto dalla convinzione che per gli sforzi concordi di tecnici e di artisti verranno fuori nuovi elementi che integreranno quanto nel teatro auditivo va perduto del teatro visivo, quanto perchè è sicuro che nuove espressioni d'arte matureranno dall'uso degli strumenti elettrici.

Riprende l'americano:

— Nel passato lo studio di uno strumento musicale (pianoforte o violino) costituiva uno degli elementi dell'educazione giovanile. Non dirò che i ragazzi se ne rallegrassero. Per molti di essi ciò aveva anzi l'apparenza di un castigo. Fatti uomini, questi fanciulli si trovavano però ad avere realizzato, con un minimo di sforzo, una cosa non disprezzabile: una forma personale di divertimento; e di un divertimento preferito ad ogni altro che, non di rado, oltre a rappresentare un diletto, si trasformava in passione. E a tutto beneficio dell'arte, che da questi focolai famigliari raccoglieva reclute preziose. Lo strumento elettrico è destinato ad assolvere ad una uguale missione, ma con minore dispendio di tempo e di energia. Oggi gli strumenti elettrici sono congegni appena abbozzati, ma nulla ci vieta credere che vedremo nell'avvenire attuazioni prodigiose. Non c'è suono che non possa essere modulato elettricamente. Con gli strumenti musicali elettrici possono essere riprodotte, senza alcuna deformazione, tutte le tonalità dei suoni: le più dolci, le più acute, le più profonde. Nel passaggio attraverso gli apparecchi non vengono fuori delle alterazioni. Una semplice manopola rintraccia, controlla, regola le delicatissime trasmissioni. Per virtù degli strumenti elettrici sarà possibile ad ogni uomo non solo di avere un teatro suo, in casa, captando gli spettacoli realizzati in tutto l'emisfero, ma anche di crearsi uno spettacolo per lui e per gli amici, con musiche patetiche o brillanti, con commedie spassose o drammi terrificanti. Arte nuova, che sarà data dalla meccanica, vòlta non soltanto a liberare l'uomo da molte fatiche materiali, ma anche a dargli un diletto spirituale.

E Dio voglia, aggiungiamo noi, che porti gli uomini a scoprire quell'armonia segreta delle cose che, a detta di Beppe Giusti, « ogni affanno acqueta »... Anche le pene più segrete.

Susurri dell'etere

Alla reazione, anche se in margine le sboccia il paradosso. Ecco, infatti, uno scrittore dall'ingegno esplosivo proporre che venga solennemente bruciata sulla pubblica piazza, come si faceva un tempo dei testi eretici, la geometria di Euclide. Tardo rancore di antico liceista memore di lunghe veglie penose sul « ponte dell'asino »? No, l'auto-da-fè di Euclide s'imporrebbe per il fatto che si tratta di un libro stupido! Stupido, perchè mai? Perchè la verità vi è presentata a spicchi, netti, rigidi, precisi; perchè l'ordine delle proposizioni e la chiarezza delle definizioni tolgono allo spirito dello studioso ogni occasione di interrogare le cose e se stesso, di dubitare, di cercare.....

Lasciamo il paradosso; ma indubbiamente la geometria di Euclide è il solo libro che non vi abbandoni, quando lo avete terminato, davanti a un'incertezza, a un'incognita, a una curiosità; davanti, insomma, ad un aspetto, sia pur minimo, del mistero. Ora, senza mistero che li attragga e li sproni nè il cervello nè lo spirito si affinano e si elevano. Nemmeno la scienza, che procede di conquista in conquista, abolisce e nega il mistero, anzi dà spesso un'indiretta sensazione del suo permanere e della sua infinità.

Ne vuoi, amico lettore, una prova? Sei alla tua radio; sai nome, ragione e funzione di tutte le parti del piccolo e sorprendente ordigno, che dirigi a tua posta; ma la musica e il canto, venuti da millanta miglia lontano a carezzarti l'orecchio e a molcerti l'anima, non ti recan forse, per così dire, a portata di mano il misterioso problema cosmico di quelle radiazioni eteree, delle quali sino a pochi anni fa era ignota l'esistenza, così come ignote ne rimangono probabilmente tutt'ora le più grandi possibilità? Ti delizi della musica, ti inebrii del canto; ma senza che tu te ne avveda il mistero esercita su di te il suo suggestivo fascino: « Questo prodigio, chissà come accade? ». Ed ecco di colpo, lì nella tua stanza, seduto nella tua poltrona accanto alla tua radio, ti trovi di fronte agli enigmi insoluti che affaticano la mente dei filosofi e dei pensatori che scrutano nei misteri della creazione il segno e la potenza del Creatore divino...

SCIENZA E FEDE

Ma già la scienza stessa oggi non è più pregiudizialmente ostile alla tradizione e alla fede. Trent'anni or sono la chimica, ancora bambina, negava, presuntuosa e testarda, tutto ciò che non era fenomeno riproducibile con esperienze in provini e distillazioni in lambicchi.

Era appunto in quel tempo che un naturalista della Sorbona, reo d'avere sostenuto con ragioni scientifiche la storicità della SS. Sindone, si vedeva trattato da « miracolista in ritardo » dal Berthelot, celebre chimico, ma miracolista anche egli, miracolista dell'avvenire, poichè preannunziò una completa trasformazione dell'apparato digestivo e assimilativo dell'uomo per il prossimo (!) giorno in cui si potrà pranzare con una pillola... Era anche il tempo in cui Guglielmo Marconi vedeva giudicata dai sopracciò dell'Università il suo primo apparecchio elementare di radiotrasmissione: « un giocherello ». Era il tempo in cui la conoscenza umana si tarpava le ali, per paura di cedere all'ebrezza dei voli, sprofondava nella terra le sue strade, accecandosi, talvolta, come la talpa.

Venne la guerra che scosse, con l'aura della tragedia, il materialismo incombente. L'intolleranza materialistica cedette il campo alla spiritualità risorta. Nella nuova atmosfera il progresso scientifico camminò più spedito, più audace e conobbe vittorie insperate: per reazione, riacquistò il senso delle verità cosmiche, sottratte al razionalismo dal materialismo: cessò di irridere chi crede: vide anche nella fede una via per accostarsi alla verità.

CLIMA MISTICO

Per giorni e giorni le cronache sono state piene dei nomi di personalità illustri recatesi a Torino per venerare la SS. Sindone. Ma chi saprebbe dare il numero dei pellegrini anonimi, chi saprebbe ridirne la pietà ed il fervore?

Venivano di lontano: turbe oscure, silenziose, severe, traversavano senza guardarla la città regalmente maestosa, assorti nell'attesa della visione promessa. Entravano nella chiesa raggiante, urtati, premuti, soffocati, spesso impediti di avvicinarsi all'altare maggiore su cui s'ergeva, fra i ceri e sotto la luce dei riflettori, la veneranda Reliquia. Ma che importa? Più che con lo sguardo teso al Santo Sudario, dove sul fondo color di vecchio avorio una doppia penombra rugginosa è l'effige della Salma divina, essi *vedevano col cuore*. Vedevano forse meglio di qualche fortunato che poteva accostarsi di più. Vedevano la miracolosa Impronta del sacro Corpo martoriato e sanguinolente e i segni delle trafitture e del colar delle piaghe; e alla lor volta se ne imprimevano nella memoria la visione sublime e straziante.

E mentre i dotti del Tempio e della cattedra disertavano sui modi della trasmutazione fisica e chimica del semplice lino, divenuto documento del più impressionante miracolo, i pellegrini devoti che aspiravano soltanto a vedere, a pregare ed a credere pareva si rendessero conto, guidati da un delicatissimo intuito, del fatto che di tutti gli oggetti ricordanti la Passione di Cristo il Santo Sudario è il solo che non sia stato strumento di tortura per l'Uomo-Dio e che forse per questo Egli ha voluto che in eterno esso serbasse, prodigioso privilegio, la sua immagine divina, stampata col sacro Sangue versato per la redenzione del mondo.

Che cosa di meglio e di più potrebbero offrire alla commozione ed alla consolazione degli animi le ricerche e le ipotesi dei dottori del Tempio e della cattedra?

G. SOMMI-PICENARDI.

Una polemica sull'invenzione della radio

Volge ora al termine in Francia una polemica vivacissima ed assai interessante circa il merito dell'invenzione della radio. Potrà sembrare strano che dopo qualche decennio dal giorno in cui il pensiero umano per le prime volte trasmesso a distanza per mezzo di onde radioelettriche possa sorgere e svilupparsi una tale polemica e riuscire soprattutto estremamente interessante. Interessante non solo per i francesi — tutte le riviste ed i giornali francesi che si occupano di radio partecipano da parecchie settimane attivamente alle discussioni — ma anche moltissimo per noi italiani che abbiamo assistito da spettatori alla battaglia e che pensiamo sia giunta l'ora di trarre delle conclusioni e mettere qualche puntino sugli i. Ma prima di rammentare la veridica storia della radio raccontiamo la storia e le origini dell'attuale polemica.

E' noto che per i francesi l'inventore della radio è, o meglio era, il prof. Edoardo Branly, le «père de la T. S. F.». Già nel 1902 Enrico Poincaré, il noto matematico e scienziato, scriveva nell'annuario del «Bureau des longitudes» che «il coherer è stato scoperto indipendentemente da Branly in Francia e da Lodge in Inghilterra» e poco dopo rettificava dichiarando che solo Branly aveva fatto questa scoperta. Nel 1911 Branly veniva eletto membro dell'Accademia di Francia e nel 1921 gli veniva conferita la «legione d'onore» con la seguente motivazione: «Ha scoperto il principio della radio».

Altrettanto i francesi sembravano sicuri che l'invenzione della radio dovesse essere attribuita a Branly, altrettanto ciò doveva sembrare dubbio in tutto il resto del mondo se in nessuna altra Nazione furono mai decretati degli onori a Branly.

Sembrava peraltro che ciascuno avrebbe continuato per sempre nella propria convinzione quando scoppiò la tempesta annunziata in un editoriale dell'«Antenne» nel quale all'interrogativo: «Vi sarebbe per caso un affare Branly?» seguiva il motto di Remy de Gourmont: «Ciò che vi è di terribile quando si cerca la verità è che la si trova».

Il prof. Turpain, professore di fisica all'Università di Poitiers, in una serie di articoli molto documentati comparsi contemporaneamente su diverse pubblicazioni dimostrava che l'opera di Branly si riduceva a ben poca cosa per nulla identificabile con l'invenzione della radio, energicamente contraddetto dal dott. Corret, uno dei pionieri della radio, e dal prof. Jacques. La polemica è durata tre mesi ed ora sono state tirate le conclusioni che noi ci affrettiamo a riferire pur riservandoci di farle seguire da conclusioni nostre.

Risulta dunque in modo inconfutabile che Branly non ha inventato nel 1890 il coherer perchè questo è stato inventato nel 1884 dall'italiano prof. Calzecchi (memoria 18 giugno 1884 pubblicata sul «Nuovo Cimento» riassunta dal *Journal de Physique* nel 1886). Le prime note di Branly sulla conducibilità della limatura metallica (coherer) sono del 24 novembre 1890 e 12 gennaio 1891, cioè sei anni più tardi (Resoconti dell'Accademia francese delle Scienze). Il coherer e la decoerizzazione appartengono senza alcun dubbio al Calzecchi. Ma il coherer non è ancora l'invenzione della radio perchè esso non è che uno dei numerosi mezzi per rivelare le onde elettriche, nè il primo nè il migliore. Calzecchi operava con circuiti «a filo» e non «senza filo», obiettavano i sostenitori di Branly.

Ma appare che neppure il Branly faceva o sapeva di fare della radio perchè egli tendeva tra una macchina Holtz ed il coherer uno o due lunghi conduttori collegati ad una estremità alla macchina mentre il coherer si trovava a qualche centimetro dall'altra estremità. Ma già quattro anni prima, nel maggio 1887, Hertz aveva rivelato l'azione delle onde elettriche a 20 metri di distanza dalla sorgente, senza limatura e senza conduttori interposti (*Journal de Phisique*, 1889, pag. 131) e le sue esperienze furono ripetute in molte scuole negli anni seguenti.

Quindi il Branly non avrebbe fatto che ripetere molto imperfettamente e ad una distanza assai minore con il coherer di Calzecchi qualcuna delle esperienze di Hertz già molto note nel 1890, senza peraltro che nessuna parola, nessun passaggio dei suoi resoconti possa lasciare supporre che egli avesse pensato ad un'azione di onde elettriche. E' soltanto nel 1897 (nota del 6 dicembre 1897) e cioè dieci anni dopo le esperienze di Hertz e due anni dopo qualche cosa straordinaria avvenuta in Italia che Branly accenna per la prima volta ad un oscillatore, ad un ricevitore e ad una radiazione di onde elettriche e propone che il coherer sia chiamato «radioconduttore». In tutte le sue note all'Accademia delle Scienze dal 1890 al 1897 egli non insiste che sull'azione di un conduttore isolato, caricato staticamente (12 febbraio 1894; 22 aprile 1895; 3 febbraio 1896).

Egli non compieva che delle esperienze sull'induzione ed a questo titolo è stato preceduto dal Faraday, dall'Henry, dal Trowhridge, dal Preece e da altri.

Dunque Branly non ha nè inventato il coherer, nè lo ha per il primo utilizzato allo scopo di rivelare le onde elettriche e neppure è stato il primo a produrre delle onde elettriche ed a rivelarle a distanza. Quindi non solo Branly non è l'inventore della radio, ma il suo contributo all'invenzione della radio è relativo. Secondo le conclusioni dei giornali francesi il «padre» della radio sarebbe Hertz, che per il primo ha prodotto scientemente ed ha rivelato a distanza le onde elettriche. Questa conclusione ci meraviglia non poco. Se non erriamo, il punto di partenza della discussione e l'oggetto di tutta la polemica era «l'invenzione della radio» e non la scoperta degli antenati della radio, che allora tra quelli sarebbero perfettamente a posto dei nomi come Volta, Galvani, Calzecchi, ecc.

Noi domandiamo pertanto scusa ai nostri amici francesi se ci permettiamo di continuare brevemente questa storia tanto più che noi siamo nella fortunata condizione di non avere alcunchè da temere dal motto di Rémy de Gourmont.

Dunque: noi abbiamo sempre saputo che Branly non è nè l'inventore del coherer, nè l'inventore della radio, ed abbiamo sempre saputo che Hertz nel 1887 aveva compiuto degli interessantissimi esperimenti di produzione di onde elettriche (onde hertziane) e di rivelazione con mezzi rudimentali di queste onde a qualche metro di distanza.

Ma sappiamo anche che data la scarsa sensibilità del risuonatore di Hertz, la mancanza di efficienti radiatori di onde, la lunghezza non adatta delle onde generate, la portata era così limitata (qualche metro) che nè Hertz nè nessuno degli altri mortali pensò di utilizzare le onde elettriche per effettuare delle trasmissioni del pensiero a distanza. E così dal 1887 al 1895 furono bensì fatti dei molto interessanti esperimenti di laboratorio per dimostrare soprattutto l'identità delle onde elettriche con le onde luminose, ma nessun tentativo di comunicare per mezzo di queste onde. Il genitore della radio rischiava di rimanere felice papà senza prole. Senonchè nella primavera del 1895 Guglielmo Marconi, pensoso giovane di venti anni, prendeva l'oscillatore di Hertz, il coherer di Calzecchi, il lungo parafulmine con il quale il russo Popoff studiava i fenomeni dell'elettricità atmosferica, modificava tutti questi apparati creando l'antenna radio e perfezionando il coherer e fabbricava la prima stazione radiotrasmittente e la prima stazione radioricevente. Il trasmettitore fu collocato presso la finestra di un granaio nella villa di Pontecchio ed il ricevitore su di una collinetta a qualche centinaio di metri di distanza. Marconi trasmetteva la lettera S in alfabeto Morse ed un contadino sulla collina agitando un fazzoletto indicava che gli apparecchi riceventi avevano funzionato.

Il ricevitore fu poi portato a ridosso della collina in modo che questa nascondesse il trasmettitore. Il contadino fu munito di un fucile che avrebbe dovuto sparare se avesse visto vibrare tre volte il martelletto del ricevitore.

Non appena premuto tre volte il tasto, echeggiò il colpo di fucile. Dopo di allora non fu che un rapido aumento delle distanze attraverso continenti ed oceani. Il primo brevetto concernente le comunicazioni senza filo per mezzo di onde elettriche fu preso da Marconi nel 1896.

E' pertanto sicuro che prima del 1895 la radio non esisteva e che essa ha cominciato ad esistere a partire dal 1895 perchè in quell'anno Marconi l'ha inventata.

E' questa una verità che non può essere ignorata da nessuno, nè in Italia, nè fuori d'Italia.

Ing. F. M.

CELEBRAZIONE DI UN PRODIGIO SCIENTIFICO

La cittadinanza onoraria di Genova a Marconi

*Le onde elettriche, che il 26 marzo ultimo scorso, hanno chiuso il circuito dell'Esposizione di Sidney provocando l'illuminazione di una mostra fatta agli antipodi, sono partite dalle acque di Genova poichè l'*Elettra*, era ancorata nel porticciuolo Duca degli Abruzzi.*

Genova, aveva voluto celebrare immediatamente lo storico avvenimento conferendo a Marconi la cittadinanza onoraria.

La cerimonia ufficiale del conferimento è, però, avvenuta il 23 maggio nella sede municipale di Palazzo Tursi dove il Podestà di Genova, senatore Broccardi, ha consegnato all'illustre scienziato la pergamena miniata che lo consacra concittadino di Colombo, di D'Oria e di Mazzini.

Alla presenza delle autorità e di una folla di cittadini, il senatore Broccardi ha rievocato il luminoso mattino primaverile in cui le onde elettriche, lanciate da Genova, giungevano istantaneamente a Sidney nel tramonto autunnale e commentando il prodigio ha soggiunto rivolto a Guglielmo Marconi:

« Quando pochi giorni dopo, il 2 aprile, V. E. ebbe la cortesia di invitarmi come Podestà di Genova a valermi dell'apparecchio radiotelefonico da V. E. ideato, posto sul Suo « yacht » Elettra*, per conversare col rappresentante d'Italia in Australia comm. Grossardi, io potei inviare un saluto, a nome di Genova, agli italiani residenti in Australia e intesi nitidamente la voce esultante del rappresentante d'Italia, come se egli fosse stato a pochi passi da me, e percepii tutta la sua commozione.*

*« Ricordo che il comm. Grossardi chiuse le sue commosse parole, dicendomi: « Buona sera! »; ebbi un istante di sorpresa, alzai gli occhi e dal ponte dell'*Elettra*, da dove parlavo, vidi il sole che sorgeva in un radioso mattino di primavera di là dal monte di Portofino; mi riebbi tosto e risposi « Buona sera! » e pensai al prodigio che il genio di V. E. aveva compiuto e che consentiva a due conterranei di conversare tranquillamente contemplando, l'uno il sole che sorgeva superbo in un bel mattino di primavera, mentre l'altro lo vedeva tramontare in una grigia sera d'autunno ».*

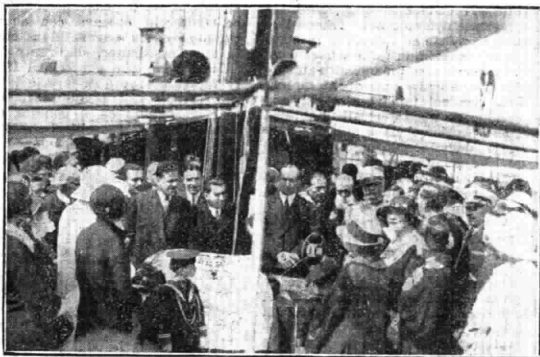
Il Podestà di Genova, rivolgendosi alla marchesa Marconi ha così continuato:

« Quella mattina, gentile marchesa, io avrei voluto inondare di fiori l'« yacht » Elettra *e sarebbe stato realmente inondato di fiori, se avesse potuto avere effetto ciò che mi aveva detto poco prima da Sidney il comm. Grossardi: « Dica alla « marchesa Marconi che le donne « italiane residenti in Australia le « inviano tutti i fiori dei loro giardini in segno di ammirazione e di « gratitudine per Guglielmo Marconi, perchè mai, come dopo la « riuscita del suo esperimento, si « erano sentite tanto orgogliose di « essere italiane ».*

Il discorso del senatore Broccardi, frequentemente interrotto da applausi, veniva salutato da una grande ovazione. Quindi Monsignor Casassa ha letto un telegramma di S. Em. Pacelli che recava l'adesione e la benedizione del Sommo Pontefice.

L'Arcivescovo di Genova, Cardinale Minoretti, ha anch'egli aderito alle onoranze con queste altissime parole:

« Alla vigilia del giorno sacro della Pentecoste nel quale lo spirito volle universale la parola divina di giustizia e di carità, l'ottimo signor Podestà, fedele interprete dei sentimenti comuni, offre a V. E. la cittadinanza genovese che vuole essere grata risonanza di quella cittadinanza universale da voi acquistata con lo scoprimento e l'utilizzazione di quelle onde eteree che avvincono tutta la terra e devono raccogliere i popoli in comunanza di rispetto, di affetto e di aiuto. Non sono assente nel comune tributo di stima e di ossequio a Vostra Ecc. Che Iddio vi conservi sempre ad maiora, a incremento della scienza, a onore dell'Italia nostra e al bene dei popoli».

Ha parlato quindi, per il Partito Nazionale Fascista, il prof. Marpicati, che si è dichiarato particolarmente lieto, per l'incarico dell'on. Giuriati, di portare a Guglielmo Marconi il saluto devoto e vibrante delle Camicie nere d'Italia.

La consegna della bandiera offerta all'« Elettra » dalle dame genovesi.

Infine, tra un religioso silenzio, Guglielmo Marconi, visibilmente commosso, ha detto parole di ringraziamento e di affetto a Genova « la quale porta nel grembo della sua storia troppe ragioni di potenza perchè i suoi figli non debbano andarne giustamente alteri.

« Quattromilaseicento eroi genovesi sono caduti per la Patria nella guerra di redenzione e così fu — aggiunse Marconi — quando nella riscossa nazionale e civile del Fascismo Genova diede nuovi eroi e nuovi martiri caduti anch'essi gridando il nome della Patria che il Duce delle Camicie Nere ha ricondotta agli ideali di grandezza sognati dai più insigni capitani genovesi.

« E i figli proseguono l'opera dei padri. Anche oggi, in momenti per tutti gravi di cure, i genovesi dànno mirabile esempio di alacrità, di parsimonia, di forza austera e contenuta. E però è ben titolo di onore altissimo dirsi genovese: ecco di che è materiata la mia fierezza e la mia commozione; ecco donde nascono i miei sentimenti; ecco perchè vi sono grato; ecco perchè, Genovese fra Genovesi, traggo da tanta gloriosa storia passata e da tanta non men orgogliosa attività creatrice del presente tempo fascista, i più sicuri auspici per le fortune di Genova che sono sì gran parte delle fortune d'Italia ».

Il discorso del senatore Marconi ha suscitato un indescrivibile entusiasmo. Quindi egli ha letto e ammirato l'artistica pergamena che documenta la sua cittadinanza e dove la radiotelegrafia è definita « salvezza delle navi e dei velivoli, collegamento dei più lontani Paesi, vittoria eccelsa dell'uomo sulle più difficili leggi della natura ».

*La solenne cerimonia, di cui è stata fatta la cronaca radiofonica dal Gruppo Nord, ha avuto un seguito augurale con la consegna della bandiera offerta dalla donne genovesi all'*Elettra.

Gugliemo Marconi ringrazia la città di Genova.

"MISURE RADIOTECNICHE"

La terza ristampa di un'opera fondamentale

L'affermarsi sempre più deciso dell'influenza delle misure sui progressi della radiotecnica, le nuove interessanti conquiste realizzate dagli sperimentatori in tale campo, hanno consigliato l'ammiraglio Giuseppe Pession di fare una terza ristampa del suo trattato sulle « Misure radiotecniche », tanto più opportuna in quanto la seconda edizione di questa magistrale opera è quasi interamente esaurita.

Direttore generale delle Poste e Telegrafi, vice-Presidente del Comitato radiotelegrafico del Consiglio nazionale delle ricerche, l'ammiraglio Pession, decorato dal Ministero della Marina della medaglia d'oro per l'avanzamento delle scienze navali, è un benemerito della radio-diffusione. A lui, diretto collaboratore e interprete delle iniziative di S. E. Ciano, l'Italia deve specialmente il progresso e lo sviluppo radiofonico ottenuti in pochi anni.

Alla fondamentale opera, di cui il « Radiocorriere » si è già occupato, S. E. Vallauri ha premesso la seguente prefazione che riproduciamo volentieri perchè nessuno più dell'insigne elettrotecnico che occupò come docente la Cattedra di Galileo Ferraris poteva esprimere un giudizio sul libro dell'ammiraglio Pession.

Quanto più le scienze applicate progrediscono, tanto più si dimostra vero il principio che i progressi tecnici sono strettamente legati ad una valutazione quantitativa sempre più esatta dei fenomeni messi in giuoco, sono cioè in intima, necessaria connessione con i progressi nel campo delle misure.

La storia gloriosa delle applicazioni elettriche è sicura riprova della verità di codesto principio. Il ciclo di sviluppo dell'elettrotecnica così ricco di rapidi e grandiosi successi di cui la nostra generazione è stata spettatrice, pare oggi rinnovarsi, a distanza di pochi decenni, in quello di alcune fra le scienze che dall'elettrotecnica in gran parte derivano e dipendono, prima forse fra tutte la radiotecnica.

Se torniamo col pensiero ai primordi delle radiocomunicazioni, rivediamo la folta nebbia di empirismo in cui erano costretti a muoversi, illuminati tratto tratto dal lampo di magnifiche intuizioni, gli inventori ed i tecnici. E se cerchiamo di ricordare come quella nebbia si sia venuta man mano diradando intorno a noi, ci accorgiamo facilmente che ogni nuova pratica conquista è derivata dalla possibilità di misurare qualche elemento completo, che prima sfuggiva per noi ad una valutazione quantitativa. Il giudizio sui vantaggi ottenibili da una modificazione di apparecchi o di procedimenti, e il confronto fra dispositivi e sistemi diversi non possono essere sicuri e conclusivi, se non quando i risultati diventano traducibili in cifre; quando cioè la misura domina il campo.

Con l'affermarsi del suo predominio in un ramo qualsiasi della tecnica tende a scomparire da esso quella eccessiva ed arbitraria varietà di indirizzi che è frutto dei primi geniali disordinati tentativi. La miglior parte di ciascuno dei diversi procedimenti tecnici vien sempre meglio riconosciuta, così che questi si orientano prevalentemente e si affinano secondo direttive razionali, sempre più concordi, almeno nelle grandi linee; fino a che nuove scoperte non vengono ad aprire vie prima inesplorate ed a segnare nuove mète.

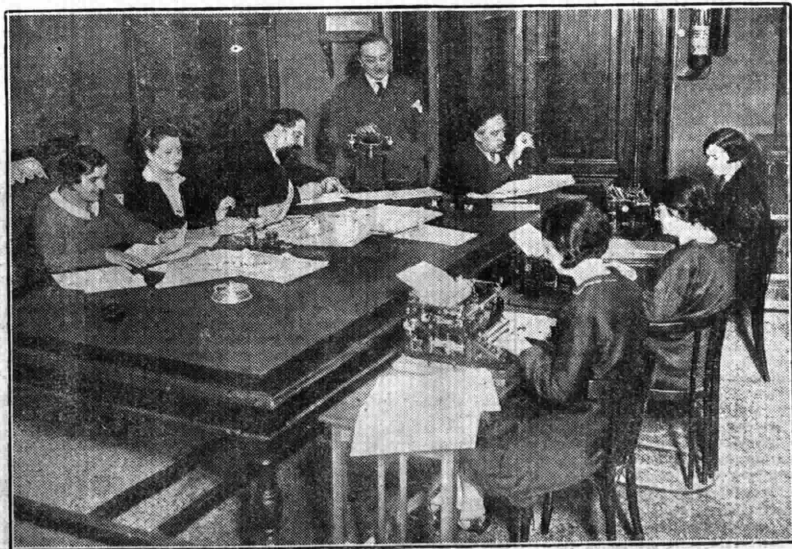
Le misure elettriche formano oggetto ormai di una disciplina assai estesa e variata, perchè l'estrema docilità dell'energia elettrica e la grande esattezza con cui sono note alcune delle sue leggi di trasformazione, rendono i fenomeni elettromagnetici particolarmente adatti alle valutazioni quantitative e ci spingono a ricorrere al loro prezioso intermediario anche per misurare grandezze, che interessano altre scienze, dalla meccanica alla fisiologia, dalla geofisica alla condotta della navigazione. Delle misure elettriche, quelle più propriamente radiotecniche costituiscono a loro volta una parte sempre più vasta ed importante, che riguarda in genere le alte frequenze ed interessa anch'essa sempre nuovi rami, taluni dei quali del tutto estranei alle radiocomunicazioni.

Come per tutte le scienze giovani, così anche per la radiotecnica si avvera il fatto che il patrimonio di nozioni già acquisite è disperso in gran numero di pubblicazioni periodiche e di monografie, anzi che raccolto in trattati. L'opera a cui si accinge chi intraprende lavori di sintesi in questi campi, non ne risulta che più meritoria. A causa della non diminuita rapidità dei progressi tecnici, i trattati minacciano di invecchiare troppo presto, sebbene ciò sia forse un po' meno vero per i corsi di misure, che non per quelli di tecnica propriamente detta.

Giova infatti aver presente anche i metodi, che a prima vista potrebbero sembrare antiquati; chè le mutevoli circostanze, in cui una stessa misura da un caso all'altro si presenta, la varietà dei problemi di fronte a cui ci si trova, e l'ausilio imprevisto di qualche nuovo dispositivo possono rendere preciso un metodo, che pareva dapprima mal sicuro, e prezioso un procedimento, che si credeva ormai superato. Comunque sia di ciò, è pur sempre còmpito assai arduo non tanto il raccogliere, quanto il ben coordinare un insieme di nozioni così vasto e così vario come quello delle misure radiotecniche, il dare ad ogni argomento uno sviluppo proporzionato alla sua importanza, e l'affrontare l'impresa quando la letteratura internazionale non offre ancora se non pochi e sporadici esempi di tali valori.

L'autore del libro, che vede ora la luce, non può dire se lo scopo sia stato qui abbastanza bene raggiunto; nè può dirlo l'amico che in più di un quarto di secolo ha tante volte avuto occasione di collaborare con lui e di veder da vicino e di apprezzare l'opera sua. Ciò che può tuttavia dirsi con certezza si è che questo è un libro vissuto, perchè frutto di effettivo ed assiduo cimento coi problemi della radiotecnica, e che esso è un'opera ideata con la continua sicura visione di ciò che veramente occorre a colui che studia, esegue e conduce gli impianti radiotecnici, ed attuata con il proposito sempre presente di recargli un aiuto reale e di contribuire così al progresso di una delle più belle conquiste della scienza moderna.

G. VALLAURI.

GIUSEPPE PESSION, *Misure radiotecniche*. - E. Hoepli, Milano - L. 68.

La redazione romana del giornale parlato.

∴ WEBER e ROSSINI ∴

6 giugno. I teatri, i concerti, gli auditorii radiofonici ricordano, specialmente in Germania, l'anniversario della morte di Carlo Maria Weber, il musicista, che, se fu schiettamente tedesco, parla tuttora ai popoli musicali un linguaggio artistico pulsante di ardore e di entusiasmo.

Niuno meglio di Wagner poteva comprendere lo spirito vario e agile, la concezione artistica del più tipico romantico tedesco. Oltre alle affinità di razza, alla comunanza delle attività letterarie, polemica, critica, direttoriale, che Weber iniziò e Wagner continuò con uguale fervore, la visione romantica del teatro musicale li univa indissolubilmente. Il pensiero di Wackenroder, di Hoffmann, riassunzione di tutte le arti sotto l'egida della musica, riapparve nella formula dell'opera tedesca enunciata da Weber nel 1809: « Un'opera d'arte che costituisca un tutto, nella quale tutte le parti e i contributi delle arti sorelle si fondano l'una nell'altra fino a sparire, per costituire un nuovo universo ». Di fatto la formula restò inattuata. Ma ciò che Weber stesso lasciava praticamente disgiunto, i varii pezzi dell'opera, e incompiuto, per deficenza di potenza letteraria e filosofica, l'unica concezione del poema e della musica, doveva essere poi fuso e riassunto dalla più vasta e organizzata mente, e dal più profondo senso drammatico di Riccardo Wagner. Il quale si ispirò, si inebriò del genio di Weber e lo esaltò per la vibratile fantasia e per il ritorno alle fonti della melodia popolare; e pure denunciò quale difetto egli scorgesse nel teatro weberiano: la musica di Weber aveva invano tentato di assorbire il dramma non creato espressamente per essa, mentre nell'opera compiuta deve il dramma generare e assorbire la musica.

L'Oberon, *destinato al Covent Garden, era quasi compiuto nel gennaio del 1826. Circa un anno di lavoro, interrotto da altre cure di composizione e di direzione orchestrale; e la partitura mancava soltanto del-* l'ouverture *e di due o tre pezzi. Weber stesso era atteso a Londra. Fisicamente debole, stanco per le troppe attività e per la recente malattia polmonare, non avrebbe dovuto iniziare le numerose tappe del viaggio da Dresda a Parigi e a Londra; colà si sarebbe accinto ad altre fatiche, e non lievi, per la presentazione della nuova opera. Ma urgevano i bisogni finanziari. Recentemente la famigliuola s'era accresciuta di un secondo piccino. La partenza fu perciò decisa, come necessaria, e avvenne il 7 febbraio. Separazione dolorosa, funebri presentimenti. Carolina, l'amata consorte, lo salutò con un addio quasi senza speranza; e quando la vettura fu lontana ella cadde in ginocchio, piangendo come per una suprema dipartita. Nè s'ingannava. Ella non rivide più Carlo Maria. La lunga strada affaticò il viaggiatore. Alla illusoria letizia degli occhi vaganti su i paesaggi ignoti contrastava l'intima tristezza della solitudine. Weber evitò perfino di vedere alcuni amici che desideravano di salutarlo alle fermate della corriera. Giunse a Parigi il 25 febbraio.*

Iniziò sollecitamente le sue visite. Paër, Catel, Auber, Cherubini lo ricevettero con molta cordialità il giorno seguente all'arrivo. Rossini poi fu tanto amabile che parve esagerasse nelle cortesie. Quale fu, in quell'incontro, l'atteggiamento di Rossini, e quali erano i sinceri pensieri di Rossini su Weber e di Weber su Rossini? Già scontratisi nel campo teatrale, essi avevano avuto agio di misurarsi, ciascuno armato della propria grandezza. L'italiano dominava nei teatri tedeschi quando Weber, munito dell'artistica foga cui dava nuovo alimento la combattività nazionalista, sorse a contrastargli la egemonia. Vienna era stato il luogo della maggiore battaglia. Barbaja, l'impresario famoso, ottenuta la concessione dell'opera italiana a Vienna, aveva trasportato al teatro della Porta di Carinzia scene e cantanti italiani di quella Zelmira, *che, rappresentata a Napoli nel 1821, era parsa un saggio di scandaloso tedeschismo rossiniano. In breve, Vienna, entusiasta della* troupe *italiana, si dette tutta a Rossini; appena appena serbava ricordi di qualcuno fra i più favoriti compositori italiani della generazione precedente, come Cimarosa e Fioravanti.*

Weber, ardente di romantico impeto, animoso campione dell'arte nazionale, allestì febbrilmente Euryanthe, *quasi un'arma di lotta, tutta temprata nel nuovo gusto operistico, sì apprezzato nel* Freischütz. *Fissatane la rappresentazione per l'autunno del '23, Weber veniva proprio a imbattersi in Rossini, il quale giunse a Vienna insieme col suo corifeo Carafa per sorvegliare l'allestimento delle proprie opere. Situazione difficile pel giovane compositore! I rivali erano diversi, tanto nel fisico, quanto nel morale. Il tedesco, piccolo, emaciato, male in gambe, senza alcun tratto particolarmente felice, come lo descrisse H. Heine, sostenuto da una ristretta cerchia di ammiratori; l'italiano, grande, solido, favorito dalla natura, universalmente acclamato e arguto. Solo, Weber volle tenergli testa; prese a lottare contro il potente, « fidando in Dio e in* Euryanthe *»; e, rifiutate le offerte del Barbaja, per lavori da rappresentare in Italia, serbò al teatro di Vienna la sua nuova opera. La quale, poi, vagheggiata più musicalmente che drammaticamente, non ebbe l'attesa fortuna, malgrado che al compositore sembrasse più teatralmente solida del* Freischütz: *soltanto una ventina di repliche.*

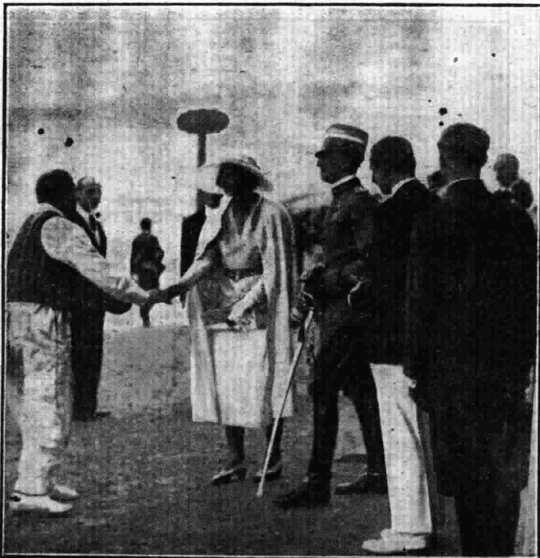
Intanto Weber detestava la musica di Rossini. Al teatro italiano ammirava la voce e la virtuosità dei cantanti italiani; ma non riesciva ad amare Semiramide, *nè* Tancredi, *nè* Cenerentola. *Una sera (ricordava Adolphe Jullien nell'opuscolo su* Weber à Paris en 1826, *pubblicato molti anni or sono), invitato da alcuni amici ad ascoltare nel loro palco la* Cenerentola, *Weber abbandonò bruscamente la compagnia, poichè gli amici stessi erano sorti ad applaudire irrefrenabilmente il duetto « Un segreto d'importanza ». E tenne il broncio per qualche giorno. Aveva un poco d'indulgenza pel* Barbiere di Siviglia. *L'avversione all'opera italiana, e specialmente a quella di Rossini, lo spinse a scrivere e a pubblicare la parodia di un passo di Schiller in cui il « cigno » di Pesaro era raffigurato come un'oca guazzante. D'altro canto Rossini non era tenero per la musica di Weber, la quale, egli diceva,* lui donnait la colique. *Lo stesso Jullien raccolse da un intimo di Rossini una testimonianza notevole. Durante uno dei piccoli ricevimenti che l'autore del* Guglielmo Tell *soleva dare, la sera del sabato, a Passy, negli ultimi anni di sua vita, una cantatrice fece udire un pezzo di Weber. Rossini, che raramente veniva nel grande salotto, anche quella sera era rimasto sdraiato sul divano della sua camera da letto, già quasi vestito in abito da notte, e conversava con colui che poi riferì l'aneddoto. Alle prime note della cantatrice troncò il chiacchierìo e ascoltò attentamente. I suoi occhi brillavano, le labbra s'atteggiavano a un arguto sorriso. Un suo motto era atteso, e non tardò. Finito il pezzo, Rossini s'alzò e mostrando all'amico il suo grosso pollice ripiegato, « Vedi, — disse — Weber è molto grazioso; ma l'idea non è mai più lunga di questo ». Poi, riordinando il vestito e riassettandosi la parrucca, uscì nel salotto per baciare in fronte, com'era sua usanza, la cantatrice. Rientrando in camera, senza dire altro, andò a letto.*

Tornando all'incontro di Weber con Rossini, nel marzo del 1826, a Parigi, lo Jullien ricordava pure che l'italiano appena seppe dell'imminente arrivo dell'autore del Freischütz *avvertì l'editore Schlesinger di voler esser il primo a visitare Weber; ma questi lo prevenne ed ebbe dal Rossini un'accoglienza perfino esageratamente squisita. Dopo molti rispettosi complimenti, Rossini riaccompagnò l'ospite giù, in fondo alla scala, a capo scoperto, e gli rese la visita la sera stessa, secondo il cerimoniale dei sovrani. Più cordialmente sincero, e meno diplomatico fu l'incontro di Weber con Cherubini, il quale due volte si recò dal giovane straniero.*

*All'*Opéra *Weber rivide, in quei giorni, l'opera di un altro italiano che pure aveva avuto avversario in terra tedesca: l'*Olimpia *di Spontini.*

*La sera del 12 aprile 1826, l'*Oberon *trionfava a Londra. Una sollecita lettera di Carlo Maria descrisse a Carolina la sua grande gioia. Della stanchezza tacque, come sempre, per non angosciare la compagna lontana. Ma quella volta la stanchezza era mortale. Iniziò in quei giorni una romanza, che Miss Stephens cantò in un concerto a beneficio di lui, ma non potè compiere l'accompagnamento. All'uscita del concerto non si reggeva in piedi; cadde. Estenuato, pensava di ritornare fra i suoi. Fu trovato morto la mattina del giorno fissato per la partenza, il 6 giugno.*

IL NIPOTE DI BURNEY.

LE GARE MOTONAUTICHE DI TORINO

I Principi di Piemonte si congratulano con il vincitore.

Il solenne epilogo radiofonico del Radio-auto-raduno

La premiazione fatta al microfono

L'ELOGIO DEL DUCE AGLI ORGANIZZATORI ED AI VINCITORI

Sin da sabato, 16 maggio, la Giuria per l'assegnazione dei premi ai vincitori del Radio-auto-raduno aveva finito i suoi lavori e si era messa in grado di pubblicare anche subito le classifiche; ma il desiderio di chiudere la grande prova sportiva con una solenne cerimonia radiofonica, aveva fatto opportunamente ritardare la pubblicazione dei risultati.

Perciò, presi accordi con la Direzione Generale dell'*Eiar*, venne scelta la sera del 22 maggio, antivigilia di una radiosa data, per fare ufficialmente la premiazione davanti al microfono.

L'avvenimento — ultramoderno — era stato predisposto con il più razionale criterio; la Segreteria dell'Automobile Club di Torino, che fu il Quartier Generale del Raduno, aveva provveduto a far spedire in tempo alla Presidenza di ciascuna sede del *Raci* i varii premi assegnati ai relativi soci, riservandosi di indicare per radio i nomi dei vincitori.

Inoltre la Segreteria aveva provveduto affinchè un notaio, l'avv. comm. Annibale Germano, si trovasse all'ora opportuna nella sede torinese per procedere all'estrazione dello «spyder 514» e dei tre premi riservati ai concorrenti aggregati.

Naturalmente, edotte di questa disposizione, tutte le Sezioni del *Raci*, anche quelle che avevano inviato al Raduno un solo concorrente, si erano affrettate a convocare in sede per quella sera i propri soci, impiantando per l'occasione un buon apparecchio ricevente, nella legittima speranza di raccogliere il nome di un proprio consocio. Mediante queste e altre razionali disposizioni, la Segreteria dell'Automobile Club di Torino ottenne così che molte migliaia di persone si affollassero, quella sera, davanti ai diffusori, per la qual cosa, senza iperbole, si può ripetere la pittoresca frase del Commissario generale avv. comm. Di Miceli, «che la sede di via Carlo Alberto a Torino era una sala che aveva per confini l'Italia».

Frase che corrisponde esattamente alla realtà, perchè i convenuti nella sede di Torino sapevano che nella stessa ora si adunavano i camerati delle altre sezioni e che ad ogni nome proclamato davanti al microfono dal grand. uff. ing. Marchesi un eletto sarebbe stato immediatamente premiato. Così la cerimonia, pur svolgendosi a Torino, riunivà idealmente ancora una volta, da un capo all'altro della penisola, i radiosportivi del volante.

Miracoli di adesione e di comunione che solo la Radio può compiere, riaffermando sempre più la sua missione spirituale e quasi mistica di adunare, raccogliere e commuovere in un'identità di pensieri e di sentimenti masse umane sempre più vaste che nell'ora del richiamo si rinnovano vicendevolmente il patto di assistenza, di fratellanza.

Erano presenti il podestà di Torino, conte Paolo Thaon di Revel, l'ing. grande uff. Enrico Marchesi, presidente dell'*Eiar* e dell'Automobile Club di Torino, il comm. Luigi Bossi, Ispettore Sportivo della Federaz. Prov. Fascista, gli ingegneri Raoul Chiodelli, direttore generale dell'*Eiar*, e Enrico Carrara, vice-direttore; il marchese Ferrero di Ventimiglia, delegato del *Raci*, l'on. Quilico, presidente dell'Automobile Club di Aosta; il comm. avv. Di Miceli, Commissario generale del Radio-auto-raduno; tutti i membri della Commissione organizzatrice e della Giuria e molte personalità.

Alla luce abbagliante delle lampade e nell'impaziente silenzio dei convenuti, il microfono aveva un non so che di religioso; ricordava, per la forma, un sottile ostensorio... e tale era veramente, senza irriverenza liturgica; un ostensorio che «porge» per grazia divina la buona novella agli uomini, la parola che illumina e conforta, la scocca a risvegliare energie, destare entusiasmi, a temprare cuori e anime...

E in quest'atmosfera di commossa aspettazione che era diffusa in tutti gli ambienti sportivi e in tutte le case d'Italia, il presidente dell'*Eiar*, ing. Marchesi, ha preso la parola.

Eccone l'ispirato discorso:

Sicuro, come le moderne architetture metalliche, è il progresso della Radio, edificio ideale che dominerà i cieli.

Il discorso dell'ing. Marchesi

Concorrenti al Radio-auto-raduno, attenzione!

Non vi spaventi l'aver sentito ripetere ancora una volta la formula di preavviso, a voi ben nota: essa vi ricorda le giornate del 26-27 aprile, ma non vi obbliga stasera a trascrivere una comunicazione sul libretto di via, nè vi fa correr pericolo di qualche penalizzazione.

E' con una certa emozione che io mi accingo a parlare a tanti consoci del R.A.C.I., raccolti in tante Sedi e Sezioni di tante città diverse per sentire la classifica dei concorrenti al Radio-auto-raduno e per assistere alla proclamazione dei premi.

Forse è questa la prima volta che si effettua una funzione di questo genere per mezzo della radio, e forse mai come stasera i soci del R.A.C.I. sparsi in tutta Italia, si sono sentiti più fraternamente vicini.

Ai Presidenti ed ai Consiglieri di tutte le Sedi e Sezioni del R.A.C.I., a tutti i Consoci io rivolgo il mio cordiale saluto, e, a nome degli Enti organizzatori R.A.C.I., E.I.A.R., A. C. di Torino, R. C. di Torino, a tutte le Sedi e Sezioni il più vivo ringraziamento per la loro fervida collaborazione.

Forse non tutti sanno quanto studio, quanto lavoro siano occorsi per questa organizzazione, grandiosa e complessa, nuova nel suo genere; forse non tutti immaginano le difficoltà che si sono dovute superare, le ansie passate per l'incertezza del risultato. Basti il pensare che poco prima della scadenza del termine fissato, soltanto tre iscrizioni regolari ci erano pervenute.

Fu la parola animatrice del Capo del Governo ad incuorare tutti, organizzatori e concorrenti; ad essa si deve il successo, che è stato lusinghiero per concorso di macchine e per risultati superiori ad ogni aspettativa.

Circa 200 itinerari, 80 alberghi, 80 autorimesse, 60 posti di controllo, 20 traguardi, 120 commissari, 350 macchine con impianto radio, 150 macchine aggregate, 500 macchine aggiunte, compresa la imponente carovana napoletana guidata dal Presidente del R.A.C.I., barone Federici di Abriola; oltre 500.000 chilometri-vettura; 43 concorrenti senza alcuna penalizzazione alla fine della gara. Ecco il bilancio.

Sappiamo però di non aver fatto opera perfetta, e molto abbiamo imparato da questa prima prova, che è stata una buona lezione per la preparazione del prossimo Radio-auto-raduno.

Da Fiume a Palermo, da Aosta a Lecce, da Milano a Cosenza, da Trento a Benevento, da Torino a Roma, gli automobilisti ed i radioamatori ricorderanno il pellegrinaggio fatto verso la capitale.

Non senza una ragione ho riavvicinato Torino a Roma: poichè è bene stasera ricordare che l'A. C. di Torino, che ospitò fin dal suo sorgere l'A. C. d'Italia, volle rinunziare a questo onore in favore di Roma; che il Reale Automobile Club d'Italia, sedente in Roma, incaricò di provvedere all'organizzazione del Radio-auto-raduno l'A. C. di Torino, da cui era partita l'iniziativa; e che l'A. C. di Torino volle che Roma fosse la mèta comune a tutti i concorrenti.

Ed è con un senso di soddisfazione e di orgoglio che io ricordo tutto ciò alla gradita presenza del Podestà di Torino, conte Paolo Thaon di Revel, nostro illustre Consocio ed amato Consigliere.

Sono per noi ragione di vanto la approvazione del nostro programma ottenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Comunicazioni e dal Segretario Generale del Partito, e l'interessamento col quale il Ministero della Guerra ha seguito la preparazione e lo svolgimento della nostra manifestazione; un fraterno saluto inviamo agli ufficiali che vi hanno partecipato, sottoponendosi alle prescrizioni comuni. Siamo stati due giorni soldati insieme, abbiamo ubbidito come soldati, abbiamo tutti fatto del nostro meglio come buoni soldati. Questo mi piace rievocare stasera, in questa data del 22 maggio, non a caso scelta, perchè questa nostra festa coincidesse colla festa automobilistica militare, che oggi appunto si celebra a Roma.

E saluto con piacere Francis Lombardi, che, col suo bel volo sul suo piccolo «A. S. 1» al comando della radio, ci ha fatto sorger l'idea di

un prossimo radio-raduno in terra, in cielo, in mare.

E in questo giorno di festa, che conclude le nostre fatiche, io mi rivolgo all'amico Di Miceli, Commissario Generale della gara, per dirgli quanto io sia lieto della sua gioia nel vedere coronato dal successo il suo lavoro.

E dico un grazie di cuore ai colleghi della Commissione organizzatrice e della Giuria, all'instancabile segretario ing. Moreno e ai suoi collaboratori, ai commissari, ai cronometristi, ai militi, a tutti coloro che, dalle più alte autorità alla più modesta guardia, ci hanno aiutato per la buona riuscita della nostra impresa.

E a questo punto io debbo, incaricato dalla Commissione organizzatrice, rilevare con particolare soddisfazione come anime pulsanti della manifestazione siano state le stazioni dell'E.I.A.R. coi loro ordini chiari e precisi, e ringrazio l'on. prof. Ponti per il vivo interessamento dimostrato e per l'efficace appoggio così cortesemente prestato.

Un fervido ringraziamento rivolgo alle Autorità, agli Enti, alle Società, alle persone che hanno offerti tanti cospicui premi.

Al primo della classifica assoluta sarà assegnata la Coppa che S. M. il Re si è degnato di offrire e che costituisce il premio più ambito della gara: da tutte le città d'Italia rivolgiamo il nostro pensiero devoto e riconoscente al nostro amatissimo Sovrano ed alla Sua Augusta Famiglia.

Siano tutti questi premi non soltanto un ricordo del 1° Radio-auto-raduno nazionale, ma anche un incitamento per partecipare in numero ancora più imponente e con una preparazione ancora migliore al Radio-auto-raduno che per desiderio del Duce dovrà essere organizzato per il prossimo anno.

E' ancora negli occhi di tutti noi l'indimenticabile, radioso spettacolo della rassegna del Lido di Roma: sentiamo ancora le acclamazioni entusiastiche che, per oltre un'ora, hanno salutato il Duce, sorridente agli automobilisti ed ai radioamatori convenuti da ogni parte d'Italia; conserveremo sempre nei nostri cuori un senso di profonda e reverente gratitudine per quel sorriso, che ci ha detto la soddisfazione del Capo del Governo.

Il Duce sa che noi, automobilisti e radioamatori d'Italia, stiamo in ascolto, tutti, sempre, in attesa di una voce che ci chiami.

Viva il Duce, Viva il Re, Viva l'Italia!

Il discorso dell'ingegnere Marchesi, frequentemente interrotto da applausi raccolti e diffusi dalla fedele testimonianza del microfono ha suscitato, con le ultime parole fermamente impegnative, un entusiasmo che — possiamo ben dirlo — si è propagato per tutta la penisola.

I presenti provavano la sensazione di essere nella sala e nel mondo; di trasportarsi a piacere in ogni città nostra: di ascoltare da vicino e « da lontano » il bellissimo discorso.

Dopo un'ultima ovazione, ristabilito il silenzio, il Podestà di Torino, conte Paolo Thaon di Revel, accostandosi al microfono, ha detto con voce chiara e ferma:

Il saluto del Podestà

Sono grato al Presidente dell'Automobile Club gr. uff. ing. Marchesi di essere venuto incontro col suo cortese invito ad un mio vivo desiderio: quello di poter esprimere pubblicamente all'Automobile Club di Torino, all'Eiar e, in pari tempo, alle nostre gloriose Case automobilistiche torinesi, il mio sentito ringraziamento, non solo come Podestà ma anche come Consigliere di questo Automobile Club, per l'essenziale contributo dato al successo del Radio-auto-raduno, e per avere così ancora una volta dimostrata la partecipazione di primo ordine, fervida e preminente, di Torino ad ogni manifestazione che miri ad affermare in ogni campo la luminosa ascesa della rinnovata Italia.

Particolarmente come Podestà di questa nostra operosa Torino, desidero siano riconosciuti alla Città nostra e al suo Automobile Club, al Presidente gr. uff. Marchesi, al Direttore Generale comm. Di Miceli, all'Eiar ed al suo Consigliere delegato on. prof. Ponti l'onore ed il merito sia del primo esperimento del 1928, sia della iniziativa e della organizzazione della manifestazione che colla presente cerimonia oggi si conclude.

A titolo d'onore per la Città nostra cito la cospicua cooperazione data alla sua grandiosità ed alla sua riuscita dalle nostre Case torinesi, ricordando che su 247 concorrenti classificati, 181 sono su macchine FIAT e della stessa marca torinese sono pure i primi otto classificati; che viene immediatamente seconda un'altra Ditta torinese, la « Lancia », con 51 macchine.

Il Duce, colla incomparabile sua percezione di tutto quanto possa accrescere forza e prestigio alla Patria nostra, ha incoraggiata, seguìta e premiata col suo decisivo incitamento e plauso ambitissimo la vostra manifestazione: ogni altra lode alla nostra iniziativa ed alla vostra attività è quindi amplissimamente superata dal di Lui alto compiacimento e dall'incarico da Lui stesso affidatovi della attuazione del grandioso programma per l'anno venturo. Non mi rimane che esprimere un voto:

Sia la Radio, colla multiforme varietà delle sue applicazioni, di cui il Radio-raduno è stata una delle più geniali, un nuovo mezzo che maggiormente ci unisca in una stretta disciplina di spiriti, di intenti e di consensi alla fascistica e italica grande fatica del nostro Duce.

MOMENTO INDIMENTICABILE

L'appello alla disciplina nazionale, il richiamo all'opera di Benito Mussolini ha scosso l'uditorio presente che era una parte dell'uditorio più vasto, e che, nelle sue espressioni, rifletteva lo stato d'animo di tutti i radioascoltatori.

In un'atmosfera di entusiasmo l'avv. Di Miceli ha quindi iniziato l'appello dei vincitori ma improvvisamente chiamato al telefono da Roma doveva interrompere la lettura dei premiati.

Era il Duce. Ascoltatore assente ma presente, Benito Mussolini aveva sentito le parole dell'ing. Marchesi e del conte Thaon di Revel: Colui che è guida spirituale di tutta la Nazione, Colui che aveva ricevuto e passato in rassegna le squadriglie automobilistiche radunate sul Lido di Ostia, voleva ancora una volta essere con gli sportivi d'Italia, trasferirsi idealmente da Roma a Torino, assistere alla premiazione e superare il valore di ogni premio materiale e venale con quello impagabile di una Sua parola, di un Suo elogio, di un Suo incitamento.

E l'avvocato Di Miceli, visibilmente commosso, ci portò questa parola, giunta da Roma, che ripetè al microfono perchè tutti, a Torino e in Italia, ne facessero alimento di nuovo fervore sportivo, di nuova disciplina automobilistica, di nuova propaganda radiofonica.

Tali, infatti, gli intendimenti del Duce: Egli ringraziava il podestà di Torino e il presidente dell'*Eiar* per le parole di devozione che aveva ascoltate da Roma; esprimeva il Suo alto elogio per la perfetta organizzazione del Radio-auto-raduno e li invitava a ripetere per il prossimo anno e in proporzioni ancora più vaste il bellissimo, utile esperimento, che definimmo: le grandi manovre combinate dell'Automobilismo e della della Radio Italiana.

Il pensiero del Duce, attraverso la commossa, eloquente esposizione dell'avvocato Di Miceli, non poteva trovare un ambiente meglio preparato a riceverlo e per qualche minuto la sala fu un arrengo di anime entusiaste, in cui la passione dello sport si confondeva con la fiducia nell'Uomo che ci governa e che nello sport ravvisa la scuola nazionale di tutti gli ardimenti e di tutte le conquiste.

Applausi formidabili unendosi a grida di Duce! Duce! Duce! dovevano, in quei minuti, prorompere da tutti i diffusori d'Italia: era la grande fanfara della Radio che salutava sportivamente da tutte le nostre stazioni l'Uomo che getta ai popoli del mondo sulle onde sonore il nuovo verbo di Roma.

Rapporto della Giuria

La Giuria nel suo giudizio si è attenuta al regolamento interpretandolo, nei casi dubbi, con stretta equità, ma a favore del concorrente singolo, non applicando penalizzazioni non tassativamente previste, seguendo con giusto discernimento i criteri regolamentari per gli *ex-aequo*.

Lo spoglio e l'esame di migliaia di documenti, i calcoli dei tempi e delle penalizzazioni, la compilazione dei vari elenchi, la elaborazione delle classifiche e l'assegnazione dei premi hanno richiesto il lavoro assiduo di sei persone per dieci giorni, lavoro che è stato riveduto e controllato da singoli Membri della Giuria.

Valutati opportunamente i criteri di discriminazione, fissati dal regolamento, la classifica è risultata dall'applicazione di regole numeriche precise, senza incertezza e senza dover ricorrere ad apprezzamenti particolari. La Giuria ha coscienza di aver giudicato equamente; le sue deliberazioni sono state prese all'unanimità.

Il risultato della gara, sia dal punto di vista automobilistico come dal punto di vista radiofonico, è stato veramente soddisfacente. Salvo alcuni concorrenti effettivi giunti fuori tempo nell'una o nell'altra giornata, per ragioni diverse, la maggioranza dei concorrenti effettivi si è scostata pochissimo dalle medie prescritte ed ha dimostrato di aver ricevuto perfettamente le trasmissioni radiofoniche in ogni punto d'Italia.

Tanto che molti concorrenti effettivi di ogni categoria e di ogni giornata si trovano nella condizione di *ex-aequo* senza alcuna penalizzazione: essi sono stati classificati in base ai criteri di discriminazione previsti dall'art. 45.

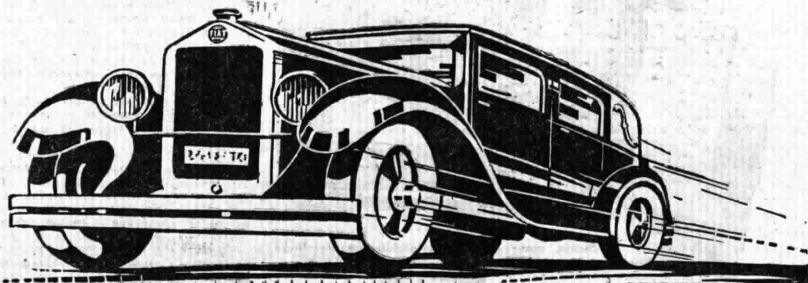
Come è stato pubblicato, il numero dei premi da assegnarsi per ogni categoria e per ogni giornata era il seguente:

Prima giornata: 1ª categoria, 8 premi; 2ª categoria, 8 premi;

Seconda giornata: 1ª categoria, 10 premi; 2ª categoria, 10 premi; e quindi dopo l'ottavo posto ed il decimo posto si sono classificati pari merito tutti i concorrenti *ex-aequo* senza penalizzazioni.

Nella classifica assoluta si hanno n. 43 concorrenti *ex-aequo* senza penalizzazione, n. 14 concorrenti *ex-aequo* con 5 punti di penalizzazione, n. 17 concorrenti *ex-aequo* con 10 punti di penalizzazione, tutti premiati; seguono 173 concorrenti classificati e n. 43 concorrenti non classificati perchè fuori tempo, anche in una sola giornata.

Sono state premiate n. 5 squadre di concorrenti aggregati che, secondo il regolamento, erano compo-

ste di almeno 3 concorrenti e sono arrivate al completo a Roma, e la squadra più numerosa giunta a Roma.

Sono stati inoltre premiati 35 primi classificati tra i concorrenti aggregati.

Il numero totale dei concorrenti premiati nelle singole giornate e nella classifica assoluta e nelle categorie speciali è di 145 effettivi e 61 aggregati; il numero totale dei premi assegnati ai concorrenti è di 325.

Sono stati inoltre assegnati n. 12 premi speciali a Sedi e Sezioni del R.A.C.I. e a Ditte; n. 9 premi speciali ai concorrenti della categoria ufficiali ed è stato dato un ricordo speciale a Francis Lombardi ed ai concorrenti con omnibus, furgoncino e motocicletta che hanno partecipato alla gara fuori concorso.

Se da una parte si deve attribuire la ragione di questo risultato alla buona preparazione ed alla diligente attenzione dei concorrenti, non si deve dimenticare il perfetto funzionamento delle stazioni trasmittenti e forse anche la semplicità dello sforzo richiesto.

Firmati: *Ing. Marchesi, A. Ferrero di Ventimiglia, Raoul Chiodelli, ing. L. Mussino, ingegnere E. Carrara, Mario Scarfiotti, G. di Miceli, F. Moreno*, segretario.

L'ELENCO DEI PREMIATI

1. - N. 213 - AOSTA (Fiat) - Gillio professor Carlo (Sir) - **Coppa di S. M. il Re - L. 15.000 premio Eiar.**
2. - N. 19 - TORINO (Fiat) - Tinivella cav. dott. Evaristo (Ram) - **L. 10.000 premio del R.A.C.I. - Medaglia oro grande Ministero della Guerra.**
3. - N. 256 - MILANO (Fiat) - Mercanti gr. uff Arturo (Gnome) - **L. 5000 premio dell'Anlia - Medaglia oro media del Ministero della Guerra.**
4. - N. 44 - BIELLA (Fiat) - Mosca Giovanni (Crosley) - **L. 3000 - Medaglia oro della Confindustria.**
5. - N. 109 - MODENA (Fiat) - Formiggini magg. Manlio (Allocchio e Bacchini) - **L. 2000 - Medaglia vermeil C.S.R.A.C.I.**
6. - N. 318 - VERONA (Fiat) - Murari della Corte Bra conte G. C. (Ram) - **L. 1000 - Medaglia argento Ministero della Guerra.**
7. - N. 48 - BIELLA (Fiat) - Campigli Virgilio (Crosley).
8. - N. 80 - FORLI' (Fiat) - Fabbri Antonio (costruzinoe propria).
9. - N. 3 - TORINO (Itala) - Rey dott. Marco (Radioperfecta).
10. - N. 111 - MODENA (O.M.) - Berti dottor Adeodato (costruzione propria).
11. - N. 11 - TORINO (Lancia) - Del Guerra ing. Palmiro (Radioperfecta).
12. - N. 24 - TORINO (Fiat) - Cagno comm. Alessandro (Marelli)
13. - N. 23 - TORINO (Fiat) - Nazzaro comm. Felice (Radiomarelli).
14. - N. 47 - TORINO (Lancia) - Ottini Giorgio (Philco).
15. - N. 49 - BIELLA (Lancia) - Boggio Franco (Crosley).
16. - N. 241 - PISA (Fiat) - Buoncristiani ing. Giulio (costruzione propria).
17. - N. 167 - VIAREGGIO (Fiat) - Maometto (Costa).
18. - N. 103 - MACERATA (Fiat) - Balelli dott. Giuseppe (Nora).
19. - N. 63 - COMO (Lancia) - Pessina Bruno (Venturradio).
20. - N. 98 - PERUGIA (Fiat) - Broghigna Giovanni (Superma).
21. - N. 65 - COMO (Lancia) - Moiraghi prof. comm. Ettore (Allocchio e Bacchini).
22. - N. 128 - PERUGIA (Fiat) - Biancalana Renzo (An-Do).
23. - N. 296 - PERUGIA (Fiat) - Tei Franco (costruzione propria).
24. - N. 146 - ROMA (Fiat) - D'Amico Alessandro (Gnome).
25. - N. 50 - BIELLA (Fiat) - Ceschino Meo (Radiola).
26. - N. 321 - AQUILA (Fiat) - Jacobucci Michele (Antonini).
27. - N. 136 - PISTOIA (Fiat) - Caltabiano Giuseppe (Boschero).
28. - N. 151 - ROMA (Fiat) - Columba ing. Fausto (costruzione propria).
29. - N. 53 - BIELLA (Lancia) - Rivetti Adolfo (Crosley).
30. - N. 130 - PERUGIA (Itala) - Fuortes ing. Antonio (An-Do).
31. - N. 129 - PERUGIA (O.M.) - Censi Giunio Bruto (An-Do).
32. - N. 134 - PISTOIA (Fiat) - Paci Giovanni (Tosi).
33. - N. 81 - FORLI' (Fiat) - Berardi Mario (Radiola).
34. - N. 307 - ROMA (Fiat) - Vitto cav. Pietro (Rools Gaydon).
35. - N. 79 - FORLI' (Fiat) - Fussi Ferdinando (Berardi).
36. - N. 31 - ANCONA (Lancia) - Baccarani prof. Umberto (costruzione propria).
37. - N. 32 - ANCONA (Fiat) - Mengoni avv. Vincenzo (Mammoli).
38. - N. 95 - MASSA (De Sota) - Falorni dr. Mario (Chiappo).
39. - N. 212 - VITERBO (Citroën) - Faggiani dr. Marco (Lora).
40. - N. 118 - NAPOLI (Fiat) Bonelli marchese Luigi (Radioperfecta).
41. - N. 120 - NAPOLI (Fiat) - Barra Pasquale (costruzione propria).
42. - N. 172 - CAMPOBASSO (Ford) - Petrucciani cav. Giuseppe (costruzione propria).
43. - N. 229 - PERUGIA (Ford) - Boni Aldo (Rels Mace).
44. - N. 196 - PADOVA (Fiat) - Saggiori prof. Giovanni (Ram).
45. - N. 253 - MILANO (Bianchi) - Galimberti dr. Luigi (Philco).
46. - N. 9 - TORINO (Fiat) - Leumann Napoleone (Sair).
47. - N. 87 - GENOVA (Fiat) - Pescetto avv. Luigi Umberto (Costa).
48. - N. 14 - TORINO (Ceirano) - Tron ing. Ernesto (costruzione propria).
49. - N. 1 - TORINO (Fiat) - Abbondanzi Raoul (Radioperfecta).
50. - N. 297 - TRIESTE (Fiat) - Apollonio Umberto (costruzione propria).
51. - N. 209 - MANTOVA (Alfa Romeo) - Rigo Mario (Musa).
52. - N. 157 - SPEZIA (Fiat) - Delio magg. Bruno (costruzione propria).
53. - N. 29 - TORINO (Fiat) - Lobetti Bodoni ing. Enrico (Marelli).
54. - N. 200 - PADOVA (Ford) - Gobbato Antonio (costruzione propria).
55. - N. 303 - BIELLA (Ford) - Coggiola Primo (Gnome).
56. - N. 12 - TORINO (Lancia) - Deangeli Rag. Arrigo (Radioperfecta).
57. - N. 55 - BIELLA (Lancia) - Cantono Silvio (Crosley).
58. - N. 123 - NOVARA (Fiat) - Avagnina rag. Mario (Philco).
59. - N. 25 - TORINO (Fiat) - Do Guido (Radioperfecta).
60. - N. 259 - MILANO (Fiat) - Pensa Antonio (Levy).
61. - N. 168 - VITERBO (Fiat) - Caracciolo di Torchiarolo donna Angelica.
62. - N. 144 - RIETI (Fiat) - Pometta dr. Gino (Philips).
63. - N. 309 - ROMA (Fiat) - De Vita Giovanni (costruzione propria).
64. - N. 141 - RIETI (S.A.M.) - Stoppani dr. Gianni (costruzione propria).
65. - N. 287 - FERRARA (Lancia) - Zecchi ing. Antonino (costruzione propria).
66. - N. 46 - BIELLA (Lancia) - Mezzalama Vittorio (Majestic).
67. - N. 42 - BERGAMO (Chevrolet) - Rinaldi Enrico (Philco).
68. - N. 64 - COMO (Lancia) - Restelli dr. Carlo (Allocchio e Bacchini).
69. - N. 243 - GROSSETO (Fiat) - Balducci Balduccio (costruzione propria).
70. - N. 290 - GROSSETO (Ceirano) - Morgantini Emilio (costruzione propria).
71. - N. 216 - LIVORNO (Fiat) - Gori Gino (Restelli).
72. - N. 142 - RIETI (Lancia) - Vincente Mareri conte Giovanni (Nora).
73. - N. 320 - AQUILA (Ford) - Marinelli Guido (Antonini).
74. - N. 92 - LUCCA (Fiat) - Lembi Samuele (SAIR).

Seguono altri 173 concorrenti classificati senza l'assegnazione di premi con una penalizzazione variabile da punti 7,5 a punti 580.

Agostino Paganini ed Enzo Sperlari, i valorosi motociclisti di Cremona, che hanno bravamente partecipato Radio-auto-raduno, ottenendo la ricezione delle comunicazioni radiofoniche per mezzo di un apparecchio «otto valvole» a doppia cuffia fabbricata da loro stessi e che uno di essi, a turno, recava in spalla come uno zaino.

CLASSIFICHE PER GIORNATA E CATEGORIA

Penalizzazioni 0-0

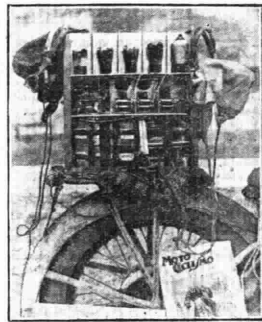
1ª GIORNATA - 1ª CATEGORIA

1. - N. 13 - TORINO - Santi Franco - L. 10.000.
2. - N. 213 - AOSTA - Gillio prof. Carlo - L. 5000.
3. - N. 196 - PADOVA - Saggiori prof. Giovanni - L. 3000.

E altri cinque premiati. Seguono in graduatoria altri 11 concorrenti « ex aequo » senza premio.

1ª GIORNATA - 2ª CATEGORIA

1. - N. 209 - MANTOVA - Rigo Mario - L. 10.000.
2. - N. 3 - TORINO - Rey dott. Marco - L. 5000.
3. - N. 111 - MODENA - Bert cav. Adeodato - L. 3000.

E altri cinque premiati. Seguono in graduatoria altri 16 concorrenti « ex aequo » senza premio.

« L'otto valvole » dei moto ciclisti

2ª GIORNATA - 1ª CATEGORIA

1. - N. 213 - AOSTA - Gillio prof. Carlo - L. 10.000.
2. - N. 16 - TORINO - Antonaci Gerolamo - L. 5000.
3. - N. 80 - FORLI' - Fabbri Antonio - L. 3000.
4. - N. 241 - PISA - Buoncristiani ing. Giulio - L. 2000.
5. - N. 167 - VIAREGGIO - Maometto - L. 1000.

E altri cinque premiati. Seguono in graduatoria altri 18 concorrenti « ex aequo » senza premio.

2ª GIORNATA - 2ª CATEGORIA

1. - N. 304 - PARMA - Rinaldi cav. Gino - L. 10.000.
2. - N. 130 - PERUGIA - Fuortes ing. Antonio - L. 5000.
3. - N. 249 - PIACENZA - Delle Donne Savio - L. 3000.
4. - N. 111 - MODENA - Berti dott. Adeodato - L. 2000.
5. - N. 129 - PERUGIA - Censi Giunio Bruto - L. 1000.

E altri cinque premiati. Seguono in graduatoria altri 28 concorrenti « ex aequo » senza premio.

PREMI SPECIALI PER I CONCORRENTI EFFETTIVI UFFICIALMENTE ISCRITTI DAL MINISTERO DELLA GUERRA

I seguenti ufficiali sono classificati « ex-aequo » primi nell'ordine seguente.

1. - TRIESTE - Cap. Zattoni sig. Claudio e cap. Lucatelli sig. Carmine - L. 2000.
2. - BARI - Ten. Dellino sig. Benedetto e ten. Tiziani sig. Mario - L. 2000.
3. - TORINO - Cap. Barone sig. Mario e cap. Pertici sig. Giorgio - L. 2000.

CLASSIFICA PER SQUADRA CONCORRENTI AGGREGATI

1ª Squadra - BENEVENTO - L. 2000.
2ª Squadra - BENEVENTO - L. 1500.
3ª Squadra - ANCONA - L. 1000.
Squadra più numerosa di ASCOLI PICENO - L. 2000.

Inoltre sono risultati in classifica e hanno ottenuto un premio trentacinque concorrenti aggregati; e sono stati assegnati molti premi speciali.

Dopo che il Commissario generale ha terminato la lettura dei premiati e dopo che il notaio ha proceduto all'estrazione dei premi, il Presidente gr. uff. ing. Marchesi ha chiuso la cerimonia con le seguenti parole:

Consoci,

E' finita la cerimonia, che corona il 1° Radio-auto-raduno. Noi tutti esprimiamo ancora dal più profondo del cuore la nostra riconoscenza al Duce amatissimo per aver voluto vivere in spirito con noi quest'ora e per aver data indimenticabile emozione della Sua parola di compiacimento e del Suo cortese graditissimo saluto. Ricordiamo anche il Suo desiderio: nel prossimo anno duemila concorrenti sfileranno davanti a Lui.

GERMANIA

In Germania, sotto la dominazione napoleonica. Mascherati da mugnai, alcuni studenti, presso Norimberga, stampano proclami per sollevar la Patria contro l'invasore, e li nascondono nei sacchi di farina. E' alla loro testa Carlo Worms, che ha per segretario Crisogono. L'annunzio che Napoleone vuole estendere il Protettorato alla Germania, getta gli studenti nella costernazione, dalla quale non li toglie Worms che, intrepido ma scettico, non ha fede nel presente, ma solo nell'avvenire. Una vecchia mendicante, Lene, insegna intanto al nipote Jebbel canzoni per sfruttare la pietà dei ricchi. Vicino agli studenti vive una bella fanciulla, Ricke, fidanzata a Federico Loewe, con la sorellina Jane. Worms, in un rapimento dei sensi, le usò un giorno violenza; ed ora il rimorso per quel che accadde dilania i due giovani, che attendono il ritorno di Loewe. Questi giunge, annunziando che il fratello di Ricke morì da studente, rintuzzando un oltraggio fatto alla Patria, che cova la rivolta, e sta per sollevarsi in armi. L'inno che prorompe dalle labbra degli studenti si tronca subito a un segnale delle vedette. Entrano poliziotti francesi, per arrestare il vecchio Palm, un editore che gli studenti tengono nascosto nel mulino, perchè Napoleone lo fece condannar a morte per un opuscolo patriottico. Egli fu tradito da Jebbel, avido di danaro. I poliziotti arrestano il vecchio, che va verso il supplizio, accompagnato dalla «Wilde Jagd», cantata dalla piccola Jane.

Dopo il 1806, Federico Loewe trovò rifugio nella capanna d'un carbonaio, e Crisogono lo raggiunse. Poichè non si ebbero più notizie di Worms, scomparso a Saafeld, Ricke acconsente infine alle nozze, che vengono celebrate dal pastore Stapps. Crisogono, preso dalla nostalgia dell'Università, lascia gli sposi; ma mentre Loewe sta per raggiungere nella capanna la sua Ricke, appare a lui, lacero e sfinito, Worms, che racconta d'essere stato ferito gravemente, ma d'aver potuto fuggire per combattere ancora per la Germania. All'amico egli consegna una lettera di nomina a capo d'un comitato studentesco in cui si cospira. Quando Worms, che aspirava al riposo, sa che Federico ha sposato Ricke, riprende la via per la foresta, incurante dell'uragano. Ricke, che aveva sperato nella morte di Worms, fugge a sua volta, e Federico, desolato, riesce a indovinar quanto avvenne da alcune ingenue parole di Jane.

Nei sotterranei d'una società segreta presso Konisberga, diramazione della «Tugendbund», che tanto concorse a sollevare la Germania. Si battezzano i nuovi Fratelli, e Worms annunzia il formarsi della Santa Alleanza contro Napoleone. Il pastore Stapps porta un fazzoletto intriso nel sangue del figlio, che morì da martire; e Jebbel viene a chiedere d'esser arruolato e a restituir l'oro pel quale vendè Palm. Uno studente mascherato accusa Worms di viltà, poi, toltasi la maschera, si rivela Federico. Worms è costretto da uno schiaffo a impugnar la spada, e s'accomiata con commozione da Crisogono. Ma Lützow, che dovrebbe dirigere lo scontro, non sa dar il comando, che dovrebbe far versar il sangue di due studenti. Butta la spada, dicendo di disperare ormai della Patria. Una bellissima donna, con un fanciullo dalle braccia colme di fiordalisi, appare, e lo rincuora alla fiducia. Il Fanciullo riconsegna le spade ai due giovani, che combatteranno non l'un contro l'altro, ma contro i nemici della Germania.

Un intermezzo sinfonico descrive la galoppata dei cavalli alati, sui quali gli eroi della leggenda vengono a gettar fiori sopra i caduti nella battaglia di Lipsia. Si scopre poi il lugubre campo sul quale Napoleone fu sconfitto. Ricke, accompagnata da Jebbel, trova il cadavere di Worms, cui chiude gli occhi con la bandiera, e accoglie l'ultimo respiro di Federico che, morendo, scorge nella luce del crepuscolo Napoleone ritirarsi vinto dalla Germania, libera ormai.

L'AMICO FRITZ

Nella sala del pranzo in casa di Fritz Kobus, giovane e ricco signore, in Alsazia. Fritz dice d'odiar il matrimonio, e deride la mania del rabbino David di trovar moglie a tutti. Anche ora egli vorrebbe 300 lire per sposare due giovani. Riesce a ottenerle da Fritz, e se ne va tutto contento, mentre il padron di casa siede a tavola con due amici, venuti a fargli gli auguri per l'onomastico. Vien anche a porgere gli auguri la giovane Suzel, figlia del fattore, con un mazzolino di viole. Fritz la fa fermare, promettendo di passar presto per la fattoria. Rientra anche il rabbino, e poi lo zingaro Beppe, che s'annunziò con una zingaresca, cui Suzel pianse commossa. Beppe fa l'elogio di Fritz, sempre benefico. Suzel s'accomiata, e il rabbino promette a tutti che presto riuscirà a sposare anche Fritz, il quale scommette la sua miglior vigna. L'atto si chiude con l'entrata d'alcuni orfanelli che, al suono d'una fanfara vengono a far gli auguri a Fritz.

Nel cortile della fattoria. Suzel coglie ciliege per Fritz, ch'è ospite. Ridesto al canto della fanciulla, il giovane esce e chiacchiera con lei. I due amici dell'atto primo vengono col calessino a invitar Fritz a una scampagnata. Inutilmente. Vien anche il rabbino, che beve alla brocca, e si fa recitar da Suzel la storia di Rebecca. A Fritz egli dice poi d'aver trovato un marito per Suzel, e il giovane, convinto che la fanciulla non sia che una civetta, lascia allora precipitosamente la fattoria, e ritorna in città con gli amici. Suzel col pianto rivela d'esser innamorata, e il rabbino la consola paternamente.

Fritz non può dimenticar Suzel, e si sente ognor più triste, nonostante le canzoni di Beppe, che vorrebbe distrarlo. Il rabbino dice a Fritz che tutto è pronto, e che Suzel verrà a chiedergli il consenso. La fanciulla viene infatti, e Fritz comprende facilmente che essa l'ama quanto egli ama lei. Il rabbino vince la scommessa, ma regala la vigna a Suzel come dote. Un inno all'amore, luce del cuore, chiude la gaia e sentimentale commedia.

DAFNI

In un luogo campestre, un po' elevato sul mare, che si vede brillare in distanza, il popolo s'accalca, mentre aspetta l'arrivo del carro dionisiaco per la sacra rappresentazione. E il carro arriva tra rombi di tuono, preceduto da un sacerdote e tratto da quattro contadini. Tutti si prostrano e non s'accorgono dell'arrivo, su un asino, di Sileno, calvo e panciuto, circondato da una schiera di satiri già ebri. Sileno rivolge agli astanti un comico discorso, dichiarandosi segretario di Bacco, ed eccita all'orgia, quando si fa sentire la dolce zampogna di Dafni, il maggior cantore della Sicilia, che, entrando, racconta un mirabile sogno. Sileno riscuote i pastori dall'incanto, ghermisce una fanciulla e la trascina con sè, imitato tosto da tutti. Dafni rimasto solo e pensieroso mentre scende la sera, è raggiunto da Egle, che riconduce all'ovile l'armento. I due giovani si dicono il loro amore, e rimangono abbracciati, mentre Espero brilla sempre luminoso. Quando Egle s'allontana con le pecore, una figura femminea di prodigiosa bellezza s'avanza verso Dafni: è la stessa Venere, innamorata del cantore, che però, non volendo tradire la sua Egle, nega alla dea il suo amore ed i suoi baci. E la dea si vendica con uno scongiuro, che obbliga Dafni ed Egle ad andar raminghi per sempre, senza potersi mai incontrare. Dafni cade svenuto con un urlo, sentito dai pastori, chè accorrono per prestargli soccorso.

Nel cuore della foresta, presso la capanna della vecchia Cinisca, ridesta dal canto dell'usignuolo, e poi da Dafni, che intravide Egle e che l'insegue. Dafni s'allontana verso una grotta, mentre entra Egle, stremata nello sforzo di sfuggire ai satiri di Sileno. Essa racconta alla vecchia la sua dolente storia, e ne riceve l'indicazione della grotta verso la quale mosse Dafni. Egle fugge, e i satiri, spinti da Sileno, innamorato pazzo di Egle, sfondano la porta della capanna e ne traggono Cinisca. La vecchia, messa alla tortura, non vuol tradire la fanciulla, e i satiri per vendicarsi la bruciano viva. Un intermezzo trasporta nella Gola del Lupo, valle strettissima, che si apre tra due alti picchi dirupati. Dafni appare su un picco e Sileno co' suoi satiri sull'altro. La voce di Egle annunzia l'inerpicarsi della fanciulla sul picco ov'è Sileno, che si nasconde. I due amanti possono finalmente contemplarsi, mentre l'abisso li divide, dirsi il loro amore e la loro disperazione. Ma Sileno e i satiri interrompono l'estasi, uscendo dai nascondigli per impadronirsi di Egle, che, piuttosto, si precipita nell'abisso.

Sulle rive dell'Anapo, che scorre limpidissimo all'ombra dei salci e dei papiri, Dafni, morente per la disperazione, è condotto da un gruppo di pastori. Stesicoro gli porta la notizia che Egle vive, perchè Venere, impietosita, la raccolse, impedendole di sfracellarsi in fondo all'abisso. Canta una canzone, al termine della quale Egle giunge in tempo appena per raccogliere le ultime parole di Dafni, che muore tra canti di usignuoli, lasciando a Stesicoro la sua zampogna.

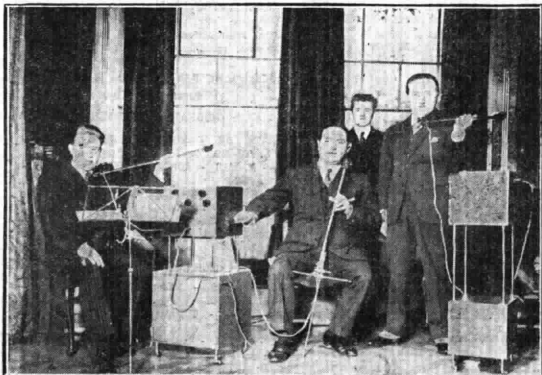
La prima orchestra «eterea» che ha dato un concerto a Copenaghen.

BELFAGOR

La piazzetta di un piccolo paese del litorale toscano. La chiesa, la bottega dello speziale, una fontana. E' notte. Il marinaio Baldo, amante riamato di Candida, una delle tre figlie del farmacista Mirocleto, attende presso la finestra la sua bella, per salutarla prima d'imbarcarsi. Egli sa i genitori ostili alle nozze, ma spera pur sempre. Breve è il saluto dei due giovani, perchè entra Mirocleto, più che brillo. Baldo fugge e Candida si rifugia in casa. Mirocleto, che non riesce ad aprir la porta, attacca discorso col diavolo Belfagor, che gli racconta d'esser sceso sulla terra per prender moglie e per poter riferire all'inferno, dopo dieci anni di vita coniugale, se le donne son davvero peggiori dei diavoli. Per accasarsi, egli sarebbe disposto a versar centomila ducati, e a lasciar l'aspetto di diavolo per prender quello di un ricco signore. I ducati fanno gola allo speziale, che subito propone una delle figlie; ma il canto del gallo fa fuggire Belfagor. Miracleto riesce a rientrare in casa, e Candida e Baldo si ritrovano per salutarsi ancora.

Il domani Belfagor, in veste del ricco signor Ipsilonne, si presenta in casa di Mirocleto, ed è subito corteggiato da Fidelia e Maddalena, sorelle di Candida. Ma proprio di quest'ultima, che non gli mostra che disprezzo, Belfagor s'innamora, nonostante un poderoso schiaffo ricevuto nel mostrarsi troppo galante.

Nonostante il matrimonio che le fu imposto, Candida non ne vuol sapere d'acconsentire al marito che, sempre più preso di lei, si lascia sfruttare dallo speziale e da tutti i suoi. Tra gli invitati alla festa viene anche Baldo, che minaccia uno scandalo se non gli lasceranno vedere la sua Candida. Questa confessa alla madre di essersi, al momento di pronunciare la parola che lega per la vita, rivolta alla Madonna supplicandola di un miracolo e che il miracolo ci fu: le campane mute, nonostante tutti gli sforzi. I due giovani possono alfine rivedersi e parlarsi. Prosegue poi la festa, ma neppure questa volta Belfagor riesce ad entrare nella camera della moglie, quando può restar solo.

Di nuovo sulla piazzetta, come nel prologo. Baldo e Candida, con due amici, svegliano Menica, serva del prevosto, ed entrano da lui. Un vecchio ed un ragazzo attaccano discorso con un misterioso vagabondo, che dice male di tutti e che si fa sentire da Baldo a diffamare Candida, con l'asserire ch'essa dovette pur concedere qualche cosa al signor Ipsilonne. Baldo afferra alla gola il vagabondo, che altri non è se non Belfagor, e lo scaccia, ma un dubbio gli rimane in fondo all'anima. Invano Candida cerca di convincerlo. S'inginocchia, infine, rivolgendosi alla Vergine benedetta perchè l'aiuti. Ed il miracolo si compie un'altra volta, perchè le campane della piccola chiesa incominciano a ondeggiare. Tutti si scoprono e piegano i ginocchi.

Il "Mefistofele„ e gli interpreti

La « stagione lirica » — sempre più degna di questo nome — che l'Eiar ha promesso ai propri abbonati continua a svolgersi secondo il programma prestabilito, con larghezza di mezzi e con costanza di ritmo. Due o tre opere vengono allestite ogni settimana negli auditorii di Roma e

Il maestro Tansini, concertatore e direttore.

di Milano; e le loro esecuzioni, per valore di artisti e per tenaci sforzi di organizzatori, riescono tali da meritare d'essere invidiate da molti teatri, e non soltanto tra i minori. In queste ultime sere Roma ha trasmesso due magnifiche esecuzioni di Turandot, *nelle quali le parti principali erano state affidate agli stessi artisti — il soprano Elena Barrigar e il tenore Carmelo Alàbiso — che le avevano interpretate una settimana prima a Milano, e ha dato poscia una replica del* Don Carlo, *nell'accurata e colorita concentrazione del maestro Santarelli; mentre Milano, da parte sua, ha offerto agli ascoltatori della radio una mirabile riesumazione: quel donizettiano* Campanello dello speziale, *che, diretto con grande bravura e con vivo senso d'arte dal maestro Attilio Parelli, ha avuto a degni interpreti il soprano Nilde Frattini, il basso comico Sante Canali e il baritono Serpo.*

Basso Luciano Donnaggio (Mefistofele).

Contralto Ginevra Amato (Marta).

Soprano Etty Màroli (Elena).

Ma la fatica più notevole della stazione milanese, nella scorsa settimana, è stata l'esecuzione del Mefistofele; *opera di vasto taglio e di molteplici esigenze, che non può essere affrontata senza alto senso d'arte e senza mezzi adeguati. E in verità si deve riconoscere che questo nuovo cimento s'è risolto in un'altra bella vittoria, dovuta in gran parte al maestro Ugo Tansini, che, come concertatore e direttore, ha saputo ancora una volta dar prova di grande valentia. Sotto la sua esperta guida, gli esecutori sono apparsi impeccabili: e si trattava di artisti come il basso Donnaggio* (Mefistofele), *il tenore Ciniselli* (Faust), *i soprani Pia Tassinari* (Margherita) *e Etty Màroli (Elena), ai quali si sono aggiunti, nelle parti secondarie, il contralto Amato e il tenore Camporesi. Come al solito, mirabile di colore e di fusione la orchestra, che ha saputo mettere nel giusto rilievo tutte le molte bellezze della difficile partitura.*

Così, di successo in successo, questa « stagione lirica » dell'Eiar conferma sempre più il suo carattere di vera e propria festa d'arte e accaparra sempre più validamente alla radio italiana un primato che non può esserle contestato. Intanto, per la prossima settimana le tre stazioni del Gruppo Nord annunziano la Manon Lescaut *di Puccini, con Carmen Melis e Giuseppe Taccani: due nomi che bastano da soli a comprovare con quanta nobiltà si intenda assolvere alle promesse fatte al pubblico dei radioascoltatori.*

Soprano Tassinari (Margherita).

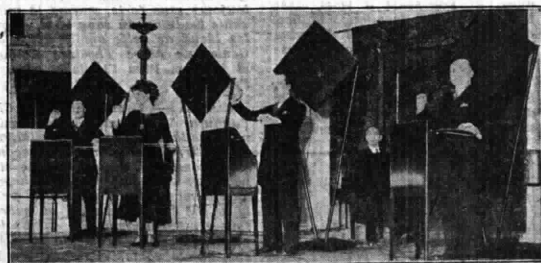
Tenore Ferdinando Ciniselli (Faust).

Tenore Lino Camporesi (Wagner).

TRASMISSIONI ECCEZIONALI

La seconda quindicina di maggio segna un periodo intenso di eccezionali trasmissioni radiofoniche che hanno confermato — a giudizio degli ascoltatori e anche dei quotidiani che si interessano di radiofonia — la vigile sensibilità dell'Eiar, sempre pronta a cogliere, a registrare, a commentare i fatti e i movimenti della molteplice vita nazionale.

Per adeguarsi a questo compito di radiocronaca, di radiocommento all'attività sociale, politica, religiosa, sportiva d'Italia, l'Eiar può ormai sicuramente contare sull'esperienza dei suoi tecnici provati ad ogni più difficile cimento. Ma ogni trasmissione — giova ricordarlo a loro onore — costituisce un problema da affrontare e da risolvere senza indugi. Perchè il pubblico italiano possa partecipare radiofonicamente, in modo collettivo, ad una cerimonia patriottica o ad un avvenimento sportivo, i tecnici dell'Eiar devono compiere una preparazione meticolosa, minuta, fatta di mille dettagli concatenati e dipendenti l'uno dall'altro; preparazione che richiede, oltre alla competenza specifica, un'infinita pazienza, un'assidua vigilanza e che costituisce il continuo assillo, la costante e ansiosa preoccupazione degli esperti e degli operatori. Si lotta contro l'imprevisto. Basta un'alterazione qualsiasi, magari provocata da un'inclemenza atmosferica, da una perturbazione dovuta a cause accidentali, perchè il delicato sensibilissimo sistema nervoso dei collegamenti si paralizzi e si esaurisca. Ma raramente si verifica questa deprecata paralisi: i tecnici dell'Eiar sanno prevedere e supplire ad ogni deficienza: essi sono veramente i nuovi « ufficiali di collegamento » nei quali la Patria ripone la sua fiduciosa e non mai delusa aspettativa. I collegamenti assicurati in questa ultima quindicina del mese radioso, bastano, del resto, a documentare l'opportunità del nostro rilievo: è una serie imponente di avvenimenti di grande importanza, che essi, i tecnici nostri, hanno inquadrato nei programmi dell'Eiar e inserito nella vita quotidiana dei radioamatori.

Dopo la trasmissione della nuova mondiale udienza pontificia, il microfono dell'Eiar ha raccolto e diffuso la cronaca dell'incontro calcistico Italia-Scozia, la cronaca della solenne premiazione fatta nella sede dell'Automobile Club di Torino dei vincitori dell'Auto-radio-raduno; il resoconto del conferimento della cittadinanza onoraria di Genova a Guglielmo Marconi; il magnifico discorso pronunciato il 24 maggio da Carlo Del Croix, apostolo della Patria, nel cortile della Sapienza a Roma; e ancora: la cronaca della corsa automobilistica di Monza e delle gare motonautiche di Torino.

Il quartetto strumentale ad onde eteree durante un concerto al Museo Brooklyn.

RADIOINTERVISTE

CÉCILE SOREL

Madame Cécile Sorel, la grande artista della Comédie Française, la più grande attrice francese contemporanea, l'animatrice che parla la lingua di Molière, ma esprime, nella sua arte, l'universalità del sentimento, del pensiero, della bellezza, ha benignamente acconsentito di far udire la sua voce al grande pubblico degli ascoltatori italiani, rivelando in poche frasi essenziali il segreto intimo della sua arte creativa e l'entità del suo antico amore per il nostro Paese: si può affermare che questo amore è la rivelazione di quel segreto.

CASELLA — *Signore, ecco un pubblico d'eccezione. E un piccolo teatro di eccezione, il cui velario non si apre, ma nel quale l'ascoltazione per le vostre parole ha la purità dell'invisibile, come l'hanno il desiderio e l'attesa. Permettetemi di chiedervi un pensiero sull'Italia, che so esservi nota da tempo, sebbene sia questa la prima volta che recitate sui nostri palcoscenici...*

C. SOREL — *Je connais mieux l'Italie que la France. Car, tous les ans, j'ai passé trois mois de vacances en Italie, et c'est dans votre Pays que j'ai trouvé mes plus belles inspirations. J'ai toujours près de moi les photographies des fresques d'Antoine et Cléopâtre, de Tiepolo, cette merveille du Palais Labia de Venise... Cléopâtre m'apparaît la plus noble, la plus mystérieuse, la plus haute figure féminine que j'ai trouvée dans le monde. C'est d'elle que je me suis inspirée pour créer mes rôles de style et de tradition.*

CASELLA — *Stile e tradizione, sì. Che, nelle Vostre interpretazioni, appaiono superbamente sentiti ed espressi. Ma so che, anche oltre e più su dell'Arte, Voi date un'enorme importanza al valore della tradizione.*

C. SOREL — *Je l'adore! C'est toute la dignité d'un pays. Un pays qui perd sa tradition est un pays perdu. Et tous ceux qui la maintiennent, sont des forces nécessaires, pour leur pays, et au delà! Votre pays est fort et grand; et il monte tous les jours, parce que vous gardez la tradition. Vous faites penser aux Romains de l'antiquité, qui construisaient dans l'Univers. Quand je suis allée à Balbec, j'ai vu une ville Romaine, intacte, grandiose. Et j'ai pensé à vous, avec une admiration fanatique. Balbec, avec le Parthénon, c'est la plus belle et la plus formidable chose du monde.*

CASELLA — *Nelle Vostre parole, Signora, è espressa l'anima secolare dell'Italia. E' difficile definire con un'esattezza così alta la ragion d'essere di una razza e di un popolo. Vogliate, quindi, rivelare il segreto di questa profonda comprensione. Dite qualcosa di Voi...*

Cécile Sorel.

C. SOREL — *Il ne faut pas parler de soi. Le « moi » est haïssable. Je préfère parler de vous, Italiens! J'ai voyagé le monde entier, et je n'ai jamais trouvé un peuple plus intelligent, actif, compréhensif, aimable et bon.*

CASELLA — *Ancora un pensiero... Ma, questa volta, sull'artista...*

C. SOREL — *L'artiste a une mission... Personne ne l'a mieux compris que votre grande et géniale Duse, qui a fait aimer l'Italie dans le monde entier...*

CASELLA — *Una missione, sì. Eleonora Duse diceva: « servire ». E il Teatro?*

C. SOREL — *Le Théâtre doit donner une idée claire de beauté, de bonté et de rédemption. La rédemption! Voilà le sentiment que je préfère d'interpréter! Le public doit sortir de la salle amélioré, augmenté, emportant une vision de style artistique illuminant un personnage.*

CASELLA — *Perfetto. E adesso, Signora, poi che il Vostro tempo è prezioso, un'ultima domanda. Torniamo all'Italia, visto che la amate tanto, ma all'Italia d'oggi, di ora...*

C. SOREL — *Je me réjouis de me sentir parmi vous, de constater l'ordre, la force, la joie de vivre et la calme du travail. Est je souhaite que les liens de nos Peuples soient toujours plus forts, suivant la puissante tradition du sang latin, et que les Dieux de cette amitié soient les Génies de nôtre Théâtre:* Goldoni et Molière. *Viva l'Italia et viva la Francia!*

CASELLA — *Grazie, Signora! Che l'augurio Vi ritorni nell'ammirazione e nella devozione degli italiani. Lo sentirete nei plausi che accompagneranno la Vostra tournée italica. Vogliate rendervi certa che, in questo momento, il silenzioso pubblico che vi ha ascoltata al microfono è affettuosamente e ammiratamente commosso, come lo sono io, che, in suo nome, Vi ringrazio e Vi ossequio.*

ALBERTO CASELLA

LA NUOVA MUSICA

PROLOGO PER RADIO

Il giovane compositore brunnese Paolo Haas, nato nel 1899 a Brno, l'alunno del maestro Leos Janàcek, già conosciuto per le sue canzoni e per le composizioni da camera che vengono spesso radiotrasmesse, ha scritto un preludio intitolato « Prologo per la radio » per piccola orchestra e quattro voci e l'ha dedicato al « Radiojournal » di Brno, dove sarà eseguito per la prima volta nel concerto del 2 giugno alle ore 21.

L'opera di Haas è un esempio della nuova musica per la radio, che tiene conto delle speciali esigenze tecniche che si richiedono per questo nuovissimo genere di composizione. In un concerto normale l'impressione che suscita questo preludio non potrebbe mai essere così forte come quella che si ottiene per radiotrasmissione. Musicalmente il preludio si inizia con un breve motivo sviluppato in un poliritmo all'esposizione ed elaborazione del quale intervengono parlando le quattro voci, che alla fine si riuniscono in un quartetto cantante, che recita le parole scritte dal fratello del compositore, Ugo Haas. La composizione vuole essere un'apoteosi della radio e del suo inventore, una esultazione del genio umano vittorioso a cui è rivelato, come per miracolo, uno degli innumerevoli segreti dell'essere e della natura divina.

L'opera ha un vivo carattere ritmico; i motivi sono molto espressivi e spiritosi e strumentalmente chiari.

Diamo la traduzione letterale delle parole del preludio. Ne è autore Ugo Haas, fratello del musicista:

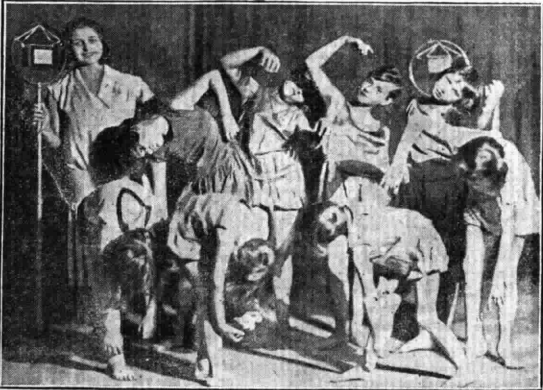
Mi chiamo Suono!
Pieno di desiderio
ballo e canto
e sull'onda oscillo.
Per la grande idea
pugno contro il Mistero.
Mi chiamo Suono, *e vibro*
bramoso di andar lontano.

Paolo Haas, compositore del « Prologo »

Mi chiamo Onda...
con un ronzio roteante
e con mille interruzioni
dalle notizie di Borsa
sino a « signore e signore »,
sino a « buona notte »
porto il suono! e l'inondazione delle note
trabocca dal microfono...

Mi chiamo Microfono!
Sensibile come l'anima umana,
nella mia apparente sordità
percepisco e registro il timbro e il tono delle note;
le mie vene ne sono piene
fino a scoppiare.
Cerchiamo la via che giunge all'orecchio umano;
all'animo umano gridiamo gloria
e invochiamo il diffusore.

Mi chiamo Diffusore!
Porto nel mio petto
il suono, le onde ed il microfono,
e la mano umana con due dita,
costringendo la mia volontà,
i miei tesori distribuisce
ad un milione di « trombe di Eustachio »
e dirige a piacere la mia forza.
Sono l'interprete di tutte le parti del mondo.

Siamo una grande intesa in quattro,
quando il Nord ed il Sud
coll'Est e l'Occidente
si dànno la mano
tutto il mondo abbracciamo
E il mondo con mille suoni
ripeter: Marconi, Marconi!!!

Radio-lezione di danza.

.·. DRAMMI DEL MARE AL MICROFONO .·.

Il mistero del "Maria Celeste,,

LONDRA, maggio.

Dopo il successo riportato con la diffusione del radiodramma Il tifone, *tratto dal famoso romanzo di Joseph Conrad, il B. B. C. ha cercato nelle vecchie storie e nelle vecchie leggende marinare qualche spunto per un nuovo radiodramma e l'ha felicemente trovato nella famosa avventura del* Maria Celeste, *il brigantino che nel 1872 fu trovato nei pressi delle Isole Azzorre completamente abbandonato a se stesso in balìa delle onde, senza nessuno a bordo e nello stesso tempo in ordine perfetto. Raccogliendo tutti gli elementi che è stato possibile trovare in libri e giornali circa l'avventura del* Maria Celeste *e del suo equipaggio, lo scrittore L. du Garde Peach ha composto un radiodramma che è stato diffuso negli ultimi giorni con grande successo. Il radiodramma descrive i fatti che portarono all'abbandono della nave in pieno oceano, incominciando dagli ultimi giorni della sua permanenza a Nuova York, di dove partì il 7 novembre 1872, fino al momento in cui l'equipaggio abbandonò la nave. L'esposizione della trama del radiodramma può dare un'idea dell'efficacia drammatica che si può ricavare dall'espressione sonora di un soggetto simile.*

Il Maria Celeste era un veliero americano della stazza di circa 300 tonnellate. Il capitano Briggs, comandante del veliero, aveva accettato un carico di olio di balena per l'Europa, ma aveva avute molte difficoltà per comporre la ciurma. L'olio di balena è una merce che, immagazzinata e rinchiusa in stive per nulla arieggiate come erano quelle del Maria Celeste, avrebbe finito col mandare un puzzo nauseante ed intollerabile per tutto il viaggio. E' difficile perciò trovare dei marinai che si adattino a compiere un viaggio in queste condizioni. Mentre il capitano Briggs stava cercando di comporre il suo equipaggio per salpare, fece conoscenza col comandante di un brigantino inglese ancorato vicino al suo veliero, il capitano Moorhouse. Quest'ultimo, sentito l'imbarazzo in cui si trovava il Briggs, gli offrì tre dei suoi uomini d'equipaggio ed in cambio si fece consegnare una parte del carico d'olio, incaricandosi lui di trasportarlo in Europa e naturalmente incassandone il nolo. Il Briggs riuscì così a comporre l'equipaggio del Maria Celeste radunando intorno a sè un certo Hullock che funzionava da secondo, un timoniere, un nostromo, un cuoco ed i tre marinai prestati dal capitano Moorhouse. In tutto sette uomini ed il comandante, e non sedici come il Briggs, con un sotterfugio, aveva fatto iscrivere nei registri del Compartimento marittimo di Nuova York. Con questo equipaggio il Maria Celeste fece vela verso l'Europa. A bordo, oltre gli uomini d'equipaggio ed il comandante, viaggiava anche la signora Briggs che accompagnava il marito. La signora, prima di partire, aveva voluto che si caricasse a bordo il suo pianoforte per distrarsi durante il viaggio. Questo pianoforte fu in parte la causa di tutti i sinistri avvenimenti che seguirono dopo. L'equipaggio dovette faticare enormemente per issarlo a bordo; era eccessivamente pesante e nello stesso tempo delicato da maneggiare. I marinai bestemmiarono tanto nel metterlo a posto fino alla sala di riunione e da pranzo che qualcuno poi vide in quello che seguì un castigo divino. A causa del pianoforte seguì infatti una violentissima disputa tra il comandante ed il suo secondo, poichè quest'ultimo asseriva che l'istrumento, nel posto dov'era stato messo, ingombrava. Di più, tutte le sere la moglie del comandante si metteva al piano e suonava fino a mezzanotte. Il secondo Hullock era furioso, perchè la signora Briggs gli impediva di fare in pace la sua fumata e tutte le sere erano liti a non finire col comandante. Queste liti tra il comandante ed il suo secondo avevano creato a bordo uno stato di nervosismo tra i pochi membri dell'equipaggio che litigavano continuamente tra di loro. Durante una tempesta il pianoforte, che non era assicurato al pavimento, fu sbalzato contro una parete e quasi si fracassò completamente. Cessata la bufera e tornata la calma, il secondo Hullock approfittò dell'incidente per far trasportare il pianoforte in un'altra cabina. La signora Briggs protestò vivamente per questo trasferimento del suo istrumento, compiuto senza il suo permesso, e ne seguì una violentissima rissa tra il comandante ed il secondo. I giorni così trascorrevano in continue liti a bordo del veliero sperduto nell'immensità dell'Oceano.

L'annunzio del radiodramma pubblicato dal Radio-Times.

Durante una furiosa tempesta, scoppiata verso la fine di novembre, mentre tutto l'equipaggio era occupatissimo in coperta a manovrare per resistere alla furia degli elementi, un'altissima ondata inalzò il veliero e poi lo lasciò ricadere come un fuscello in una voragine d'acqua. Poco mancò che il timoniere fosse buttato in mare. In quel momento si sentì provenire dagli alloggi un cupo tonfo seguito da un urlo altissimo di donna. Il comandante Briggs, precipitatosi là dove proveniva l'urlo, trovava la propria moglie distesa sul pavimento, con la testa spaccata, sotto il pesantissimo pianoforte che era precipitato su di lei in seguito alla terribile scossa subita dalla nave. Inutili furono le cure e la disgraziata morì. Il capitano non si distaccò più dal cadavere della moglie ed impazzì. Nella sua follia egli raddrizzò il pianoforte e tutto il giorno ne tempestava i tasti urlando parole d'amore, d'odio, di vendetta. Il secondo che aveva l'abitudine di bere liquori, si dette ancora di più al suo vizio e tutto il giorno stava con la fiaschetta del rum a portata di mano, bevendone continuamente grandi sorsate; si ridusse ad essere ubriaco in permanenza. Ossessionato dalle grida di Briggs e dalla vista del cadavere della donna, Hullock ordinò che il cadavere fosse gettato in mare. I marinai che eseguirono l'ordine dovettero strappare a viva forza il cadavere dalle mani del capitano Briggs e glielo tolsero solo quando egli svenne in seguito ad un pugno alla testa datogli da Hullock. Quando il Briggs rinvenne ordinò che il timoniere Peter Sanson, che poco mancò fosse stato inghiottito dalle onde, che avevano provocato la caduta del pianoforte, venisse cucito in un sacco e gettato in mare. Hullock, ubriaco fradicio, acconsentì all'ordine dato dal capitano impazzito e Sanson fu gettato vivo in mare. Poco dopo però i marinai ritenendo superstiziosamente che il pianoforte fosse stregato, e perciò la causa di tutti i mali, lo issarono sul ponte e lo precipitarono in mare. Da varii giorni a bordo tra i sette uomini rimasti era una continua disputa ed un seguito di scenate impressionanti che finirono col suicidio del comandante Briggs che si buttò in mare in un momento di parossistica follia. Durante una zuffa tra il secondo Hullock, che aveva assunto il comando del veliero, ed un marinaio, quest'ultimo fu precipitato in mare. Così, dopo ventiquattro giorni dalla partenza da Nuova York, a bordo del veliero non rimanevano che cinque persone delle nove imbarcate, quattro essendo morte in così tragiche circostanze. Per comprensibili motivi queste cinque persone avevano tutto l'interesse di allontanarsi dalla nave e di non essere coinvolte nelle ricerche della polizia in merito alla scomparsa dei tre uomini e della signora. Fu allora che fu ordita la scena della nave abbandonata. I cinque si calarono in mare su di un battello di salvataggio e si recarono alla ricerca del capitano Moorhouse che seguiva con il suo brigantino la stessa rotta del Maria Celeste e che trovarono dopo un giorno di navigazione. Raccontatagli tutta la faccenda, anche il Moorhouse giudicò opportuna la loro scomparsa. Avvicinato il Maria Celeste vi si salì sopra e si recitò la commedia del ritrovamento eccezionale della nave. La notizia fu recata in Europa ed il capitano Moorhouse si ebbe anche il premio fissato dal Codice marittimo per chi trova una nave abbandonata. I cinque superstiti del Maria Celeste si eclissarono appena sbarcati. Solo dopo la guerra un giornalista riuscì a scovare in un paesetto della Scozia uno dei marinai superstiti che a tanti anni di distanza raccontò come erano andate effettivamente le cose.

Il mistero del Maria Celeste non era dunque che una straordinaria finzione, sempre restando però la tragica sorte di una parte del suo equipaggio. I varii elementi tragici raccolti in questa storia sono stati benissimo sfruttati dal direttore artistico del B. B. C. che ha curata la produzione del dramma. Si sono avute sonoramente delle meravigliose impressioni. La vita di bordo è stata resa efficacemente attraverso i suoni. Le due tempeste sono state rese alla perfezione. La musica suonata dalla signora sul famoso pianoforte, mentre il marito ed il suo secondo litigano fra loro, è stata ben scelta ed esprimeva benissimo gli stati d'animo dei personaggi in quei momenti. La scena in cui la donna durante la tempesta viene travolta dal pianoforte caduto, è stata di una verità impressionante. Quando, in mezzo al rumore assordante della tempesta, si udì il suono debole del pianoforte e poi il tonfo e l'urlo acutissimo della vittima, più di un radioamatore si è sentito correre un brivido di freddo per le vene. L'episodio della chiusura del timoniere e del suo lancio in mare, vivo, è stato pure reso completamente, senza risparmiare un particolare agli uditori. Altrettanto dicasi per i successivi episodi: gli urli del capitano che picchia disperatamente i tasti del pianoforte, la rissa tra questi ed il secondo Hullock ubriaco, il suicidio del comandante Briggs e la conseguente decisione di abbandonare la nave. Il dramma termina a questo punto, quando i superstiti si allontanano dal Maria Celeste. Allora si sente una grande pace ed una grande tranquillità a bordo. Il gatto miagola e poi si capisce che salta su una panca per dormire. Il mare picchia dolcemente contro le murate ed il vento fischia tra i cordami delle vele. Qui incomincia il mistero.

G. C. GOVONI

DIVI AL MICROFONO

E' la moda del giorno! Una volta un divo, per mettersi in vista, aveva il dovere di allevare cavalli da corsa o cani di razza, poi fu costretto a pilotare automobili rombanti o saettanti aeroplani. Sono i guai della celebrità! La celebrità è una dea che ha un assoluto bisogno di impressionare ogni giorno la materia cerebrale altrui... se no avvizzisce... Abramo Lincoln, che se ne intendeva, pregava vivamente: «Parlate di me... Parlatene male... ma parlatene».

Oggi il microfono occupa il primissimo piano dell'attività mondiale ed è logico quindi che i beniamini dell'opinione pubblica vagheggino tutti l'idea di accarezzare con la loro voce il vibrante timpano miracoloso che si ripercuote nelle trombe di Eustacchio di tutto il mondo.

Inoltre non tutti si ha il piacere o il dispiacere (a seconda delle sfumature intime di «stra») di vivere in una metropoli e di avere quindi, per così dire, le deità dell'ora a portata di mano, vuoi di binoccolo, o di lenzuolo cinematografico. Immaginate un poveraccio lontano dal mondo... sperduto con il suo apparecchietto radio... Ebbene, deve provare certamente un profondo piacere nel sentirsi giungere alle orecchie la voce «vera» della celebre Dina o di quel Petrolini del quale le cronache traboccano.

E così gli artisti sfilano al microfono. Le stelle mute per far sentire all'orbe che anch'esse hanno una voce... sgradevole forse, ma ce l'hanno e, se son nemiche del cinema sonoro, non lo sono per un fatto laringeo!... gli assi dello sport, i re e le regine del varietà...

Pensate quanto ci guadagnino i re e le regine del varietà al microfono!!! Non so se abbiate notato quanti mai sovrani della romanza sentimentale: «Canzuonetta 'e Nabule», «Giezzo ingreso», e simili... brillino per l'assoluta assenza della voce. Al microfono... al microfono invece è una meraviglia. Il cortesissimo padiglione meccanico beve il loro filo — sottile come quello di Butterfly — di voce e lo fa giungere alle orecchie dei radioauditori...

Per i divi della scena l'affare è diverso... la voce la debbono avere per forza. Sarà quella drammatica, cupa, ancien regime di Zacconi, o quella intima, recondita di Ruggeri... ma ce l'hanno.

Ecco c'è un guaio, però: un guaio al quale non si pensa troppo spesso. Si crede che si possa invitare un tizio a parlare al microfono così come lo si inviterebbe a sorbire un «espresso». Errore: anche il microfono ha le sue malizie, i suoi segreti e bisogna essere allenati per poterlo affrontare...

Petrolini è uno degli attori più simpatici al pubblico. Non si era sin oggi lasciato sedurre dal cinematografo perchè nell'arte muta vi sarebbe stato per lui qualcosa di incompleto. L'arte di Petrolini è fatta di gesti come è fatta di inflessioni e di toni. E' fatta di parole come è fatta di silenzi... ma Petrolini ha bisogno del gesto come della voce e perciò è entrato da sovrano (Nerone era ben un imperatore... un imperatore di cattivo carattere, ma sempre un imperatore!) nel cinema sonoro! Petrolini è inoltre l'artista immediato, che crea nell'attimo, che ha bisogno dell'interruzione e del battibecco con lo spettatore di parer contrario... o magari col critico, per essere nel suo vero elemento, per essere completamente lui. Si sa che a teatro vanno anche gli studenti di tipo grigio. Quegli esseri cavillosi, pedanti, con gli occhiali, il colorito color libro di seconda mano, la barba mal rasa e il viso accigliato... Quegli studenti che esigono che un prestigiatore spieghi le ragioni metafisiche o scientifiche del fatto che una carta che prima si trovava nel polsino sinistro, possa poi scaturire dal polsino destro... Uno di quei tali studenti (che hanno assimilato troppo, forse, dell'essenza dei professori), se ne stava appollaiato una sera nelle altitudini del loggione del Chiarella... Giù, giù, sul palcoscenico, Petrolini raccontava una delle sue «fregnacce», non so se la storia del Quo Vadis o quella del Cacciatore con la benzina... Ad un tratto l'uomo della piccionaia ebbe una esclamazione di protesta: «E' vecchiaaa!...». Petrolini se la ebbe un po' a male... perchè trattar da vecchia una «sua trovata» c'è un non so che di frugar ineducato nella sua fede di nascita... E ribattè: «Sarà vecchia... ma pure l'ho inventata io!!!»; e con quel bel sorriso che sfodera nelle schermaglie col pubblico: «Del resto, ne voi sentì una nova?... Gettati in platea e nun te faccio pagà la differenza...», e voltando le spalle, per così dire, all'interruttore riprese il languido «Gastone... con un guanto ciondolone».

Immaginatevi «Gastone» al microfono... Sarà sempre una bella macchietta... ma gli mancherà lo sguardo di Petrolini, il suo passetto... Come per diventare divo dello schermo, ha atteso il cinema sonoro, per diventare astro del microfono, il «sor Ettore» aspetterà la televisione.

Ermete Zacconi guarderà corrucciato il gentile trasmettitore, mentre lo farà vibrare ai roboanti versi dei Cadetti di Guascogna. Ruggeri, invece si deve trovare nel suo perfetto elemento: Silenzio e clausura... nessun spettatore ritardatario che secchi con lo scrocchiar delle sue scarpe. Si avvicinerà, quasi ieraticamente al microfono, e gli carezzerà il magico padiglione, di armonie lentissime e profonde...

Per altri, saranno guai... Immaginatevi che si inviti Angelo Musco Caspetaa a parlare alla radio... Il commendator «Marinaru sungu!», è la dimostrazione pratica brevettata del moto perpetuo... ha delle gambe che sembrano autonome dal corpo tanto si agitano anche quando il torso resta fermo. Anche Musco è elettrico, immediato, irruento... Un giorno era afono... sono cose che capitano a tutti, anche ai Grandi Ufficiali... era afono e recitava «Mea figghia»... Nel secondo atto vi è una scena intima durante la quale confabulano i genitori e la figlia. Musco faceva la parte del padre... e la voce gli si calava, gli si calava... gli altri attori, forse per non coprire i toni del loro capocomico e per un lodevole senso di solidarietà, si misero anch'essi a parlar piano... Un tizio che stava nelle poltrone cercò invano di stirare le orecchie per percepire qualche suono. Nulla. Infine si credette in diritto di sciorinare la frase vecchia quanto è vecchio il teatro: «Fooorteee!!». Musco fece una di quelle sue smorfie caratteristiche che gli sconvolgono la maschera e, con un salterello delle sue gambette, si portò alla ribalta: «Caspetaaa... caspetaaaa... Sono affari de famiglia!!».

Dunque immaginate Musco al microfono... si lascia prendere dalla sua parte... quattro sgambetti aerei e... la trasmissione è interrotta perchè il microfono se ne è andato a stringere la mano al soffitto...

Gandusio invece vi girerebbe intorno sulla punta dei suoi piedini e farebbe descrivere il girotondo alle sue parole... Armando Falconi, fermo, le mani in tasca, in posa stanca gli rifilerebbe il suo discorsetto, imperturbabile e con un ritmico sollevar delle sue folle sopracciglia...

Pensate un po' ai divi dello sport. Vi sono gli assi del calcio che per dimostrare il come e il perchè di un tal passaggio o di un tal goal, si lascerebbero sfuggire istintiva qualche pedata che Dio ne scampi gli stinchi del microfono...

Non vi dico poi se vi capitasse di invitar Carnera a dir quattro paroline alla radio per far sentire alle legioni delle sue ammiratrici le baritonali inflessioni della sua voce...

Primo (non Carnera) guaio... il microfono avrebbe bisogno di un supporto a meno che il celebre pugilista non si contenti di parlare con l'ombelico come i ventriloqui da varietà... e secondo... ci vorrebbe una assicurazione speciale per lo speaker perchè non si sa mai in che modo il pugilista intenderebbe dimostrare come faceva Paolino ad incassare o il sistema migliore per sferrare il celebre destro...

In certi casi l'unica soluzione sarebbe di legare gli oratori ben bene a qualche sedia, tipo Alfieri o Neri Chiaramantesi, un solido microfono da tavola e la sicurezza generale è garantita... ma forse non sarebbe garantita la sincerità di espressione... perchè il gesto istintivo è molte volte, troppe, un ausiliare infinito delle parole...

GEC.

Elisa Landi che col suo fascino latino ha conquistato le folle americane

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

ESCLUSIVITÀ PER ESCLUSIVITÀ

Allo scopo di intensificare maggiormente la vendita e di impedire che il frutto del lavoro di ciascun Rivenditore venga sfruttato da altri Rivenditori, abbiamo concesso a ciascuno di essi una zona in cui egli ha l'esclusività assoluta, in modo che nessun altro possa andare a vendere apparecchi nella zona a lui affidata.

Naturalmente, questo Rivenditore non può uscire dalla zona e deve concentrare tutti i suoi sforzi e tutto il suo lavoro sulla clientela affidatagli.

A questo modo veniamo anche a mantenere il prezzo di vendita a prezzo di listino, poichè a nessun compratore può convenire di andare a ritirare l'apparecchio da un'altra Rivendita lontana, quando, così facendo, dovrebbe, oltre al prezzo di listino, pagare anche le spese di trasporto ed imballo.

Risultano quindi chiari e precisi i varii vantaggi che deriveranno al Rivenditore da questa nostra esclusività; quindi è logico che noi, in contrapposto, pretendiamo dai Rivenditori la esclusività di vendita dei nostri apparecchi.

Non chiediamo ai nostri Rivenditori di acquistare gli apparecchi da noi, ma pretendiamo che essi organizzino bene la loro zona e vendano con entusiasmo i nostri apparecchi, ciò che si ottiene qualora essi si concentrino in un'unica marca esclusiva, in modo di essere convinti e convincere il Cliente che nessuna marca superi gli apparecchi Radiomarelli che essi vendono.

Quando un venditore ha varie marche gli è indifferente che il compratore acquisti l'uno o l'altro apparecchio; anzi, egli è naturalmente spinto a convincere il compratore ad acquistare non l'apparecchio che egli giudica il migliore, ma quell'apparecchio su cui egli ha un margine maggiore.

Il compratore che offre un maggior guadagno al venditore è quindi preferito, indipendentemente dalla bontà dell'apparecchio, e questo, se può fare comodo a chi vende, non è assolutamente da noi accettato e subito, desiderando imporre la nostra marca per i suoi meriti e per il suo prezzo basso, prezzo e qualità frutto di studi e di lavoro fatti con coscienza ed onestà.

Non vogliamo nella nostra organizzazione venditori di tale natura; vogliamo dei collaboratori, degli amici. Noi tutto concediamo ai nostri venditori: come parte tecnica ci sentiamo superiori agli altri; come progresso garantiamo saremo sempre alla testa di ogni innovazione che nel campo radio si dovesse apportare nel mondo; come prezzo di vendita concentriamo tutti i nostri sforzi per ridurre al minimo e ciò abbiamo dimostrato sino ad ora, mantenendoci al di sotto dei prezzi della concorrenza; come organizzazione cerchiamo migliorarla ogni giorno sia istituendo Rivendite in ogni città principale, sia mettendo a disposizione di queste i nostri tecnici; come pubblicità cerchiamo fare del nostro meglio per interessare il pubblico, per renderlo edotto di tutti i perfezionamenti e di tutte le caratteristiche dei nostri apparecchi. Quindi non crediamo sia esigere troppo il pretendere dai nostri Rivenditori la collaborazione cordiale, la fedeltà assoluta.

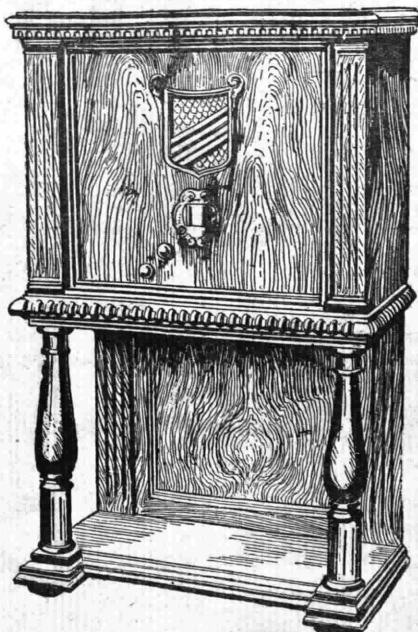
IL MUSAGETE JUNIOR

PREZZO DI VENDITA **L. 1480**
(senza basamento)

COL BASAMENTO **L. 100** IN PIÙ

Gli strumenti musicali dalle origini a noi

Allo scopo di offrire un dono gratuito a tutti quelli che acquisteranno un apparecchio Radiomarelli dal 15 maggio in poi, la Radiomarelli ha pubblicato una serie di dodici cartoline illustrate, rappresentanti il progressivo sviluppo degli strumenti musicali dalle origini a noi. E così mentre la prima rappresenta il corno venatorio; la seconda rappresenta gli strumenti usati nell'Egitto; la terza quelli della Siria; la quarta quelli della Giudea, con lo strumento nazionale del popolo ebraico il «Chofar», fatto di corno di ariete e tutt'ora in uso nelle sinagoghe; la quinta rappresenta la lira, con cui i poeti greci accompagnavano i canti dei loro poemi; la sesta rappresenta gli apparecchi rumorosi usati a Roma; nella settima vediamo rappresentata la mandòla, la chitarra del medio evo; nell'ottava siamo nel periodo del rinascimento, in cui per merito di liutai italiani venne trovata la definitiva forma degli strumenti ad arco e cioè il violino, la viola e il violoncello; nella nona cartolina siamo al 15° e 18° secolo nel tempo dei minuetti col clavicembalo e l'arpa; nella decima cartolina siamo nel 14° secolo in cui l'orchestrazione strumentale ha la sua forma più completa col pianoforte; nella undicesima cartolina siamo nell'èra moderna in cui il voluttuoso tango e l'acrobatico *charleston* nulla portano di perfezionamento, ricordando invece gli strumenti comuni e rumorosi dei quali si compone un *jazz;* nella dodicesima viene rappresentato l'apparecchio moderno che tutto raccoglie e tutto trasmette alla perfezione, ossia l'apparecchio Radio di cui ne è l'esponente perfetto il Chiliofono Radiomarelli, lo strumento dai mille suoni; che, oltre contenere un apparecchio Radio, ha anche un complesso fonografico elettrico su cui vengono posti i dischi per la riproduzione.

Tale serie di cartolina può essere acquistata da tutti i Radioamatori sia inviando cartolina vaglia da lire 2, sia ritirandola allo stesso prezzo presso i nostri Rivenditori a cui sono state in questi giorni spedite.

IL MUSAGETE II
LIRE 2700. TASSE·COMP.
RADIO MARELLI

LE NOVELLE DEL PRODIGIO

La baleniera nel Mare del Nord

Cap-Le-Bon!

Antitesi ironica!

Una lingua di terra, sconvolta dalle tempeste, tutta roccie, tutta lave, che si protende per circa un miglio marino in mezzo all'Atlantico, lontano da ogni centro abitato.

Il mare tutt'attorno non conosce calme. Ondate mostruose investono in pieno fin la tozza e massiccia torre del faro, squassandola sì, che ne trema tutta.

Da sei mesi agli abitanti del faro, si sono aggiunti due operatori radio, chè, più per esperimento che per vera e propria utilità, era stata installata lassù una piccola stazione ad onde ultra-corte.

L'inverno rigido quanto mai, aveva recato con sè frequenti e terribili tempeste.

E' anche questa, una notte veramente orrenda! Da qualche giorno poi mancano i rifornimenti e soprattutto l'acqua dolce.

Una strana epidemia febbrile costringe a letto Gian Leptit, il guardiano del faro, Gaston Godiveax e Marcel Honnicut, i due radio.

Sola in piedi, prodigandosi per tutti un po', è rimasta Cleò Leptit. Ma già qualche brivido febbrile fa tremare la sua graziosa personcina e gli azzurri occhi lucenti mal reggono la luce della lampada elettrica.

Cuffia al capo — avendo imparato a ricevere e a trasmettere più per ingannare la noia della solitudine che per passione — è ora tutta compresa dal dovere che per forza di cose incombe su di lei soltanto.

Da un'ora sta intercettando segnali indecifrabili. Scesa più volte a chiederne spiegazione ai due malati — chè suo padre non ne capiva affatto e non contava — anch'essi non hanno saputo dirle gran che, presi com'erano dal tremore della febbre altissima.

Ma ecco che adesso le pare di intendere qualcosa in quel tic-tac-tic appena percettibile...

Sì, non s'inganna!

S.O.S. - S.O.S. - S.O.S.

Qualcuno, una nave, una baleniera forse, implora soccorso.

Ma chi? Di dove?

Tic-tac-tic...

Acuendo tutte le sue facoltà fino allo spasimo tende l'orecchio..... sforzandosi ad interpretare esattamente.

Traducendo svelta i segni sulla carta, ora legge: S.O.S. - La Bretagne - Armatore Montegù - Saint Michel.

Cleò da un balzo! Ha un moto rapido, sta quasi per gettare la cuffia e slanciarsi... dove?... Che pazzia! Bisogna dominarsi invece, ricondurre alla calma i propri nervi!

Ora è lei che interroga con un rapido deciso picchiar sui tasti...

— Andrea, sei tu?

— Sono io, ma tu che rispondi chi sei?

— Cleò!

Sulla Bretagne è imbarcato Andrea Savage di Saint-Michel, il fidanzato di Cleò. E' il radiotelegrafista della baleniera, partita da oltre un mese per la pesca nel mare del nord. In aprile devono sposare. Cleò non ha quasi più una goccia di sangue nelle vene. I suoi occhi guardano avanti a sè allucinati. Grosse gocce di freddo sudore le imperlano la fronte. Pure vince la sua debolezza, è virilmente, con gesto deciso si accomoda di nuovo sulla sedia mentre la mano ferma picchia sui tasti che sprigionano scintille e lanciano l'onda sonora nella spazio smisurato.

Fra la torre del faro e la baleniera lontana, sperduta nella notte tempestosa, battuta dalla procella, s'inizia il dialogo:

— Andrea, rispondi breve e preciso: che vi accade?

— Andiamo alla malora.

— Dove siete?

— Nel buio dell'inferno. E' la fine del mondo!

— Coraggio! Dimmi il punto.

— L'ufficiale di rotta, se l'è preso il mare. Il comandante ha la testa fracassata per la caduta dell'albero di prua.

— Quando è stato fatto l'ultimo rilievo?

— A mezzodì.

— Dove eravate?

— Dodici miglia a sud della Baia del Re.

— Il punto esatto?

— Non so. Chi potrebbe dirlo è solo il comandante, ma è inutile interrogarlo. Non potrebbe rispondere.

— Qual'è la vostra situazione?

— Tragica.

— Precisa...

— Perduto un albero, il timone spezzato, spente le macchine per evitare lo scoppio della caldaia... la stiva allagata... Andiamo alla deriva.

— E tu?

— Reggo ancora. Ho l'acqua alle ginocchia.

— Nessuno ha ancora risposto al S.O.S.?

— All'infuori di te, nessuno.

— Aspetta!

E Cleò lancia per le vie sconvolte dell'etere il grido disperato dell'anima angosciata.

Rispondono le stazioni disseminate lungo le coste lontane. Anche navi sconosciute rispondono... Si organizza rapido il salvataggio... Mutano le rotte, e dai porti nordici rimorchiatori e baleniere si aprono la via fra i ghiacci.

Il tragico colloquio riprende.

— Andrea!

— Cleò!

— Come vanno le cose?

— Malamente! l'acqua sale... Una falla a babordo... Impossibile otturarla... reggiamo a galla a stento... Gli uomini sono tutti alle pompe...

— State di buon animo. Già vi si cerca. Una grossa nave italiana è uscita dalla Kings-Baje. Ne intercetto la conversazione con una baleniera norvegese.

— La tempesta riprende con violenza ancora più forte...

— Andrea!

— Ondate enormi ci sollevano ad altezze mostruose... Ora precipitiamo nell'abisso vorticoso...

— Coraggio!

— Un altro uomo a mare... Chi sarà?

— Oh! Poter esserti vicino.

— L'ossatura della nave scricchiola paurosamente... Come può resistere ancora? Fra poco si sfascia...

— Dio non permetterà! Prego per te... per voi...

— Cleò!

— Andrea!

— Ho l'acqua alla cintola!...

— Abbandona!

— Non devo!

— Siete stati avvistati...

— Da chi?

— Vicino a voi è il legno italiano... Non lo vedete?

— Che vuoi vedere in questo inferno tenebroso?... Gli uomini hanno abbandonato le pompe... si rifugiano in alto... arrampicandosi sulle sartie...

— E tu?... Tu?...

— Ho freddo, l'acqua mi giunge al petto...

— Abbandona!

— No!... Un uomo ha gridato... ha scorto due luci sollevarsi ed abbassarsi fra le onde... Mi si chiama... rispondo!...

— E' il Napoli!... Coraggio!... Si dirige verso di voi a tutto vapore...

— Non giungerà a tempo! Trasmetto...

— Un quarto di miglio appena...

— L'acqua è per giungere al l'apparecchio...

— Salvati!

— E' il mio posto! Arrivano... sono sul nostro fianco...

— Andrea!

— Cleò!...

La «Bretagne» non risponde più ai richiami angosciosi della piccola stazione del faro.

Tic-tac-tic...

E' la nave italiana che comunica.

Una piccola luce, un'esile speranza.

Cleò tende l'orecchio, in uno spasimo inumano...

— Superstiti Bretagne già nostro bordo.

— Il radio?

— Al suo posto di dovere... Sceso in mare con la sua nave...

Cleò s'aggrappa al tavolo per non cadere.

Un lampo di follia passa nei suoi occhi torbidi.

Troppo si è chiesto ad una fanciulla!...

Un gran grido, rauco, selvaggio, orribile le erompe dal petto straziato, e si abbatte riversa, immobile!

Tic-tac-tic?... Tic-tac-tic?...

La piccola stazione del faro tace.

Cap-Le-Bon non risponde più!

VITTORIO CAMPI.

NELL'EPOCA DELLA RADIO

— LA TELEVISIONE —

La « televisione » che veniva considerata solo sino qualche anno fa un'impresa miracolosa, quasi al limite delle possibilità umane, viene oggi attesa anche dal gran pubblico profano con interesse sì, ma come una cosa ormai raggiunta e matura per essere annoverata fra

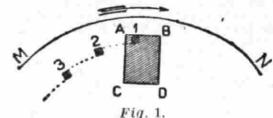



Fig. 1.

le molteplici esigenze della vita moderna.

Ed è appunto questo straordinario senso di raffinata esigenza ormai diffuso nell'umanità attuale che può far ritenere ancora meschini i risultati oggi raggiunti nel campo della televisione. Stiamo anzi assistendo ad un curioso capovolgimento di situazione nei rispetti di quanto poteva avvenire una decina di anni addietro; mentre infatti allora toccava al pubblico profano di stupirsi ed esaltarsi dei risultati raggiunti da qualche realizzazione scientifica, risultati che per lo più erano invece ritenuti ancora meschini dagli scienziati e competenti, oggi si verifica proprio l'opposto. e nel caso specifico della televisione è ora l'uomo di scienza, il poeta della tecnica più stilizzata a godere ed osservare estatico ed ammirato la piccola ed incerta immagine animata trasmessa attraverso un ingegnoso e delicato congegno elettro-ottico-meccanico sfruttante tutti i più recenti ritrovati della radioelettricità.

Con questo non intendo asserire che lo scarso entusiasmo del pubblico profano pei risultati oggi conseguiti nel campo della televisione costituisca un ostacolo o, comunque, un fattore negativo all'ulteriore sviluppo di questa tecnica d'avanguardia; anzi tale stato di cose è vieppiù di sprone all'intensa attività dei numerosi scienziati e studiosi che si prodigano in questo campo.

Nel senso più stretto noi possiamo definire con la parola « televisione » la facoltà di vedere, pel tramite di ordinari metodi di trasmissione elettrica, la riproduzione su uno schermo dell'immagine di oggetti fissi o mobili posti ad una qualsiasi distanza dall'osservatore.

Esiste in linea di massima una grande analogia fra il fenomeno della trasmissione del suono (telefonia e radiofonia) e quello della trasmissione di immagini (televisione). Nel primo caso esiste da un lato un organo (microfono) che pensa a trasformare le onde sonore in impulsi elettrici corrispondenti, e dall'altro lato un organo (ricevitore telefonico o altoparlante) che provvede a ritrasformare gli impulsi elettrici in onde sonore.

Nel caso della trasmissione di immagini esiste analogamente da un lato un organo (cella fotoelettrica) destinato a trasformare le variazioni di luce che costituiscono l'immagine da trasmettere in corrispondenti impulsi elettrici, e dall'altro lato un organo (ve ne sono diversi che esamineremo in seguito) che pensa a ritrasformare gli impulsi elettrici in impulsi luminosi di intensità corrispondente.

Qui però (contrariamente alla trasmissione sonora) occorre integrare il fenomeno di trasmissione con un organo che suddivida da un lato l'immagine di un certo numero di elementi luminosi trasmettibili successivamente e dall'altro lato distribuisca i varii impulsi luminosi riprodotti nell'identica posizione reciproca con la quale componevano l'immagine originale.

Si tenga comunque sempre presente che la « televisione » così come è stata definita più sopra, costituisce un caso particolare del fenomeno generale della trasmissione di immagini; caso in cui il tempo necessario per la trasmissione di un'intera immagine non deve essere superiore ad 1/10 di secondo e ciò pel noto fenomeno fisiologico della persistenza delle immagini sulla retina dell'occhio umano che rende possibile l'ottenimento di immagini animate.

Ed è facile comprendere come a seconda del tempo impiegato per la trasmissione di una immagine e dei metodi adottati per la registrazione di quest'ultima, esistano attualmente parecchi sistemi regolarmente in servizio nei varii Paesi del mondo.

Passiamo ora ad esaminare più minutamente il meccanismo della televisione, che possiamo scindere senz'altro in tre fasi distinte:

1) l'analisi ottica e conversione dell'immagine in impulsi elettrici;
2) la trasmissione elettrica a distanza di tali impulsi;
3) la ritrasformazione degli impulsi elettrici in corrispondenti impulsi luminosi e contemporanea sintesi dell'immagine riprodotta.

Analisi ottica e conversione della immagine in impulsi elettrici.

Occorre anzitutto scomporre l'area che delimita l'immagine da trasmettersi in un certo numero di piccole aree elementari che risulteranno perciò variamente luminose a seconda dei chiaro-scuri del soggetto; è evidente che quanto più numerosi saranno questi elementi superficiali, tanto più nitida e dettagliata riuscirà l'immagine trasmessa.

L'esperienza ha dimostrato che coi mezzi elettro-ottici attualmente conosciuti i migliori risultati si ottengono facendo percorrere l'intera superficie dell'immagine da trasmettere da un punto luminoso di area uguale ad uno degli elementi nei quali si vuole suddividere l'immagine stessa.

Questa esplorazione, od analisi ottica, si effettua mediante un fascetto di luce intensa che colpisce normalmente l'immagine col punto luminoso ora accennato e la percorre tutta per linee adiacenti orizzontali o verticali.

L'esperienza ha inoltre mostrato che i sistemi migliori attualmente conosciuti per ottenere il rapido moto del fascetto luminoso analizzatore sono due: quello del disco rotante sforacchiato (disco di Nipkow) e quello della ruota a specchi variamente inclinati (ruota di Weiller).

Il primo sistema, immaginato dal Nipkow sin dal 1884, consiste in un disco metallico ruotante con moto uniforme ad una velocità stabilita, avente presso la sua periferia un certo numero di fori (per lo più quadrati) di dimensione adeguata alla superficie dell'immagine da trasmettere, disposti ad uguale distanza angolare secondo una spirale di Archimede. La distanza fra due fori successivi è uguale ad una delle dimensioni (larghezza od altezza, secondo che l'analisi avviene per linee adiacenti orizzontali o verticali della superficie dell'immagine) e ciascun foro è più

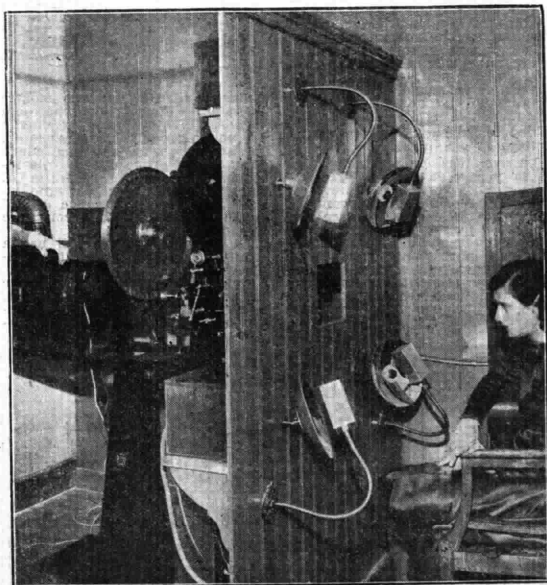
Celle fotoelettriche per trasmissione di televisione (Impianto sperimentale E.I.A.R.)

vicino (o più lontano a seconda del senso di rotazione) del precedente al centro del disco, di una quantità esattamente uguale alla dimensione (diametro o lato del quadratino) del foro stesso.

E' ora evidente che, interponendo il disco fra una sorgente di luce e l'immagine da trasmettere e facendolo ruotare in un senso determinato, il raggio luminoso uscente dal foro 1 (fig. 1) percorre una striscia orizzontale A B dell'immagine; successivamente il raggio di luce uscente dal foro 2 percorre una seconda striscia adiacente alla prima, e così via, in guisa che l'immagine da riprodurre viene tutta esplorata ad ogni giro del disco. Il numero di giri del disco dovrà essere quindi, per le ragioni sopra accennate, superiore a 15 per secondo.

Se si riflette che l'immagine viene così suddivisa in tante striscie quanti sono i fori del disco e che ogni striscia (supposti i fori quadrati) può ritenersi composta di tanti piccoli elementi quadrati uno affiancato all'altro (il numero degli elementi per ogni striscia sarà quindi dato dal quoziente fra la lunghezza della striscia stessa ed il lato del foro), non sarà difficile immaginare come l'intera superficie dell'immagine stessa possa ritenersi suddivisa in un numero ideale di elementi dato dal prodotto del numero di striscie pel numero di elementi per ogni striscia.

Questo *numero « ideale »* di elementi caratterizza il *massimo dettaglio* (grana) dell'immagine riprodotta e moltiplicato pel numero di giri del disco al secondo costituisce la *frequenza massima* di trasmissione.

Ad esempio, nel sistema di televisione impiegato dal Baird in Inghilterra viene usato un disco munito di 30 fori, dei quali però solo 24 possono considerarsi utili; ognuna delle 24 striscie può considerarsi suddivisa in 60 elementi, cosicchè

Impianto di televisione sperimentale dell'E.I.A.R. a Torino

il numero totale degli elementi viene ad essere di 1440 e la frequenza massima di trasmissione, dato che la velocità del disco è di 12 giri al secondo, di circa 17.000 periodi.

Nel sistema Telefunken usato in Germania il disco ha 48 fori, ciò che porta (riferito all'area della superficie da trasmettersi) a 2500 il numero degli elementi totali; e poichè la velocità è di 20 giri al secondo, la frequenza massima risulta di 50.000 periodi.

In varii sistemi americani vengono usati dischi con 60 fori, che forniscono, sempre nei rispetti dell'area esplorata, una suddivisione in 4500 elementi; con una velocità di 16 giri al secondo si hanno qui 72.000 periodi al secondo.

E' facile rilevare come la frequenza necessaria per le trasmissioni di televisioni sia molto alta; occorre però tener presente che la *frequenza massima* sopra accennata in pratica non viene quasi mai raggiunta (ciò dipende dal genere e dal dettaglio dell'immagine) e che ad es. per la visione della testa di una persona (sino alle spalle) i valori delle frequenze relativi ai diversi sistemi succitati vengono ad essere all'incirca dimezzati.

Il secondo sistema analizzatore al quale avevo accennato, la ruota a specchi, è anch'esso di antica data, poichè è stato immaginato dal Weiller sin dal 1889. Trattasi anche in questo caso di un disco il quale però anzichè essere sforacchiato, porta applicati al suo margine periferico un numero di specchietti di vetro esattamente uguale al numero dei fori nel caso del disco di Nipkow. Ciascuno di tali specchi è leggermente più inclinato del precedente rispetto all'asse di rotazione del disco, in modo che un sottile fascetto luminoso proveniente da una sorgente di luce fissa e riflesso dai successivi specchi in movimento viene a colpire la superficie dell'immagine da trasmettere, esplorandola con un moto perfettamente analogo a quello già esaminato pel disco di Nipkow (striscie successive adiacenti).

Ogni elemento della superficie dell'immagine da trasmettere, colpito dal fascetto luminoso analizzatore, riflette o, per meglio dire, diffonde tutt'intorno una parte della luce incidente (un'altra parte di tale luce viene assorbita). Più l'elemento è chiaro, maggiore sarà la quantità di luce riflessa: se l'elemento è nero, la luce sarà al contrario quasi completamente assorbita.

L'organo che trasforma le variazioni di luce in variazioni di corrente è la *cella fotoelettrica* detta anche *fotocellula*. Il principio elettrofisico, sul quale è basato il funzionamento di quest'organo importantissimo nella televisione, è stato scoperto dall'Hertz, nel 1887 (effetto fotoelettrico), e studiato successivamente da parecchi fisici, fra i quali il nostro Righi che nel 1888 apportò un notevole contributo sperimentale (Atti dell'Accademia dei Lincei) alle indagini sulla natura del fenomeno.

L'attuale sviluppo della fotocellula è però principalmente dovuto ai fisici Elster e Geitel che per trent'anni consecutivi proseguirono le ricerche in questo campo con una costanza e tenacia veramente ammirevoli.

La fotocellula nella sua espressione attuale consiste in un bulbo di vetro vuotato dall'aria con la massima accuratezza, nell'interno del quale si trovano un elettrodo metallico, al centro (anodo), ed un altro elettrodo (catodo), costituito da un sottile strato di metallo alcalino (potassio, o sodio, o cesio, ecc.), deposto sulla parete interna del bulbo di vetro previamente argentata.

Quando la fotocellula si trova nel buio, la corrente elettrica, che può ottenersi collegando i due elettrodi con un circuito esterno, è nulla; ma non appena il catodo alcalino viene illuminato, esso emette degli elettroni provocando così una corrente la cui intensità è sensibilmente proporzionale all'intensità della luce incidente. Una delle proprietà peculiari della fotocellula ai metalli alcalini è la quasi totale assenza d'inerzia alle più rapide variazioni di luce.

Dirò anzi a questo proposito che oltre al tipo di *fotocella alcalina*, esiste anche la *fotocella al selenio*, la quale possiede però il gravissimo difetto di presentare un'inerzia considerevole nel seguire le rapide variazioni di luce; per questo non viene usata in televisione.

Ho detto sopra che possono venire usate diverse specie di metalli alcalini come catodo; nella fotocella, secondo il metallo alcalino usato, varia lo spettro luminoso entro la quale è sensibile la cella, è precisamente nella progressione *litio, sodio, potassio, rubidio, cesio* lo spettro sensibile va dall'ultravioletto (litio) all'infrarosso (cesio).

La sensibilità della cella, cioè la corrente elettrica generata con una data illuminazione, varia inoltre a seconda del metallo alcalino usato e del trattamento elettrochimico di esso durante la preparazione della fotocellula.

La fotocellula più comunemente usata è al potassio. E' da osservare che, a causa della grande resistenza interna della fotocella e del debole flusso elettronico emesso dal catodo alcalino colpito dalla luce, la corrente elettrica generata è debolissima; pei tipi di celle attualmente in uso la sensibilità è di circa 5 micro-ampères per lumen, ciò che dà per un bulbo di circa 5 cm. di diametro avente una finestra di 3 cm. di diametro una corrente di 5×10^{-9} amp. per una candela ad un metro di distanza.

E' tuttavia da tener presente che si è sovente esagerato sulle notizie circa la sensibilità delle fotocelle, che nelle condizioni richieste per la televisione è invece piuttosto limitata.

La condizione principale ed essenziale richiesta per una fotocella da usarsi per trasmissioni di televisione è quella di possedere una rigida proporzionalità fra le variazioni di luce alle quali viene sottoposta e le variazioni di corrente elettrica da essa generate in conseguenza. Molto ci sarebbe da dire su quest'argomento interessante, ma purtroppo nè il luogo, nè lo spazio me lo permettono.

Ing. A. BANFI.

Ricevitore a corrente alternata
di alto rendimento

Lo schema non presenta delle particolarità molto nuove, ma si può dire che è interessante per la semplicità dell'insieme e per la grande efficienza dimostrata, a parità di mezzi, nei confronti di montaggi simili.

Si tratta di un tre valvole di facilissima realizzazione, e di altissimo rendimento. E' infatti munito di una schermata in alta frequenza con trasformatore di entrata e circuiti accordati sulla griglia e sulla placca. E' provvisto di reazione, ma secondo le norme vigenti in Italia, non irradia sull'aereo. La reazione è praticata su circuito di placca della schermata. La capacità tra placca e griglia di questa valvola, com'è noto, è così ridotta da non permettere il passaggio delle oscillazioni locali verso l'aereo. L'accoppiamento tra la prima valvola e la rivelatrice, che è un semplice triodo a riscaldamento indiretto, è eseguita mediante un condensatore da 250 cm. disposto tra la placca della prima valvola e la griglia della seconda e che serve anche per la rivelazione.

Una resistenza di due megohms collega la griglia al catodo.

La rivelatrice è a reazione, quindi la placca da un lato è collegata a massa attraverso l'avvolgimento di reazione ed un condensatore variabile che favorisce più o meno il passaggio della corrente radiofrequenza in modo da comandare la reazione. Alla placca di questa valvola si perviene dal positivo per alimentazione anodica attraverso delle resistenze di caduta, il primario del trasformatore di bassa frequenza (1:4) ed una bobina di arresto dell'alta frequenza.

La bassa frequenza implica l'uso di una schermata valvola finale a doppio controllo o di un pentodo equivalente, e quindi ha un solo stadio, perfettamente sufficiente.

Alla griglia si perviene dal secondario di bassa frequenza di cui un capo va a polarizzarsi negativamente. In questo schema la polarizzazione negativa delle griglie viene eseguita in modo da ottenere una maggiore stabilità.

La placca dell'ultima valvola è collegata al positivo dell'alimentazione anodica attraverso l'altoparlante. La griglia ausiliaria è

collegata all'alta tensione mentre lo schermo della prima schermata è collegato in un punto intermedio ad un valore elettrico sufficiente.

L'alimentazione catodica viene fatta per le prime due valvole indirettamente poichè si tratta di due esemplari a riscaldamento indiretto del tipo europeo e quindi più o meno sostituibile con tutte le marche.

La valvola schermata di uscita è alimentata nel filamento, direttamente.

Circa l'alimentazione anodica e la polarizzazione di griglia, un alimentatore incorporato nell'apparecchio provvede mediante valvola biplacca alla erogazione della corrente continua adatta.

Le prove da noi eseguite su questo ricevitore che può esser montato con tutte le valvole europee del commercio di questa categoria, sono risultate per noi soddisfacenti con le valvole Tungsram che avevamo a disposizione, e cioè la prima schermata AS 4100, la valvola rivelatrice AG 4100, la valvola finale a doppio controllo (simile al pentodo) PP 415, la valvola raddrizzatrice a due placche PV 495.

Con queste valvole abbiamo usato anche questo materiale: 1 trasformatore ad alta frequenza, con avvolgimento d'antenna di 12 spire, avvolgimento di griglia 82 spire: ambedue 0,4 mm. d. s. s. su cilindro da 50 mm. diametro a distanza di 10 mm., una bobina 82 e 32 spire (sintonia e reazione), filo 0.4 d. s. s. su cilindro comune del diametro di 50 mm. e a distanza di 3 mm. una dall'altra. 2 condensatori variabili da 500 cm., un condensatore variabile a mica da 300 cm., resistenze metalliche variabili da 25.000 e risp. da 1000 ohm, 5 resistenze fisse dei valori: 2, 0,1, 0,1, 0,1, e 0,01 megaohm; 10 condensatori di blocco da: 4, 2, 2, 1, 1, 1, 1, 0,5 mF e 5000 e 250 cm., una bobina d'impedenza da 2000 ohm, 1 trasformatore di alimentazione con primario da 110, 120, 160 e 220 Volta, secondari: 2 x 2 Volta 3,5 amp., 2 x 2 Volta 1,5 amp., e 2 x 250 Volta 0,05 amp., 1 trasformatore a bassa frequenza rapporto 1,4, una impedenza a nucleo di ferro da 720 ohm 25 Herny, collegamenti, boccole, manopole, ecc.

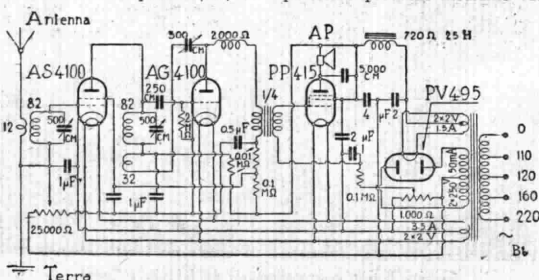
Chi vuole montare questo ricevitore con altre valvole, tenga presente che esistono, salvo lievi adattamenti del caso, queste identità tra le varie valvole:

Tungsram: AS 4100, AG 4100, PP 415, PV 495 - *Zenith*: SI 4090, CI 4090, TU 425, R 4100. - *Philips*: E 442 S, E 415, B 433, 506. - *Telefunken*: RENS 1204, REN 1004, RES 164 D, RGN 1054.

Il dilettante troverà i materiali correnti presso ogni buon rivenditore dato che di pezzi speciali non ne vengono usati.

Si impieghino dei buoni condensatori variabili salvo quello a dielettrico solido della reazione (che può essere anche di 500 cm.), su cui si può anche fare un po' di economia.

L'altoparlante sarà un bilanciato di piuttosto elevata impedenza.

G. B. ANGELETTI.

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

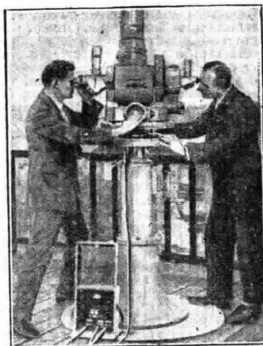
Il segnale di « S. O. S. » di un aviatore in pericolo, consistente in un palloncino frenato.

Non è difficile il caso di un aviatore che sia forzato ad atterrare in una località deserta, senza che abbia la possibilità di ripigliare il volo o di segnalare per mezzo di un apparecchio radio la sua disgrazia, al fine di avere inviati dei soccorsi anche per le vie dell'aria. Per rimediare a tale inconveniente, un californiano ha costruito un semplice dispositivo, che potrebbe riuscire utilissimo. Trattasi di una piccola cassetta, contenente un palloncino frenato, grosso quanto la testa di una persona, che si può fare innalzare sopra le cime degli alberi o degli ostacoli che precludono la vista dell'apparecchio atterrato, in modo che i piloti dei velivoli che passano nelle vicinanze possano notarlo e quindi comprendere che un loro collega ha bisogno di aiuto. Il palloncino è tenuto fermo da un filo che parte dalla cassetta e questa si può facilmente collocare nella parte posteriore della fusoliera. Questo segnale di « S. O. S. » per gli aviatori, se fosse adottato, potrebbe contribuire a salvare la vita delle persone.

Quando pochi anni fa il Dottor R. A. Millikan, eminente fisico dell'Istituto di Tecnologia della California, scoprì i potentissimi raggi cosmici, provenienti da spazi al di là del nostro

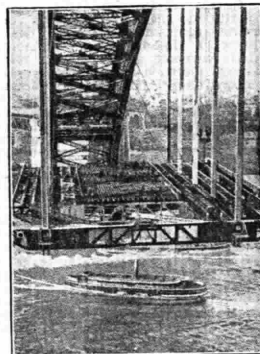
Il dott. Millikan col suo nuovo strumento mentre studia i raggi cosmici da lui scoperti.

sistema solare, si ritenne che essi potessero servire a qualche cosa di utile, ma fino a poco tempo fa non abbiamo avuto alcuna notizia sulla loro utilizzazione. Oggi si annunzia che i raggi cosmici possono aiutare coloro che predicono le condizioni meteorologiche e ciò in base all'accertamento delle condizioni atmosferiche dei più alti strati, le quali, secondo lo stesso Dott. Millikan, possono essere studiate in relazione alle variazioni dei detti raggi. L'emissione dei raggi cosmici, che sono più penetranti dei raggi X e di quelli del radio, viene ora misurata con uno strumento speciale costruito dal Millikan. Egli non è ancora riuscito ad accertare se i raggi che portano il suo nome esercitino o no una data influenza sull'organismo umano, ma si spera di potere presto conoscere qualche loro proprietà interessante, dati gli studi appositi che il grande scienziato americano continua indefessamente con l'aiuto del suo nuovo strumento.

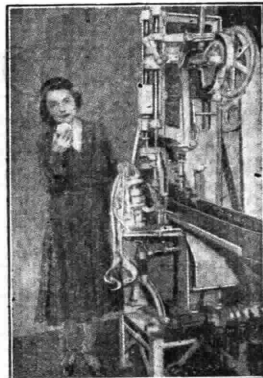
Con uno strumento inventato dai tedeschi, detto « cine-teodolite » si possono misurare con accuratezza la velocità e l'altezza di un aeroplano in volo dai punti di osservazioni esistenti sulla terra

Il cine-teodolite, lo strumento col quale si può accertare l'altezza e registrare il movimento di un aeroplano in volo.

ferma. Lo strumento, che riunisce in sè una macchina cinematografica, un telescopio ed un orologio elettrico, segna sulla pellicola tutti i movimenti del velivolo, anche quando attraversa forti correnti di aria. L'osservatore mette il telescopio a fuoco sul velivolo e così l'immagine viene proiettata sulla pellicola cinematografica, che scorre continuamente sopra un cilindro. L'esposizione viene controllata da uno schermo girevole. Contemporaneamente la macchina registra l'angolo dell'aeroplano in relazione all'orizzonte ed anche fotografa il quadrante dell'orologio che fornisce l'ora precisa di ogni osservazione.

L'industria dei funghi è stata sviluppata scientificamente presso alcune Nazioni d'Europa e specialmente negli Stati Uniti d'America. Attualmente l'ammontare dei funghi di questa sola Nazione, coltivati con facilità e sicurezza, si fa ascendere a dieci milioni circa di chilogrammi all'anno. Sul mercato della città di New York si vendono in certi giorni da venti a trenta tonnellate di funghi e poi vi sono in America altri mercati importantissimi, come quelli di Chicago, di Filadelfia e di Baltimora. Se si considera che il fungo è un articolo di lusso, si può immaginare quanti milioni renda la sua coltivazione. Per tale industria si costruiscono appositi fabbricati, non essendo sufficienti le cave abbandonate e le grotte naturali. Dopo aver preparato regolarmente il terreno, la prima raccolta di funghi si può fare dopo due o tre settimane e la produzione continua ininterrotta per cinque o sei mesi. Quando un letto di funghi non rende più, allora si distrugge, si disinfetta il posto e se ne prepara un altro. E così la Nazione più ricca del mondo ne produce per parecchi milioni.

Il più grande ponte ad arco del mondo sta per essere completato nel porto di Sydney, in Australia. L'arcata di questo ponte colossale ha alla sua base un'apertura di 1650 piedi ed è stata costruita in

Il ponte in costruzione nel porto di Sydney (Australia) che avrà l'arcata più grande del mondo.

due parti separate, quella di destra e quella di sinistra. Quando i due lati sono stati riuniti hanno combaciato con una precisione che non ha apportato più di un centimetro di differenza in alcuni punti e ciò per merito degli ingegneri che hanno diretto questa mastodontica costruzione. Quando il ponte sarà aperto al traffico, vi potranno transitare ogni ora 168 treni elettrici, 6000 veicoli e 40.000 pedoni. Sotto l'arcata può passare qualsiasi nave, anche una corazzata fornita di alte torri come quelle usate dalla Marina da guerra americana.

Le case cinematografiche di Hollywood dispongono di un gran numero di potenti riflettori elettrici per illuminare le scene quando si gira una pellicola. Nelle grandi occasioni e quando si dà la prima rappresentazione di un film importante, questi riflettori vengono riuniti ed usati per illuminare il cielo in tutte le direzioni. Non è raro il caso che in simili manifestazioni le lampade accese nei riflettori rappresentino un complesso di oltre cinque milioni di candele.

La nuova macchina per togliere la buccia alle arance senza danneggiare la polpa.

Tanto il succo dell'arancia che la scorza hanno un valore commerciale e per non danneggiare nè l'una nè l'altro è stata costruita una macchina che funziona con una precisione sorprendente. Qualunque possa essere la grossezza di un'arancia, la macchina toglie la buccia senza toccare la polpa e quindi senza far perdere nemmeno una goccia di succo. Le aranciate piacciono a tutti ed il succo delle arancie è stato sempre ricercato. Per il passato veniva estratto con apparecchi di pressione che spremevano le arancie con tutta la buccia, ma ora, con l'invenzione della nuova macchina, le bucce sono tolte prima e così si ottiene un rendimento maggiore, per il fatto che la sola polpa consente una pressione maggiore. La sbucciatrice funziona automaticamente, ripulendo le arancie una alla volta, mentre esse sono collocate nell'apposito recipiente a cesti interi.

Spesse volte i piccoli modelli attirano l'attenzione del pubblico più dei medesimi prodotti dell'industria nelle loro proporzioni normali. La prova è stata fatta recentemente in Berlino da una fabbrica di automobili, la quale ha fatto esporre parecchie dozzine delle sue vetture in modelli in miniatura assieme ad un'automobile normale. I modelli, che sembrano tanti giocattoli, hanno attratto i passanti in modo soddisfacentissimo dal punto di vista della pubblicità. E poichè non oc-

Come se si trattasse di una chioccia e dei suoi pulcini, questa mostra originale di una grossa automobile e di tanti piccoli modelli ha dato ottimi risultati in Germania.

cupavano molto spazio, ne è stata tratta la conseguenza che l'uso di piccoli modelli riesce più conveniente per doppia considerazione: per attirare l'attenzione degli eventuali acquirenti e per il risparmio dello spazio occorrente per la Mostra.

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

(Continuazione, vedi numero 21)

La fisica ha spiegato che trattasi di una emissione di *elettroni* (vedi) dal filamento stesso, cioè di particelle di elettricità di segno negativo e, quindi, nell'interno dell'ampolla, ha luogo un vero e proprio bombardamento di elettroni, col conseguente annerimento del vetro e consumo del filamento.

L'osservazione e lo studio di questo fenomeno suggerì al fisico inglese Fleming di introdurre, nel bulbo della lampadina, ed in opposizione al filamento, una placca metallica collegata, dall'esterno, col polo positivo di una sorgente di energia elettrica. Naturalmente questa placca risulterà caricata di elettricità di segno positivo e, quindi, per la nota ed antica legge di attrazione fra elettricità di segno opposto, attirerà a sè gli elettroni (cariche negative) emessi dal filamento. E collegando l'altro polo della sorgente di energia (quello negativo) con uno soltanto dei due estremi di conduttura che porta la corrente elettrica (a parte quella che serve per il filamento) e che, partendo dalla placca — esternamente — arriverà di nuovo al filamento e di qui, attraverso l'interno dell'ampolla, di nuovo alla placca, secondo le frecce segnate sulla fig. 207.

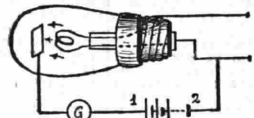



Fig. 207

Infatti, inserendo in questo circuito un galvanometro la direzione dell'ago ci dimostrerà il passaggio di questa corrente. Invece, se il potenziale della placca sarà di segno negativo non si stabilirà alcuna corrente elettrica attraverso il circuito placca-esterno della ampolla-filamento, e se, in luogo di una corrente continua, colleghiamo i due punti con un apparecchio atto a fornire corrente alternata il galvanometro ci dimostrerà che questa *corrente di placca* avrà luogo solo quando la placca stessa risulterà di potenziale positivo.

Ecco detto in poche parole il complesso e meraviglioso meccanismo della valvola a due elettrodi e la sua funzione come raddrizzatrice di una corrente alternata. E' noto, infatti, che il diòdo (vedi) ebbe il suo primo impiego nelle radiocomunicazioni e fu ben presto soppiantato dal triòdo (o valvola a tre elettrodi: filamento, griglia, placca) che diventò ben presto e lo è tuttora l'arbitro delle radiocomunicazioni.

Inutile far notare che, in tutto quanto abibamo detto più sopra sulla placca ed il filamento quest'ultimo è da considerarsi come un solo elettrodo e solo per necessità pratiche esso termina con due contatti, appunto perchè in esso possa essere fatta passare la corrente che deve riscaldarlo, condizione essenziale affinchè possa emettere degli elettroni. Se fosse possibile riscaldarlo in altra maniera nulla si opporrebbe a che esso fosse costituito diversamente e terminante all'esterno con un sol contatto (vedere anche alle voci *Audion, Bulbo a vuoto, Biplacca, Bigriglia, Elettrodo, Tubo a vuoto, Triòdo, Valvola*).

EFFETTO JOULE.

Riscaldamento di un conduttore come conseguenza del passaggio di una corrente elettrica attraverso il conduttore stesso, ciò che si traduce in una perdita di energia dato che questo calore non è altro che una parte dell'energia elettrica che non viene trasformata in effetto utile. Questo *effetto termico*, od anche effetto Joule in onore del fisico inglese Joule Giacomo Prescott (n. a Salford 1818, m. a Sale 1889) che lo studiò profondamente e ne ricavò delle leggi utilissime, ha sempre luogo in ogni e qualsiasi conduttore e nel calcolo della sezione di questi è tenuto appunto conto di questo *effetto* allo scopo di ridurlo al minimo onde evitare dispersione di energia. Ma, in taluni casi, si provoca appunto ed in maniera vistosa ed al massimo possibile essendo proprio questo fine che si vuol raggiungere e ciò avviene negli ordinari apparecchi di illuminazione ad incandescenza (filamento della lampadina) e di riscaldamento per resistenza.

Questo effetto Joule ha luogo qualunque sia la natura della corrente (alternata, continua, oscillante) e dipende dalla intensità della corrente stessa e dalla resistenza elettrica del conduttore. Il calore che il conduttore produce per effetto Joule viene a mano a mano dissipato nell'aria ambiente o sui corpi (generalmente isolanti) che coprono il conduttore e, quando la temperatura dell'aria o dei corpi suddetti raggiunge quella del conduttore, si ha una stabilizzazione della temperatura generale. La superficie, la qualità, la sezione del conduttore influiscono sulla quantità di calore prodotto, ma vi influisce anche la conduttività termica del corpo (qualunque esso sia) che circonda il conduttore stesso. La pratica ammette, in ogni conduttore, un aumento massimo di 10° c. al disopra della temperatura ambiente (vedere alla voce *Legge di Joule*).

EFFETTO MAGNETRON.

Il funzionamento di una valvola o triòdo qualsiasi dà luogo ad un complesso di fenomeni secondari (oltre quelli principali e per cui è possibile sia la trasmissione che la ricezione) molti dei quali sono dannosi al buon rendimento e, quindi, con opportuni accorgimenti, occorre evitarli o, per lo meno, ridurli al minimo possibile. Uno di questi effetti secondari e dannosi è il cosidetto *effetto magnetron* del quale è anche facile spiegarsene l'origine.

In generale, ogni conduttore attraversato da una corrente elettrica, genera, attorno a sè, un *campo magnetico* vero e proprio, identico a quello esistente attorno ai poli di un magnete o di una elettrocalamita. Nel caso del conduttore questo campo possiamo immaginarlo come una zona cilindrica che circonda il conduttore tutto intorno. Il fenomeno è dimostrabile facendo passare un conduttore qualsiasi (isolato o meno) al centro di un foglio di carta od altro isolante (fig. 208). Chiudendo il circuito su di una pila od altra sorgente di energia, disponendo sul foglio un pizzico di limatura di ferro e dando al foglio un leggero colpetto si noterà che la limatura di ferro assumerà una disposizione circolare concentrica, tal come avverrebbe se, al disotto del foglio, si trovasse un polo di un qualsiasi magnete.

A questa legge generale non si sottrae nemmeno il filamento di una qualsiasi lampadina ad incandescenza — per illuminazione —

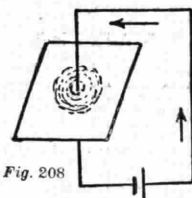



Fig. 208

od il filamento di un triòdo. Per controllare quanto abbiamo fin qui ricordato è facile avvicinare al filamento di una qualsiasi lampadina ad incandescenza un polo di una calamita o di un elettromagnete. Se la corrente che accende il filamento è *continua* (vedi) si noterà che il filamento stesso si incurverà visibilmente da un lato rimanendo fermo. Se, invece, la corrente è alternata (vedi) si avrà una rapida vibrazione di esso corrispondente al numero di periodi della corrente alternata stessa, cosa che darà l'impressione di un ingrossamento del filamento. Come è detto alle singole voci ciò ci consente di rilevare se una corrente che circola in un conduttore è continua oppure alternata ed il fenomeno ha origine dalla formazione del detto campo magnetico attorno al filamento il quale, invertendosi continuamente il senso della corrente nel caso di corrente alternata, sarà alternativamente attratto e respinto dal polo del magnete che ad esso abbiamo avvicinato.

Ripetiamo che questo fenomeno avviene anche in un qualsiasi triòdo o valvola ed il campo magnetico, nel caso di cui ci stiamo particolarmente occupando, agisce sulla corrente di placca, cioè sugli elettroni emessi dal filamento e tende a farli deviare dal percorso normale filamento-placca, attraverso l'esterno della valvola. Questo fenomeno detto appunto *effetto magnetron* sarà tanto più intenso per quanto maggiore sarà la corrente che serve al riscaldamento del filamento stesso. Ciò ci fa subito vedere che, nello stabilire i dati e le caratteristiche di funzionamento di una valvola, non si deve eccedere nel valore di questa corrente appunto per evitare il più possibile questo effetto dannoso nel

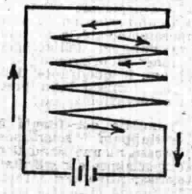



Fig. 209

mentre che, al contrario, una valvola funzionerebbe nelle migliori condizioni se avesse un filamento a forte emissione.

Vi sarebbe un accorgimento costruttivo atto ad eliminare questo effetto dannoso pur consentendo alla valvola di emettere a forte regime. Si potrebbe, cioè, costruire il filamento non in linea retta così come è costruito per i tipi comuni ma formando una linea spezzata ripiegata su se stessa (figura 209) in maniera da avere, per ogni tratto, un campo magnetico di polarità opposta a quello sviluppato nel tratto vicino, col conseguente annullamento reciproco. Ma, per ragioni tecniche costruttive tale artificio non è facile realizzarlo praticamente.

L'*effetto magnetron* si manifesta in tutte le valvole a riscaldamento diretto nel mentre che non ha luogo nelle moderne valvole a riscaldamento indiretto e ciò si spiega facilmente poichè il càtodo è riscaldato indirettamente dal filamento, il quale ultimo non ha altra funzione che quella di un... fornellino per mantenere caldo il càtodo. Questo, poi, fa da schermo al filamento riscaldato direttamente dalla corrente in maniera che il campo magnetico sviluppato attorno al filamento non ha alcuna influenza sulla emissione di elettroni da parte del càtodo riscaldato.

EFFETTO PELLICOLARE.

Quando noi diciamo che, per esempio, attraverso una conduttura qualsiasi, passa una corrente in 12 Ampèr supponiamo che, per ogni unità di superficie della sezione del conduttore stesso, sia distribuita, in quantità uguale, tale intensità. E, quindi, nel caso da noi supposto, per una conduttura di sezione di 10 mm.², intendiamo che, per ogni mm.² di sezione, passi una intensità di Amp. 1,2 ugualmente distribuita. Ma ciò si avvera solo nel caso di corrente continua ed anche per una corrente alternata a piccola, cioè bassa frequenza. Viceversa, nel caso di corrente ad una maggiore frequenza, si ha che la maggiore intensità di corrente viene a trovarsi sulla superficie del conduttore e, per una corrente ad alta frequenza è solo ed esclusivamente la superficie (la pelle...) ad avere questa funzione.

Appunto in conseguenza del suddetto fenomeno è facile rilevare che per le bobine od induttanze usate nella trasmissione viene usato un tubo sottile di rame dato che esso presenta una maggiore superficie.

ELEMENTO (di accumulatore).

Un accumulatore elettrico, composto di un solo blocco di piastre positive e di un blocco di negative, isolati fra di loro ed immersi in una soluzione di acido solforico diluito (il tutto in un recipiente isolante) dicesi anche « elemento », specie quando ci si occupa di una *batteria*, ovvero della unione di diversi elementi collegati fra di loro. Pur variando nelle più diverse maniere la forma, le dimensioni, il tipo del recipiente isolante che contiene i due blocchi di piastre rimane sempre il nome generico di « elemento », il quale è completato da due serrafili in perfetto contatto ciascuno con uno dei due blocchi di piastre e sotto i quali vanno stretti i conduttori per i collegamenti, sia per la carica che per la scarica dell'elemento nonchè per il suo montaggio in serie od in parallelo con altri elementi, in maniera da formare la batteria.

(*Continua*). **U. TUCCI.**

L'ORGANIZZAZIONE EIAR

UN NUOVO CONCORSO

Tutti coloro che *entro il* 15 *giugno* 1931 forniranno all'E.I.A.R. indicazioni che procurino una nuova « Licenza Speciale » oppure faranno domanda all'E.I.A.R. di ottenere il rilascio di una nuova « licenza speciale » per audizioni nei pubblici esercizi ,riceveranno in dono *gratuitamente al proprio domicilio una ottima*

PENNA STILOGRAFICA MARCA

"AURORA,,

da scegliersi fra i tipi sottodescritti

PENNA STILOGRAFICA DA TASCA

"AURORA,,

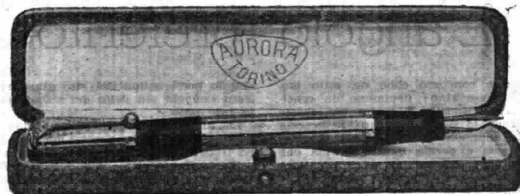
da L. 138

In oro 18 Kr. con fermaglio in elegante astuccio.

PENNA STILOGRAFICA DA SCRITTOIO

"AURORA,,

da L 165

Basamento in marmo - Guarnizioni in **oro 18 Kr.** - Riempimento automatico - In elegante astuccio.

AI PROPRIETARI DI PUBBLICI ESERCIZI

Nel Vostro esercizio non avete ancora l'apparecchio radio?

La radio Vi permette di ascoltare le migliori opere liriche, di ricevere le trasmissioni degli avvenimenti sportivi più interessanti e delle cerimonie più importanti; Vi dà le ultime notizie del giorno, le quotazioni di Borsa, ecc.; tutte cose che *interessano certamente la Vostra clientela.*

ProvvedeteVi di un apparecchio radio, e ricordateVi che l'art. 10 del R. D. L. 25 ottobre 1925 prescrive che per le audizioni in locali pubblici (trattorie, bar, caffè, ecc.) questi siano muniti della « Licenza speciale » (da non confondersi con la licenza ordinaria per uso privato).

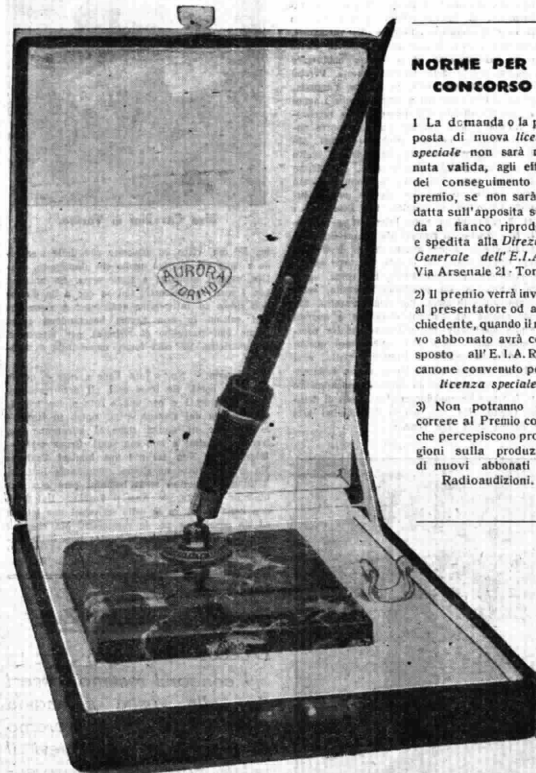
Avete l'apparecchio nel Vostro esercizio e non avete ancora provveduto a richiedere all'E.I.A.R. la « Licenza speciale »?

AffrettateVi a farlo! !

NORME PER IL CONCORSO

1 La domanda o la proposta di nuova *licenza speciale* non sarà ritenuta valida, agli effetti del conseguimento del premio, se non sarà redatta sull'apposita scheda a fianco riprodotta e spedita alla *Direzione Generale dell'E.I.A.R.* Via Arsenale 21 - Torino.

2) Il premio verrà inviato al presentatore od al richiedente, quando il nuovo abbonato avrà corrisposto all'E.I.A.R. il canone convenuto per la *licenza speciale.*

3) Non potranno concorrere al Premio coloro che percepiscono provvigioni sulla produzione di nuovi abbonati alle Radioaudizioni.

SPETT. DIREZIONE GENERALE DELL'E. I. A. R.
Via Arsenale, 21
TORINO

Esercizio (indicare il tipo: bar, caffè, ecc.) ____________

sito in (Comune) ____________ (Provincia di) ____________

via ____________

di proprietà del Sig. (nome, cognome, paternità) ____________

Categoria dell'esercizio (di lusso - 1ª, 2ª e 3ª) ____________

L'audizione nell'esercizio avviene gratuitamente per il pubblico o con aumento sulle consumazioni? ____________

Il sottoscritto fa domanda ai sensi dell'articolo 10 del R. D. L. 25 ottobre 1925 che gli sia rilasciata la prescritta *" licenza speciale ,, per audizioni in pubblici esercizi.*

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Data ____________

Il sottoscritto presenta all'E. I. A. R. il nominativo indicato, ai fini del *Concorso " Licenze speciali ,,* indetto dall' E. I. A. R.

FIRMA DEL PROPONENTE

Indirizzo ____________

[Riempire la parte che interessa; ritagliare e spedire alla *Direzione Generale dell'E. I. A. R. - Via Arsenale, 21 - Torino, accompagnata da lettera specificante il tipo di penna desiderato*).

La chiusura del Concorso è protratta al 15 Giugno

L'angolo preferito

Questo concorso ebbe un esito meschino meschino: nemmeno un centinaio di risposte. E molte tra queste ripetono lo stesso concetto: le braccia della mamma, l'Italia. Bene espresso in prosa e poesia questo sì, ma che però non presentano quell'attrattiva che le fa emergere dalle altre. Anche stavolta c'è purtroppo chi mi tira in ballo, magari in una lunga e bellissima filastrocca, come ha fatto «Argento vivo». Tuttavia io non potrò mai nè accennare nè ripetere frasi, pensieri, complimenti che mi riguardano. L'ho già detto altre volte: Accolgo chi mi gioca picche e non chi sceglie fiori o cuori.

Giacinto Gozzelino di Fenestrelle.

Sull'affetto per la mamma ce n'è di commoventi, ma tanti si rassomigliano: così quelle che accennano all'angolo della radio si ripetono. Sull'Italia quanti bei sentimenti nascono da questo concorso! Ma anche qui risposte che si equivalgono. Una dozzina, poi, di angoli me ne additano una serie ed io ne ho chiesto uno, non parecchi.

Cercherò le poche che, sia per l'originalità della risposta od anche per la bellezza racchiusa in concisa frase, ritengo degne di premio.

Un bolognese: E' l'«*angolo...B*». *Il perchè lo saprai leggendo a rovescio la parola sottolineata.*

Provatevi lettori e leggerete: *Bologna.* Ben trovata, vero?

Petuzza. - *La vetrina, oppure il banco dove il pasticciere tiene i pasticcini.*

Federico. - *L'angolo del mondo ch'io preferisco è la Svizzera perchè ci si può giocare ai quattro... Cantoni.*

Damina d'Oltremare. - *Sta dentro la cassaforte della Banca d'Italia.*

Alfredo Parzino. - *Candelo (Vercelli) per essere un candelino ed ardere d'amore per la mia bella amata.*

Franco Santonocito. - *ANGOLO, sito a sessanta chilometri da Brescia. Oltre ad essere località italiana è stazione di villeggiatura.*

Adda Gamba. - Presenta se stessa che serve il thè alle bambole in un angolo poeticissimo del suo giardino: *Ecco l'angolo più bello del mondo per la tua Adda!*

La fotografia è deliziosa ma non è possibile riprodurla, perchè nella stampa tipografica verrebbe troppo confusa.

Floria Tramonti. - *L'angolo ACUTO (provincia di Roma) perchè mi ci sento più acuta.*

Poi questi due: delizioso il primo e nobilissimo e commovente il secondo:

Fogliuzza. - *Quello dove in una culla rosa sorride una rosellina viva...*

Bianca Maria - *Quel piccolo tratto di terra a Redipuglia dove dorme il mio figliolo.*

Questi dieci sono premiati.

Degni di essere menzionati sono: Leonardo Belluro, Topolina bionda, Maria Richero, Ascanio Lari, Alma Serena, Una vecchia mamma, Spoletta e Forbicina, Miri Cottini, Grillo Canterino, Gaddo Gorgone, Maria Antonietta Lo Verde, Italia Antonelli, Lina Muttini, Pia Romei, Spighetta, Annetta, Giro (grazie della fotografia), Rompicollo (ah, bricconcella!!), Luciano Lodi, Ilia Finotti, Costanza B., Ezio Barale, Attilio Lacorda, Anna Medosi, Giulio Cesare Bresciani, Giuseppe Spinaceto, Radioamatrice d'Ivrea, Argento vivo, Lux, Gattino soriano, Gingin, Giuseppe Righetti, Maestrina, Sandra Pasta, Abbonato 125.204, Tizianina, Maria Teresa Gabij, Giovanni Bertola.

Zia Netta, + B T, Una qualunque, Radiofocolarista, Nobilomo concentrato hanno l'identica e pure bella risposta: *L'angolo del triangolo radiofonico Milano-Torino-Genova.*

Una bimbetta od un bimbo che non firma dice: *Un angolo dell'ufficio dell'ingegnere Tucci che deve essere radioso, sonoro, sorridente, luminoso e riposante* (Uhmm!).

Ci sono vari altri che non firmano le risposte, e siccome io le tolgo dalle lettere per metterle in busta a parte, chi non firma... ha la peggio! Ripeto ancora per chi non sapesse o non ricordasse. Scrivere sempre le risposte *a parte e firmarle.* Chi dà uno pseudonimo senza darmi modo di provvedere all'invio del premio, questo è destinato ad un bimbo d'una qualche scuoletta rurale. Non posso, come facevo l'anno scorso, attendere dagli ignoti premiati l'invio dell'indirizzo perchè non voglio si rinnovi il guaio di dover tardare la spedizione dei libri settimane e settimane.

Elvira e Maria Antonietta Salvetti di Lucera.

Onde corte

Arsène Lupin - Anche tu risorgi. Tu vorresti che sulla pagina i radiofocolaristi potessero mettersi in corrispondenza. « Basterebbero due o tre righe per ciascuno ». Bravo e che cosa vorreste dire in due o tre righe? E poi, dove trovo il posto se tutte le settimane una colonna di risposte mi resta esclusa? Io stesso se dovessi farci star tutte le risposte alle lettere ricevute dovrei dare a ciascuno di voi le due o tre righe e quindi una monotonia esasperante. Invece io vorrei potere ripetere buona parte delle lettere che ricevo e poi rispondere con agio. Ma come capisco io, dovete comprendere voi che questo giornale non è redatto a queste sia pur piacevoli conversazioni. E allora? Allora ti dico che da molti mesi appartengo all'ordine dei ruminanti. Rumino cioè l'idea di fare un fascicoletto snello come un Dizionarietto ed in questo pubblicare una copiosa scelta delle lettere ricevute. Perchè non mi par bello che tutto lo spirito, l'arguzia, la vitalità i bei propositi e magari anche i sogni e sia pure gli affanni che queste lettere racchiudono debbano essere soltanto per me mentre potrebbero allietare, educare, confortare tanti. Ma se il materiale c'è ed abbondantissimo e scelto manca per ora qualche altra cosetta. In merito al distintivo come hai letto io avevo proposto il cerino acceso all'occhiello. Non è un'idea luminosa?! Ce n'hai di migliori tu? Dimmelo, e smetti di baciarmi la mano briccone! — **Miciona N. N.** - Anche tu risorgi! Ma brava! Ed avrai constatato che ci siamo incontrati. Io dopo mesi ricevevo questa tua e voi la mia. Se tutti sapessero attendere pazientemente! La colpa veramente è mia. A voi primissime arrivate, scrivevo varie volte il mese. Poi venni travolto. Ma mi par sempre di potermi ripigliare e quando mi capita una delle vostre lettere mentre compilo queste onde dico: Non ondacorterò questo cuore fedele. Si merita un letterone! Così... così il letterone rimane nel desiderio e non ondacortandovi voi vi sentite un ondacortosmarrimento che vi fa tirare un ondolungorespiramento di delusione. Capito? Ed ora, auguri fervidissimi alla Lega Artisti delle Tre Venezie.

Il figlio del distributore di Genova.

Ruzzolatrice - Ecco: non potere stampare qui i tuoi letteroni, è un vero delitto di lesa montagna. Parlami pur sempre del tuo tema favorito: mi farai piacere. E non c'è nessuno che con lo stesso entusiasmo mi dica del « suo » mare? Grazie delle nuove nitidissime fotografie alpine.

Giannino dai calzoncini corti - Evviva! Vedi che la gentile zia ha ascoltato il mio supplice appello. La ringrazio qui di gran cuore. E tu procura di meritarti sempre la cortese concessione. Ed ora, visto ed osservato che dalle mammine e dalle zie ottengo quello che desiderate, sentite, signori studenti e studentesse. Se provassi con i vostri professori?! Chi sa che a fin d'anno non riesca ad intenerirne qualcuno!! A meno che essi saltino la mia pagina bocciandomi senza esame (mi parrebbe di rivivere) per leggere il Dizionarietto. Se così fosse, impossibile a scuoterli!

Elsa Cavallini di Torino.

Mammola - No « Tota Cane » non è quello dai dieci nomi. Se fosse così gli occorrerebbero dieci specchietti e per una « Tota » son troppi. — **Scimmia del Canadà** - Qui siamo in Italia e le cartoline di dodici righe si affrancano con trenta centesimi e non con venti. Scusa sai? — **Mignolina** - Non sei più una bimba? Pazienza Ma lo sarai stata un giorno... non tanto lontano. Salutami Mammina senza bambini però con care nipotine come te. — **Kam il Pascià** - Hai fatto una bella fatica va là nello scrivermi una lettera ed un sonetto a parole rovesciate. Ma che ora io debba leggere la lettera contro luce è un bel l'affare! Preferisco l'ascensore.

AVVERTENZA

D'accordo:

I concorsi restano sospesi fino alla vostra splendida promozione. Ci ritroveremo a luglio. E preparatevi il palato, perchè le famose caramelle Baratti e Milano son pronte!

Baffo di gatto.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 118590 - Incisa Scapaccino.

Da circa quindici giorni non riesco a far funzionare regolarmente l'apparecchio. Aprendo il reostato della media e alta frequenza fino al limite N. 4 osservo il soffio all'altoparlante senza poter però ancora ottenere la ricezione. Avanzando oltre il punto 4, l'altoparlante mi provoca un colpo secco e poi un forte crepitio che aumenta aumentando l'accensione stessa. La ricezione avviene ugualmente, ma disturbatissima tanto da riuscire insopportabile. Provate le valvole, queste mi sembrano apparentemente buone. Le batterie risultano normali. Levato il quadro, il disturbo permane. Durante il forte crepitio, toccando col dito la spina dell'altoparlante, ho constatato forti scosse che aumentano o diminuiscono di intensità in relazione all'aumento o diminuzione del crepitio stesso.

Verifichi la continuità elettrica degli avvolgimenti dei trasformatori di bassa frequenza. E' probabilissimo che qualche avvolgimento sia interrotto da bruciatura avvenuta in seguito ad eccessiva sovraelevazione di potenziale dovuta a qualche scarica un po' forte.

NISEO - S. Giorgio del Sannio.

Posseggo da circa 3 anni un apparecchio « Unda » a 4 valvole. La ricezione, da una ventina di giorni in qua, certe sere è disturbata sin da esserne soperchiata da scariche prolungate. Ho provato a caricare l'accumulatore, a verificare i collegamenti e a staccare la terra, ma non ho avvertito alcun miglioramento. Staccando però antenna e terra, il disturbo, insieme alla rovinata audizione, è sparito. Da ciò si deduce che il disturbo proceda da condizioni esterne; quale sarà la causa? Esiste un dispositivo atto ad eliminare od attenuare tale inconveniente? In tal caso come dovrei applicarlo?

I disturbi, che vengono percepiti dall'alta frequenza a mezzo dell'aereo (o telaio) possono essere di origine industriale oppure essere dovuti a cause meteorologiche. Non potendo udire il suo ricevitore, ci è impossibile indicare la natura dei disturbi da lei lamentati. Notiamo che in genere i disturbi di origine industriale presentano una regolarità assai pronunciata, regolarità che in genere manca completamente per i disturbi atmosferici.

ABB. 102644 - Roccagloriosa.

Sono in possesso di un apparecchio « R. D. 2000 RAM », contenente le seguenti valvole: 1-B 406 Philips, 4-R 064, 1-R 0-74, 1-R 144, 1-R 134. Prego codesto Spett. Ente di volermi indicare: 1) Se è da attribuirsi, o meno, alla necessità di qualche nuovo attacco il fatto che l'apparecchio non ha mai funzionato bene; 2) Quale è l'uso dell'attacco intermedio che rattrovasi sul quadro; 3) Perchè l'audizione di tutte le stazioni, italiane ed estere, è debolissima, ed inoltre poco chiara; e che cosa, quindi, si debba fare per avere una audizione chiara e forte; 4) Perchè la musica da Budapest si sente regolarmente, ma il canto non è chiaro, e perchè Roma trasmette regolarmente se funziona a 7 valvole, mentre ad 8 la voce si annunzia molto più forte, ma poco chiara, ed inoltre accompagnata da un ronzio; 5) Perchè da Roma stessa si comincia a trasmettere bene e poi man mano il suono e le voci si affievoliscono.

1) Per le informazioni di carattere costruttivo occorre rivolgersi al costruttore, poichè ogni Casa, nella messa a punto dei suoi apparecchi, segue accorgimenti e criteri suoi speciali, nè è possibile per noi di essere al corrente di tutti gli apparecchi radio sul mercato; 2) Probabilmente il quadro era in origine stato costruito per un altro tipo di ricevitore, di cui ve ne sono molti sul mercato; 3) La chiarezza e l'intensità di ricezione dipende in parte dal ricevitore, ma anche in gran parte dal campo elettromagnetico creato intorno al ricevitore. Poichè ella riceve bene Buddapest, poco può sperare di ricevere meglio anche con altro ricevitore, poichè il suo è già ottimo per sensibilità; 4) La poca chiarezza nella voce dimostra distorsione provocata o da tensioni di placca e di griglia non opportunamente scelti, o da difetto di costruzione (ossia cattiva scelta dei trasformatori di bassa frequenza), semprechè la M. F. non sia innescata; 5) Si tratta di fenomeno di propagazione, a cui ella non può rimediare.

ABBONATO 000 - Trieste.

Ho costruito un apparecchio come lo schema qui allegato. Ora avendomi dato buoni risultati (20 stazioni) vorrei aggiungere un amplificatore a una o più valvole tanto da udire in altoparlante. 1) Dove potrei trovare tale schema? 2) Quale valvola Philips cor risponde alla Zenith U-415?

Ella può applicare qualsiasi amplificatore a bassa frequenza ad una o due valvole. Consigliamo però usare batterie completamente separate, poichè il circuito reflex è assai critico. Consiglieremmo un pentodo, per cui non resterebbe che acquistare un trasformatore intervalvolare a basso rapporto (1/3 o anche meno) da inserire al posto della cuffia e lo zoccolo con relativo reostato di accensione.

ABBON. A. 44.395 - Milano.

Posseggo un apparecchio Philips 2511, alimentato in alternata a 160 Volta. Verso lo zero della manopola si sentono molti disturbi. Vorrei sapere: 1) Questi disturbi sono difetti del mio apparecchio, oppure sono comuni a tutti gli altri? Vi è qualche rimedio per eliminarli? - 2) Spesso ricevo insieme più stazioni. Si può applicare un filtro per renderlo più selettivo? - 3) Di giorno oltre la locale non sento alcuna stazione. E' regolare, per tale apparecchio, questo rendimento? - 4) Perchè la nuova stazione Prato Smeraldo di Roma a onde corte la ricevo con la stessa gradazione di prima, e senza alcuna miglioria?

1) I disturbi da lei notati sono certamente dovuti a cause esterne, nè ella può far nulla per eliminarli. - 2) Certamente, inserisca tra aereo e ricevitore il filtro più volte descritto su questa rubrica. - 3) Di giorno difficilmente si riceve altro che la locale anche con apparecchi sensibilissimi a molte valvole. Come già è stato detto su questa rubrica, manca l'onda riflessa, mentre quella diretta è troppo debole per essere percepita. - 4) Ella riceverà Santa Palomba, non Prato Smeraldo, la quale, essendo ad onda corta, richiede un ricevitore speciale.

ABBONATO N. 57-473 - Milano.

Sono possessore di un apparecchio AT. Water Kent. L'accumulatore pur essendo di 80 ampère-ora si scarica rapidamente. Desidero sapere: 1. Se è possibile applicare una valvola raddrizzatrice ed abolire l'alimentatore di placca e l'accumulatore. 2. Se è conveniente adoperare un alimentatore di filamento in sostituzione dell'accumulatore nel caso che non fosse possibile la prima soluzione. 3. Qual è approssimativamente il consumo di energia in kilowatt di un apparecchio a sette valvole a cui viene aggiunta l'ottava valvola raddrizzatrice. 4. Se si può adoperare un altoparlante elettrodinamico eccitandolo direttamente con lo stesso apparecchio o se è necessario un elettrodinamico con eccitazione a parte. 5. Se è vero che adoperando un altoparlante normale, per esempio il « 66 Punto Bleu R », dopo un mese circa di uso a causa della potenza dell'apparecchio si smagnetizza con conseguenti vibrazioni e distorsioni del suono e della voce.

1. Una valvola non può sostituire un alimentatore di placca, in quanto è elemento principale costituente un alimentatore. 2. Ella non può sostituire all'accumulatore un'accensione in alternata, poichè occorre uno schema costruttivo ben differente. Ella potrà forse trovare un sistema raddrizzatore adatto per l'alimentazione dell'accensione, ma sarà certamente costoso e difficilmente eliminerà l'alternata. 3. Un apparecchio come il suo potrà consumare da 100 a 150 watt. 4. Qualora ella faccia in modo che, se deve circolare una corrente continua permanente, detta corrente concorra a rinforzare la magnetizzazione dell'altoparlante: in tal caso non può intervenire la magnetizzazione. 5. Sostituisca pure l'elettromagnetico da un elettrodinamico.

PIGNATARO - Potenza.

Nell'aprile scorso acquistammo un apparecchio americano di marca « Emerson » ad otto valvole di cui tre schermate. Successivamente ritirammo altri due apparecchi della stessa marca, uno in mobile e l'altro in cassetta. Senonchè riscontriamo i seguenti inconvenienti. Apparecchio in mobile: appena giuntoci, notammo che il passaggio da una stazione all'altra produceva un rumore come di una forte scarica elettrica. Inoltre tutte le stazioni da 850 chilocicli in su si sentivano con discreta purezza e chiarezza, ma da 850 in giù i suoni venivano disturbati da un rumore sordo e sia la parola che qualunque suono era rauca. Di più, per poter sentire qualsiasi stazione, anche potente, occorre girare il potenziometro fino al massimo, altrimenti non si riceve che ben poco e fievolmente. Da che può derivare l'inconveniente lamentato? Forse dalle valvole? Le abbiamo cambiate tutte. La corrente insufficiente? Forse la stagione poco propizia affievolendo la ricezione costringe a spostare al massimo il potenziometro dell'intensità? Apparecchio in cassetta: notiamo lo stesso inconveniente del primo, cioè suoni vibranti o rauchi e necessità di portare al massimo il potenziometro.

1. Il rumore nel passaggio da una stazione all'altra è probabilmente dovuto a reazione causata da difettoso schermaggio delle valvole e dei loro circuiti (forse qualche schermo non ben collegato) o da cattivo regolaggio dei circuiti. - 2. Il rumore sordo riteniamo sia dovuto ad una reazione meccanica tra altoparlante e le placche delle valvole (non avendo udito il ricevitore non possiamo essere sicuri, ma la spiegazione data è avvalorata dal fatto che moltissimi ricevitori a mobile ne sono affetti). Le variazioni di tensione sulla rete certamente non sono confacenti ad una ricezione ottima, mentre il portare al massimo il potenziometro può favorire detta reazione. Ha provato ad usare un altoparlante separato e lontano dal ricevitore?

ABBONATO N. 111.149 - Sassari.

Ad esplicazione di quanto ha asserito l'ing. Banfi nel suo articolo « La stereofonia », prego informarmi se quelle trasmissioni miste stereofoniche per le due stazioni romane di Santa Palomba e Prato Smeraldo potranno essere raccolte dagli apparecchi riceventi, ora in uso, di onde medie 200-600 metri, oppure se per dette ricezioni occorra l'apparecchio ad onda corta.

Santa Palomba trasmette con onda media, mentre Prato Smeraldo trasmette con onda corta; perciò occorrono due ricevitori, uno normale, ed uno ad onda corta.

LICENZA N. A 1292 - Trapani.

Ho un apparecchio che può usarsi con i seguenti voltaggi: 120, 145, 160, 220. Nessuno di questi voltaggi corrisponde esattamente a quello della rete stradale che è di 150 V. Conviene usare l'apparecchio con 145 o 160 V.? Presenta maggiori svantaggi l'uso di un voltaggio inferiore a quello della stradale o l'uso di un voltaggio superiore?

1) La sua tensione stradale non sarà certamente costante, per cui le conviene scegliere quella tensione del trasformatore che più si avvicina alla media. - 2) Un voltaggio inferiore fa rendere meno il ricevitore, mentre in tal modo non vi è alcun pericolo per le valvole. Con un voltaggio superiore il ricevitore rende certamente di più, ma per contro le valvole tendono ad esaurirsi.

RADIOAMATORE G. B. 325.

Con un apparecchio ad una valvola ricevo in cuffia le principali trasmittenti europee. Esso è alimentato con batteria anodica di 20 Volta, e batteria d'accensione di Volta 4,5. Desidererei sapere: 1) Posso sostituire la pila d'accensione di Volta 4,5 con pila ad acqua e sale tipo quelle usate per i campanelli elettrici? - 2) Se sì, ditemi come debbo costruirla, premettendo che sono profano in detta materia.

La pila tipo Seclanchè a liquido e con sale per elettrolita si polarizza, per cui difficilmente potrà ottenere una corrente di accensione costante. Se vuol adottare una pila a liquido, scelga un tipo a depolarizzante liquido, per esempio bicromato di potassio. Ella dovrà costruire la pila come segue: Vaso di vetro con una lastra di zinco amalgamato immersa in una soluzione di sale da cucina. Nell'interno: un vaso poroso con carbone per pile, contornato da carbone coke in pezzi, ed una soluzione di bicromato di potassio acidulata con acido solforico.

Ing. GIUS. RAMAZZOTTI
RAM RADIO
RADIO APPARECCHI
MILANO
Foro Bonaparte, 65
Rappresentanti in cento città
Chiedete il Catalogo Generale
NORD
SUD
ALCUNI PARERI SUL RAM 186
Vi confermiamo la nostra richiesta telegrafica di tre complessi RAM 186 in mobile di radica di noce chiara variegata.
In questo nuovo apparecchio abbiamo con piacere constatato la perfetta selettività e sensibilità unite ad un'ottima ripartizione delle lunghezze d'onda su tutti i punti del condensatore.
Il regolatore di volume agisce sulle oscillazioni in alta frequenza in modo mirabile, cambiando a piacimento il tono di tutto il complesso.
Ditta FRATELLI AVANZO
TRIESTE
Ci sentiamo fortemente tenuti a significarVi la nostra sincera ammirazione per i Vostri prodotti, ed in modo speciale per il Vostro apparecchio RAM 186, che è destinato ad imporsi sul mercato mondiale.
E' la voce unanime di molti radioamatori che noi interpretiamo quando Vi diciamo che l'apparecchio RAM 186 è il ricevitore per eccellenza, che sorpassa ed umilia ogni altro apparecchio. Riguardo agli altri Vostri apparecchi diciamo semplicemente che essi sono cari gioielli, degni fratelli del superbo RAM 186.
Ditta SAMUEL
VALLETTA (Malta)
Risultati semplicemente meravigliosi. Felicitazioni vivissime ideatore e costruttori.
Ditta
A. BUCCARELLA
NAPOLI
Perfetta la selettività in tutta la lunghezza d'onda, ottima la tonalità del suono senza esagerazione nei toni bassi, mobile di lusso, un complesso elegante e serio che avrà un successo certo.
Col Vostro RAM 186 mi pare per ora siate arrivati al massimo che possa raggiungere la tecnica radiofonica, e credo che così sia detto tutto.
Ditta FRANCESCO RIGHI
MODENA
Insuperabili 186 suscitano sempre vivo interessamento mia zona, superando brillantemente altri apparecchi per spiccata selettività, purezza, potenza.
Ditta F. IZZO
Torre Annunziata
Abbiamo ricevuto l'apparecchio RAM 186 e francamente dobbiamo dirVi che appena provato ne siamo rimasti entusiasti.
Molti nostri clienti che l'hanno sentito sono rimasti stupefatti per la grande selettività unita alla buona audizione.
Contiamo fra non molto poterci rifornire di altri tipi consimili dalla Vostra sede di Torino alla quale rivolgeremo le nostre richieste.
Ditta Geom. A. BROGLIA
CUNEO
Potenza, riproduzione naturale di qualunque suono e voce, selettività perfetta su la benchè minima differenza di onde, rappresentano incontestabilmente l'esito dell'ultima grandiosa opera della vostra ditta.
FEDI GINO
Capostazione
TRIESTE
Riassumiamo: il RAM 186 Vi fa veramente onore, perchè con un apparecchio Italiano al cento per cento, siete riusciti a portare la tecnica radio Italiana ad un altezza uguale, se non superiore, alle migliori marche di oltre oceano.
Ditta A. DE LIETO & C.
CATANIA
EDIZIONI RAM

Radioindiscrezioni ---

La radiodiffusione indiana, da qualche tempo, è passata nelle mani del Governo del Vicerè, che si sforza di svilupparla. Attualmente esistono due stazioni: una a Bombay-357,1 m. ed una a Calcutta-370,4 m.

L'aviatore Olsen ha recentemente compiuto uno dei più importanti radio-reportages. Dopo il terremoto del Nicaragua, ha sorvolato Managua, le regioni devastate e il cratere del vulcano Monotombo descrivendo al microfono le sue impressioni immediate.

Nella Russia dei Soviety le lettere indirizzate alle radio-stazioni viaggiano in franchigia postale.

La radio russa è in gran parte a base di propaganda. Soltanto il 20% delle sue trasmissioni è dedicato alle distrazioni. Una delle attrazioni della stazione di Mosca è il reportage quotidiano dalla Piazza Rossa. Poco prima di mezzanotte, il microfono trasmette i rumori di questa grande piazza pubblica e quindi il carillon del Kremlino. Recentemente la stessa stazione ha trasmesso il frastuono di un immenso cantiere sul Dnieper.

I radiolinguisti (e perchè no?) francesi hanno un attacco di misanglicismo. Non possono assolutamente mandar giù il vocabolo speaker *e ne vogliono trovare un surrogato di pretta marca gallica. «Annunziatore» non piace e pare che «microfonista» sia il vocabolo che riceverà maggior suffragio. Ciò non esclude che, anche esso, possa riuscire un po' ostico!*

Da una informazione belga apprendiamo che nel Congo si può ricevere facilmente, e senza fading, la sola stazione di Roma.

Il Parlamento danese ha votato d'urgenza un progetto di legge, presentato alcune settimane fa, e destinato a proteggere i sanfilisti contro i parassiti industriali. Delle ammende sono contemplate contro i trasgressori e l'importo ne sarà versato al fondo di radiodiffusione.

La Francia costruisce nei pressi di Saint-Nazaire una stazione radio che sarà la più potente delle stazioni francesi, la quale potrà essere ricevuta, senza bisogno di alcun relais, nei più lontani paraggi dell'Atlantico. Essa è destinata a ricevere e trasmettere le comunicazioni delle navi e sarà costituita da due stazioni collegate. Comincerà a funzionare nell'autunno.

DOMENICA 31 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30: Concerto sinfonico, diretto dal M° F. M. Napolitano (dal R. Teatro San Carlo).

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Manon Lescaut» opera di G. Puccini.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 15: «Cantata da chiesa», n. 160, di J. S. Bach, per a soli, coro e orchestra.

LUNEDI' 1° GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Serata di musica leggera: Canzoni moderne napoletane e ispano-orgentine.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di prosa italiana e dialettale e di musica da camera.

HEILVBERG — Ore 21: Concerto dedicato a musiche di Ciaicovski.

MARTEDI' 2 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Serata di musica varia e commedia.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 21,40: Antica musica da camera, con la clavicembalista A. Ehlers.

VIENNA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Vienna diretto da R. Heger.

MERCOLEDI' 3 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: «Mefistofele», opera di Arrigo Boito.

VARSAVIA — Ore 19,50: «La Gioconda», opera di A. Ponchielli (dal Grande Teatro di Varsavia).

PARIGI (Radio) — Ore 20,45: «Fantasio», commedia di A. De Musset, con attori della «Comedie Française».

GIOVEDI' 4 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20: Concerto variato e commedia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Manon Lescaut» opera di G. Puccini.

COPENAGHEN — Ore 20: «Preciosa», melodramma musicale di C. M. Weber (nell'anniversario della morte).

BERLINO — Ore 20: «Una notte a Venezia», opera comica di Johann Strauss (dal Teatro dell'Opera Unter der Linden).

VIENNA — Ore 20: «Il franco tiratore», opera romantica di C. M. Weber (nell'anniversario della morte).

VENERDI' 5 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: «Paganini», operetta di F. Lehàr.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di varietà: Canzoni e musiche folkloristiche.

FRANCOFORTE — Ore 19,30: «Euriante», opera romantica di C. M. Weber.

PARIGI (Radio) — Ore 20: «Faust», di Schumann; scene del dramma di Goethe; edizione integrale con cantanti dell'«Opera Comique».

SABATO 6 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «L'Amico Fritz», opera di Pietro Mascagni.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «La nemica», commedia in 3 atti di Dario Niccodemi.

PARIGI (Radio) — Ore 21,30: Grande concerto d'organo, del M° G. Jacob.

DOMENICA 7 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Grande serata di musica italo-americana, con il concorso del «Quartetto di Roma».

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20: «Germania», opera di A. Franchetti.

--- Radioindiscrezioni

Sembra che gli americani abbiano risolto uno dei più interessanti problemi di auditorium: la trasmissione di un cantante che si accompagni da sè al piano, con il massimo di rendimento. Un nuovo dispositivo del microfono sembra che dia il massimo valore alla voce del cantante ed ai suoni del piano senza che l'uno disturbi l'altro.

Lo scambio dei programmi tra la Germania e gli Stati Uniti, comincerà il 15 giugno ed avrà luogo ogni domenica.

Nelle 2000 camere di un grande hôtel di New York una installazione speciale permette ai viaggiatori di ascoltare le radio-trasmissioni e scegliere tra sei trasmissioni differenti.

In Olanda si è fondata una nuova associazione radiofonica. Contrariamente alle tre organizzazioni che si dividono con l'Avro le ore di trasmissione di Hilversum e di Huizen, la nuova associazione non ha nessun colore politico nè religioso. La Nederlandasche Radio Stichting poggia sul terreno nazionale e si propone di far conoscere l'Olanda all'estero.

E' stata ritirata la licenza alla stazione K. G. E. T. di Los Angeles perchè criticava le autorità.

I transatlantici americani «Presidente Hoover» e «Presidente Coolidge», recentemente varati, hanno i canotti di salvataggio muniti di un radio-trasmittente che mette automaticamente l'S.O.S.

Negli Stati Uniti è entrata in attività la stazione di Bellmore che trasmette con 50 kw.

Pare che si debbano brevettare anche le parole! Pensate che esiste un certo dottor Alfredo Gradenvitz, inglese, il quale pretende di aver inventato la parola «televisione», parola che avrebbe usato per il primo in un articolo scritto il 25 settembre 1909 su «L'Athenoeum». Fatte le debite ricerche, la cosa è risultata vera. Ma prima di tale data, la parola «televisione» non aveva ancora bussato al cervello di alcuno? Sta qui il busillis...

Un concorso di radio-sketches destinati ad essere diffusi durante l'Esposizione radio di Copenaghen, nel prossimo agosto, è stato indetto da un'associazione danese e dotato di ventimila lire di premi.

Il maggiore William Blair ha ultimato un trasmittente automatico da collocarsi nelle navicelle dei palloni sferici e che permette, grazie ad apparecchi « ricercatori di direzione », di tracciare le curve dei venti a diverse altezze. I pregi dell'apparecchio sono soprattutto nella sua leggerezza e potenza.

♣

Nella Funk Orchestra di Berlino vi sono stati importanti mutamenti per la trasmissione delle opere. L'Orchestra di Konigsberg è stata sciolta e i suoi migliori elementi sono stati incorporati in quella di Berlino che comprenderà così 75 esecutori. Sinora le trasmissioni di opere erano regolate, con rigidità dittatoriale, dall'Opera di Berlino, e venivano a costare talmente che la Compagnia di Radiodiffusione tedesca trova un vantaggio maggiore nell'avere un teatro proprio.

Il mistero della « Celeste Maria », il brigantino trovato abbandonato a Gibilterra, nel 1872, con le vele spiegate, i resti di un pasto recente nella cabina e nessuno a bordo, che diede luogo a mille ipotesi misteriose, nessuna delle quali potè essere verificata, ha fornito l'intreccio ad un radiodramma trasmesso recentemente da una stazione inglese.

♣

Da Mosca sarà trasmesso prossimamente Il Ciarlatano, *opera antireligiosa con musica... presa da Donizetti. Con il permesso di chi, poi?*

Il Governo danese ha deciso che gli apparecchi radio non possano essere sequestrati dalla giustizia, e anche in Germania alcune giurisdizioni hanno preso recentemente provvedimenti nello stesso senso. La Camera di Agricoltura del Wuttemberg ha pubblicato un rapporto, il quale dichiara che essendo la radio utilizzata dal paesano per ricevere corsi e mercati, deve essere giudicata come apparecchio indispensabile all'espletazione del suo lavoro e non può quindi venir sequestrato. Un apparecchio che era stato sequestrato, è stato restituito immediatamente. In un altro caso il tribunale di Berlino ha sentenziato che la radio è un oggetto indispensabile alla casa e, come tale, insequestrabile. Essendo stato sequestrato un apparecchio costruito da un radiodilettante, il tribunale lo ha fatto restituire per il principio di cui sopra e perchè, venduto ad asta pubblica, non avrebbe potuto esser pagato ad un valore corrispondente al lavoro fornito dal costruttore.

Durante le recenti manovre occidentali aeree americane sono stati fatti esperimenti — secondo i giornali d'oltre oceano — di trasmissioni di immagini da un aereoplano al suolo. Il laboratorio del corpo di collegamento ha preso parte all'esperienza ed uno dei suoi membri si trovava a bordo dell'apparecchio munito del « trasmittente ». L'esperimento si dice abbia dato risultati soddisfacenti.

Le meraviglie del 2000! In Germania si è giunti al romanzo senza testo (non senza testa, mi raccomando!). Si tratta di una semplice serie di immagini stampate che debbono bastare a « nutrire lo spirito del popolo che cercherà in esse la sua distrazione » (così almeno decanta la pubblicità). Esistono già i romanzi fonografici ed ora si allestiscono le commedie al fonografo: commediole in due atti, uno per faccia di disco! Quanto prima, grazie alla televisione, avremo anche le esposizioni di pittura per radio! Chi vivrà... sarà felice, se si contenterà...

♣

La Radio-Corporation-Americana sta studiando l'apparecchio del « businessman », piccolo apparecchio facilmente trasportabile che deve permettere all'industriale di ricevere dovunque i listini di Borsa e le notizie d'affari più interessanti.

Al Teatro Municipale di Rheydt (Paesi Renani) sono state installate, nelle prime dieci file di poltrone, delle spine alle quali possono essere collegate delle cuffie-radio. I suoni vengono trasmessi da due microfoni disposti sulla scena e le persone che vorranno servirsi di tali dispositivi, dovranno portarsi le loro cuffie.

♣

A Marsiglia, nella seconda quindicina di settembre, si terrà il Salone della Radio.

Un giovane dentista parigino ha collocato nella sala d'aspetto della sua clinica un possente altoparlante. Le male lingue dicono che lo faccia per coprire le urla dei clienti, ma il medico pretende di aver avuto quella geniale idea per ingannare l'attesa della sua clientela. Giorni or sono, un malato entrò nel gabinetto del dentista brontolando per la lunga anticamera che era stato costretto a fare... — Ma non c'era la radio? — azzardò il professore. — Non vi piace la musica?... — Crede lei che non ne abbiamo abbastanza della musica del nostro mal di denti?! — rispose l'altro con una smorfia significativa.

30. S. - SAN FELICE I, papa (+ 275).

Questo Papa santo e romano ebbe dalla sua terra carattere indomito e dal cielo fede ardente. Successo a Dionigi in momenti in cui l'eresia usciva in mille serpi dal cuore e dalla bocca di Paolo di Samosata, difese con lingua affilata il Mistero dell'Incarnazione del Verbo.

✣ **31. D. - Prima dopo Pentecoste - Festa della SS. Trinità - VANGELO: Siate misericordiosi** (S. Luca, VI, 36-42).

— Siate dunque misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato. Date e vi sarà dato; vi sarà versato in grembo una misura buona, piena, agitata e traboccante; perchè con la medesima misura, con la quale avrete misurato, sarà misurato a voi.

Poi disse loro questa similitudine:

— Può mai un cieco guidare un altro cieco? Non caschéranno tutti due nel fosso? Il discepolo non è da più del maestro, ma ogni discepolo sarà perfetto, se arriverà ad essere come il suo maestro. Perchè guardi la pagliuzza, che è nell'occhio di tuo fratello, e non badi alla trave che è nel tuo? Come puoi dire al tuo fratello: « Lascia, o fratello, ch'io ti cavi la pagliuzza dall'occhio »; mentre tu stesso non vedi la trave nell'occhio tuo? Ipocrita, leva prima la trave dal tuo occhio, e allora ci vedrai bene per cavare la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello ».

— Ricorre il genetliaco di S. S. Pio XI (1857).

GIUGNO

Effemeridi.

Il Sole entra nel Cancro il 22 ad ore 10 e 28 m. Distanza minima Luna-Terra: 22 giugno, ore 2; massima. 8 giugno, ore 21.

Fasi lunari: 8: U. Q. 7,18; 16 - L. N. 4,2; 23 - P. Q. 1,23; 30 - L. P. 1,47.

Junius, quarto mese del calendario romano, era dedicato a Giunone, o (da « juniores ») ai giovani. In giugno si compivano le feste « matronali ».

Ogni quattro anni, in giugno, cadevano le Olimpiadi.

Elogio del mese.

Giugno non è già un pitocco che canti per un quattrino, nè un servo messo alla porta, cortigiano della carità, che solfeggi le sue novantanove miserie. Se piange versa lagrime di guerriero e becca di grandine i tegoli secchi, sciupa le verdure negli orti e rompe gli ultimi fiori. Maschio e brunito di sole, è così nemico dell'effimera grazia, da ripudiare, dopo venti e un giorno di nozze, la sposa sterile e odorosa per una più ricca di virtù materne che metta il pane in capo alle spighe e arrubini le guance ai pomi.

Un bel giorno stacca dal cielo una lama di luna e dice:

— Andiamo a mietere.

La buona gente contadina gli va dietro, e, quel che costò di fatiche e di paure — il grano —, ora, finalmente, riposa fasciato come un bambino di re, stanco di portare una corona troppo pesante d'oro e d'abbondanza.

Un altro giorno si leva su a dire:

— Buona gente, ai fieni!

E il prato vien tosato come una pecora grassa e l'arco che sovrasta la stalla s'impingua di ciò che maggio ha nutrito con la sua pioggia beata.

Si ferma sulle aie la trebbiatrice nera come un carro da basso mortorio. Datele a masticare fuoco e vapore, e sentirete che allegro trovatore essa sia.

La trebbiatrice si stabarra del nero antracite, s'impennacchia d'un fumo che si vede da lontano e fischia sulla valle come un merlo. Le donne portano fuori le bocce di vin fresco ai meccanici; e affondano le mani nei sacchi già pieni e guardano i chicchi con occhi materni. Gran festa per la gente della cascina, giovani e vecchi; per il mulino che avrà da macinare; per il pollaio che avrà da beccare; per i bovi che avran da riposare.

E quell'odore d'abbondanza che è dappertutto; e quel colore di pace che prendono le cose; e quel senso di attesa che mostra la terra, il pudore d'essere spoglia sotto un cielo così turchino... è opera di giugno.

E' lui, l'orafo, l'incantatore delle acque, l'incendiario delle notti, il diffamatore di quella primavera sul cui seno dormì venti e un giorno, ma, credetelo, senza sogni. Non ne era innamorato.

1. L. - SAN PANFILO, martire (+ 309).

Nato a Berito in Fenicia da famiglia cristiana, Panfilo si dedicò alla magistratura, ma infine si diede tutto al sacerdozio. Istruitosi in cose sacre alla scuola di prete Piero, fu quindi in Cesarea dove visse insegnando e predicando, attingendo largamente alle dottrine ortodosse di Origene. Subì infine la persecuzione anticristiana del tempo suo: trascinato in carcere, vi durò due anni. Quando ne fu tratto andò alla morte. Gli fu mozzato il capo l'anno 309.

2. M. - SAN POTINO, vescovo di Lione (+ 177).

San Potino e Sant'Ireneo si trovarono compagni nell'opera di evangelizzazione delle Gallie. Potino si stabilisce a Tolone e sotto l'onda travolgente della sua parola, al fuoco della sua fede i pagani si fanno cristiani e gli idoli crollano. Ma la persecuzione pagana doveva travolgere anche Potino, nonagenario. Preso, legato, percosso, trascinato per le vie cittadine, muore in braccio a pietosi l'anno 177.

3. M. - SANTA CLOTILDE, regina dei Franchi (+ 545).

Scampata all'eccidio provocato da uno zio rapace e crudele, ma rimasta orfana e indifesa, Clotilde si rifugiò in un monastero svizzero. Divenne sposa a Clodoveo, re dei Franchi. Per opera di Clotilde, Clodoveo si convertì alla religione di Cristo e tutta la Francia s'illuminò, da quell'atto, di fede. Clotilde doveva passare attraverso molto sangue e molte lagrime. Stanca delle insidie feroci del mondo, si ritirò a Tours e ivi morì.

✣ **4. G. - « Corpus Domini ».**

La festa tanto cara al popolo cristiano si celebrava anticamente il Giovedì Santo. L'Eresia di Berengario, le rivelazioni della Beata Giuliana di Liegi, il miracolo di Bolsena indussero la Chiesa a istituire fin dal XIII secolo questa festa così bella. L'Ufficio della giornata è stato composto da San Tommaso d'Aquino. La festa fu celebrata la prima volta in Orvieto l'anno 1264 e nel 1306 fu da Clemente V estesa a tutta la cristianità.

5. V. - SAN BONIFACIO, apostolo della Germania (+ 755).

Bonifacio nacque nella contea anglo-sassone di Vessen. Giovanissimo entrò nel monastero di Exster e quindi alla badia di Nutcello. A trenta anni fu fatto sacerdote. Recatosi dalla Frisia a Roma, fu mandato da Gregorio II a evangelizzare la Germania. Consacrato vescovo di Magonza da Gregorio III, evangelizza la Turingia, la Sassonia, l'Assia e la Frisia. Possedette il dono della profezia e del miracolo.

Papaveri.

Inutili fuochi tra il grano
nessuno con festa vi coglie.
Soltanto il famiglio vi toglie
dal campo, pericolosi incendiari.
O stigmate sul lavoro umano,
galli più alti d'ogni stelo,
fratelli bastardi del pane,
angeli rossi del cielo;
dal vostro pregar meridiano
un muto canto s'innalza
aedi d'ogni balza,
aedi d'ogni piano.
Vessilli color della brace
che passan tra Dio e la terra,
non ruggono canti di guerra
ma portan nell'ombra la pace.

IL BUON ROMEO.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti - (Torino): Don Giocondo Fino - (Genova): Padre Valeriano da Finalmarina.

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: Consigli agli agricoltori: « Le tignole dell'uva ».

12,30-14: Musica varia: 1. Bazin: *La trompette de M. Le Prince*, ouverture; 2. Valente: *Nuvoletta*, valzer; 3. Verdi: *La Traviata*, selezione; 4. Canzone; 5. Lecocq: *Giroflè, Giroflà*, introduzione; 6. Canzone; 7. Fiorini: *Cupido in ronda;* 8. Grieg: *Danza araba;* 9. Caviglia: *Ukukele*, fox.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Notizie sportive.

16,5: Concerto di musica brillante. Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario cinematografico.

17,15: Trasmissione dall'Ippodromo di San Siro del Gran Premio d'Italia (L. 200 mila).

17,45: Musica da ballo ritrasmessa.

18,30-18,50 (Milano-Torino): Giornale radio - Notizie sportive.

(Genova): Trasmissione del Coro dei Combattenti.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera:

Manon Lescaut

di G. PUCCINI (Ediz. Ricordi). diretta dal M° UGO TANSINI.

Nel 1° intervallo: Conversazione di Carlo Veneziani.

Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Dicker: *Pegasus*, ouverture; 2. Manno: *Canzone di maggio;* 3. Grieg: *Danza orientale;* 4. Leoncavallo: *Canzone d'amore;* 5. De Micheli: *Baci al buio*, serenata; 6. Zerkovitz: *La bambola della prateria*, potpourri; 7. Pennati-Malvezzi: *Canto di passione;* 8. Culotta: *Korcha*, intermezzo slavo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17,30: Trasmissione dal Real Teatro San Carlo:

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro FRANCO MICHELE NAPOLITANO.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

La principessa dei dollari

Musica di LEO FALL.

Direttore d'orchestra Maestro ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Notiziario teatrale.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13: Musica varia: 1. Moleti: *Raso-riso-rose*, canzone; 2. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, selezione; 3. Vigevani: *Ridi, cuor mio;* 4. Meyerbeer: *Il profeta*, fantasia; 5. Manente: *Al rio Dulce*, tango.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17-18:

Concerto variato

di musica ritrasmessa.

19,40: Notizie e risultati sportivi.

19,45: Musica varia: 1. Blon: *Corteo di nani*, intermezzo; 2. Mancini: *Valzer delle stelle;* 3. Tosti: *Marechiare*, melodia (Ricordi); 4. Urbach: *Melodie di Delibes*, fantasia; 5. Pick-Mangiagalli: *Serenata*.

Contralto Eugenia Lopez che ha cantato il 24 maggio nella stazione di Milano.

Tenore Spigolon Vittorio che ha cantato a Milano nella serata donizettiana

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Bizet: *Carmen*, preludio 2° e 3° atto.
2. Boieldieu: *La dama bianca*, sinfonia.
3. Bellenghi: *Voix de la brise*, valzer.
4. Wagner: *I maestri cantori*, « Canzone di Walter ».
5. Mascagni: *Iris*, fantasia (Ricordi).
6. a) Chiti: *Songe d'enfant*; b) Pierné: *Serenata*; c) Nachez: *Danze tzigane* (violinista V. Bonvicini-Sarti).
7. De Micheli: *Seconda piccola suite*.
8. Cui: *Causerie*.
9. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione.

Fra il 6° e il 7° numero: « Usi e costumi di uomini illustri », conversazione del prof. A. Chiaruttini.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Danze moderne e danze antiche. — 20,30: Concerto di piano. — 20,50: Alcune canzoni. — 21: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture di *Poeta e contadino*; 2. Luigini: *Balletto egiziano*; 3. Lalo: *Chitarre*; 4. Heintz: *La marchande de Marjolaine*; 5. May: *Riri*; 6. Waldteufel: *España*; 7. Fevrier: *Gismonda*; 8. Pierné: *Primo notturno*; 9. Adam: *I burattini di Violetta*; 10. Fevrier: *La morte di Chrysis*; 11. Buxeuil: *L'anima dei violini*; 12. Ganne: *Due arie di balletto*; 13. Hahn: *L'heure exquise*; 14. Filippucci: *Baccanale*. — 23: Alcune arie di opere. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

9,20: Musica ebraica. — 20: Dialogo sull'Isola dei cigni di Amburgo. — 10,20: Concerto vocale. — 10,55: Servizio religioso e canto. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,15: Concerto religioso. — 13,5: Concerto orchestrale. — 14: Canzoni di maggio e canzoni degli esploratori. 14,30: Una visita all'Esposizione dell'Agricoltura. — 15: Canzoni delle mamme. — 15,30: Cose vissute con Gerch Foch, ricordi della battaglia di Skagerrak (15 maggio 1916). — 16,30: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 17,30: Concerto orchestrale da Bad Harzburg. — 18,30: Concerto corale: 1. Dürrner: *Scongiuro della tempesta*; 2. Heim: *Vineta*; 3. Heinze: *Domenica sul mare*; 4. *Avanti sul mare*; 5. Becker: *Colombo*, poema melodrammatico. — 19,30: Conferenza su Amburgo. — 19,55: Meteorologia: — 20: Offenbach: *Madame Favart*, opera comica in 3 atti. — 22,45: Attualità. — 23,15: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

8,30: Giornale parlato. — 9: Giornale parlato. — 12: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 14: Concerto strumentale del settetto della stazione intercalato da dischi. — 15,15: Conversazione cinematografica - Ripresa del concerto. — 16: Concerto di dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lazaro: *Trianerita*, passo doppio; 2. Pina Tarongi: *Foos de la Bomb*; 3. Gedalge: *A la française*, valzer; 4. Albeniz: *Malagueña*, danza spagnuola; 5. Gabriel Marie: *Celle que j'aime*. — 19,30: Concerto vocale. — 20: Conferenza agricola in catalano. — 20,10: Concerto di musica da ballo da un hôtel. — 21: Concerto vocale (tenore e soprano) e dell'orchestra della stazione: 1. Mehul: *Joseph*, ouverture; 2. Puccini: Duetto in *Madame Butterfly*; 3. De Severac: *Mimi en marquise*; 4. Due arie per tenore e per soprano; 5. Gabriel Marie: *Canzone*; 6. Mascagni: Duetto in *Cavalleria rusticana*. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

9. Trasmissione dalla Gran Seduta della Società Socoliana. — 9,30: Servizio religioso della Società Socoliana. — 11: Concerto di violino. — 12: *Lieder* Nazionali e canti della Soc. Socoliana. — 12,45: Concerto dell'orchestra della Soc. Socoliana. — 13,30: Notizie. — 16: Canti nazionali. — 17,30: Concerto d'orchestra militare. — 19,30: Conferenza — 20: Gran concerto della Società Socoliana: 1. Parole d'introduzione del presidente; 2: *Inno Sokol* con coro ed orchestra; 3. *Marcia con canto*; 4. *Cori*; 5. Wagner: Coro dal *Tannhäuser*; 6. Rubinstein: *Suite persiana*; 7. Sedlacek: *Pezzo orchestrale*; 8. Bajic: *Bila jednom ruza jedna*; 9. Gaunod: Aria del *Faust*; 10. Kamavalow: *Aria cantata*; 11. Mozart: *Sonata* N. 9 per violino. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

11: « Comandare e ubbidire », conferenza per i genitori. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Victor Klages legge alcune novelle. — 12,30: Concerto orchestrale da Breslavia. — 14,30: L'ora dei giovani. — 15: Karl Köttger legge poesie sue. — 15,30: Concerto vocale. — 16: La battaglia navale di Skagerrak. 16,30: Concerto di strumenti a fiato. — 19,10: Cronaca sportiva. — 19,30: Chiacchierata. — 20,30: Radio pot-pourri: Walther Goehs: *Suoni amici*. — 22: Notiziario - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

7 (da Praga): Campane e concerto. — 9: Musica religiosa. — 10 (da Praga): Reportage. — 11: Informazioni idrografiche. — 11,15: Dischi. — 11,30 (da Praga): Reportage. — 13: Concerto dell'orchestra della stazione. — 14 (da Praga): Conversazione. — 14,30: Conversazione. — 16 (da Moravska Ostrava): Concerto. — 17,30: Harry W. Osborn: *Dopo la rappresentazione*, studio drammatico in un atto. — 17,50: Dischi. — 18,40: Relazione di un viaggio nella vecchia Serbia. — 19 (da Praga): Canzoni popolari. — 21 (da Brno): Musica francese. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Musica popolare.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

10: Culto evangelico. — 11: Commemorazione di Friedrich Hölderlin. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,30: Concerto orchestrale. — 14,30: Notizie. — 14,35: Conferenza su Glatz. — 15,10: « Gaudeamus.... », ciclo di canzoni di Jensen. — 15,40: Consigli a tutti. — 16,10: Reportage delle corse di Bad Obernigk. — 16,40: Musica brillante. — 17,55: Parla lo studente operaio. — 18,15: Concerto corale. — 19: Alfred Brust: *Il camposanto di S. Giovanni*, radioscena. — 19,35: Indovinate, chi è?. — 21,10: Danze. — In seguito: Concerto orchestrale. — 22,25: ? ? ? Indovinate chi è?. — 22,45: Notiziario. — 23: Vedi Berlino.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

7 (da Praga): Campane e concerti. — 8,30: Dischi. — 9: Musica religiosa. — 10 (da Praga): Reportage. — 11: Dischi. — 11,30 (da Praga): Reportage. — 13 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 14 (da Praga): Conversazione agricola. — 14,30: « L'anima degli animali », conversazione. — 16 (da Moravska Ostrava): Concerti. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 17,50: Racconti della nonna. — 18 (in tedesco): Musica commentata. — 19 (da Praga): Canzoni. — 19,5: Tomsa: « La capanna », commedia in un atto. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 21: Concerto di musica francese: 1. Adam: *Se fossi re*, ouverture; 2. Halevy: Balletto dell'*Ebrea*; 3. Auber: *Fra Diavolo*; 4. Offenbach: *I racconti d'Hoffmann*, minuetto e barcarola; 5. Gounod: *Faust*, balletto; 6. Meyerbeer: Marcia del *Profeta*. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Praga): Musica popolare.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto di musica da ballo. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture della *Granduchessa di Gerolstein*; 2. Donizetti: Fantasia sulla *Figlia del reggimento*; 3. Lecocq: Pot-pourri della *Figlia di Madama Angot*; 4. Lecocq: Ouverture di *Cento vergini*. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale dedicato a Haydn e diretto da D. Defauw: 1. *Sinfonia* in sol; 2. Aria nella *Creazione*; 3. *Concerto* in re per violoncello ed orchestra; 4. Conversazione su Haydn; 5. Arie nelle *Stazioni*; 6. *Variazione* in sol per orchestra d'archi; 7. *Sinfonia* in re. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 2. Mozart: *Fine kleine Nachtmusik*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Busser: *Suite funambulesca*. — 17,45: Musica riprodotta. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,35: Cronaca musicale. — 19,40: Giornale parlato. — 20: Concerto dedicato ad Haydn (vedi Bruxelles I) - Nell'intervallo: « Haydn e la sua opera », conversazione. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

9: Giornale parlato. — 10: Servizio religioso protestante. — 11: Audizione religiosa - Segue concerto orchestrale. — 14: Concerto grammofonico. — 15: Per la gioventù. — 15,30: Per l'agricoltore. — 17,10: Concerto orchestrale. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Concerto d'orchestra tzigana. — 20,30: Concerto d'orchestra militare - In seguito: Concerto e musica tzigana: 1. Lindemann: *Il ballo dei marinai*; 2. Richardy: *Rapsodia spagnuola*; 3. Noble: *Buona notte, cuore mio*; 4. Campell: *Shout for hapiness*; 5. Canzoni popolari ungheresi eseguite dall'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Campane - Concerto. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Concerto dell'orchestra della stazione. — 14,45: A soli al pianoforte: Chopin: a) *Valzer*; b) *Valzer*; c) *Etude*; 2. Beethoven: *Prometheus*, ouverture; 3. Puccini: *La Bohème*, selezione; 4. Strauss: *Valzer*; 5. Järnefelt: *Berceuse*; 6. Moniuszko: *Halka*, mazurka. — 16: Dischi. — 16,30: Per i bambini. — 17: Vespro. — 18,20: « La radio e la beneficenza », conferenza. — 19,30: Conferenza. — 20: Canti da uomini. — 21,40: Recitazioni. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn-Bartholdy: *Ouverture*; 2. Pugnani-Kreisler: *Praeludium e Allegro*; 3. Saint-Saëns: a) *Enrico VIII*, musica da balletto; b) *Danza zingaresca*; c) *Finale*; 4. Bordier: *Habanera*; 5. Svendsen: *Carnevale norvegese a Roma*. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

10,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 15: Segnale orario. — 15: J. S. Bach: *Cantata da chiesa*, n. 166, per soli, coro ed orchestra. — 15,55: Conversazione per i fanciulli. — 16,15 (da Cardiff): Concerto vocale (tenore e musica brillante). — 17,30: Concerto pianistico (Chopin, Rachmaninoff, Schubert). — 18: Lettura della Bibbia. — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: Improvvisazione all'organo. — 20,50: Notizie - Bollettini. — 21: Segnale orario. — 21,5: « Vecchie memorie », concerto vocale e strumentale di arie vecchie favorite. — 22,30: Epilogo.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

15: Concerto vocale (contralto) e dell'orchestra della stazione. — 16: Concerto della banda militare di Birmingham. — 17: Vedi Londra (programma regionale). — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra (programma regionale). — 22,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

11,30: Vedi Lipsia. — 12: Concerto grammofonico. — 13,50: Consigli agli agricoltori. — 14: « Si possono impiegare nei lavori dell'agricoltura anche dei lavoratori della città? », discussione. — 15 e 16: Vedi Mühlacker. — Conferenza. — 18,25: Robert Musil legge dalle proprie opere. — 18,50: Teatro di amatori. — 19,30 e 21: Vedi Mühlacker. — 22,20: Notiziario. — 22,40: Vedi Mühlacker.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

7,30: Concerto orchestrale mattutino. — 8,55: Campane del Duomo di Koenigsberg. — 9: Devozioni del mattino. — 10,56: Bollettino meteorologico. — 11: « I principi della musica », quinto dialogo: Musica e danza. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,20: Nuove liriche di J. Haringer. — 12,35: Concerto orchestrale (6 numeri). — 14,10: per i giocatori di scacchi. — 14,45: Concerto di musica brillante. — 15,30: Reportage di un match di tennis. — 16: L'ora dei giovani. — 16,25: Concerto popolare: Musica varia (8 numeri). — 17,50: Dieci minuti di sport ippico. — 18: Conversazione. — 18,30: Un'ora di

lieder con accompagnamento di piano. — 19: Alfred Brust: *Il cimitero di San Giovanni*, radio-dramma (prima diffusione). — 19,35: « Razze e popoli », conversazione. — 19,55: Vedi Berlino. - Dopo la ritrasmissione: Musica da ballo.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

9,30: Informazioni di foot-ball. — 9,35: Conversazione. — 10,5: Informazioni colombofile. — 10,10: Concerto d'organo. — 11,10: Servizio religioso d'Harlem. — 11,40: Segnale orario. — 11,41: Conferenza. — 12,10: Concerto dell'ottetto della stazione (8 numeri di musica brillante). — 13,40: Cronaca letteraria. — 14,10: Ripresa del concerto dell'ottetto della stazione. — 14,40: Diffusione di una recita teatrale. — 15,55: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 16,25: Dischi e notiziario sportivo. — 17,41: Per i fanciulli. — 17,40: Concerto orchestrale ed arie per soprano. — 18,35: Recita di una commedia. — 19: Ripresa del concerto. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Informazioni sportive e bollettino sportivo. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nico Treep. - Musica brillante e da ballo. — 22,10: Musica da ballo dell'orchestra Kovacs Lajos. — 22,25: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

9,10: Emissione religiosa. — 10,10: Per gli ammalati. — 10,40: Audizione della messa solenne da una chiesa. — 12,41: Concerto del settetto della stazione. — 14,10: Conversazione religiosa. — 14,40: Conversazione letteraria. — 15,10: Verdi: *La Traviata* (dischi). — 17,10: Conversazione. — 17,40: Servizio religioso da una chiesa. — 20,20: Vedi Langenberg - Nell'intervallo: Informazioni dai giornali e sportive. — 23,20: Epilogo.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

10,15: Trasmissione religiosa. — 11,35: Conversazione religiosa. — 11,58: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fanfare della Torre di Nostra Signora - Programma della giornata. — 12,15: Concerto ritrasmesso dalla Filarmonica. — 14: Conversazione religiosa. — 14,20: Musica. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Musica. — 15: « Il giardiniere slesiano », conversazione. — 15,20: Trasmissione da Varsavia. — 16,30: « La cassetta delle lettere », in polacco. — 16,50: Intermezzo musicale. — 17: Trasmissione da Varsavia. — 17,15: Intermezzo musicale. — 17,25: Trasmissione da Varsavia. — 17,40: Concerto del pomeriggio. — 19: Mezz'ora di allegria. — 19,25: Radio-appendice. — 19,40: Bollettini diversi. — 20: Audizione letteraria. — 20,30: Trasmissione da Varsavia. — 21,30: Radio-appendice. — 21,45: Concerto di violino e piano. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Bollettino sportivo - Ultime notizie. — 23: Trasmissione da Leopoli.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

7 (da Praga): Campane e concerto. — 9 (da Bratislava): Emissione religiosa. — 10 (da Praga): Reportage. — 11,30 (da Praga): Reportage. — 13 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 14 (da Praga): Conversazione. — 16 (da Moravska Ostrava): Concerto. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: La collaborazione tra città e villaggi, conversazione. — 18,20: Mezz'ora in onore di Gianni Botta: 1. Conferenza: *La poesia di Botta;* 2. Recitazione. — 19: Musica militare - Sei numeri. — 20: Musica della Slovacchia orientale. — 20,25: Musica da ballo (orchestra della stazione). — 21,30: Concerto vocale. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga) Musica popolare.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — Verso le 17,15: Vedi Mühlacker. — 18: Storie cinesi. — 18,35: « Vita teatrale indiana », conferenza. — 19: Dischi. — 19,30: Costruire ed abitare. — 20: Concerto orchestrale: 1. Bleyle: Ouverture di *Reineke Fuchs;* 2. Ketelbey: *Nel regno delle fate;* 3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dei *Gioielli della Madonna;* 4. Ritter: *Danza nuziale di Olaf*, poema sinfonico; 5. Massenet: *Scene ungheresi;* 6. Weinberger: Polka e fuga di *Schwanda, il suonatore di cornamusa;* 7. Lehàr: Preludio di *Eva;* 8. Offenbach-Senger: Melodia di *Sangue d'artisti;* 9. Korugold: *Storie di Strauss.* — 22: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,10: Selezione di opere italiane. — 17,30: Hans Reimann col suo programma. — 18,30: Canzoni popolari sveve. — 19: Cronaca sportiva. — 19,5: Andreas Zeitler: *Jeanne d'Arc.* — 20,5: Irene de Noiret canta canzoni varie. — 21,5: Balli d'un tempo ed oggi. — 22,20: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

15-18,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20.45: Vedi Londra (programma regionale). — 20,50: Vedi Daventry (programma nazionale). — 22,30: Epilogo.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

15: Concerto della banda militare della stazione e musica per arpa. — 16,15: Concerto vocale (soprano) e di violoncello con piano. — 17: Seconda conversazione sulla storia della Bibbia. — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21,5: XXX concerto orchestrale della domenica: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re; 2. Bax: *Fantasia* per viola ed orchestra; 3. Ravel: *Rapsodia spagnuola.* — 23,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

9: Conferenza agricola. — 9,30: Servizio divino. — 10: Conferenza religiosa. — 10,20: Tenuta dei libri per albergatori. — 11: Concerto antimeridiano. — 12: Segnale orario - Notiziario. — 16,30: Lettura umoristica. — 17: Pezzo popolare. — 20: Trasmissione dalla Fiera Campionaria. — 22: Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

9: Giornale parlato. — 12,30: Trasmissione del concerto della banda municipale (all'aperto). — 15: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Dischi. — 16,30: Spiegazione del Vangelo - Conversazione religiosa. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 20,30: « Le donne nel teatro di Benavente », conversazione - Ripresa della musica da ballo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Balletti di opere: 1. Ponchielli: *Gioconda* « Danza delle ore »; 2. Verdi: Balletto dall'*Aida;* 3. Borodin: Danze nel *Principe Igor;* 4. Gounod: Danze dal *Faust.* - Concerto vocale per tenore - Conversazione - Musica da ballo. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

17,40: L'ora dei giovani. — 18: Concerto d'organo e baritono: 1. Reger: *Toccata* in re minore; 2. Rhode: *Tre canzoni religiose;* 3. J. S. Bach: *Fantasia e fuga* in sol minore. — 21: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Rondò, bourrée e sarabanda* della *Suite* in si minore; 2. Rameau: *Minuetto - Rigaudon - Tamburino;* 3. Luigi XIII: *Gavotte;* 4. Boccherini: *Minuetto;* 5. Haydn: *Danze tedesche;* 6. Beethoven: *Controdanze;* 7. Lanner: *I Schönbrunnesi*, valzer; 8. J. Strauss: Quadriglia del *Fazzoletto di pizzo della Regina;* 9. J. Strauss: Polka di *Anna;* 10. Liszt: *Polonaise* in mi maggiore. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

7 (da Praga): Campane e concerti. — 9 (da Brno): Musica religiosa. — 10 (da Praga): Reportage. — 13 (da Bratislava); Concerto orchestrale. — 14 (da Praga); Conversazione. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione - 17 numeri di musica varia. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 19 (da Praga): Canzoni popolari. — 19,25 (da Brno): Commedia. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 21 (da Brno): Musica francese. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Musica popolare.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Concerto vocale e strumentale. — 18: Ciò che accade al mondo. — 18,30: Concerto vocale e flauto: Canzoni varie. — 19,30: Radioserie geografica musicale: 1. Prussia orientale; 2. Mare del Nord; 3. Olanda; 4. Berlino; 5. La Germania centrale; 6. Sassonia; 7. Austria; 8. Baviera; 9. Svezia; 10. Renania. — 21: Ignaz Brüll: *La croce d'oro*, opera in 2 atti (N.B. Il compositore Brüll nacque a Prosuitz nel 1846, morì a Vienna nel 1907. L'opera che si esegue fu composta nel 1875). — 22,20: Notiziario. — 22,45: Danze.

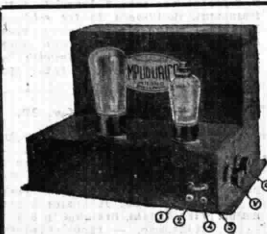
PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

7,45: Musica riprodotta. — 8: Informazioni - Rassegna dei giornali. — 8,30: Lezione di ginnastica. — 11: Lezione di contabilità complementare. — 12: Conversazione religiosa. — 12,30: Concerto di musica d'organo. — 12,45: Informazioni dai giornali — 13: Musica riprodotta « Danze » - Durante il concerto alle 13,15: Bilboquet all'esposizione, sketch. — 13,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 14: Concerto di dischi. — 16: Musica riprodotta. — 18: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 19,30: Circo Radio Parigi - Cinque numeri col concorso di Bilboquet. — 20: Radio concerto: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte di mezz'estate*, ouverture; 2. X. Leroux; *Il Nilo;* 3. Donizetti: *Lucia di Lammermor* scena della follia; 4. Bellini: *La Norma*, cavatina; 5. Verdi: *La Forza del Destino.* — 20,30: Informazioni e risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva. — 20,45: Ripresa del concerto: 6. Lecocq: Fantasia sul *Duchino;* 7. Friml: *Il re vagabondo;* 8. Moskovski: *Chitarra;* 9. *Pot-pourri* di antiche canzoni francesi; 10: Kreilser: *Il fiume dei cigni;* 11. Laidov: *La tabatière à musique.* — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Concerto di dischi (musica da ballo).

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

7: Campane da una chiesa - Concerto orchestrale - Dieci numeri di musica brillante. — 8,30: Conversazione e notiziario agricolo. — 9: (da Brno): Musica religiosa. — 10: Reportage dell'inaugurazione dell'Esposizione di cultura fisica a Pardubice. — 11: Dischi. — 11,30: Reportage di una corsa d'automobili. — 13 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 14: Conversazione agricola. — 14,30: Critica del bilancio. — 14,40: Gli ospedali pubblici e la loro organizzazione.

— 15,40: Sport. — 16 (da Moravaska-Ostrava): Concerto. — 17,30: « Il problema degli operai in America », conv. — 17,30: « I bagni bulgari nel Mar Nero », conv. — 18: Informazioni in tedesco. — 19: Canzoni popolari di Trocnov. — 19,25: Dischi. — 20: Musica popolare (composizioni ceche). Nell'intervallo informazioni sportive. — 21 (da Brno): Musica francese. — 22: Meteorologia. - Notizie e sport. — 22,15: Le corse di cavalli di Chuchle. — 22,20: Informazioni. — 22,25: Musica popolare ritrasmessa da un ristorante.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

13,30 (anche su m. 23,39): Concerto orchestrale: Musica varia (13 numeri). — 17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 21 (anche su metri 32,26): Concerto orchestrale offerto dagli Amici di Radio-Marocco: Musica varia (16 numeri). Nell'intervallo: Conversazione - Risultati sportivi. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

10: Predica cattolica. — 11: Concerto orchestrale. — 12,15: Concerto grammofonico. — 13,15: Concerto orchestrale. — 15: Arie popolari in dischi. — 15,30: Chiacchierata. — 16: Da Caruso a Fauber (dischi). — 17: Musica da ballo. — 18,30: Scacchi. — 19: Musica da camera (dischi). — 19,25: Risultati sportivi. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Conferenza storica. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Lettura. — 21,30: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

10. Culto protestante. — 11: Dischi diversi. — 12: Concerto della R. O. — 13,30: Chiacchierata e recita. — 14: Concerto vocale e strumentale. — 18,30: Conferenza religiosa. — 19: Concerto grammofonico. — 19,50: Notizie sportive. — 20: Concerto della R. O. — 20,45: Radio-scene. — 21,15: Ripresa del concerto. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 16,15: Concerto bandistico, *arie* per basso e musica per violoncello. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21: Notizie locali. — 21,5: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Haendel: *Concerto d'organo* in mi bemolle; 2. Karg-Elert: *Pastello* in fa diesis; 3. Jöngen: *Canto di maggio;* 4. Arne: *Con spirito* (Concerto d'organo). — 21,30: Composizioni di Max Mayer (soprano e piano). — 22: Ripresa del concerto d'organo: 5. Dubois: *Toccata* in sol; 6. Henselt: *Ave Maria;* 7. Guilmant: *Marcia funebre* ed *Inno dei Serafini;* 8. Walford Davies: *Melodia solenne;* 9. Vierne: *Finale* della *Sinfonia* per organo, n. 1. — 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

15,25: Reportage delle corse a Ulriksdal. — 16,25: Concerto corale. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 17,55: Carillon. — 18: Culto. — 19,10: Culto. — 19,10: Meteorologia. — 19,15: Franz Schubert: *Quintetto*, op. 163. — 21,40: Musica militare.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

10: Trasmissione dalla sinagoga. — 10,45: Trasmissione protestante. — 11,30: Trasmissione cattolica. — 12: Concerto grammofonico. — 13: Segnale orario - Notiziario. — 13,15: Concerto grammofonico. — 15: « L'artigiano d'altri tempi », chiacchierata. — 15,15: Conferenza sociale. — 15,30: Concerto orchestrale. — 16,30 e 16,45: Conferenze. — 17: Concerto di musica varia. — 17,45: Chiacchierata medica. — 18: Concerto strumentale. — 18,45: Risultati sportivi. — 18,50: Chiacchierata sportiva. — 19: Concerto strumentale. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Concerto grammofonico. — 20,30: SERATA DEDICATA A SANTA ODILIA: - Cantini - Conferenze - Recitazione di un mistero di S. Odilia - Canti e preghiere alla Santa - Cori. — 22,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

12,30: Servizio religioso di rito cat. 17,15: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canto (opere). — 18: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Musica da ballo. — 19,15: Canto (opere comiche). — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra argentina. — 20: Concerto di melodie. — 20,30: Musica militare. — 20,45: Frammenti di operette. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: Canzonette. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Concerto di dischi. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica da ballo. — 24: Bollettino meteorologico. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

14,20: Musica. — 14,30: « Le malattie dei volatili », conversazione. — 14,50: Musica. — 15: « L'igiene delle case rustiche », conversazione. — 15,20: Audizione per i soldati. — 16: Audizione scolastica intitolata: « Gli allievi alle madri », eseguita dagli alunni di una scuola. — 16,30: Consigli tecnici ai sanfilisti. — 16,50: Dischi di grammofono. — 17: Conversazione ritrasmessa da Leopoli. — 17,15: Dischi. — 17,25: Notizie utili e piacevoli — 17,40: Concerto vocale (baritono) ed orchestrale: 1. *a*) Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* b) Keler Bela: *Ricordi delle rive del Reno*, valzer (orchestra); 2. Tre arie per baritono; 3. *a*) Laukien: *Pretty girls*, intermezzo; *b*) Lalo: *Rapsodia spagnuola* (orchestra); 4. Tre arie per baritono; 5. *a*) Namislowski: *Oberkis; b*) Eilenberg: *Parata della flotta*, marcia di concerto (orchestra). — 19: Diversi. — 19,25: « Rose, gigli e tulipani », conversazione. — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Lettura di comunicati di cento anni fa. — 19,50: Dischi di grammofono. — 20: Audizione da stabilirsi. — 20,30: Stanislao Moniuszko: *Sonetti di Crimea*, adattati alle parole di Mickievicz (per soli, coro ed orchestra). — 21,30: « Corrispondenza da Tunisi », conversazione. — 21,45: Concerto di violino e piano: 1. Piatti: *Sonata* in mi minore; 2. Höffer: *Sonata* op. 25 n. 2 per violino solo; 3. Frenkel: Sette frammenti dell'*Opera da tre soldi;* 4. Fitelberg: *Tango;* 5. Kreisler: *Tamburino cinese;* 6. Nick: *Boston intermezzo;* 7. Paderewski: *Minuetto*. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

16,30: Concerto orchestrale. — 18,30: « Aspetti dell'Estonia », conferenza. — 19: « Ibsen, il giovane Sudermann e Hauptmann », conferenza. — 19,40: Reportage della gara per il campionato di scherma. — 19,50: Hermann Sudermann: *Viva la vita*, dramma in 5 atti. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto orchestrale: 1. Kreutzer: Ouv. del *Bivacco di Granata;* 2. Strauss: *Balli dei giuristi;* 3. Blaauw: *L'orologio musicale;* 4. Heykens: *Intermezzo delle campane;* 5. Lehàr: *Pot-pourri* del *Marito ideale;* 6. Hügel: *I bei tempi sono passati;* 7. Lehàr: *Pikanterien*.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12-14: Musica varia: 1. Lincke: *La principessa Rosina*, ouverture; 2. Zocchi a Valdam: *Rosy*, intermezzo; 3. Dargel: *Suite mauesque;* 4. Saint-Saëns: *Rêverie du soir;* 5. Canzone; 6. Jones: *La Geisha*, fantasia; 7. Canzone; 8. Giulia Pollone Nasi: *Pensiero elegiaco;* 9. De Micheli: *Serenata elegante;* 10. Amadei: *Alalà*, marcia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini - Mago Blu - Rubrica dei perchè.
17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.
19,15: Musica varia: 1. Storaci: *Al tabarin;* 2. Blanco: *Hechicera;* 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Frontini: *Seguidilla;* 5. Scassola: *Corteggio tartaro.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.
21 (Milano-Torino): Trasmissione della commedia:

Gli Orazi e i Pancrazi

Un atto.

Personaggi:

Orazio Albertis . Nardo Leonelli
Pancrazio . . . . . M. Pianforini
Laura D'Estri . A. De Cristoforis

21,30 (Milano-Torino):

Concerto di musica da camera

1. Pianista Alfredo Tazzoli: *a)* Scarlatti: *Pastorale e Capriccio;* b) Schubert-Liszt: *Valzer delle serate Viennesi;* c) Chopin: *Scherzo* n. 3.

Conversazione di C. A. Blanche: « Sui margini della storia ».

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

CANZONI
NAPOLETANE ANTICHE
E
CANZONI
ISPANO - ARGENTINE
MODERNE

CONVERSAZIONE
di ERNESTO MUROLO

2. Trio Ranzato: Martucci: *Trio* in do maggiore.
3. *a)* Paisiello: *La Nina pazza per amore - Il mio ben quando verrà;* *b)* Schumann: *L'Idalgo;* *c)* Call: *E vui durmite ancor* (soprano Sara Scuderi).

21 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale:

Donne villezzi e ciaeti

dei Fratelli QUINTERO
Radio Stabile Genovese
diretta da G. B. PARODI

Dalla fine del concerto alle 23,55: Musica ritrasmessa.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,15-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Blankenburg: *Buoni camerati*, marcia; 2. Marcello: *Bambole Lenci;* 3. Amadei: *Cinguettio di passeri;* 4. Dauber: *Negli occhi tuoi ci sta l'amore*, tango; 5. Ferrarese: Pot-pourri dall'operetta *La dama verde;* 6. Mariotti: *Abbandono*, poemetto elegiaco; 7. Fiorini: *Cupido in ronda;* 8. Siede: *Il mago annamita;* 9. Mulè: *Balletto rustico;* 10: Sassoli: *Danza fantastica.*
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano Virginia Brunetti e del baritono Romano Rasponi. (Arie di Cimarosa, Gluck e Rossini). Pianista: Luciana Gabrici.

Roncalli-Respighi: *Passacaglia;* Beethoven: *Rondò a capriccio*, op. 129 (« La rabbia per un soldo perduto »); Liadow: *Une tabatière à musique;* Albeniz: *Seguidillas* (violinista Luciana Gabrici); Rebel: *Les cloches;* Leclair: *Sarabanda e tamburino;* Santoliquido: *Chiarità lunare;* Tartini (Leonardi): Corelli.
Notiziario letterario.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.
19,15: Giornale radio: Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40:

Serata di musica leggera

Antiche canzoni napoletane e canzoni ispano-argentine moderne.

Parte prima:

1. Nemo: *Canzoniere*, pot-pourri (orchestra).
2. De Gregorio: *Napule bello*, duetto.
3. Fonzo: *Nu reggimento 'e femmene.*
4. Costa: *Era de maggio.*
5. De Chiara: *Bella mia.*
6. De Gregorio: *A cura e mammà*, duetto.
7. Ignoto: *Alla fiera di Mastrandrea.*
8. Fonzo: *Nun saccio spiegà.*
9. Di Capua: *Maria Marì.*
10. Costa: *'A Frangesca.*
11. De Curtis: *Carmela.*
12. Gambardella: *Tarantella d'e vase*, duetto.

Notizie varie.

13. Canzoni ispano-argentine interpretate da Emilia Vidali, soprano.

Conversazione di Ernesto Murolo.

Parte seconda:

14. Ignoto: *Trippole, trappole* (orchestra e coro).
15. Valente: *Ninuccia*.
16. Di Chiara: *Tuppete tuppete*.
17. De Curtis: *Voce 'e notte*.
18. Costa: *'A ritirata*.
19. Valente: *'O scrivano*, duetto.
20. Di Capua: *'O sole mio*.
21. Di Capua: *'E bersagliere*.
22. Costa: *'A luna nova*.
23. Di Capua: *Carcioffolà*.
24. Gambardella: *'O marinariello*.
25. Denza: *Funiculì, funiculà*, duetto.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55: Notiziario teatrale.

13-14: Concerto brillante eseguito dell'orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Pennati-Malvezzi: *Marcia esotica*; 2. Fali: *La rosa di Stambul*, valzer; 3. Ranzato: *Le campane del villaggio*, pezzo caratteristico; 4. Siede: *Una scatola di soldati*, intermezzo; 5. Penna: *La leggenda delle ciliege*, selezione; 6. Amadei: *Danza delle lucciole*, intermezzo; 7. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*, marcia caratteristica.

17: Musica varia: 1. Moleti: *Il valzer della strada*; 2. Bizet: *I Pescatori di perle*, fantasia; 3. Fiorini: *Cupido in ronda*, intermezzo; 4. Cuscinà: *La Vergine rossa*, pot-pourri; 5. Simonetti: *Giacomina*, one step.

18-18,10: Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone.

20:

Concerto variato
Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Waldteufel: *Notte di stelle*, valzer; 2. Weber: *Il Franco tiratore*, sinfonia; 3. De Meis: *Ellade*, suite greca; 4. Heldmund: *Al suono di un'orchestra tzigana*; 5. Pennati: *Canto di passione*; 6. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia (Sonzogno).

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

21,10: Musica leggera:

1. Rusconi: *Serenata malandrina*.
2. Stolz: *Solo una volta*, hesitation.
3. G. B. Martini: *Les moutons*, gavotta (Ricordi).
4. Pavanelli: *Le campane del vespero*.
5. Verdi: *Rigoletto*, fantasia (Ricordi).
6. *a)* Toni: *Introduzione e romanza*; *b)* Liszt-Acron: Notturno n. 3; *c)* Dussek: *Danza antica*; *d)* Chopin: Mazurka (violinista Leo Petroni).

Alla fine del concerto: Musica riprodotta o ritrasmessa.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Meteorologia - Notizie varie. — 20,15: Rassegna cinematografica. — 20,30: Concerto di trombe da caccia. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Riflessioni per le signore. — 21,20: Tango cantati. — 21,30: A soli varii. — 21,40: Alcune melodie. — 22: Concerto vario: 1. Waldteufel: *Acclamazioni*; 2. R. Hahn: *Maggio*; 3. Juel Frederiksen: *Impressioni scandinave*; 4. Germain-Thill: *Scherzo fantastico*; 5. Myddleton: *Down South*; 6. Massenet: *Tre pezzi*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: L'ora dei giovani: Lettura. — 17: Dai vecchi almanacchi », conferenza con illustrazioni musicali. — 17,35: « Metodi di lavoro e possibilità di lavoro in Africa », conferenza. — 18: Conferenza sulla navigazione transatlantica tedesca. — 18,15: L'ora varia. — 19,5: Conferenza. — 19,30: Conferenza sulla disoccupazione. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Silfidi e spiriti: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Rübezahl, il dominatore degli spiriti*; 2. Id.: Coro degli spiriti dell'*Oberon*; 3. Berlioz: *Re Mab* o la *Fata dei sogni*; 4. Enna: Preludio della fiaba musicale *La strega*; 5. Ducas: *Lo stregone apprendista*; 6. Schumann: *Danza delle ninfe e dei satiri*; 7. Zöllner: Il carillon magico, dalla *Campana sommersa*. — 21: Composizioni giovanili geniali: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore (a 8 anni); 2. Schubert: *Lieder* (a 17 anni); 3. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte d'estate* (a 17 anni); 4. Wolf: *Lieder della gioventù* (a 17 anni); 5. R. Strauss: *Serenata per tredici strumenti a fiato*, op. 17 (a 13 anni); 6. Korngold: Ouverture della pantomima *L'uomo di neve* (a 11 anni). — 22,10: Notiziario. — 22,30: « L'Esposizione ambulante di Hannover », conferenza. — 22,40 e 23,20: Concerto da un caffè.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. — 20: Audizione di dischi. — 21,30: Conversazione sul giuoco del calcio. — 20,45: Informazioni sportive. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino quindicinale d'igiene. — 22,5: Rivista festiva in versi. — 22,20: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conversazione sulla città di Barcellona del secolo XIX (in catalano). — 23,20: Concerto di chitarra. — 23,40: Musica da camera - Vittorio Rieti: *Quartetto* in fa maggiore. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali in dischi. — 17: Conferenza d'agricoltore. — 17,20: Arie nazionali su chitarra. — 18: Concerto corale. — 20: Conferenza. — 20,30: Arie nazionali cantate. — 21: Concerto vocale per il 60° anniversario della Società corale in Sombor. — 23,15: Concerto della R. O

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,05: « Lavoro intelligente come scopo della vita », conferenza. — 16,30: Compositori berlinesi dirigono le proprie opere: 1. Max Trapp: *Divertimento* per orchestra da camera, op. 17; 2. Ebel: *Sinfonietta giocosa*. — 17,30: L'ora dei giovani. — 17,50: Ruth Zandsboff legge alcune novelle. — 18,10: Musica brillante. — 18,50: « Idealismo e materialismo », conferenza. — 19,30: « Differenze musicali », conferenza. — 20,30: Attualità. — 21: Notizie. — 21,10: Musica da camera: 1. Donisch: *Quartetto* per archi in la minore; 2. Beethoven: *Quartetto*, op. 74. — 22: Notizie varie - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione sulle piante medicinali. — 18: Musica da camera (piano e fagotto). — 18,40: Conversazione sulla contabilità. — 19,5: Ritrasmissione da Brno e poi da Praga: (Radio cabaret e concerto). — 22,10: Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,35: Concerto orchestrale. — 17,25: « Mercuriali agricole », conferenza. — 17,45: Rassegna di riviste. — 18,5: Conferenza medico-sportiva. — 18,30: Un quarto d'ora di francese. — 18,45: Un quarto d'ora di inglese. — 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: 1. Rezuicek: *Ouverture* di una commedia; 2. Braunfels: *Serenata*, op. 20; 3. Klaus: *Tempi galanti*. — 20: Gad M. Lippmann: *Ferdinando Lassalle*, radioscena. — 20,50: Notizie. — 21: Concerto di violino: 1. Kreutzer: *Concerto* di violino; 2. Kreutzer: *Studio di marcia*; 3. Berlioz: *Rêverie e capriccio*; 4. Saint-Saëns: *Havanaise*. — 22: Notiziario. — 22,10: Consulenza radiotecnica.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 17,50: Conversazione turistica sulla Russia subcarpatica. — 18: Informazioni per lo scoutismo. — 18,10: Rassegna della settimana. — 18,20 (da Praga): Conversazione. — 18,30: Informazioni in tedesco. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Radiocabaret. — 20,40: H. Reg.: *Cinque minuti*, sketch. — 20,55 (da Praga): Notizie. — 22,10: Notizie locali. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante - Sette numeri. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ravel: *Mia madre l'oca*; 2. Ibert: *Storie*; 3. Debussy: *Childrens corner*. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sull'Ufficio internazionale del Lavoro di Ginevra. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Chomel: Marcia della *Guardia consolare a Marengo*; 2. Lincke: Ouverture di *Cri Cri*; 3. J. Wlater: *Leggenda sulla montagna*; 4. Myddleton: *Patsy* (sketch musicale); 5. Waldteufel: *Pomone*, valzer. — 20,20: I clown Bonzo e Silvia in uno sketch inedito. — 20,35: 6. Caryll: Fantasia su *S.A.R.* — 20,45: Lettura di brani dedicati ai mesi di Maggio e Giugno. — 21: Tosti: Alcune *melodie* per orchestra. — 21,15: Turina: *Suite di giochi*. — 21,30: Intermezzo di xilofono. — 21,45: Ripresa del concerto: 8. Fylenberg: *Nella forgia*; 9. Albeniz: *Tango*; 10. Rubinstein: *Melodia*; 11. Allier: *Marcia*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia* in mi bemolle; 2. Schubert: a) *Litania*, b) *Ave Maria*, c) *Memento musicale*; 3. Mozart: *Les petits riens*. — 17,45: Concerto di musica brillante: Cinque numeri. — 18,15: « Le basi della fotografia », quarta conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: I cinque minuti di Pirrewit. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica russa orchestrale e vocale (baritono): 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor*; 2. Aria nel *Principe Igor*; 3. Rimski-Korsakoff: *Sheherazade*. — 20,45 Letture variate. — 21: Ripresa del concerto: 4. Borodin: *Al convento*; 5. Mussorgski: *Danza*; 6. Arie popolari per baritono; 7. Ciaicovski: Ouverture dello *Schiaccianoci*. — 21,30: Violino e piano: 1. Lalo: *Serenata*; 2. D'Ambrosio: *Serenatella*; 3. Kreisler: *Pollichinelle*, serenata; 4. Rubinstein: *Valzer capriccio*; 5: Weber: *Oberon*. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17: Conferenza sulla Bulgaria. — 17,30: Concerto (canto, violino, arpa, piano). — 18,30: Lezione di tedesco. — 19: Corriere dei radioamatori. — 19,30: Concerto di musica religiosa: 1. Bach: *Preludio e fuga*; 2. Rheinberger: a) *Sonata*, b) *Preludio*, c) *Intermezzo*; 3. Kuznetzoff: *Andante* su quattro violoncelli; 4. Angelis: *Andante religioso*; 5. König: *Stabat Mater*. — 21,30: Musica riprodotta. — 22,20: Il 500° anniversario della morte di Giovanna d'Arco - In seguito: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,30: Concerto strumentale. — 16,15: Recitazione. — 17,40: Conferenza per gli agricoltori. — 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: « Zarathustra », conferenza. — 20: Campane. — 20: Concerto. — 21: Commedia. — 21,30: Concerto di pianoforte: Carl Nielsen: *Suite*: a) *Intonation*; b) *Quasi allegretto*; c) *Andante*; d) *Finale - Allegro*. — 22,10: Musica leggera.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Musica leggera da un hôtel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: « La Fondazione di Musica »: Bach: a) *Toccata e fuga*, in do minore; b) *Suite francese*, in sol. — 19: Rassegna di libri nuovi. — 19,25: « Il progresso della prosa in-

glese: Prosa del Rinascimento », terza conversazione. — 19,45: Musica da camera: 1. Ireland: *Incanto isolano;* 2. Debussy *Claire de lune.* — 20 (dal Covent Garden): Verdi: *La forza del destino,* atto primo. — 20,45: Intervallo. — 21: Segnale orario - Notizie - Bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: « Vita campestre negli stati sovietici » seconda conversazione sulla Russia moderna. — 21,40: Vaudeville (6 numeri di musica per piano, canzoni, macchiette, ecc.). — 23-24: Musica da ballo. — 23,20: Segnale orario.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto orchestrale di musica leggera e qualche pezzo per violino. — 19,30: Concerto corale. — 20: Vedi Londra (programma regionale). — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Vedi Londra (programma regionale). — 21,45: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Guilmaut: *Terza sonata* in do minore; 2. Ciaicovski: *Andantino* (in forma di canzone) della *Sinfonia* n. 4; 3. Bach: *Allegro* della *quarta Sonata* in sol; 4. Rootham: *Epinikion* (*Canzone della Vittoria*). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-23: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

18,15: Conferenza. — 18,45: Un'opera della Germania. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Lezione di inglese. — 19,45: « Umorismo in tempi critici », chiacchierata. — 20,30: Concerto: Composizioni di Anton Rubinstein: 1. *Concerto* di piano, in re minore; 2. Sinfonia dell'*Oceano*, op. 42. — 22: Actualis: *La lotta a Ginevra per l'Unione doganale austro-tedesca,* radioscena di attualità. — 22,40: Notiziario. — 23: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Indovinelli per i piccoli. — 16,30: Concerto di musica brillante (6 numeri). — 17,30: Conversazione. — 17,55: Musica per violino e piano: 1. Bach: *Scherzo;* 2. Martini: *Gavotta;* 3. Cui: *Berceuse;* 4. Boulanger: *Corteo;* 5. Sarasate: *Capriccio basco.* — 18,15: Mercuriali. — 18,35: « L'uomo arabo », conversazione. — 19,10: Vedi Berlino. — 20,10: Bollettino meteorologico. — 20,15: Un'ora di allegria. — 21: Concerto sinfonico dedicato a Ciaicovski: 1. *Concerto* per piano ed orchestra in si bemolle minore; 2. *Sinfonia* n. 6 (Patetica). — 22,20: Bollettini diversi. - Indi: Fino alle 23,30: Canzoni popolari (dischi).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

19,50: Conversazione. — 20,15: Conversazione. — 20,40: Ripresa del concerto. — 21,30: Canzoni con accompagnamento di piano. — 21,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,35: Notizie dai giornali. — 22,45: Radio commedia. — 23,15: Ripresa del concerto. — 23,55: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto strumentale - Nell'intervallo: Conversazione. — 19,10: Per i giovani. — 19,40: Lezione di canto. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto vocale e d'organo. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23,25-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Comunicati. — 16,5: Musica riprodotta. — 16,50: Lezione di francese. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Musica leggera. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conversazione. — 19,55: Comunicati. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Consigli tecnici. — 20,30: Trasmissione dell'operetta da Varsavia. — 22,25: Comunicati dai giornali. — 22,30: Radio-appendice. — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Musica da ballo moderna. — 18: Conferenza in rumeno. — 18,20: Emissione in tedesco. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,55 (da Praga): Informazioni. — 22,10: Borsa - Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: L'ora dei giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza astronomica. — 18,20: Conferenza su Berlino. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Meteorologia e notizie. — 19,15: Attualità. — 19,55: Notizie. — 20: Selezione di marcie antiche. — 21: Concerto di musica da camera: 1. Brahms: *Quintetto* in sol maggiore - Nell'intervallo: Poesia mondiale. - 2. Mozart: *Quartetto* in re. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario e notizie. — 18: Nuovi libri. — 18,50: Conferenza. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn-Bartholdy: *Mare calmo e viaggio felice;* 2. Watermann: *Concerto per violoncello,* op. 5; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 11; 4. Glazunov: *Scene di balletto* dell'op. 52; 5. Grieg: Due melodie elegiache: a) *Cuore ferito;* b) *L'ultima primavera;* 6. Schaub: Intermezzo e marcia grottesca di *Lo schiaccianoci e il Re dei topi.* — 21: Lettura. — 21,45: Mendelssohn-Bartholdy: *La prima notte di San Valpurgo,* ballata di Goethe. — 22,30: Notiziario - Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20,45: Intervallo. — 21: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-23: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto di una banda di ottoni ed arie per tenore. — 20: Conversazione di francese. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Concerto orchestrale diretto da Leslie Woodgate: 1. Mozart: *Serenata* n. 2; 2. Arie per soprano; 3. Arnold Foster: *Idillio autunnale;* 4. Kenneth Harding: *Il palazzo incantato;* 5. Grainger: *Mock Morris;* 6. Arie per soprano; 7. Jongen: *Quadri pittoreschi.* — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto pomeridiano. — 18,30: Lezione d'italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Conferenza d'igiene. — 20: A soli di canto - Concerto per quintetto. — 22: Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,25: Notiziario teatrale. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sullo sport. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,15: Notizie sulle corride. — 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

17,30: Concerto orchestrale: Selezione di operette. — 18,30: Rassegna letteraria. — 18,45: Un po' di storia mondiale. — 19: L'ora dell'operaio. — 19,30: Ora varia: Musica, recitazione, umorismo. — 20,10: Concerto orchestrale: 1. Crusins: *Laude di S. Francesco;* 2. Mors: *Ballata* n. 3 per grande orchestra; 3. Huber-Anderach: *Preludio di un'opera gaia,* op. 13; 4. Höller: *Concerto* op. 16; 5. Rüdinger: *Musica sveva.* - In seguito: Hans Braun legge dal suo libro: « La partita spagnuola ». — 21,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 17,30: Musica da camera. — 18: Conversazione sulla musica. — 18,10: Musica popolare (fisarmonica). — 18,20: « La lotta dell'Ucraina per la libertà », conversazione. — 18,30 (in tedesco): Relazione di un viaggio in Sicilia. — 18,45: « Le origini dell'arte drammatica a Moravska-Ostrava », conversazione. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,55 (da Praga): Notizie. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Vedi Francoforte. — 18: Notiziario. — 18,15: Eroi popolari svizzeri, conversazione. — 18,45: Vedi Francoforte. — 19,10: Segnale orario. — 19,15: Vedi Francoforte. — 20,30: Vedi Francoforte. — 22: Vedi Francoforte. — 22,40: Notiziario. — 23: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Quotazioni di chiusura della borsa valori di Londra - Corso dei grani a Chigago Winnipeg (secondo avviso) - Corso dei cotoni (chiusura Le Havre e secondo avviso New York) - Corso dei metalli a Londra. — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo - Risultati di corse. — 19: Cronaca cinematografica. — 19,10: Cronaca letteraria. — 19,30: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Mauricet. — 20,45: Radio concerto: 1. Chopin: *Sonata* in si minore per piano; 2. R. Hahn: *Studi latini* (quattro pezzi). — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto: 3. Pezzi per arpa; 4. a) Duparc: *L'onda e la campagna;* b) Pierr Bretagne: *I voti segreti;* c) V. d'Indy: *Lied marittimo.* 5. Beethoven: Quattordicesimo *quartetto.*

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto, diretto da Ed. Fla-

ment: 1. J. S. Bach: *Suite* di sei pezzi; 2. Chopin: *Ballata* in sol minore; 3. Debussy: *La fille au cheveux de lin;* 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 5. G. Dupont: *Balletto d'Antar.*

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conferenza. — 17,10: «L'importanza della ginnastica per i soldati», conferenza. — 17,20: Dischi. — 18,10: «L'esposizione dei pescatori», conversazione. — 18,20: «La storia di Smichov», conversazione. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e conversazione musicale. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,55: Informazioni. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Concerto in mi minore;* 2. Mozart: *Les petits riens,* balletto. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto orchestrale. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Musica riprodotta. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per i fanciulli. — 18,30: Musica militare - Grammofono. — 19: Dialogo tra agricoltori. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Concerto vocale e strumentale - Canto in dialetto svevo, musica del 18° secolo. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto di dischi. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto grammofonico. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Giornale radio e notiziario. — 20,20: Piccola gazzetta settimanale. — 20,30: Anniversario del 1° giugno. — 21,2: Concerto orchestrale e notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Notizie locali. — 21,20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,40: Vedi Daventry (programma nazionale). — 23-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Corriere dei fanciulli. — 17,15: Per i giovani. — 17,30: Melodie campestri. — 18: Dischi. — 19: Lezione d'inglese. — 19,30: Cronaca governativa. — 19,50: Chiacchierata. — 21,40: Cronaca sportiva. — 22: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

10,45: Poeti alsaziani e lorenesi. — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Attualità letterarie. — 18: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del *Domino nero;* 2. Gillet: *Lontano dal ballo;* 3. Gillet: *Babillage;* 4. Conradi: *Offenbachiana;* 5. Margis: *Valse bleue;* 6. Nicolai: Fantasia sulle *Allegre comari di Windsor.* — 18,45: Le chiacchiere della settimana. — 19: Concerto brillante. — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Tango cantati. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra sinfonica. — 18: Melodie. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Dizione. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per violoncello e piano. — 20: Canzonette. — 20,30: Orchestra (opere comiche). — 20,45: Musica per violino e piano. — 21: Concerto da Tarbes. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi. — 16,47: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,50: Lezione di francese. — 17,15: Dischi. — 17,35: «Qual'è l'aspetto di Babilonia oggi», conversazione. — 18: Musica brillante da un caffè. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,55: Programma di domani. — 20: Radio-giornale. — 20,15: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20,30: Leoncavallo: *La reginetta delle rose,* operetta (dallo studio). — 22,25: «Al di là del Dnieper nel 1920», conversazione. — 22,45: Bollettini diversi. — 23-24: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

18,50: La donna del giornalismo tedesco. — 19,10: Ginnastica musicale. — 19,30: Notiziario. — 19,40: Reportage della gara per il campionato di scherma. — 19,50: Concerto di piano: 1. Chopin: *Studio* op. 10; 2. Suk: *Canzone d'amore;* 3. Schumann: *Studi sinfonici in forma di variazioni* op. 13. — 20,30: Musica e danze di Vienna: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Greer-Klages: *Golden sands,* slowfox; 3. Ertl: *Rose selvagge;* 4. Benatzky: *Io l'invito,* foxtrot; 5. Berlin: *Marie;* 6. Kalman: *Due occhi di fata - Vieni, zingaro;* 7. Juriùann: *La mia felicità sei tu;* 8. Donaldson: *Finzione d'amore;* 9. Morena: *Telefunken;* 10. Lehàr: Ouverture del *Paese del sorrisi;* 11. Fain-Irving Kahl: *Si, forse sei tu il mio happy-end;* 12. Llossas: *Il mio bel vis-a-vis;* 13. Ziehrer: *Valzer dei viennesi;* 14. Abraham: *Buona notte,* valzer inglese; 15. Meyer: *Singing a song to the stars;* 16. Heuberger: *Vieni con me;* 17. J. Strauss: Polka di *Anna;* 18. Stolz: *La canzone è finita;* 19. Jimmy Hugh: *Va a casa e di alla mamma;* 20. Eysler: Intermezzo della *Padrona d'oro;* 21. Katscher *Un cocktail nel Wunderbar,* pot-pourri; 22. Rotter-Jurmann: *Un tango spagnuolo;* 23 Drescher: *Così piace al viennese;* 24. Engelhardt: *A Gallspach!* 25. Stolz: *Amore mio, il mio cuore ti saluta;* 26. Komzak: *Marcie allegre.* — Nelle pause: Notizie.

CONVERSAZIONI AGRICOLE DI QUESTA SETTIMANA

31 maggio - mattina (Torino-Genova): *Le tignole dell'uva.*

1 giugno - pomeriggio: *Note di cerealicoltura.*

2 giugno - pomeriggio: *Dopo il frumento, erba.*

3 giugno - pomeriggio: *Letame e concimi.*

4 giugno - pomeriggio: *L'edera.*

5 giugno - pomeriggio: *L'etere nella coltivazione delle piante.*

6 giugno - pomeriggio: *Uno sguardo alle risaie.*

7 giugno - mattina (Torino-Genova): *Cure culturali al pomodoro.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ____________________

Via ____________________

Città ____________________ *(Prov. di* ____________*)*

abbonato al Radiocorriere col N. ____________

e con scadenza al ____________

chiede che la rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al suindicato indirizzo a:* ____________________

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Musica varia: 1. Herold: *Zampa*, sinfonia; 2. Rosey: *Espanita*, valse; 3. Penna: *Rataplan*, fantasia; 4. Mussorgsky: a) *Una lagrima;* b) *Canzonetta;* 5. Lacome: *La Feria*, suite; 6. Borodine: *Nel chiostro;* 7. Ciociano: *Rapsodia siberienne;* 8. Desenzani: *Regret des Papillons;* 9. Fucik: *L'enfant du régiment*, marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,10: Musica varia: 1. Ruggiero: *Bilbao;* 2. Mascagni: Pavana, dalle *Maschere;* 3. Romberg: *La canzone del deserto*, fantasia; 4. Moszkowsky: *Danza spagnuola.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni n. 1 e 2 di lingua inglese (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

20,45: Conversazione di Salvator Gotta.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ARRIGO PEDROLLO col concorso del violinista: ARRIGO SERATO.

Parte prima:

1. Godard: *Scènes poétiques*, a) Nel bosco, b) Nei campi, c) Sulla montagna, d) Al villaggio.
2. Veracini: *Sonata*, concerto in mi minore: a) Ritornello largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto, d) Giga, Presto (M° Arrigo Pedrollo).
3. Paribeni: *Momento mistico* (per archi, arpa ed organo). Alberto Casella: « Punti di vista ».

I Maestri Marf e Papanti che hanno eseguito con molto successo ad I GE alcune loro canzoni (al piano il Maestro Papanti)

Parte seconda:

1. a) Bach: *Aria* sulla 4ª corda, b) Schubert: *Momento musicale*, c) Schumann: *Canto della sera*, d) Kreisler: *Tamburino cinese* (M° Arrigo Serato).
2. Rimski-Sniegourotchka: *Suite* a) Introduzione, b) Danza degli uccelli, c) Corteggio, d) Danza dei buffoni.
3. Bantock: *Pierrot per un minuto*, ouverture.

23: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8-15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,20 Giornale radio

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto variato

col concorso del sopr. S. BELLUCCI.

Due liriche di Francesco Santoliquido: a) *Tristezza crepuscolare;* b) *In giardino* - Due canzoni spagnuole popolaresche di Fernando Obradors: a) *Del cabello mas sutil;* b) *Coplas de curro dulce.* - Tenore Franco Caselli: Wagner: « Cede il verno », dalla *Walkiria;* Bizet: *Canzone d'aprile.* - Violoncellista Antonio Saldarelli: Boccherini (Kreisler): *Allegretto;* Granados: *Andalusa;* Max Bruch: *Kol Nidrei;* Forino: *Tarantella.* - Pianista Mario Ceccarelli: Musiche di Clementi, Bajardi e Liszt - Notiziario teatrale.

18,55 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,35: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni numeri 1 e 2 di lingua inglese (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

20,40:

Concerto vocale e strumentale

col gentile concorso del violinista ungherese Giulio Barone Ujhelyi.

Parte prima:

1. Massenet: Intermezzi sinfonici per la tragedia *Le Erinni* di Leconte de Lisle: a) Danza greca; b) Lamento della schiava trojana; c) Saturnali (orchestra).

Notizie varie.

2. a) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro;* b) Dvorak-Kreisler: *Danza slava* in mi minore; c) Nandor Zsolt: *Valzer capriccio* in re bemolle maggiore (violinista Giulio Barone Jjhelyi).
3. a) Wagner: *Lohengrin* « Corteo nuziale religioso »; b) Sibelius: Tempo di marcia dalla *Karelia*, suite (orch.).
4. Commedia:

Il domatore Gastone

Un atto brillante di ERCOLE LUIGI MORSELLI

Personaggi:

Il domatore Gastone Ettore Piergiovanni
Fifì . . . . . Giovanna Scotto
Nennè . . . . . . Rita Giannini
La baronessa Angelica M. Donati

Parte seconda:

Musica di Gaetano Donizetti:

5. Donizetti: *Poliuto*, sinfonia (orchestra).
6. Donizetti: *Don Pasquale*, atto 3°, scena « Norina e Don Pasquale » e duetto « Dottor Malatesta e Don Pasquale ». (Interpreti: soprano Gualda Caputo, baritono Romano Rasponi e basso comico Arturo Dalmonte).

7. Donizetti: *La Favorita*, atto 4°. (Interpreti: mezzo-soprano Maria Willaume (*Leonora*), tenore Adolfo Facchini (*Fernando*) e basso Marcello Serrisiori (*Baldassarre*). Orchestra e coro dell'E.I.A.R.).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55: Radioenciclopedia.

13-14: Concerto brillante eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Martelli: *Ronda allegra;* 2. Translateur: *Novità di Vienna,* valzer; 3. Amadei: *Cinguettio di passeri,* intermezzo; 4. Krome: *L'orologio d'oro,* fox; 5. Lehàr: *La mazurka bleu,* selezione; 6. Mario: *Languido tango.*

17: Musica leggera: 1. Manente: *Trasporti trionfali,* marcia; 2. Giordano: *Siberia,* fantasia (Sonzogno); 3. Margutti: *L'emigrante,* intermezzo; 4. Geiger: *Lehariana,* pot-pourri; 5. Brero: *Occhioni blu,* one step.

18-18,10: Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Beethoven: *Fidelio,* ouverture.
2. Elliot: *Sotto il sole di Spagna,* suite.
3. Ceccherini: *La valse des amants.*
4. Barison: *In primavera,* intermezzo.
5. Amadei: *Canzone dell'acqua,* egloga.
6. Puccini: *La rondine,* fantasia (Sonzogno).

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

21,10: Musica varia: 1. Donati: *Malia;* 2. Lincke: *Gioia estiva,* valzer; 3. Schembri: *Delicatezze,* intermezzo; 4. Mariotti: *Il bacio di Conchita;* 5. Lombardo: *Madama di Tebe,* selezione; 6. Bariola: *Danza dei moretti.*

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Previsioni marittime, ecc — 20,15: Concerto di chitarre havajane. — 20,45: A soli varii. — 21: Conferenza. — 21,15: Musica da camera. — 22: *Il matrimonio nel XVI secolo,* secondo tre canzoni antiche. — 22,15: Musica orientale. — 23: Conferenza in inglese. — 23,10: Concerto orientale. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Max Sidow. — 16,45: Concerto orchestrale: Selezione di operette e ballabili: 1. Schneider-Bolby: Marcia del *Globe-trotter;* 2. Goetze: Un'aria di *Sua Altezza e la ballerina;* 3. Stolz: Un'aria della *Contessa delle danze;* 4. Id.: *Tutta la mia felicità sulla terra,* aria; 5. Lehàr: Un'aria della *Vedova allegra;* 6. Benatzky: *Deve essere meraviglioso essere amati da te, tango;* 7. Id.: Un'aria della *Maschera che danza.* — 17,15: « Lo scultore Hugo Lederer », conferenza. — 17,40: Conferenza sulla religione evangelica. — 18,5: L'ora varia. — 18,45: Conferenza per gli agricoltori. — 19,10: Conferenza economica sull'Africa. — 19,35: Borsa di Francoforte. — 19,40: Meteorologia. — 19,45: Concerto dedicato alle composizioni di Weber: 1. Ouverture del *Franco tiratore;* 2. *Concerto* in do maggiore; 3. Un'aria di *Euriante;* 4. *Invito alla danza;* 5. Ouverture dell'*Oberon.* — 20,45: Manfred Hausmann in America: « Miami », conferenza. — 22,5: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Blon: *Ingresso della primavera;* 2. Ketelbey: *Nuvola d'argento;* 3. Kéler-Bèla: *Ouverture di una commedia ungherese;* 4. Beyer: Valzer della *Fata delle bambole;* 5. Grieg: *Corteo nuziale norvegese;* 6. Rimski-Korsakof: *Canto indù;* 7. Délibes: Intermezzo di *Naila;* 8. Jones: Pot-pourri della *Gheisa;* 9. Rubinstein: *Toreador e andalusa;* 10: Kodaly: Intermezzo di *Harry Janos;* 11. Brancucci: *Ombre di un sogno;* 12. Kalman: Potpourri della *Principessa della Csarda.*

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

18: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Previsioni meteorologiche - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Manfred: *Giovane Germania,* marcia; 2. Gedalge: *Alla tedesca,* valzer; 3. Waldteufel: *Dolores,* valzer. — 22,30: Canzonette popolari. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: « Come si fa un giornale », reportage. — 23,20: Concerto vocale e strumentale: 1. Asso: *Frases de mi terra;* 2. Canto; 3. Asso: *De mi patria,* pot-pourri di arie regionali; 4. Jotas aragonesi; 5. Caballero: *Mattinata di S. Gioacchino;* 10. Canto; 11. Bretòn: Passacaglia della *Dolores.* — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo in dischi. — 17: Arie nazionali. — 17,30: Arie nazionali cantate. — 18: Arie nazionali russe. — 20: Indovinelli musicali. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto della R. O.: 1. Massenet: *Scene napoletane,* suite; 2. Ciaicovsky: Scene e valzer del ballo *Lago dei Cigni.*

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: « Leos Janacek », conferenza. — 16,45: L'ora dei giovani. — 17,10: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Hans Herrmann. — 17,30: Rassegna di libri sulla Spagna. — 18: L'intervista della settimana. — 18,30: Cenni pratici per il viaggio nelle vacanze. — 19,5: Concerto orchestrale: 1. Sountag: *Danze di maggio;* 2. Gradenwitz: Piccolo divertimento su due temi popolari; 3. Bergel: *Herzlich thut mich verlaugen;* 4. Dyck: Tre vecchie canzoni popolari; 5. Pachernegg: *Danze tedesche;* 6. Canoni su una canzone tedesca; 7. Rathaus: *Suite* del film sonoro *L'assassino Dimitri Karamasoff;* 8. Milhaut: *Il treno azzurro;* 9. Honegger: *Pacific* 231. — 20,30: « La fanciulla di Orléans », spunti dai poemi su Santa Giovanna. — 22: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: « Storia delle Legioni cecloslovacche in Italia », conversazione. — 17,20: Emissione per i fanciulli. — 17,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Canzoni popolari. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare. — 22,10 (da Praga): Coro maschile. — 21 (da Brno): Musica radiofonica. — 22,15 Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri sullo sport. — 16: Concerto orchestrale. — 17,30: « Mercuriali agricole », conferenza tecnica. — 17,50: Trasmissione a decidersi. — 18,5: « Raccontar fiabe », conferenza — 18,35: « Lo sport e la nazione », conferenza. — 19: Meteorologia - Rassegna di dischi. — 20: Meteorologia L'ora della donna professionista. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — 22,15: Dieci minuti di sport per i profani.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17 (da Praga): Conversazione - Dischi. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,10: Conversazione sulla musica. — 18,20: « Francesco Ferres e la rivoluzione in Ispagna », conversazione. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e brevi conversazioni. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Bratislava): Concerto. — 20: Tabarin bulgaro. — 21: Concerto di composizioni espressamente scritte per la radio-diffusione. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante inglese - Sette numeri. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione per i fanciulli (lettura di racconti). — 18,30: Musica riprodotta - Beethoven: *Concerto* in re per violino. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Serata dedicata alla storia del « jazz » con esempi musicali. — 21: « Il centenario dell'elezione di Leopoldo I° », conversazione. — 21,15: Concerto di musica riprodotta. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra dell'I. N.R.: 1. Fucik: *Marcia fiorentina;* 2. Waldteufel: *Je t'aime,* valzer; 3. Keler Bela: *Ouverture comica;* 4. Caludi: *Serenata a Lisetta;* 5. Christiné: *Fantasia;* 6. Germa: Tre danze da *Tom Jones.* — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Musica riprodotta (operette, fantasia, pot-pourri). — 18,30: Musica riprodotta (musica da jazz). — 19,15: Conversazione. — 19,30: Per le massaie e le famiglie. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale e vocale (soprano), dedicato a Saint-Saëns: 1. *Marcia eroica;* 2. *Africa,* fantasia per piano ed orchestra; 3. *Danza macabra;* 4. *L'usignuolo,* soprano; 5. Balletto d'*Enrico VIII;* 6. *Il campanello d'argento,* canto; 7. *Il Cigno,* per violoncello ed orchestra; 8. *Sogno,* corno inglese; 9. *Wedding cake,* valzer capriccio per piano ed orchestra: 10. « Marcia francese » della *Suite algerina.* — 22. Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Chiacchierata in tedesco. — 17: Lettura. — 17,20: Orchestra tzigana. — 18,20: Lezione di francese. — 19: Dall'Opera Reale: Esame finale degli allievi della Scuola Superiore Musicale: 1. Mozart; Selezione del *Flauto magico;* 2. Wagner: Selezione del *Rienzi,* 3. Gounod: *Faust;* 4. Halévy: *L'Ebrea;* 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia;* 6. Verdi: *Aida;* 7. Wagner: *Tannhäuser;* 8. Meyerbeer: *Gli Ugonotti* - In seguito: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,30: Concerto. — 16,15: Recitazione. — 17,50: « Scuole francesi », conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: Conferenza medicinale. — 20: Campane. — 20,15: Robert Stolz: *Peppina,* operetta.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Concerto di musica brillante da un hôtel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: « Vita di campagna », conversazione. — 18,15: Notizie - Bollettini. — 18,30: Segnale orario — 18,40: « La Fondazione di Musica »: Bach: a) *Suite francese,* in re minore; b) *Preludio, fuga e allegro,* in mi bemolle. — 19: Conversazione di critica teatrale. — 19,25: Terza conversazione sul tema della disoccupazione. — 19,45: Concerto della banda militare della stazione: 1. Walton O'Donnel: *Fantasia gaelica.* — 20: « Vita religiosa nell'Oriente: III.: Il divino nella manifestazione ». — 20,30: Ripresa del concerto: 2. Tre canzoni per baritono; 3. Svendsen: *Carnevale a Parigi,* poema sinfonico. — 21: Segnale orario - Notizie - Bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione musicale su Gluck. — 21,40: Antica musica da camera con la clavicembalista A. Ehlers e Pittindemith, viola d'amore: 1. Attilio Ariosti: *Sonata* in mi bemolle per viola d'amore e basso continuo; 2. (per clavicembalo): a) G. Ph. Telemann: *Fantasia* in re minore; b) Bach: *Toccata* in sol; c) Campioni: *La caccia;* 3. Karl Stamitz: *Sonata* in re, per viola d'amore e basso continuo; 4. Fr. W. Rust: *Sonata* in re, per clavicembalo e viola d'amore; 5. J. Ch. Bach: *Sonata* in do minore, per clavicembalo; 6. Ch. Petzwold: *Suite* in fa, per viola d'amore solo; 7. H. J. F. Biber: *Sonata* in sol, per violino e basso continuo. — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione, *arie* per soprano e musica per violino. — 20: Vedi Londra (programma regionale). — 20,45: Notizie locali. — 20,50: Concerto bandistico ed *arie* per basso: 1. Rimmer: Marcia; 2. Suppé: Ouverture di *Dama di Picche;* 3. Tre *arie* per basso; 4. Löschy: *Ida e Dot,* duetto di cornette; 5. Mayerl: *Gelsomino;*

6. Wilson (el.): Pot-pourri di arie popolari; 7. Sullivan: Selezione dei *Pirati di Penzance*; 8. Von Blon: *Sicilietta*, valzer; 9. Due *arie* per basso; 10: Weiss: *Il villaggio Blacksmith*; 11. Due pezzi per piano sincopato; 12. Friml: Selezione del *Re Vagabondo*. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-23: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

20,30: Ora russa: 1. «Problemi culturali della Russia odierna», conferenza; 2. Vogel: *Canzone popolare russa*; 3. Olenin: Quattro *preludi*; 4. «Il programma artistico della Radio russa», conferenza; 5. Composizioni per piano; 6. Arte e letteratura nella Russia d'oggi; 7. Bert Berg: *Ah, tu sei uno di quelli!*, gaia radioscena tratta da un racconto di M. Soschtschenko. — 22,30: Notiziario.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale di musica brillante (7 numeri). — 17,45: «La lingua delle api», conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Canti per soprano, violoncello e piano. — 19: Conversazione. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,30: Pot-pourri di dischi. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-24: Concerto serale: 1. Mandelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte di mezza estate*: 2. Kaun: *Vineta*, poema sinfonico; 3. Graener: *Musica di sera*; 4. Mozart: *Concerto* per corno da caccia ed orchestra; 5. Mozart: *Fine kleine Nachtmusik*.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Per i fanciulli. — 17,10: Musica da ballo (orchestra di Kovacs Lajos). — 17,55: Conferenza. — 18,25: Ripresa della musica da ballo. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Conferenza musicale. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione (sette numeri). — 20,40: Dizione. — 21,10: Ripresa del concerto. — 21,55: Notizie dai giornali. — 22,10: Radio recita. — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. — 17,50: Concerto di musica brillante. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione (Quattordici numeri di musica varia). — 23,40: Dischi — 0,40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Quarto d'ora per i fanciulli. — 16,15: Musica riprodotta. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conversazione musicale. — 18: Concerto popolare sinfonico — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza sulla letteratura polacca. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Musica leggera. — 21: Quarto d'ora letterario. — 21,15: Comunicati dai giornali. — 21,20: Concerto dedicato a Szymanowski. — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani. in francese - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Musica popolare. — 17,30: Dischi. — 18,30: Conferenza teatrale. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Concerto orchestrale popolare. — 19,50: A. Dumas padre: *L'invito al ballo*, commedia in un atto. — 20,55 (da Praga): Informazioni. — 21 (da Brno): Musica radiofonica. — 22 da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

17: Concerto vocale e strumentale: 1. Busoni: *Sonatina*; 2. R. Francke: Cinque canzoni per soprano; 3. Unger: Due improvvisazioni; 4. Francke: Cinque *Lieder* per baritono; 5. Prokofieff: *Toccata* in re minore. — 18: Impressioni di viaggio in Sardegna. — 18,20: «La Wilhelmstrasse di Berlino», conferenza. — 19: Notiziario. — 19,10: Conferenza. — 19,55: Notizie. — 20: Concerto corale e strumentale: 1. Weber: Ouverture del *Dominatore degli spiriti*; 2. Kiel: *Idilli*; 3. Bettingen: *La canzone d'amore e di morte di Cristoph Rilke*. — 22: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

17,30: Meteorologia - Segnale orario - Notizie. — 18,5: «La donna cieca lavoratrice», conferenza. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: Perchè la gioventù fa delle sciocchezze?. — 19,30: A. Lortzing: *La prova dell'opera*, opera comica in un atto; testo di J. Fr. Jünger. — 20,30: Ilse Weiss legge le sue *Impressioni dinanzi al microfono* e altre liriche sue. — 21: Consigli economici. — 21,10: Musica moderna per piano: 1. Hindemith: *Op. 37*, parte 1ª; 2. Strawinski: *Sonata* in tre parti; 3. Bartok: *Tre rondò*. — 21,40: Varietà. — 22,10: Notiziario. - Fino alle 23,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Quadriglia del *Pipistrello*; 2. Lehàr: *Il mondo è bello*, valzer; 3. Lange: *Fantasia orientale*; 4. Hove: *Fiamma danzante*; 5. de Falla: *Danza spagnuola*; 6. Naef: *Mattino di primavera*; 7. Löhr: *Serenata*; 8. Jentes: *Scoiattolino*; 9. Wiga: *Maja*; 10. Holländer: *Ballabile*; 11. Racmaninov: *Danza tzigana*; 12. Evans: *Danza delle gocce di pioggia*; 13. Heymann: *Non chiedere*, valzer inglese; 14. J. Strauss: *Quadriglia del Pipistrello*.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,45: Concerto della banda militare della stazione ed arie per baritono: 1. I Walton O' Donnell: *Fantasia gaelica*; 2. Verdi: «Credo» (*Otello*); 3. De Falla: Suite del balletto *L'Amore stregone*; 4. Tre arie per baritono; 5. Svendsen: *Carnevale a Parigi*. — 21: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-23: Vedi Daventry (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,30 Vedi Daventry (programma nazionale). — 17,15: Concerto di musica brillante. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (soprano e basso) e strumentale (ottetto) - Musica varia. — 20: Gordon Mac-Connel: *Una scorazzata a Piccadilly*, rivista con musica e danze. — 20,45: Notizie regionali. — 20,50: Concerto dell'orchestra della B. B. C.: 1. Schubert: *Ouverture in stile italiano*, in do; 2. Ravel: *La tomba di Couperin*; 3. Cinque canzoni per soprano ed orchestra; 4. Järnefelt: *Preludio*; 5. Ethel Smyth: *Sarabanda e musette*; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 7. Quattro arie per soprano; 8. Delibes: Suite del balletto *Sylvia*. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Trasmissione dalla Fiera Campionaria. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione di tedesco — 20: Vedi Zagabria. — 22,30: Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16: Ultime notizie - Breton: *La Dolores*, jota. — 16,25: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide attraverso il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione sull'alpinismo. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Shakespeare: « Machbet », tragedia. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna di riviste. — 18,45: Conferenza. — 19,5: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,15: H. Bahr: « Il Concerto », commedia in 3 atti. — 21,45: Musica da camera: 1. Mozart: Un'aria di *Zaide*; 2. Haendel: a) *Arioso*, b) *Sarabanda*; 3. Beethoven: a) *Speranza*, b) *Piccoli fiori, piccole pagine*; 4. Mozart: Un'*aria* per soprano. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,45: Per i fanciulli. — 17: Dischi. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,20: « La storia di Hlucin » conversazione. — 18,30 (da Brno): Emissione in tedesco. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Bratislava): Concerto. — 20,10 (da Praga): Coro maschile. — 21 (da Brno): Musica radiofonica. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: L'ora delle signore: « Giuochi e sport in estate », conferenza. — 16,30: Concerto vocale e orchestrale. — 18: Notiziario — 18,15: La prima festa dei Cantori di Strasburgo 75 anni fa. — 18,45: « Gioventù d'America », conferenza. — 19,10: Segnale orario. — 19,15: Per i floricoltori: « Alimentazione della serra ». — 19,45: Musica slava popolare 1. Glinka: Ouv. di *Ruslan e Ludmila*; 2. Smetana: *Nei piani e nei boschi della Boemia*; 3. Borodin: Danze del *Principe Igor*. — 20,30: Vedi Francoforte. — 22,30: Notiziario.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (Vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo. — 19: Cronaca dell'Esposizione coloniale. — 19,30: Lezione di tedesco elementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Festival Mozart - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca gastronomica. — 20,40: Cronaca di Cristophe. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto offerto dal giornale *L'Européen*: 1. « Il nostro punto di vista » direttore politico del giornale; 2. Festival Ph. Lazar: *a*) Notizie su Ph. Lazar; *b*) *Tre danze* per violino e piano; *c*) *Due canzoni d'amore ed un'altra gaia*; *d*) *Sonata* per piano; *e*) *Tre pastorali* per canto e piano; *f*) *Terza suite* (prima audizione), per piano; *g*) *Bagatelle*, per violoncello e piano; *h*) *Concerto* per piano a quattro mani.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione turistica. — 17,10: Dischi. — 18,10: Agricoltura e Borsa — 18,20: Attualità per gli operai. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e conversazione musicale. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5 (da Bratislava): Concerto. — 20,10: Coro maschile - Otto numeri. — 20,55: Informazioni — 21 (da Brno): Musica radiofonica. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni. — 22,20: Dischi. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante e varia - Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per la signora. — 18,30: Concerto grammofonico (dischi). — 19: Lettura di romanza del Tagora. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Conferenza sul teatro. — 20: Concerto della R. O. — 21,10: Ora gaia - Canzoni allegre e cori. — 21,45: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Radio-trio. — 17: Chiacchierata femminile. — 17,30: Concerto grammofonico. — 19: Concerto d'organo. — 19,40: Giornale radio e notiziario. — 20: I trucchi del contrabbando dei nar cotici. — 20,20: Concerto sinfonico di violini e piano: 1. Purcell: *Sonate*; 2. Corelli: *Sonate*; 3. Aubert: *Ma Pinte et ma mie au Gay*. — 20,50: Concerto della R. O. e notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19: Conversazione. — 19,25: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,45: Concerto orchestrale e musica per violino. — 21: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,5: Notizie locali. — 21,20-24: Vedi Daventry (programma nazionale).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Musica leggera. — 18: Recitazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Heintze: *Concerto* in fa minore; 2. Anrop-Nordin: *Ballata*, recitazione e orchestra; 3. Melchers: Due canzoni; 4. Hult: Tre pezzi popolari; 5. Lindberg: *Suite dalécarlienne*. — 21,40: Rassegna letteraria. — 22,10: Programma vario: 1. Sammartini-Elman: *Canto amoroso*; 2. Cerné-Prihoda: *Gloriette*; 3. Alfven: *Böljesang*; 4. Stenhammar: *Fantasia*; 5. Norrman: *Le canzoni della casa*; 6. Kuhlau: Minuetto e rondò del *Quartetto per flauto*; 7. Schubert-Wilhelmy: *Al mare*; 8. Schubert-Wilhelmy: *Ave Maria*; 9. Wieniawski: *Valzer capriccio*.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

18,45: « L'influenza della suggestione sulle emozioni e sulle funzioni intellettuali », conferenza. — 19: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Il tesoro*; 2. Millöcker: Selezione dello *Studente povero*; 3. De Taeye: *Ode a Tersicore*; 4. Benoit: *Piccadilly*. — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Musica gaia (dischi). — 20,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18,45: Orchestra sinfonica. — 19: Frammenti di operette. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20: Canto (opere comiche). — 20,25: Mademoiselle Phoscao presenta dei dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Orchestra viennese. — 21,15: Melodie. — 21,30: A soli di violino. — 21,45: Canto (opere diverse). — 22: Concerto orchestrale da un caffè. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: Canzonette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: A soli diversi. — 23,45: Tango cantati. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Dischi di grammofono. — 16,47: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,50: « La migrazione degli uccelli », conversazione. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi. — 17,35: « Dal clavicembalo allo Steinway », conversazione da Vilna. — 18: Concerto popolare sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia: 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*; 2. Mussorgski: *Quadri di una Esposizione*; 3. Glazunoff: *Valzer di concerto*; 4. Dvorak: *Nella natura*, ouverture 5. Zelenski: *Sinfonia dei boschi*; 6. Moniuszko: Danze tzigane dell'opera *Jawnuta*. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Programma di domani. — 20: Radiogiornale. — 20,15: Musica leggera (orchestra e piano): 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea*; 2. Mraczek: *Suite di danze*; 3. Tre pezzi per piano; 4. Manfred: *Pot-pourri di melodie*; 5. Gounod: Marcia dell'opera *La Regina di Saba*. — 21,5: Quarto d'ora letterario. — 21,20: Concerto orchestrale dedicato a Szymanowski, diretto da Gr. Fitelberg, con soprano e piano: 1. Conferenza; 2. Musica su *Patiomkin*; 3. Tre *canzoni di Hafis* per soprano; 4. a) Tre *preludi* op. 1, *b*) Tre *studi* dell'op. 33, *c*) *Tantris il buffone*, del ciclo *Le Maschere*, *d*) *Mazurka* in do maggiore (piano); 5. Tre *arie* per soprano; 6. *Suite Mandragora* (orchestra). — 22,45: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Piccole costruzioni dettate per radio. — 18,15: Cronaca esperantista. — 18,20: Per gli agricoltori. — 18,45: L'aviazione austriaca. — 19: Lezione d'inglese. — 19,35: Reportage delle gare per il campionato di scherma. — 19,45: « I dialetti austriaci », conferenza. — 20,15: Concerto della Filarmonica di Vienna, diretto da R. Heger: 1. Reger: *Quattro poemi sinfonici su Arnold Böcklin*; 2. Sauer: *Concerto* di piano; 3. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore op. 98. — 22,25: Concerto di jazz-band.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Mascheroni: *Allegramente;* 2. Amadei: *Paranà;* 3. Puccini: *La Bohème*, fant.; 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 5. Romanza; 6. Billi: *Danza russa;* 7. Romanza; 8. Mulè: *Balletto rustico;* 9. Romanza; 10. Bariola: *Serenata napolitana;* 11. Mascheroni: *Azzurrina;* 12. Barbieri: *Rapsodia napolitana.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - Letture.

17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,10: Musica varia: 1. Lanzetta: *Ah!;* 2. Montò: *Are you?* 3. Lehàr: *Finalmente soli*, fantasia; 4. Engel-Berger: *Monica, venite via con me;* 5. Malvezzi: *Capriccio spagnuolo.*

19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,35-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: « La voce del medico » (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati «La voce del medico» per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.): Dott. San Pietro: « L'arteriosclerosi ».

20,45: Trasmissione dell'operetta:

La rosa di Stambul
di LEO FALL
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Nel 1° intervallo: Conversazione. - Nel 2° intervallo: Notiziario teatrale.

Alla fine dell'operetta: Giornale radio - Musica ritrasmessa.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di Musica leggera: 1. Lincke: *Il piccolo cavaliere*, marcia; 2. Bettinelli: *Ultime rose*, notturno; 3. Gillet: *Carneval;* 4. Blon: *Minuetto della bambola;* 5. Cuscinà: *Il ventaglio*, pot-pourri; 6. Tirindelli: *Mistica;* 7. De Micheli: *Notte di stelle*, serenata; 8. Codini: *Pattuglia inglese;* 9. Spiro: *Teneramente*, valzer;; 10. Carena: *Cantatrice errante*, one step.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 17,45

LA
ROSA DI STAMBUL

MUSICA DI LEO FALL

17-18,30:

Concerto variato
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture.
2. Carabella: *Rapsodia romanesca.*
3. Gounod: *Faust*, preludio atto 1°.
4. Siede: *Ballet*, suite.
5. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze.
6. Kalman: Pot-pourri dell'operetta *La principessa della Czarda.*

Parte seconda:

7. Musica da ballo:
   a) Engel e Berger: *Mani imbrillantate*, slow fox.
   b) Eisele: *O señorita!* tango.
   c) Franco: *Nostalgia messicana*, slow fox.
   d) Igelhoff: *Sotto l'abat-jour*, valzer.
   e) Clarey: *Tempo che fu*, foxtrot.
   f) Mulè: *Fiori d'Alcazar*, paso doble.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone » - Sport.

20: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

« La voce del medico ». (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). Dott. San Pietro: « L'arteriosclerosi ».

20,50: Esecuzione dell'opera in un prologo, tre atti ed un epilogo:

Mefistofele
Versi e musica di A. BOITO
(Ediz. Ricordi).

Personaggi:

Mefistofele . Basso L. Donaggio
Faust . . . Tenore F. Ciniselli
Margherita Soprano P. Tassinari
Elena . . . Soprano O. Parisini
Marta
Mezzo-soprano L. Castellazzi
Pantalis . Contralto M. De Sanna
Wagner e Nereo
Tenore Leandro Forti

Orchestra e coro dell'E.I.A.R. diretti dal M° R. SANTARELLI. Maestro del coro: E. CASOLARI. Negli intervalli: Notizie varie - « Il Corpus Domini e una famosa processione », conferenza di Pio Pizzicaria.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,55: Notiziario cinematografico.
13,5-14: Musica varia: 1. Manno: *Danza di Colombina*, intermezzo: 2. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 3. Donati: *Stambul*, fantasia orientale; 4. Albeniz: *Tango;* 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia (Ricordi); 6. Rulli: *Melange*.
17: Musica leggera: 1. Montagnini: *Risveglio*, valzer; 2. Bellini: *La Sonnambula*, fantasia; 3. Albergoni: *Rosaura*, minuetto; 4. Audran: *La mascotte*, selezione; 5. Rosetta: *Mattinata campestre*.
18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.
19,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20:

Serata di musica francese

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° F. LIMENTA.

1. Thomas: *Mignon*, sinfonia.
2. Frank: *Melodia*.
3. Berlioz: Marcia ungherese dalla *Dannazione di Faust*.
4. Saint-Saëns: *Danse macabre*.
5. Massenet: *Werther*, fantasia
6. Rameau: Gavotta dell'opera *Naïs* (Ricordi).
7. Duparc: *a) Chanson triste; b) Invitation au voyage*.
8. Godard: *a) Les adieux du berger; b) Berceuse* (mezzosoprano M. Fogaroli).

«Radiodivagazioni», conversazione di Sertonio.

9. Bizet: *Arlesienne*, prima suite: *a)* Preludio, *b)* Minuetto, *c)* Adagietto, *d)* Carillon.
10. Gounod: *Faust*, fantasia.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.
22: Musica riprodotta o ritrasmessa.
23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercuriali - Notizie varie. — 20,15: Conferenza per le signore. — 20,30: Alcuni a soli. — 20,45: Alcune canzonette. — 20,55: Ultime notizie. — 21: Concerto vario: 1. Waldteufel: *Bruna o bionda;* 2. Lalo: *Serenata;* 3. Masse: *Le stagioni;* 4. Battle: *Pattuglia al chiaro di luna*. — 21,30: Rassegna letteraria. — 21,45: Concerto di musica classica: 1. Mendelssohn: *Mare calmo;* 2. Mozart: *Sinfonia d'Escarpolette;* 3. Franck: *Le beatitudini*. — 23: *Arie* d'opere. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto*, op. 74, n. 3; 2. Schubert: *Ottetto* per due violini, viola, violoncello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto, in fa maggiore. — 17,30: Reportage dall'Esposizione ambulante di Hannover. — 18: «Dalla Riforma sino al termine della guerra dei trent'anni», conferenza. — 18,25: L'ora varia. — 19,10: La canzone popolare nel suo significato sociologico. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 21: Concerto orchestrale: 1. Kreutzer: Ouverture del *Bivacco di Granata;* 2. Kienzl: Un'aria dell'*Evangelista;* 3. Mendelssohn: Due brani del *Sogno d'una notte d'estate;* 4. Brahms: *Ouverture solenne;* 5. Liszt: *Polonaise* in re maggiore; 6. Id.: *I Preludi;* 7. Id.: *Seconda rapsodia ungherese*. — 21: Werner Perrey: *Fantasia in Kitsch bemolle*, commedia; illustrazioni musical di S. Scheffler. — 22: Notizie - Attualità. — 22,30 e 23,15: Concerto da un caffè.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per Trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica da ballo da un hôtel. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Heber: *Mercatel*, marcia; 2. Rubio: *El modernista*, schotis; 3. Gedalge: *Alla viennese*, valzer; 4. Elgar: *Una vita di poeta;* 5. Chaminade: *Pavana*. — 22,45: Il poeta Lope F. Martines de Ribera leggerà alcune sue poesie. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Compositori catalani illustri - Festival dedicato al maestro Federico Alfonso: 1. *Canzoni* per canto e piano (6 numeri); 2. a) *Piccola serenata* per violoncello e piano; b) *Canzoni* a due voci e piano (3 numeri); 3. *Sardane* per cobla (2 numeri). — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali per dischi. — 17: Concerto vocale. — 17,30: Concerto della R. O. — 20: Radio scena. — 20,45: Concerto di violino: 1. Rimski-Korsakow: *Fantasia su un tema russo* op. 33; 2. Suk: *Canzone d'amore;* 3. Stojanovic: *Canzone senza parole;* 4. Wjenjawsky: *Obertass*. — 21,15: Melodramma. — 22: Notiziario.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,25: Conferenza scolastica. — 17,50: L'ora dei giovani: Cristoforo Colombo. — 18,10: Concerto corale. — 18,30: Questioni giuridiche. — 19: Discussioni di studenti. — 19,40: Concerto da Heilsberg. — 21: Notiziario. — 21,10: Hans Georg: «Terra benedetta», scelta di romanzi sui contadini. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Musica tzigana.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: «Storia della produzione industriale», conversazione. — 17,20: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 18,15: Jan Levoslav Bella: *Sonata* in si minore. — 19 (da Praga): Segnale orario e concerto. — 22,10: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,15: Concertino di piano: 1. Bach: *Tre invenzioni* 1, 4 e 7; 2. Mozart: *Sonata* in fa; 3. Juon: *Canzone*, op. 12; 4. Juon: *Umoresca* in fa maggiore. — 16,45: Rassegna letteraria. — 17: Concerto brillante. — 17,30: «Mercuriali agricole», conferenza. — 17,55: Concerto e danze. — 18,30: «Organizzazioni economiche odierne», conferenza. — 18,50: «Attraverso l'Alta Slesia», conferenza. — 19: Conferenza sulla cultura fisica. — 19,25: Meteorologia. - Conferenza. — 20,5: Meteorologia - Concerto brillante. — 21,10: Franz Marszalek: a) *I berlinesi a Vienna;* b) *I viennesi a Berlino*, due radioscene - Testo di K. v. Holtei. — 22,10: Notiziario. — 22,40: Conferenza.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17,20: Dischi. — 17,50: Per le signore. — 18,10: Conversazione letteraria. — 18,20 (da Praga): Conversazione. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e conversazioni. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 20: «Il giovane Mozart» scene della sua giovinezza. — 20,55 (da Praga); Notiziario. — 22,10: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica riprodotta dedicata a Bizet nell'anniversario della sua morte (3 Giugno 1875). — 18,15: Conversazione sugli alberi fruttiferi. — 18,30: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Tinel: Allegro della *sonata* in si minore; 2. De Boeck: *Due pezzi;* 3. Gallaerts: *Cantabile;* 4. Franck: *Pezzi di stile diverso*. — 19,15: «I temporali», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 21: Conversazione con lettura su Robert Vivier, scrittore belga. — 21,15: Ripresa del concerto di musica riprodotta - Serata dedicata alla musica russa. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18: Musica riprodotta (canzoni). — 18,15: «Cattive erbe nella lingua fiamminga», conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Conversazione. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica militare da Gand. — 20,45: Lettura della Storia di Goffredo di Buglione (Leopold). — 21: Ripresa del concerto militare. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

17: Conferenza medica. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Fricsay: *Cadetti di Budapest;* 2. Lanner: *Quelli di Schönbrunn;* 3. Pecsi: *Il Danubio ci parla;* 4. Donizetti: *Lucrezia Borgia;* 5. Sebek: *Danze bulgare;* 6. Ascher: *Primavera;* 7. a) Grosz: *Dov'è il buon tempo antico?* b) Kalman: *Carambolina;* 8. Ziehrer: Opere di Strauss, Millöcker, Suppè. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19,30: Conferenza. — 20,30: Arie di operette cantate - Segue: Musica brillante.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,10: Concerto strumentale. — 15,55: Per le signore. — 17,10: Conferenza. — 17,50: Dischi. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza per orticoltori. — 20: Campane. — 20: Musica russa: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture; 2. Ciaicovski: *Eugenio Onegin*, selezione; 3. Glazunof: a) *Alla spagnuola;* b) *Orientale;* c) *Valse;* d) *All'ungherese;* 4. Tschaikowsky: *Marche slave*. — 21,10: «Un viaggio in Ispagna», conferenza. — 21,40: Recitazione. — 22,25: Concerto: Mozart: *Lieder:* a) *Sehnsucht nach dem Frühling;* b) *Abendempfindung;* c) *Das Veilchen;* d) *An Chloë;* e) *Quartetto* in sol minore. — 23,10: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

14,45: Trasmissione del Derby (148ª edizione). — 15,15: Dischi. — 15,30: Concerto di una banda militare ed arie per soprano con accompagnamento di violino. — 16,45: Segnale orario. — 16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie - Bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: «La Fondazione di Musica»: Bach: a) *Toccata* e *fuga* in mi minore; b) *Suite francese* in do minore; c) *Fantasia* in do minore. — 19: Conversazione finanziaria. — 19,25: «Scoperte chimiche al servizio dell'uomo», conversazione del ciclo «La chimica nell'industria». — 19,45: Concerto di violino e piano: 1. Medtner: *Canzone e danza;* 2. Gluck: *Melodia;* 3. D. Scarlatti: *Sonata;* 4. Gershwin: *Storia breve;* 5. Fauré: *Barcarola;* 6. Grainger: *Molly sulla spiaggia*. — 20,15 (dal Covent Garden): Puccini: *Turandot*, atto primo. — 20,50: Intervallo. — 21: Segnale orario - Notizie - Bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione. — 21,35: Gordon McConnel: *Una scorazzata a Piccadilly*, rivista, con musica e danze. — 22 20-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Chopin: *a) Studio* in mi; *b) Improvviso* in la bemolle; c) *Notturno* in sol; d) *Valzer* in la bemolle. — 19: Musica leggera da un Caffè. — 20: Vedi Londra (programma regionale). — 20,30: Notizie locali. — 20,35: Vedi Londra (programma regionale). — 21,25: Musica da ballo. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Vedi Londra (programma regionale). — 22,30-22,35: Trasmissioni d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notiziario. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,15: La miseria della classe degli artisti. — 18,45: Vedi Mühlacker. — 19,10: Notiziario. — 19,30: Vedi Mühlacker. — 20,20: Concerto orchestrale. — 21 e 21,30: Vedi Mühlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica tzigana da Budapest.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,30: Concerto orchestrale popolare (9 numeri). — 17,45: Conversazione pe-

dagogica. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: « L'uomo arabo », conversazione (seconda parte). — 19: Dettato di stenografia. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Goldmark: Musica di balletto della *Regina di Saba;* 3. Vieuxtemps: *Appassionata;* 4. Liszt: *I preludi;* 5. Dvorak: *Danze slave* n. 1, 2 e 3; 6. Strauss: *Da noi a casa*, valzer. — 21: Notiziario. — 21,10: Vedi Breslavia. — 22,30-24 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16: Il quarto d'ora dei cooperativisti. — 16,15: Conversazione. — 17,5: Dischi. — 17,10: Per i fanciulli. — 18,55: Concerto mandolinistico. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Concerto vocale e pianistico. — 20,40: Concerto dedicato a composizioni olandesi. — 21,25: Radio recita. — 21,55: Allocuzione. — 22,10: — Ripresa del concerto. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,50: Dischi. — 23: Ripresa del concerto. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Per i fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Concerto vocale e d'organo di musica religiosa. — 21,40: Dischi. — 22,45: Informazioni dai giornali. — 23,25: Dischi. — 0,10: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. — 16,30: Musica riprodotta. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conversazione sportiva. — 18: Musica. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,50: Ponchielli: *La Gioconda*, opera in quattro atti - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: « La cassetta delle lettere », in francese - Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Per i fanciulli - Marionette. — 18: Dischi. — 18,40: Informazioni economiche. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Concerto orchestrale. — 20,5: *Gaudeamus igitur.* — 20,30: Canzoni. — 20,55 (da Praga): Notiziario. — 21: Concerto pianistico (Beethoven e Chopin). — 21,25 (da Praga): Musica per strumenti a fiato. — 22,10: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Figure di pedagoghi: Eduard Spranger: *L'uomo politico.* — 17: Concerto orchestrale. — 18: L'ora delle signore. — 18,20: Rassegna letteraria. — 18,40: L'ora dell'operaio. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza sulle abitazioni moderne. — 20: Concerto orchestrale. Nell'intervallo: Heinz Vollmer: *Bolle di sapone*, radiofarsa in 6 scene e 3 intermezzi - In seguito: Ripresa del concerto: 1 Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Erkleben: *Parata dei folletti;* 3. Kronberger: *La fiaccolata del re delle rane;* 4. Robrecht: *Contrasti;* 5. Vollstedt: *Fratelli allegri;* 6. Komzak: *Nuova musica viennese;* 7. Lindemann: *Marcia.* — 22: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto notturno. — 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: « Assicurazione per chi vola », conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario - Notizie. — 18: Conferenza pedagogica. — 18,30: Lezione d'italiano. — 18,50: Informazioni. — 19: Problemi economici. — 19,30: Ballabili varii. — 20,30: « Tra Spagna e Russia », umorismo. — 21,15: Attualità. — 21,25: Concerto di cetra. — 22: Notizie - Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-22,30: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto dell'orchestra della B. B. C. ed arie per contralto. — 20: Conversazione in tedesco. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Edward German: *Una Principessa di Kensington*, per soli, coro ed orchestra (prima radiodiffusione). — 21,25: « Scommettere o non scommettere? », discussione sconclusionata. — 22,15-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Trasmissione dalla Fiera Campionaria. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione di russo. — 20: Serata di Mozart. — 22,30: Notiziario.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16: Ultime notizie - Qualche disco. — 16,25: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione sopra giardinaggio e floricultura. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto di violoncello: 1. Bach: *Melodia;* 2. Tartini: *Concerto;* 3. Popper: *Mazurka;* 4. Bach: *Musette;* 5. Boccherini: *Adagio* in la maggiore; 6. Boccherini: *Allegro;* 7. Haydn: *Minuetto;* 8. Casadò: *Requiebros.* — 23,15: Concerto bandistico dall'Hotel Nacional. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: L'ora dei fanciulli. — 17,20: Concerto brillante. — 18,20: Segnale orario - Notizie. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Conferenza. — 19: Conferenza giuridica. — 19,30: Concerto corale: *Lieder.* — 20: Concerto orchestrale: 1. Svendsen. *Marcia* [illegible] *Re;* 2. Mozart: Ouverture di *Tito;* [illegible] Haydn: Adagio del *Quartetto* in [illegible] maggiore; 4. Rossini-Kempfer: Fantasia sul *Guglielmo Tell;* 5. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas;* 6. Hoffmann: *Due danze ungheresi;* 7. Bizet-Kempfer: Fantasia sulla *Carmen.* — 21,30: Serata gaia. — 22,20: Notiziario. - Fino alle 24: Concerto e danze.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Radio-recita dallo studio. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,20 (da Praga): Conversazione. — 18,30: « Il romanticismo francese », conversazione. — 18,45: Conferenza. — 19 (da Praga): Segnale orario e concerto. — 22,10: Programma di domani.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15,30: L'ora dei fanciulli. — 16,30: Concerto vocale e strumentale. — 18: Segnale orario e notizie. — 18-15: «L'esplorazione tedesca della Groenlandia», conferenza. — 18,45: «Il diritto di pace», conferenza. — 19,30: E come passi la serata? - Dischi. — 20,20: Concerto da Bad Homburg. — 1. Toch: *Piccola suite teatrale;* 2. Mozart: Un'aria del *Ratto dal serraglio;* 3. Braunfels: Tre *canzoni cinesi.* — 21: Edith Herrnstadt-Oettingen: *Tipi:* 1. Scene di Moabit; 2. Il vetturino come testimonio; 3. Ergastolano; 4. La nonna viaggia. — 24,30: Ballabili e canzoni. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica tzigana.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (Vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Conversazione agricola - Risultati di corse. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca della moda. — 20,40: Cronaca di D. Bonnaud. — 20,45: Alfredo de Musset: *Fantasio,* con attori della Comédie française. - Nell'intervallo alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni e l'ora esatta. — 22: Radio concerto: Canzoni popolari (dischi): Otto numeri di composizioni di Cayla.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata ricreativa organizzata da *Benjamin,* giornale per i fanciulli. — 21: Radio-concerto sinfonico, diretto da Ed. Flament: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal,* ouverture; 2. Schubert: *Margherita all'arcolaio;* 3. Id.: Balletto di *Rosamunda;* 4. Flament: *Languore d'amore;* 5. Messager: *I due piccioni,* suite.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: «Il nutrimento e le piante», conversazione. — 17,10: Conversazione sul mese di giugno. — 17,20: Dischi. — 18,10: Emissione agricola. — 18,20: Conversazione sulla Germania di oggi. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e dieci minuti per i fanciulli. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5: Concerto di musica leggera e da ballo. - Tredici numeri. — 20,5: Concerto orchestrale. — 20,55: Meteorologia - Notizie e sport. — 21: Canzoni. — 21,25: Concerto di strum. a fiato: — 1. Gaubert: *Tarantella;* 2. Ch. Lefebre: *Due composizioni per oboe;* 3. Reinecke: *Trio* op. 188. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. - Conversazione sul viaggio di Wilkins. — 22,20: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17 e 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale: Musica varia e da camera - Nell'intervallo: Conversazione. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: Per la gioventù. — 17,30: Mercuriali svizzere. — 18,30: Canzoni in inglese (dischi). — 19: Conferenza: «Il fotoreporter». — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Conferenza su Bernhard Shaw. — 20: Musica francese per la R. O. — 20,50: Radioscena. — Meteorologia e notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della R. O. — 17: Per i fanciulli. — 19: Concerto orchestrale. — 19,40: Giornale Radio e notiziario. — 20: Serata d'opera: Wagner: *La Walkiria* (per dischi). — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione, *arie* per basso e musica per pianoforte. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,45: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Notizie locali. — 21,20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,35: Vedi Daventry (programma nazionale). 22,20-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Chiacchierata su Stoccolma. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Per gli agricoltori. — 19: Programma vario di musica: 1. Frijs: *Sonata,* op. 20; 2. Medins: *Preludi - Romanza;* 3. Arensky: *Serenata.* — 19,30: Chiacchierata. — 20: Attualità. — 20,15: Musica militare. — 21,40: Una commedia di Bennett. — 22,10: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza sulla letteratura ungherese. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: «Attraverso l'Alsazia», conferenza. — 19: Concerto orchestrale: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 2. Ganne: Valzer dell'*Ussara;* 3. Jones: Fantasia sulla *Geisha;* 4. Helmer-Krier: *Il sogno passa.* — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Musica popolare brillante. — 20,30: Concerto orchestrale, dedicato alle opere di compositori alsaziani contemporanei: 1. Erb: *Il mantello fatato;* 2. Id.: Due melodie; 3. Roskam: *Sera d'estate,* notturno; 4. Fritsch: *Marcia tzigana;* 5. Ringeisen: «Adagio» della *Sinfonia* in sol minore; 6. Id.: *Risveglio della primavera;* 7. Gregoire: *Valzer intermezzo;* 8. Id.: *Tempo di minuetto;* 9. Flesch: *I tuoi occhi;* 10. Gluck: a) *Amore mio;* b) *Valzer lento;* 11. Flesch: a) *Capriccio;* b) *Due melodie;* 12. Id.: Preludio di *Thomas Steltzen;* 13. Id.: *Questa piccola;* 14. Gross: *Illusione;* 15. Schneider: a) *Senta;* b) *Tutta Strasburgo.* — 22,30: Danze. — 23,30: Dischi.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

20,30: Canzonette. — 20,45: Orchestra sinfonica. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Filarmonica. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra (musica da ballo). — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma per i fanciulli più piccoli. — 16,30: Dischi. — 16,47: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,50: Radio-cronaca. — 17,10: Pausa. — 17,20: Dischi. — 17,35: Conversazione ritrasmessa da Katowice. — 18: Musica di balletto (orchestra della stazione): 1. Wagner: Balletto dal *Rienzi;* 2. Rozyki: Valzer del balletto *Pan Twardowski;* 3. Schubert: Balletto di *Rosamunda;* 4. Ciaicovski: *Lo Schiaccianoci,* suite. — 19: Diversi. — 19,20: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,30: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,50: Dal Grande Teatro di Varsavia: Ponchielli: *La Gioconda,* opera in quattro atti. — 23,25: Bollettini diversi. — 23,45-24: Musica di dischi di grammofono.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto vocale e strumentale: 1. Mittler: Cinque *Lieder;* 2. Wetchy: *Miniature;* 3. Scott: *Paese dei fior di loto - Danza negra;* 4. Grieg: *Danza delle silfidi - Alla primavera;* 5. Mozart: Serenata del *Don Giovanni;* 6. Gounod: Preghiera di Valentino del *Faust;* 7. Verdi: Un'aria del *Ballo in maschera;* 8. Wasa Prihoda: *Capriccio;* 9. Wieniawski: *Mazurka;* 10. Sarasate: *Introduzione e tarantella;* 11. Ciaicowski: *Trio* in la minore. — 17: Max Reger. — 17,30: «Che cosa deve fare l'ammalato di cuore durante le vacanze», conferenza medica. — 18: Atletica leggera. — 18,30: «Democrazia economica e crisi economica», conferenza. — 19: Lezione di francese. — 19,40: Risultati della gara per il campionato di scherma. — 19,50: Concerto grammofonico. — 20,30: Elsa Lasker-Schüler legge dalle sue opere. — 21: «Vienna in moto», due scene della vita della metropoli: 1. Scontro; 2. Dal giudice. — 22: Notizie della sera. — 22,10: Concerto orchestrale: Musica viennese.

TUTTI

VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, nè disegni di sorta, ma soltanto parole.

Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA". In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la sopratassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Abbati: *Sancio Pancia;* 2. Petersburski: *Anuscka;* 3. Giordano: *Siberia*, fantasia; 3. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 5. Romanza; 6. Mariotti: *Abbandono;* 7. Romanza; 8. Donati: *Fantasia africana;* 9. Romanza; 10. Porter: 50 *milioni di francesi*, fantasia; 11. Bettinelli: *Sigaraie in festa;* 12. P. Malvezzi: *Marcia esotica.*

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16,25: Giornale radio.

16,35 (Milano): Cantuccio dei bambini - Mago Blu - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.

17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.

17,50-18: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,15: Musica varia: 1. Lehner: *Signora!;* 2. Thomas: *Mignon*, gavotta; 3. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 4. Mascagni: *Ratcliff* « Sogno »; 5. Hollander: *Io son così;* 6. Mignone: *Il ritratto di papà;* 7. Ketelbey: *In un mercato persiano.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni n. 1 e 2 di lingua francese (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

20,45: Trasmissione dell'opera:

Manon Lescaut

di G. PUCCINI (Ed. Ricordi) diretta dal M° UGO TANSINI

Esecutori:

Manon Lescaut . . . . C. Melis, soprano

Lescaut . . . F. Vitali, baritono

Il Cavaliere Renato Des Grieux G. Taccani, tenore

Geronte di Ravoir . . S. Canali, basso brillante

Edmondo . L. Camporesi, tenore

L'oste, il sergente degli arcieri e il comandante di Marina . . . Leopoldo Cherubini, basso

Il maestro di ballo e il Lampionaio . . L. Camporesi, tenore

Nel 1° intervallo: Conversazione artistica di V. Costantini. - Nel 2° intervallo: Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 Kw. 75 m. 331,4 Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 25,4 - Kw 15 - 2 RO

12,45-13: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13-14: Radio-quintetto: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, sinfonia; 2. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 3. Boccherini: *Minuetto;* 4. Grieg: a) *Alla primavera;* b) *Danza d'Anitra;* 5. Candiolo: *Placida laguna;* 6. Cortopassi: *Posillipo;* 7. Massenet: *Manon*, fantasia; 8. Culotta: *Fantocci in parata;* 9. Stolz: *Non dirmelo*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30

Concerto vocale e strumentale

1. Beethoven: *Sonata* op. 69 in la maggiore: *a)* Allegro, ma non tanto; *b)* Scherzo - Allegro molto; *c)* Adagio cantabile; *d)* Allegro vivace. (Violinista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci).
2. *a)* Respighi: *I tempi assai lontani;* *b)* Massenet: *Incantesimo.* (Soprano Maria Serra Massara).
3. Donaudy: Tre arie nello stile antico: a) *Se tra l'erba;* b) *Quelle labbra non son rose;* c) *Se vuoi che muoia, amor, morrò.* (Tenore Gino Del Signore).
4. *a)* Valdez: *Canzone dello zingaro;* *b)* Saint Saëns: *Havanaise;* *c)* Paganini: *Capriccio n. 20.* (Violinista Francesco Antonioni).

Notiziario di varietà.

5. Mortari: a) *La strega;* b) *Secchi e Sberlecchi.* (Tenore Gino Del Signore).
6. *a)* Catalani: *Loreley*, « Da che tutta mi son data »; *b)* Zanella: *La gavotta del mistero.* (Soprano Maria Serra Massara).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,35: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni n. 1 e 2 di lingua francese (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

20,40: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

20,55:

Concerto variato

col concorso del « Quartetto Adami ».

Parte prima:

1) *a)* Frescobaldi: *Passacaglia;* *b)* Couperin: *Soeur Monique;* *c)* Durante: *Aria danzante.* (Quartetto a plettro Adami).

2. *a*) Godard: *Jocelyn*, berceuse; *b*) Mozart: Aria dall'opera *Il flauto magico*; *c*) David: *La perla del Brasile*, « Aria di bravura ». (Soprano Velia Capuano).

Notiziario artistico.

3. *a*) Mendelssohn: Canzonetta, dal *Quartetto* op. 12; *b*) Benedetto Marcello: *Toccata*. (Quartetto a plettro Adami).

4. Commedia:

Punto a croce e nodo piano

Un atto giocoso di N. MARTOGLIO

Personaggi:

Capitan Senio (62 anni) — E. Piergiovanni
Francesca, sua sorella (60 anni) — B. Franci
Mario, suo nipote . . G. Venzi
Tina, sua nipote . . . G. Scotto
Don Saverio Sollima — M. Felici Ridolfi
Il notaro Quattrocchi — A. Durantini

Parte seconda:

5. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (orchestra).
6. Puccini: *Tosca*, atto 2°. Grande scena fra Tosca e Scarpia, invettiva di Cavaradossi, aria di Tosca e finale. (Esecutori: soprano Ofelia Parisini (*Tosca*); tenore Franco Caselli (*Cavaradossi*); baritono Luigi Bernardi (*Scarpia*).
7. Mascagni: *I Rantzau*, preludio (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13-14: Concerto vocale e strumentale: 1. Händel: *Sonata* in mi maggiore; adagio, allegro, largo, allegro (violinista N. Fontana Luzzatto); 2. a) Toselli: *La farfalla;* b) De Leva: *Triste aprile* (soprano M. Becke). « Cose e casi curiosi », conversazione di L. Vannata). 3. a) Schubert: *Ave Maria;* b) Viotti: *Minuetto* (violinista N. Fontana Luzzatto); 5. a) Brogi: *Visione veneziana;* b) Cordara: *L'abito da sposa* (soprano M. Becke).

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,45: Le novelle dei piccoli.

18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45:

Concerto del Quartetto a plettro

1. Gilardenghi: *Colli torinesi*, marcia.
2. Ferruzzi: *Amor perdona*, hesitation.
3. Bitelli: *Sul golfo di Napoli*, serenata.
4. De Biasi: *Ricordi di Chiari*, mazurka.
5. Sartori: *Flora*, fantasia.
6. Sartori: *In vacanza*, one step.
7. Concerto di cetra (M. Sparer): a) Händel: *Largo;* b) Huber: *Ländler*.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21: Notiziario artistico.

21,10: « In ascolto!.... », prova di ritrasmissione da altra stazione dell'E.I.A.R.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. — 20: Lezione di cultura fisica. — 20,15: Trasmissione d'immagini. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Alcuni tango cantati. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Canzonette. — 21,10: Concerto di chitarre e di mandolini. — 22,10: Chiarini: *Mustafà e Mustafà*, vaudeville. — 23: Musiche di Ciaikovski. — 23,50: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: L'ora dei giovani. — 16,35: « Scene varie di un'estate nelle regioni polari », conferenza. — 17: Concerto di piano: 1. Schubert: *Tema e variazioni;* 2. Schumann: *Scherzo di carnevale*. op. 26. — 17,35: Conferenza sul Mare Antartico — 18: Conferenza sulla protezione statale degli animali — 18,15: L'ora varia. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: Conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto militare: 1. Marcia di Torgan; 2. Reissiger: Ouverture del *Mulino sulla roccia;* 3. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 4 Friedemann: *Rapsodia svedese;* 5. Payel: *Pot-pourri patriottico;* 6. Meyerbeer: *Danza delle fiaccole;* 7. Strauss: *Al bel Danubio blu;* 8 Recdern: *Marcia*. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Ripresa del concerto militare. — 23: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione (5 numeri). — 19,30: Concerto vocale (baritono). — 20: Racconti per fanciulli. — 20,10: Concerto di musica da ballo da un hôtel. — 21: Concerto vocale (soprano e tenore) e dell'orchestra della stazione: 1. Gluck: *Armida*, ouverture; 2. Guridi: *El caserio*, duetto; 3. Rachmaninoff: *Melodia;* 4. Martinez Vals: *La legione d'onore*, duetto; 5. Elgar: *Rondel;* 6. Acevedo e Diaz Giles: *El Romeral*, duetto. — 22: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Concerto d'orchestra militare. — 20: Conferenza medica. — 20,30: V. Lubiana. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto della R. O.: 1. Kalmann: Fantasia della *Principessa della Czarda;* 2. Kalmann: Valzer della *Bajadera*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: Sicurezza di sè, primo comandamento! — 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Haydn: *Quartetto* n. 2; 2. Brahms: Due pezzi per piano dell'op. 18; 3. Nicolai: Duetto delle *Allegre comari di Windsor;* 4. Graener: *Suite* per piano e violino; 5. Ravel: *Giuochi d'acqua;* 6. Liszt: *Studio di Paganini*. — 17,30: L'ora dei giovani: « Autorità e libertà », conferenza. — 17,50: « Regioni tedesche: La Saar », conferenza. — 18,15: Musica brillante: 1. Schubert: Ouverture di *Alfonso ed Estrella;* 2. Durand: *Valzer* n. 2; 3. Kreisler: *Sincopazioni;* 4. Nebdal: Due brani del *Tigro Hans;* 5. Waldteufel: *Estudiantina;* 6. Rimski-Korsakov: Fantasia sull'*Uomo di neve*. — 19: Rassegna politico-sociale. — 19,30: « Moda letteraria », conferenza. — 20: Dal Teatro dell'Opera Unter den Linden Johans Strauss: *Una notte a Venezia*, opera comica in 3 atti. - In seguito: Notizie e musica brillante.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17,30 (da Praga): Conferenza. — 17,50: Dischi. — 18,10: « Non dimenticare gli studenti poveri », conversazione. — 18,30: Concerto orchestrale di musica popolare. — 19 (da Praga): Emissione in tedesco. — 20 (da Brno): Canzoni. — 20,45 (Pa Praga): Dischi. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto d'organo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Lieder di Franck, Dvorak, Mattiesen Robrich. — 16,20: Musica brillante. — 17: Mercuriali agricole - In seguito: 13 Danze di Will Meisel. — 18: « Processioni spagnuole », conferenza. — 18,30: Trasmissione a decidersi. — 19,55: Meteorologia - Conferenza sulla presidenza per i disoccupati — 19,20: Discussione sullo sport. — 20: Vedi Berlino. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Conferenza. — 22,55: Danze antiche e moderne.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16: Concerto orchestrale. — 17,30 (da Praga): Conferenza. — 17,50: « Gli autori popolari », conversazione. — 18 (in tedesco): Conversazione su Giovanna d'Arco e letture di Shaw. — 18,45: Racconti della nonna. — 19 (da Praga): Emissione in tedesco. — 20: Concerto corale. — 20,45: Musica popolare (danze ed arie). — 21,45: Concerto di violoncello e piano - Quattro pezzi. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Praga): Concerto d'organo.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante (sei numeri). — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione: « Essere o non essere? ». — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Berlioz: Ouverture del *Carnevale romano;* 2. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 3. Gluck: Minuetto d'*Orfeo;* 4. Rimski-Korsakoff: *Lo zar Saltan*. — 20,45: Conferenza. — 21: Concerto di musica popolare: 1. Gounod: Marcia e corteo della *Regina di Saba;* 2. Lalo: *Rapsodia;* 3. Canto (musica riprodotta); 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 5. Canto (musica riprodotta); 6. Guiraud: Scena e valzer di *Gretna Green*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante (sei numeri). — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione religiosa. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sulla Legislazione del lavoro. — 19,30: Cronaca sportiva. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale e strumentale (organo, violoncello e canto): 1. Mendelssohn: *Allegro* per organo; 2. Niedermeyer: *Pater Noster*, canto; 3. Guilmant: *Allegretto* per organo; 4. Max Bruch: « Adagio » del *Concerto* per violino; 5. Franck: *Pastorale* per organo; 6. Schubert: *Litania* per violoncello; 7. Schubert: *Ave Maria*, canto; 8. A. Mailly: *Marcia solenne*. — 20,45: Conversazione letteraria. — 21: Concerto vocale. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Verdi: « Marcia trionfale » dell'*Aida;* 2. Delibes: Balletto di *Lakmé;* 3. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 4. Tre arie; 5. G. Grieg: *Danze norvegesi;* 6. Gounod: Valzer dal *Faust*. — 21,55: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Conferenza. — 17,10: Per l'agricoltore. — 17,45: Poesie. — 18,15: Canzoni di soldati cantate con orchestra tzigana. — 19,20: Conferenza. — 20: Concerto di musica di Mozart: 1. Allocuzione; 2. *Fantasia* e *Sonata* in do minore; 3. *Le nozze di Figaro;* 4. *Concerto* per violino in re maggiore; 5. *Sinfonia* in sol minore - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 17: Per i giovanotti. — 17,50: Conferenza sportiva. — 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: «Donne importanti nel secolo scorso», conferenza. — 20: Campane. — 20: C. M. von Weber: *Preciosa*, melodramma (1820). — 21,30: A soli di sassofono: 1. Friml: *Indian love calling*; 2. Lehàr: *La vedova allegra*; 3. Grieg: *Ti amo*; 4. Marschall: *I heard you calling me*; 5. Thomsen: *Valse rubato*. — 21,45: Recitazione. — 22,15: Concerto di liuto: Bach: *Gigue*; 2. Veiss, *Fantasia*; 3. Baron: *Bourrée*; 4. Gofferje: a) *Capriccio*; b) *Berceuse*; 5 Neemann: *Fantasia*; 6. Nowowiejsky: *Mazurka*. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Musica leggera da un hôtel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Reportage di una partita di tennis. — 18,15: Notizie - Bollettini — 18,30: Segnale orario. — 18,40: «La Fondazione di Musica: Bach: a) *Toccata* e *fuga* in mi diesis minore; b) *Suite francese* in mi. — 19: Nuovi romanzi. — 19,25: Conversazione sulla Spagna. — 19,45: Concerto dell'orchestra della B.B.C.: 1. Mozart: Ouverture del *Lucio Silla*; 2. Tartini: *Concerto* per violoncello ed orchestra; 3. Purcell: Ouverture di *Diocleziano*; 4. Valentine: *Courante*; 6. Purcell: Suite da *Re Arturo*; 7. (per violoncello ed orchestra): a) Veracini: *Gavotta e minuetto*, b) Mozart: *Minuetto*, c) Boccherini: *Rondò*; 8. Bach: *Variazione corale*; 9. Sullivan: Tre danze nella *Tempesta*. — 21: Segnale orario. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Pensieri oziosi. — 21,35: Concerto vocale (mezzo-soprano) e pianistico: 1. Schubert: *Improvviso* in si bemolle; 2. Schubert: Cinque *Lieder* per mezzo-soprano; 3. Schumann: *Novelletta* in re; 4. Brahms: Cinque *Lieder* per mezzo-soprano; 5. Brahms: *Intermezzi* op. 118, n. 1, 2 e 3. — 22,30-24: Musica da ballo.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (baritono) e dell'orchestra della stazione. — 19,45: Vedi Londra (programma regionale). — 21 (circa): Dal Covent Garden: Verdi: *La Forza del Destino*, atto secondo. — 21,45 (circa): Dischi scelti. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-22,35: Notizie locali.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Mac Dowell: *Suite*, per grande orchestra; 3. Liszt: *Rapsodia* n. 6; 4. Meyerbeer: Fantasia sul *Profeta*; 5. Thomas: Ouverture di *Raymond*; 6. Kohlmann: *Pot-pourri* di canzoni gogliardiche; 7. Mendelssohn: Marcia nuziale del *Sogno d'una notte d'estate*. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Problemi di attualità. — 18,35: «Clowns», chiacchierata sul mondo artistico. — 18,50: «Alla ricerca della Francia», conferenza. — 19,15: Notiziario. — 19,20: Conferenza. — 19,45: Inni nazionali. — 20,30 e 21,15: Vedi Mühlacker. — 22,15: Notiziario.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto di musica leggera da un hôtel. — 17,40: Rassegna di libri. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione musicale. — 19: Esercizi di conversazione francese. — 19,25: Bollettino meteorologico. — 19,30: Hans Winge: *Solo mezz'ora*, radio-rivista. — 20,15: Spohr: *Quintetto* per flauto, clarinetto, corno, fagotto e piano. — 20,45: Arthur Schnitzler: *Intermezzo*, commedia. — 22,10: Bollettini diversi.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Per gli ammalati. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri). — 18,10: Conferenza. — 18,40: Ripresa del concerto. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Dischi. — 19,55: Diffusione del programma dato al Concertgebouw. - Nell'intervallo: conferenza. — 21,55: Notizie dai giornali. — 22,10: Musica da ballo dell'orchestra di Kovacs Lajos. — 22,50: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Lezione di lavoro manuale. — 18,25: Concerto d'organo. — 19,25: Lezione di taglio. — 19,40: Mezz'ora di risposte ai sanfilisti. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22,45: Notizie dai giornali. — 23,25: Dischi. — 0,10: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,40: Programma per i giovani. — 17,10: Trasmissione da Leopoli. — 17,35: Intermezzo musicale. — 17,45: Concerto popolare. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Intermezzo musicale. — 19,40: Conferenza. — 19,55: Comunicati. — 20: Trasmissione da Varsavia. — 20,15: Musica leggera. — 21,30: Audizione letteraria. — 22: Radio - appendice. — 22,15: Comunicati dai giornali. — 22,20: Concerto vocale. — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16 (da Brno): Concerto. — 17,30: Dischi. — 18: Ritrasmissione dal Museo slovacco. — 19 (da Praga): Emissione in tedesco. — 20 (da Brno): Canzoni. — 20,45 (da Praga): Dischi. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto d'organo.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,10: «Su un vapore olandese scendendo il Reno», conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ritorno dalla lontananza*; 2. Micheli: *Prima piccola suite*; 3. Drausmann: *Messi fluttuanti*; 4. Sinding: *Mormorio di primavera*; 5. Puccini: Melodie della *Bohème*. - Nell'intervallo: Reportage delle corse di Horst. — 18: Conferenza. — 18,20: «Libri e riviste femminili», conferenza. — 18,40: Lezione di spagnuolo. — 19: Chiacchierata. — 19,25: Sulle nuove abitazioni. — 20: Dischi: Musica esotica. — 20,45: Concerto sinfonico 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. Bruckner: 8a *Sinfonia*. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Notiziario. — 18: «Dolori ai piedi», conferenza medica. — 18,15: Lezione di spagnuolo. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Leopold Mozart: *Sinfonia* in sol maggiore; 2. W. A. Mozart: *Concertone* per due violini ed orchestra; 3. Haydn: *Sinfonia* n. 3. — 20,30: Erich Fortner: *Salisburgo*, radio-serie musicale. — 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Komzak: Ouverture di Edelweiss; 2. Fall: Un'aria di *Brüderlein fein*; 3. Id.: Un'aria di *La donna divorziata*; 4. Id.: Un'aria dell'*Imperatrice*; 5. Koschat: *Al lago di Wörth*, valzer; 6. Lehàr: Un'aria della *Vedova allegra*; 7. Id.: *Oggi ancora sarò sposa*; 8. Id.: Un'aria del *Conte di Lussemburgo*. — 22,30: Notiziario.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-22,30: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (mezzo-soprano), e strumentale (quintetto). — 19,45: Vaudeville (sei numeri di musica, canzoni, macchiette, ecc.). — 21 (circa): Dal Convent Garden: Verdi: *La forza del destino*, atto secondo. — 21,45 (circa): Dischi scelti. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo. — 24-0,5: Trasmissione d'immagini.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

16: Lettura umoristica. — 16,30: Ginnastica. — 17: Chitarra. — 20: A soli di canto - Concerto per quintetto. — 22,30: Notiziario

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16: Ultime notizie - Qualche disco. — 16,25: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Continuazione della musica da ballo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa. - Wagner: *Tristano e Isotta*, selezione (dischi). — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,20: Musica viennese. — 16,15: Natura e storia del Palatinato. — 18,20: Per i cacciatori. — 18,45: Concerto di organo: 1. Ockenheim: *Ex missa prolationum*; 2. Hobrecht: Fantasia sul *Salve Regina*; 3. Près: Due *Agnus Dei* della Messa *Fortuna*; 4. Brumel: Mottetti *Regina Coeli*. — 19,15: Rassegna politica mondiale. — 19,45: R. Wagner: *Tannhäuser*, atto II. — 21: E. Mörike: « La fiaba dell'uomo sicuro ». — 21,20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Marcia delle *Rovine di Atene*; 2. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*; 3. Cherubini: Interludio di *Ali Baba*; 4. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 5. David: Balletto orientale di *Lalla Roukh*; 6. Goldmark: Preludio della *Regina di Saba*; 7. Verdi: Fantasia del *Rigoletto*; 8. Mozart: *Marcia turca*. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16 (da Brno): Concerto. — 17,30 (da Praga): Conferenza. — 19 (da Praga): Emissione in tedesco. — 20 (da Brno): Canzoni. — 22 (da Praga): Notiziario. - Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto d'organo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notiziario. — 18,15: « La famiglia Mendelssohn-Bartholdy », conferenza. — 18,50: Vedi Francoforte. — 19,15: Segnale orario. — 19,20: Vedi Francoforte. — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,30: Paul Schaaf: *Cuore in frantumi*, radioscena musicale. — 21,10: Composizioni di Edvard Moritz: 1. *Sinfonia* da camera op. 34; 2. Id.: *Gitanjali*, sinfonia per una voce e orchestra su testo di Rabindranath Tagore. — 22,10: Notiziario. — 22,25: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,15: Emissione per i fanciulli. — 17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Conversazione agricola. - Risultati di corse. — 19: Conversazione letteraria. — 19,15: Conversazione sull'Accademia Francese. — 19,30: Lezione di contabilità complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio teatro: Halévy: *L'Abate Costantino*, con attori della Commedie française. - Nell'intervallo alle 20,30: Informazioni e notiziario sportivo. — 20,40: Cronaca di P. Colline. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio concerto: 1. Pezzi per piano; 2. Quattro *lieder* per soprano; 3. Poulenc: *Trio* per piano, oboe e fagotto.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16 (da Brno): Concerto. — 17,30: Conferenza per gli operai. — 17,50: Conferenza. — 18: Weill: *La trasvolata di Lindbergh*, cantata; libretto di Brecht. — 20 (da Brno): Canzoni. — 20,45: Dischi. — 20,55: Informazioni sportive. — 21: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Ouverture drammatica*; 2. Dvorak: *Concerto* in si minore per violoncello. — 22. Meteorologia - Notizie e sport. — 22-10: Informazioni. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Concerto d'organo da un cinema. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto dagli Amici di Radio-Marocco - Nell'intervallo: Conversazione musicale - In seguito: Tre quarti d'ora di musica di Berlioz. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Varietà in dischi. — 17: Rivista libraria. — 18,30: Musica spagnuola (dischi). — 19: Conferenza: « Nuove vie ferroviarie nei Pirenei ». — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Intervista coi capi della rivoluzione spagnuola con giornalisti tedeschi. — 20: Concerto con solista di violino ed oboe. — 21,40: Recitazione. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Giornale radio e notiziario. — 20: *Sonate* per violino e piano op. di Mozart. — 20,30: Due pezzi per organo: 1. C. Franck: *Corale* in la minore; 2. Andrieu: *Offertorio*. — 21: Concerto della R. O. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

15,45: Concerto orchestrale, *arie* per tenore e musica per violino. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 18,35: Mercuriali. — 18,40: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,45: Concerto dedicato a Beethoven: 1. Ouverture di *Coriolano*; 2. *Concerto* per violino e orchestra, in re. — 20,40: Concerto pianistico di Eric Fogg. — 21: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Notizie locali. — 21,20-24: Vedi Daventry (programma nazionale).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Culto. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: Dischi. — 19: Chiacchierata. — 19,20: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Tartini-Kreisler: *Variazione* per violini e orchestra su un tema di Corelli; 3. Nielsen: Suite della scena fantastica *Aladino*; 4. Bruch: *Romanza* in la minore; 5. Ponchielli: Danza delle ore della *Gioconda*; 6. Morena: *Le giovani di Valencia*; 7. Offenbach: Fantasia sui *Racconti di Hoffmann*. — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Rassegna politica. — 22: Concerto orchestrale dal Museo Scandinavo: 1. Presentazione dell'organo di Medaker del sec. XVII; 2. Su due organi: Haendel: a) *Sarabanda*; b) *Aria*; 3. Miklin: *Andante*; 4. Roman: Larghetto del *Concerto di violino*; 5. Wikmarsson: *Quartetto* per strumenti ad archi in re minore.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza sportiva. — 16,45: Il quarto d'ora di dizione. — 17: Concerto strumentale. — 17,45: Conferenza storica (in francese). — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: « Le malattie del sistema nervoso », conferenza. — 19: Concerto strumentale. — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto all'aperto: 1. Massenet: Ouverture di *Fedra*; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 3. Bizet: Prima *suite* dell'*Arlesiana*; 4. Bruneau: *L'uragano*, preludio; 5. Wagner: « Idillio della foresta » di *Sigfrido*; 6. Saint-Saëns: Baccanale di *Sansone e Dalila*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzonette. — 18: Canto (opere comiche). — 18,15: Orchestra (brani di operette). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canti russi. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,15: Musica da ballo. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra spagnuola. — 20: Musica per violino e piano. — 20,15: Canzonette. — 20,30: Orchestre straniere. — 20,45: Musica per fisarmonica. — 21: Melodie. — 21,15: Opere diverse (orchestra). — 21,45: Arie di autori diversi. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra sinfonica. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica da jazz. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Conferenza agricola. — 16,20: Musica. — 16,40: Programma per i fanciulli più grandicelli. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 17,45: Concerto popolare ed orchestrale: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana*; 2. Bizet: Intermezzo della *Carmen*; 3. Due arie per mezzo-soprano; 4. Verdi: Fantasia sull'*Aida*; 5. Tre arie per mezzo-soprano. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Conversazione su costumi della vecchia Polonia. — 19,55: Programma di domani. — 20: Notizie utili e piacevoli. — 20,15: Musica leggera (orchestra della Filarmonica di Varsavia, canzoni e piano, 11 numeri). — 21,30: Ritrasmissione. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto vocale (con accompagnamento di piano). — 22,45: Bollettini diversi. — 23-24: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15: Concerto orchestrale. — 17,15: « Incantesimi presso gli indigeni di Namatanai nella Nuova Irlanda », conferenza. — 17,45: « Entro le mura del giardino zoologico », conferenza. — 18,15: T. Heintich Mayer legge dalle sue opere. — 18,45: Franz Schubert: *Quintetto « della trota »*. — 19,30: Reportage della gara finale di scherma. — 20: Weber: *Il Franco tiratore*, opera romantica in 3 atti. — 22,20: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Mascagni: Preludio della *Cavalleria rusticana*; 2. Strauss: *Vi abbraccio o milioni*; 3. Lehar: Due arie di *Paganini*; 4. Fall: Frammento della *Principessa dei dollari*; 5. Hugel: *Primavera nel cuore - Non sono una Lady*.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12-14: Musica varia: 1. Glinka: *La vita per lo Zar,* ouv.; 2. Lak: *L'aveu du bal;* 3. Rico: *Souvenir d'Abruzzo,* fantasia; 4. Sgambati: *Gavotta;* 5. Canzoni; 6. Gounod: *Faust,* selezione; 7. Canzoni; 8. Pant: *Soldato,* fantasia; 9. Beethoven: *Marcia turca;* 10. Amadei: *Valida Gens,* marcia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: C. A. Blanche: « Enciclopedia per la gioventù ».
17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.
19,10: Musica varia: 1. Frondel: *La madrilena;* 2. Papanti: *Mi chiamavan tango;* 3. Lehàr: *Paganini,* fantasia; 4. Mariotti-Moleti: *Hùlahùla;* 5. Kaper: *Valzer, ritmo d'amor;* 6. Bettinelli: *Follia di nacchere.*
19,40: Comunicazione del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
21:

Concerto di varietà

Parte prima:

1. Lehàr: *Paganini,* aria (tenore Cardelli).
2. Rossini: *Rossini,* valzer (soprano Gabbi).
3. Lehàr: *Zarewitch,* duetto (soprano Gabbi, tenore Felletti).
4. Suppè: *Boccaccio,* duetto della fiorentina (sig.re Rossetti e Osella).
5. QUARTETTO TIPICO NAPOLETANO diretto dal M° NINO PADOVANI nel suo repertorio di varietà

LUCIANO MOLINARI:

6. *I piedi della donna,* canzon.
7. Schertzinger: *Parade d'amour,* per orchestra.

Conversazione.

Parte seconda:

8. Hajos: *Pierrot nero,* romanza (tenore Felletti).
9. Lehàar: *Dove canta l'allodola,* canzone (sopr. Osella).
10. Kalman: *La contessa Maritza,* duetto (sopr. Gabbi, tenore Cardelli).
11. Lehàr: *Dove canta l'allodola,* terzetto (sig.re Gabbi, Osella e sig. Osella).
12. QUARTETTO TIPICO NAPOLETANO diretto dal M° NINO PADOVANO, nel suo repertorio di varietà
13. LUCIANO MOLINARI:

a) *La canzone dei baci,* canzonetta; b) *Caricature d'artisti.*

14. Moreno: *Ho perduto la memoria,* one step, per orchestra.

21,45: Libri nuovi.
23: Giornale radio - Musica da ballo ritrasmessa.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,45-13-55: Concerto di Musica leggera: 1. Schembri: *Alla gloria di Mascagni,* marcia trionfale; 2. Armandola: *Primavera d'amore;* 3. Gillet: *Danze ungheresi;* 4. Frontini: *Serenata araba;* 5. Penna: *La leggenda delle ciliege,* pot-pourri; 6. Mascheroni: *Mascheroneide;* 7. Van Westerhout: *Ronda d'amore;* 8. Monti: *Grand-mère qui danse,* gavotta; 9. Brusso: *Fior di palude,* valzer; 10. Chapuis: *Tarragona,* marcia spagnuola.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,10 (Napoli): Conversazione con le signore - Radio-sport.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Beethoven: *Fidelio,* ouverture.
2. Brahms. *Trio* op. 114 per clarinetto, violoncello e pianoforte: *a*) Allegro; *b*) Adagio; *c*) Allegro. (Solisti professori Carpio-Bottiglieri e Martucci).
3. Moszkowski: *Seconda e quinta danza spagnuola.*
4. Mendelssohn: Allegro dal *Concerto* in mi minore. (Violinista prof. Salvatore Colonnese).
5. Wagner: *Rienzi,* ouverture.

Parte seconda:

6. Musica da ballo:

a) Carcassola: *Phidias,* fox-trot.
b) Corso: *Ombre danzanti,* valzer.
c) Hermann: *Bada, Marianna,* fox-trot.
d) Ricciardi: *Oh! Granada!* one step.
e) Amadei: *Giardino chiuso,* tango.
f) Carlton: *Costantinopoli,* one step.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio: Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40: Esecuzione dell'operetta in tre atti

Paganini

Musica di FRANZ LEHÀR
Direttore M° A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Notizie varie - « L'eco del mondo », rivista di attualità di Guglielmo Alterocca.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,55: « Feste di primavera », conversazione del prof. F. Agosti.
13-14: Concerto brillante eseguito dall'orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Amadei: *Valida Gens,* marcia; 2. Ferraris: *Delia,* valse int.; 3. Scassola: *Fantasia-Ballet;* 4. Lincke: *Parata di bambole;* 5. Lehàr: *Fata morgana,* gavotta; 6. Zeller: *Il capo minatore,* selezione.
17: Musica varia: 1. Hamud: *Santuzza indemoniata,* one step; 2. Verdi: *Il Trovatore,* fantasia (Ricordi); 3. Brunetti: *L'olandese,* java; 4. Eysler: *La maestrina d'oro,* selezione; 5. Puligheddu: *Carovana allegra,* intermezzo.

18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20:

Concerto vario

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.
2. Lehàr: *Danza di folletti*, valzer.
3. Montanaro: *Notti arabe*, suite.
4. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo.
5. Padouk: *Parafrasi su arie ungheresi*.
6. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi).

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

21,10: 1. Musica varia: *a)* Siede: *Aladin*, pezzo caratteristico; *b)* Frossard: *Ninfe e libellule*, valzer; *c)* Kuhlau: *Andante* della sonata op. 55; *d)* Ranzato: *Berceuse*; *e)* Billi: *Non ritornate, rondini*, canzone; *f)* Monti: *Natale di Pierrot*, selezione (Ricordi); 2. *a)* Puccini: *Manon Lescaut*: « Donna non vidi mai »; *b)* Wagner: *Lohengrin*, « Racconto » (tenore B. Fassetta).

Alla fine del concerto: Musica riprodotta o ritrasmessa.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica orientale. — 20: Borsa - Notizie varie. — 20,15: Il quarto d'ora del colono. — 20,30: *Arie* di operette. — 20,45: Canzoni straniere. — 20,55: Ultime notizie. — 21: Conferenza musicale. — 21,45: Musica brillante: 1. Bazin: *La trombetta del Principe*; 2. Coates: *Giorno d'estate*; 3. Lecocq: *Giroflè-giroflà*; 4. Guittet: *Valzer intermezzo*; 5. Learsi: *Minuetto*. — 23: *Arie* di opere. — 23,15: Piano e violino. — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto vocale. — 16,50: Canzoni popolari di Amburgo. — 17,20: « La donna al timone », conferenza. — 17,50: « Considerazioni sulla disoccupazione », conferenza. — 18,10: L'ora varia: 1. Müller-Hartmann: Cinque canzoni cinesi-tedesche; 2. Id.: *Intermezzi e scherzo*, op. 22; 3. Winternitz: Dai *Faltenlieder*; 4. Id.: *Pezzi per piano*; 5. W. Gross: Canzoni popolari ebraiche; 6. Id.: Due pezzi della *Suite di danze*. — 19: Concerto: Canzoni popolari nordiche. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Serata-concerto: 1. Inno nazionale austriaco; 2. Platen: *Marcia*; 3. Loeser: *Primavera al Reno*; 4. Fetras: *Notte di luna sull'Alster*; 5. Schaub: *All'amato*; 6. Id.: *La canzone di Amburgo*; 7. Humperdinck: *Umoresca*; 8. Schumann: *Io ti penso*; 9. Id.: *Sotto la finestra*; 10. *Ballo a bordo*; 11. Bohm: *Lacrimae Christi*; 12. Hiller: *Ad Amburgo t'aspetta la fidanzata*; 13. Amburghesi; 14. Erwin Polt: a) *So'n Pott voll*; b) *Snuten un Poten*; 15. Philipp: Potpourri sul *Grande stagno*; 16. Brown: a) *Fiabe a Tahiti*; b) *Old man river*; 17. Holländer: *A. S. Pauli in Altona*; 18. Id.: *Sulla pista Reeper*; 19. Fètras: *Uhlenhorster Kinder*; 20. Jan Hinnerk; 21. Hummel, Hummel. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto da un caffè. — 23,15: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Emissione del numero 47 di Radio-femina, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica da ballo da un hôtel. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Roland: *Marcia di parata*; 2. Caballero: *Chateau Margaux*, selezione; 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Montilla: *Tarambana*, pericòn; 5. Wagner: Frammenti del *Tannhäuser*; 6. D'Ambrosio: *Madrigale*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Joaquin Dicenta: *Juan Josè*, dramma in tre atti (selezione). — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo in dischi. — 17: Chiacchierata sull'arte culinaria. — 17,30: Lieder nazionali cantati. — 18: Concerto orchestrale. — 20: *Buona notte*, quadro drammatico. — 20,30: Concerto vocale. — 21: Concerto pianistico con violoncello: 1. Beethoven: N. 1: *Sonata* op. 109 in mi magg.; Id. N. 2: *Opera* 110 per piano in la diesis magg.; Id. N. 3: *Opera* 102 N. 2 (violoncello e piano). — 22: Lieder nazionali cantati. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto della R. O.: 1. Delibes: *La sorgente*, suite; 2. Fall: Valzer della *Madame Pompadour*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: L'ora dei giovani. — 16,30: Vedi Lipsia. — 17,30: Rassegna letteraria. — 17,40: Conferenza sportiva. — 18,5: Pubblicità antica e moderna. — 18,30: Concerto: Duetti: 1. Giovanni Platti: *Sonata* in la minore; 2. Herrmann: *Concertino in vecchio stile*; 3. Mojsisovics: *Sonata* in re maggiore. — 19,5: Conferenza sull'arte. — 19,15: Conferenza geografica. — 19,40: Concerto militare. — 20,40: Attualità. — 21: Consigli per le gite domenicali. — 21,15: Rassegna di giornali politici. — 21,20: Concerto vocale e strumentale: 1. Toch: *Piccola suite teatrale*; 2. Krenek: *L'usignuolo*; 3. R. Schumann: 3ª *Sinfonia*. — 22,25: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Dialogo letterario. — 17,20: Dischi. — 17,45: Informazioni di sport e turistiche. — 18: Informazioni in ungherese. — 19 (da Praga): Notizie in tedesco. — 19,5 (da Brno): Informazioni turistiche. — 19,30 (da Praga): Conversazione. — 22,10: Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Rassegna di libri musicali. — 16,15: Quartetto d'archi. — 17,5: « Mercuriali agricole », conferenza - Ludwig Bäte: *Tilman Riemenschneider*, novella. — 17,40: Conferenza. — 18,5: « Lo sviluppo dello sport degli operai », conferenza. — 18,30: Trasmissione a decidersi. — 18,45: Meteorologia - Concerto brillante: 1. R. Strauss: *Austria*. — 2. Schubert-Cassado: *Allegretto grazioso*; 3. Dvorak: *Leggenda*; 4. Brandts-Buys: Pot-pourri del *Sarto di Schönan*; 5. Ciaicovski: *Umoresca*. — 19,20: Meteorologia - Conferenza sportiva. — 20: Concerto da Heilsberg. — 21: Attualità. — 21,20: Hans Henning Grote: *Stein*, radioscena. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Conferenza. — 23: Rassegna musicale della settimana.

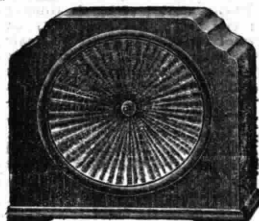
BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 17,50: Conferenza. — 18,10: Conversazione turistica. — 18,20: Conversazione sull'Olimpiade degli operai a Vienna. — 18,30: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19 (da Praga): Notizie in tedesco. — 19,5: Musica popolare. — 19,30 (da Praga): Conversazione. — 22,10: Notizie locali. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante (cinque numeri). — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saens: Ouverture della *Principessa Gialla*; 2. Leoncavallo: Fantasia sulla *Bohème*; 3. Waldteufel: *Acclamazioni*, valzer. — 18,15: Conversazioni su regioni del Belgio. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazioni su regioni del Belgio. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Ch. M. Widor: *Quinta sinfonia* (per organo). — 20,45: Concerto orchestrale intercalato da dischi: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Beethoven: Ouverture di *Egmont*; 3. Weber: Ouverture d'*Oberon*; 4. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell*; 5. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 6. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 7. Wagner: Ouverture del *Rienzi*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra dell'I. N.R., dedicato a Liszt: 1. *Marcia ungherese*; 2. *Liebstraum*; 3. *Quattordicesima rapsodia*. — 17,30: Musica riprodotta. — 17,45: Concerto di musica brillante (sette numeri). — 18,30: Musica riprodotta (jazz moderno). — 19,35: Conversazione sulle meraviglie della natura. — 19,40: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Fucik: *Marcia dei gladiatori*; 2. J. Strauss: *Un mattino, un*

pomeriggio ed una sera a Vienna; 3. Id.: *Leggende della foresta viennese;* 4. Scheitz: *Il carnevale a Venezia* — 20,45: Conversazione. — Ripresa del concerto: 5. F. Strauss: Fantasia su *Lo zingaro barone;* 6. Luigini: *Carnevale turco;* 7. Toselli: *Serenata;* 9. Rubinstein: *Melodia;* 10. V. Vreuls: *Marcia di festa.* — Negli intervalli dischi (canto). — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Arie popolari cantate. — 18,45: Corso di stenografia. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Concerto di liceisti: 1. Guilmant: *Concerto d'organo;* 2. Fichmer: *Concerto per piano;* 3. Szabados: *Aria;* 4. Hubay: *Scene di Czardà;* 5. Liszt: *Loreley;* 6. Volkamn: *Sinfonia* in re minore. — 22,30: « L'età d'oro del clavicembalo in Italia », confesenza - Segue: Concerto per piano: 1. Galilei: *Gagliarda;* 2. Zipoli: *Aria;* 3. Pasquini: *Il cuculo;* 4. Scarlatti: *Sonata* in fa maggiore; 5. De Rossi: *Andantino allegro;* 6. Rutini: *Giga* - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Per i bambini. — 17,50: « Letteratura romana », conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,20: Conferenza medicinale. — 19,50: Chiacchierata. — 20: *Le notti bianche,* musica e canti. — 21: Radioballo per i giovani. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Campane. — 0,40: Musica da ballo.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Dischi per le scuole. — 16,15: Musica leggera da un hôtel. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: « Giardini in montagna », conversazione. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,35: Reportage di un campionato di tennis. — 18,45: « La Fondazione di Musica »: *Bach:* a) *Partita* in si bemolle, b) Due *bourrées* dalla *Suite Inglese* in la minore. — 19,5: Critica musicale. — 19,25: « Le opinioni dell'India: la sinistra », 9ª conversazione. — 19,45: Concerto vocale per tenore (4 numeri). — 20: Due radio-recite: 1. Gideon Clark: « Fama », commedia ironica in una scena; 2. L. F. Bunnett: « Robinson », fantasia in un atto. — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: « La via del mondo ». — 21,35: Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C.: 1. Humperdinck: Preludio all'atto terzo dei *Figli del Re;* 2. Schumann: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle; 3. Strauss: *Scena d'amore;* 4. Wagner: Racconto del tenore in *Tannhäuser* (per tenore ed orchestra); 5. Wagner: Ouverture e musica del Venusberg nel *Tannhäuser,* versione di Parigi. — 23-24: Musica da ballo.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Charles Cavanagh: *Campane di nozze,* bozzetto musicale. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione ed *arie* per tenore. — 20,30: Notizie locali. — 20,35: Vedi Londra (programma regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-23: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Suppè: Ouverture di *Tiri di banditi;* 2. Weingartner: *Festa d'amore;* 3. Rubinstein: *Danza delle spose con la fiaccola;* 4. Cortopassi: *Rusticanella;* 5. Leopold: *Pot-pourri* di arte russe; 6. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 7. Lehar: Valzer di *Eva;* 8. Noak: *Festa dei nani;* 9. Schlögel: *Pot-pourri* delle operette di Strauss; 10. Stolz: *Fosti tenente degli Ussari* — 18: Notizie economiche. — 18,10: Fotografie vecchie e nuove. — 18,35: Un quarto d'ora di tedesco. — 18,50: Vedi Mühlacker. — 19,30: Weber: *Euriante,* opera romantica, in 3 atti. — 22,40: Notizie. — 23: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,40: Concerto di musica brillante. — 17,40: L'ora delle signore. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione economica. — 19: Emissione in memoria di Pedro Calderon de La Barca (250° anniversario della sua morte): 1. Conversazione; 2. Recitazione. — 19,35: Bollettini diversi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Frammenti di opere: 1. Wagner: Preludio del *Lohengrin;* 2. Id.: Due frammenti per tenore nel *Lohengrin* e nella *Walkiria;* 3. Bizet: Tre preludi della *Carmen;* 4. Id.: Romanza per tenore nella *Carmen;* 5. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore;* 6. Id.: Aria per tenore nel *Franco cacciatore;* 7. Lortzing: Musica di balletto in *Ondina;* 8. Meyerbeer: Marcia dell'Incoronazione nel *Profeta.* — 21: Notiziario. — 21,15: Recitazione di composizioni di Fr. Höderlin. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-24: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto d'organo. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Concerto vocale e strumentale. — 18,41: Ripresa del concerto. — 19,25: Notizie d'attualità. — 19,40: Conversazione. — 20: Ripresa del concerto. — 20,25: Allocuzione. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto di clavicembalo. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Ripresa del concerto di clavicembalo. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Lettura. — 23,25: Dischi 23,40-0,40: Dischi.

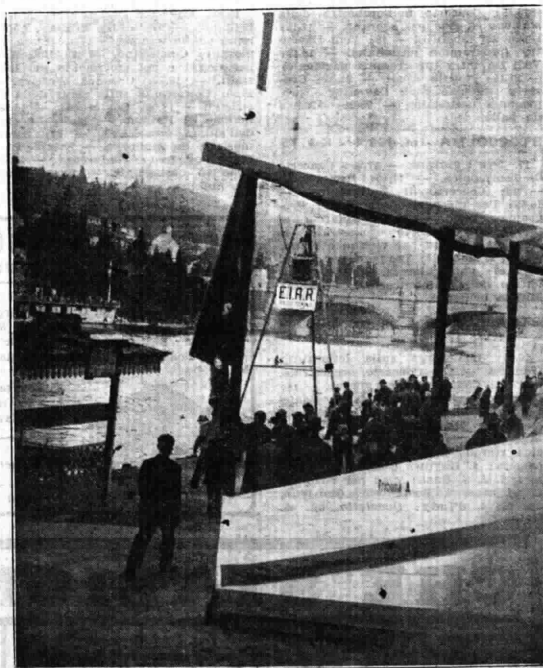
HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

17,40: Dischi. — 18,10: Concerto strumentale. — 18,25: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione - (Dodici numeri) - Nell'intervallo: Conversazione. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Trasmissione da Varsavia. — 16,25: Musica riprodotta. — 16,50: Lezione di francese. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: « Nel regno della natura », conversazione. — 19,55: Bollettino sportivo. — 20: Comunicato dai giornali. — 20,15: Concerto sinfonico. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Comunicato dai giornali. — 22,20: Musica riprodotta. — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: « La cassetta delle lettere », in francese - Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione sulla superstizione. — 18,20: Notiziario sportivo. — 18,40: Dischi. — 19 (da Brno): Informazioni in tedesco. — 19,5: Canzoni. — 19,30 (da Praga): Conversazione. — 22,10: Borsa - Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,20: L'ora dei giovani. — 17: Concerto orchestrale. — 18. Rassegna di libri. — 18,20: L'ora delle signore. — 18,40: Conversazione inglese. — 19: Notiziario. — 19,30: « Costruzioni moderne », conferenza. — 19,55: Notizie. — 20,35: Ritrasmissione da Londra. — 21,45: Margherita Schiestl-Beutlage: *Le figlie di Hohage,* novella. — 22,15: Notiziario. — 23,15: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Musica da camera per strumenti a fiato. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario - Notizie. — 18,5: « Impressioni di uno studente americano in Germania », conferenza. — 18,25: Lezione d'inglese. — 18,50: Informazioni. — 19: « Il finanziamento per la costruzione delle abitazioni moderne », conferenza. — 19,30: Selezione di operette berlinesi: 1. W. Kollo: Selezione di *Tre vecchie scatole;* 2. Holländer: Un valzer del *Fockey-Club;* 3. Kollo: Una aria della *Donna senza bacio;* 4. Gilbert: Melodie della *Casta Susanna;* 5. Hirsch: Selezione di *Dolly;* 6. Jessel: Melodie della *Fanciulla della Selva nera.* — 21: Notiziario. — 21,10: D. Willi Koch: *Hölderlin,* tre scene della sua vita. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Siks: *Ouverture gaia;* 2. Hübschmann: *Concerto* per viola e orchestra; 3. Unger: *Concerto,* op. 61; 4. Tveit: *Concerto di piano.*

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,35-23: Vedi Daventry (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15 Vedi Daventry: (programma nazionale). — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (tenore e baritono) e strumentale (quintetto). — 20: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Rheinberger: *Sonata* in mi bemolle minore; 2. Karg-Flert: *Canzone;* 3. Bach: *Corale* in sol minore; 4. Walford Davies: *Jesu dulcis memoria;* 5. Wesley: *Canto corale.* — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Concerto della banda militare della stazione e musica per piano: 1. Sousa: *La campana della Libertà,* marcia; 2. Herold: Ouverture di *Zampa.* — 3. Pezzi per piano. — 4. Sullivan: Selezione del *Mikado;* 5. Pezzi per piano; 6. Gung'l: *Hydropaten,* valzer; 7. Ganne: *La zarina,* mazurka. — 21,45: Concerto di musica da ballo. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Trasmissione dalla Fiera Campionaria. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Per la signora. — 20,30: Quintetto. — 22: Notiziario.

I microfoni dell'« Eiar » alle gare motonautiche torinesi.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16: Ultime notizie - Qualche disco. — 16,25: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione letteraria. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). — 0,55: Cenni sul programma della settimana ventura. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,5: L'ora delle signore. — 16,5: Notiziario. — 16,20: Concerto orchestrale. — 16,50: Conferenza pedagogica. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: « Con la tormenta verso l'Ospizio del Gran S. Bernardo », conferenza. — 18,45: Conferenza giuridica. — 19,10: « Filosofia cattolico-scolastica », conferenza. — 19,30: Concerto militare. — 20,40: Ludwig Thoma: Un capitolo del romanzo: « Der Wittiber ». — 21,10: Musica da camera: 1. Buxtehude: *Sonata;* 2. Corelli: *Sonata;* 3. Scarlatti: Tre *sonate* per cembalo (in re minore, fa maggiore, sol maggiore); 4. Rameau: *Pièces de clavecin en concert.* — 22: Dialogo. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Cabaret. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,20: Conversazione di propaganda della vita in campagna. — 18,30: Sport e turismo. — 18,40: Bollettino del Radio-journal. — 18,45: Costumi studenteschi di cent'anni fa, conversazione. — 19 (da Praga): Informazioni in tedesco. — 19,5 (da Brno): Musica popolare. — 19,30 (da Praga): Conversazione. — 22,10: Programma di domani. — 22,25: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica varia.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Vedi Francoforte: Concerto orchestrale. — 18: Sgnale orario e notizie. — 18,10: « Ideali sociali e realtà », conferenza della *Charitas.* — 18,35: Vedi Francoforte. — 19: Segnale orario: Programma esperantista. — 19,5: « Che cosa ci dice l'aspetto d'una persona sul suo carattere? », conferenza. — 19,30: Vedi Francoforte. — 22,40: Notiziario. — 23: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (Vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Conversazione agricola. — 19: Conversazione coloniale. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Schumann: *Faust,* scene del dramma di Goethe (edizione integrale) con cantanti dell'Opéra Comique. - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca dei divertimenti e degli spettacoli. — 20,40: Cronaca di [illegible]. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Intermezzo di varietà. — 21: Radio-concerto sinfonico, diretto da Ed. Flament: 1. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese;* 2. Humperdinck: *Hänsel e Gretel,* ouverture.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Liturgia (per gli operai). — 17,15: Dischi. — 18,10: Borsa agricola. — 18,20: Rassegna di libri. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19: Informazioni in tedesco. — 19,5: Informazioni turistiche. — 19,30: Passeggiata artistica a Praga. — 20,20: Introduzione all'opera. — 20,30: Dal teatro di Vinhrady: J. Benda: *Romeo e Giulietta.* — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17 e 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Notiziario agricolo - Informazioni dell'Agenzia Havas : Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale: Musica varia (16 numeri) - Nell'intervallo: Conversazione. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per la signora. — 18,30: Musica ungherese in dischi. — 19: « San Marino e Italia », chiacchierata di viaggio. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Lettura. — 20: Serata gaia, variata: canto, jodel, doppio quartetto, ecc. — 21,30: Valzer di operette (orchestra). — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto grammofonico. — 17: Per la signora. — 17,30: Dischi. — 19: Concerto d'organo. — 19,40: Giornale radio e notiziario. — 20: Chiacchierata: « Un libico ed un film » - « Caino » di L. Poirier. — 20,20: Radioscena. — 21: Dischi. — 21,15: « L'operetta francese attuale », chiacchierata ed aundizione. — 22: Notiziario.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

16,15: Concerto dell'orchestra della stazione ed *arie* per soprano. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 18,15: Vedi Daventry (programma nazionale) — 21,15: Notizie locali. — 21,35: Concerto sinfonico (vedi Daventry - programma nazionale). — 23-24: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Per i giovani. — 17,20: Concerto di fisarmonica. — 17,40: Recitazione. — 18: Concerto di fisarmonica. — 18,45: Per gli agricoltori. — 19: Programma vario. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto orchestrale: 1. Melchers: *Sonata* per violino e piano, op. 22; 2. Mankell: Tre pezzi per piano. — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Bollettino delle comunicazioni. — 21,45: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza sulla letteratura francese. — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza pedagogica. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza giuridica. — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto,* op. 54, n. 1; 2. J. S. Bach: *Aria* per strumenti ad arco; 3. Beethoven: *Quartetto,* op. 95; 4. d'Indy: *Quartetto,* op. 45.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: A soli diversi. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica militare. — 18: Orchestra viennese. — 18,15: Brani di opere (canto). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Musica da jazz. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Musica per trio. — 20,15: Tango cantati. — 20,30: Concerto (opere comiche). — 20,45: Canzonette. — 21: Concerto da un ristorante. — 22: Orchestra sinfonica. — 22,15: Brani di opere comiche (canto). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Melodie. — 23: Canzonette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestre straniere. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

16: Concerto vocale e strumentale. — 16,15: Notizie per i dilettanti delle onde corte. — 16,25: Dischi di grammofono. — 16,47: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,50: Lezione di francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: Conversazione sulle miniere della Francia. — 18: Musica brillante da un caffè (10 numeri). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Programma di domani. — 20: Radio-giornale. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Moszkowski: Terza parte « Autunno » della sinfonia *Le quattro stagioni;* 3. Rubinstein: *Concerto di piano* in re minore; 4. Ciaicovski: 1ª *Sinfonia* in sol minore. — 22: Conversazioni. — 22,15: Dischi di grammofono. — 22,45: Bollettini diversi. — 23-24: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 17: « Lily Braun », conferenza per le signore. — 17,30: L'ora dei giovani: Concertino. — 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 18,10: Cronaca sportiva. — 18,20: Conferenza sullo sport della bicicletta. — 18,35: Conferenza. — 18,55: Lezione di italiano. — 19,20: La crisi dell'anima americana. — 20: Serata musicale da Amburgo. — 22,10: « Pfordte e Poggfred », conferenza. — 22,30: Concerto orchestrale. — 23,15: Danze (da Amburgo).

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 31 MAGGIO 1931

8,30-9: *Lilla P.T.T. Nord:* A. Trotin: Lezione ed informazioni.

14,30-15: *Lipsia:* Prof. dott. Dietterle: Lezione elementare.

LUNEDI' 1° GIUGNO 1931

20-20,10: *Tallinn:* Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MARTEDI' 2 GIUGNO 1931

18,15-18,30: *Vienna:* W. Smital: Notizie sul movimento esperantista per l'Austria.

22,5-22,30: *Leningrado:* Notizie e informazioni.

GIOVEDI' 4 GIUGNO 1931

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.:* proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.

20,20-20,40: *Lyon-La-Doua:* prof. Pouchot: Lezione elementare.

VENERDI' 5 GIUGNO 1931

19-19,15: *Muehlacker:* Prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,5-22,30: *Leningrado:* Notizie ed informazioni.

SABATO 6 GIUGNO 1931

17,25-17,45: *Hilversum:* G. J. Degenkamp: Lezione elementare.

18,40-18,55: *Huizen:* P. Heilker: Notizie in esperanto.

18,55-19: *Hellsberg:* Cenni sul programma della settimana ventura.

20,15-20,25: *Lyon-La-Doua:* Signora Borel: Notizie ed informazioni.

21,45: *Karrkov:* V. Kolcinski: Notizie sulla vita politica, economica e culturale della Russia.

22-23: *Mosca* (m. 1304): Notizie ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », casella postale 166 - Torino.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Musica varia: 1. Rico: *Roma*, ouverture; 2. Brunetti: *In abbandono*, valse; 3. Mozart: *Ballet-Suite*; 4. Amadei: *Visione*, tango; 5. Mendelssohn: *Primavera*; 6. Humperdick: *Hänsel e Gretel*, introduzione; 7. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Allegria, buonumore ».

16,50 (Milano-Torino): Rubrica della signora e Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Salotto della signora e Musica ritrasmessa.

17,50-18,10: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Estrazione del Regio Lotto - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,10: Musica varia: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole*; 2. Romanza per canto; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi ».

21: Trasmissione della commedia:

La nemica
in tre atti
di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:
Anna di Bernois Duchessa di Nièvres: A. De Cristoforis — *La Contessa di Bernois, sua madre*: Anna Spargerio — *Marta Regnault*: Marisa da Reggio — *Fiorenza Lumb*: Aida Ottaviani — *Roberto e Gastone, figli della Duchessa*: M. Pianforini e Roberto Tibaldi — *Regnault*: Nardo Leonelli — *S. E. Mons. Guido di Bernois*: Leo Bianchi — *Lord Michael Lumb*: Giovanni Gracchi.

Dopo la Commedia: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

L'AMICO FRITZ

MUSICA DI

PIETRO MASCAGNI

Personaggi: *Fritz Kobus, possidente* tenore Mario Gilberti
Suzel sopr. M. Teresa Pediconi
David, rabbino baritono R. Rasponi
Federico . tenore Italo Bergesi
Beppe, zingaro mezzo-soprano L. Castellazzi
Hanezò . . baritono A. Pellegrino

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,30-12,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,45-14: Radio quintetto: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Bonincontro: *I tuoi occhi*, canzone; 3. Lojero: *Burlesca*; 4. Saint Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5. Stolz: *Dimentica*, blues; 6. Tschaikowski: *Romanza*; 7. Massenet: *Le mandòle*, dall'opera « Cendrillon »; 8. Cremieux: *Campanine*; 9. D'Achiardi: *Moscovia*, fox-trot.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto strumentale
diretto dal Mº ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia.
2. Schumann: *Rêverie* (per violoncello e arpa).
3. Glazounow: *Meditazione e Serenata spagnuola*.
4. Schetochina: *Rapsodia ungherese*, a solo di arpa (prof. Settimio Valenza).
5. Delibes: Suite dal balletto *Sylvia*.

Parte seconda:

6. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture.
7. Godefroid: *Studio da concerto* per arpa (prof. Settimio Valenza).
8. Debussy: *Arabesca*.
9. Paër: *Sofonisba*, ouverture.

18,55 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Esecuzione dell'opera in 3 atti:

L'amico Fritz
Musica di PIETRO MASCAGNI
(Edizione Sonzogno).

Orchestra e coro dell'E.I.A.R. diretti dal Mº ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Notizie varie - « Raffaele Viviani: dalla strada alla scena », conferenza di Mario Corsi.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55: « La rubrica della signora ».

13,5-14: Musica varia col concorso del soprano Ines Cainelli: 1. Angiolini: *Dama incipriata*, gavotta; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 3. *a*) Bizet: *Carmen*, « Io dico non son paurosa »; *b*) Schubert: *La trota* (soprano Ines Cainelli); 4. Amadei: *Minuetto civettuolo*; 5. *a*) Schubert: *Lacrime e riso*; *b*) Rossini: *Arietta all'antica* (soprano Ines Cainelli); 6. Billi: *Elefante bianco*, int. (Ric.).

17. Musica leggera: 1. Storaci: *Al Tabarin*, one step; 2. D'Albert: *Terra bassa*, fantasia; 3. Vigevani:

Dolce Marion, valzer; 4. Granichstaedten: *Orlow*, selezione; 5. Vigevani: *Miss-fox*, slow.

18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,45 Radio - giornale dell'Enit: «Attraverso l'Italia» - Notizie.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21:

Musica operettistica

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Pietri: *L'acqua cheta*, motivi (Sonzogno).
2. Offenbach: *La bella Elena*, sinfonia.
3. Fall: *La rosa di Stambul*, valzer.
4. Strauss: *Il pipistrello*, selezione.
5. Tenore Rella nel suo repertorio.
6. Notiziario letterario.
7. Lehàr: «Perchè mi hai tu baciato?», dall'operetta *Federica*.
8. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, fantasia.
9. Murgi: *Nichette Lilas*, selezione (Ricordi).

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Mercuriali della Camera di commercio. — 20,15: Musica russa. — 20,40: Danze antiche. — 20,55: Ultime informazioni. — 22,15: Fisarmoniche e banjos. — 22,45: Musica brillante. — 23: Musica riprodotta. — 23,30: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,30: Musica militare svedese: 1. Södermann: Ouverture della *Fanciulla di Orléans*; 2. Lögfren: *Fantasia su canzoni popolari svedesi*; 3. Sibelius: *Valse triste*; 4. Lögfren: *Melodie di Elvsborg*; 5. Södermann: *Offertorium*; 6. ***: *Carolus rex*. — 17,30: Rassegna letteraria. — 18: Vecchia musica ebraica. — 18,45: Ora varia. — 20: Concerto orchestrale della Società dei cantori della Frisia: 1. Wagner: Preludio dei *Maestri Cantori*; 2. Mendelssohn: Cori; 3. Bruch: Sesta scena di *Frithjof*; 4. Wagner-Schönkirch: *Volga*; 5. Kremer: *Canzone del suonatore ambulante*; 6. Heinrichs: *Udii un ruscello mormorare*; 7. Bein: *Due stelle nel cielo*; 8. Nagel: *L'anello*; 9. Heinrichs: *Capitano e tenente*; 10. Mozart: *O genio tutelare di ogni bellezza*. — 21. Bogumil Zepler: *Diogene*, operetta burlesca in un atto; testo di Julius Freund. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,40: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia. — 20: Lezione elementare di tedesco. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo - Mercuriali. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Joaquen Dacroze: *La Picarde*, marcia militare; 2. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Rosillo: *La ragazza della Mancia*, mazurka; 4. Camacho: *Notte di Granata*, intermezzo; 5. Werisch: *Pastorale*; 6. Siede: *La veglia*, melodia; 7. Granados: *Zambia*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,15: Concerto bandistico diretto da J. Lamote de Grignon.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Dischi a richiesta. — 17: Concerto della R. O. — 18: Conferenza sokoliana. — 20: Introduzione all'opera che verrà rappresentata. Nell'intervallo: Notiziario, In seguito musica da ballo in dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: Concerto di Heilsberg. — 18: Il racconto della settimana. — 18,30: «Novità del Museo Statale di Berlino», conferenza. — 19: Concerto orchestrale: 1. J. B. Breval: *Sonata* in sol; 2. Mozart: *Sonata* in mi diesis maggiore; 3. Cerepnin: 2ª *Sonata*, op. 30. — 19,35: «Storia di un prigioniero», racconto di Anthos. — 20,30: Danze e musica brillante. — 22: Notiziario. - In seguito: Danze. — 0,30: Concerto orchestrale.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: «Napoleone e gli slovacchi» conversazione. — 17,20: Dischi. — 17,50: Marionette. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20: Ritrasmissione da Trnava. — 22,30 (da Moravska Ostrava): Radio-film.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna di libri femminili. — 16: Musica brillante. — 17,10: «Una gita in barca primaverile sul lago di Genezaret», conferenza. — 17,40: «La ginnastica dai greci», conferenza. — 18: «Vi è una crisi nei concerti?», conferenza. — 18,30: Rassegna letteraria della settimana. — 19: Meteorologia - Concerto grammofonico: Musiche di R. Benatzky. — 20: Meteorologia - Trasmissione a decidersi. — 20,30: Musica brillante. — 22,10: Notiziario. — 22,40: Danze antiche e moderne.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17,20: Dischi. — 17,50: Radio appendice. — 18: Dischi. — 18,10: Conversazione sul giornalismo. — 18,20 (da Praga): Per gli operai. — 18,30 (in tedesco): Informazioni e conversazione. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Canzoni slovacche. — 19,30: Musica da ballo. — 20 (da Praga): Opera. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Praga): Radio film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*. — 17,30: Musica riprodotta. — 17,45: Concerto di musica brillante (sette numeri). — 18,15: Musica riprodotta. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Henry Weyts: *Lo zio Mathurin*, operetta - Nell'intervallo radiodiscussione: «Vi è un'arte negra?». — 21: Serata variata allegra. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante (sei numeri). — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Flotow: Ouverture di *Martha*; 2. Planquette: Fantasia su *Rip*; 3. Lehàr: Valzer del *Soldato di cioccolatta*. — 18,15: «Lo scenografo e l'industria cinematografica», conversazione. — 18,30: Musica riprodotta; 19,15: Conversazione. — 19,35: Cronaca agricola. — 19,40: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Delibes: *Le roi l'a dit*, ouverture; 2. Sudessy: *Un giorno a Capri*; 3. Due arie; Letture. — 21: Max Bruch: *Concerto* in sol minore per violino e piano. — 21,25: Alcune melodie. — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Vananrooy: *Pieter Heen*, rapsodia olandese; 2. Lehàr: *L'oro e l'argento*, valzer. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16,15: Chiacchierata. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto: 1. Goldmark: *Suite* per piano e violino in mi maggiore; 2. Dohnanyi: *Quartetto per archi*, op. 7, in la maggiore. — 18,30: Corriere dei radioamatori. — 19: Conferenza. — 19,30: Serata d'opera: Thofas: *Mignon* - Segue: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Per i bambini. — 15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Recitazione. — 17,50: «L'Esercito della Salvezza», conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori — 20: Vecchia musica da ballo. — 21: Recitazione. — 21,45: Concerto di pianoforte: 1. Scharwenka: a) *Danza polacca*; b) *Danza polacca*; 2. Leoncavallo: *Tarantella*. — 22,15: Varietà. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,35: «La Fondazione di Musica»: Bach: *Partita* in do minore. — 18,55: Intervallo. — 19: «La settimana nel giardino», conversazione. — 19,15: Conversazione locale. — 19,30: Vaudeville (6 numeri di musica, canzoni, macchiette ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime. — 21,20: Conversazione. — 21,40: Edward German: *Una Principessa di Kensington*, per soli, coro ed orchestra (prima audizione radiofonica). — 22,30-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY (Programma regionale centrale) - m. 398,9 - Kw. 38.

16,45: Concerto d'organo da un cinema. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto corale. — 19: Concerto della banda della polizia di Birmingham ed *arie* per baritono. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per tenore: 1: Gade: Ouverture di *Echi di Ossian*; 2. Tre *arie* per tenore; 3. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 4. Romanza per tenore; 5. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 6. Due canzoni per tenore; 7. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 8. Grieg: *Danze norvegesi*. — 21,15: Due radio-recite (vedi Londra, programma regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-22,40: Trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: L'ora dei giovani. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 18,10: Conferenza medica. — 18,35: L'ora dell'operaio. — 19,15: Notiziario. — 19,20: Lezione di spagnuolo. — 19,45, 20,15 e 21: Vedi Mühlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,5: Concerto orchestrale: Musica popolare (10 numeri) - Nell'intervallo, alle 17 (circa): Il racconto della settimana. — 17,50: Rassegna del cinematografo. — 18: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,10: Mercuriali. — 18,20: Conversazione sulle scuole di Vienna. — 18,45: Programma della settimana ventura. — 18,55: Cenni del programma in esperanto. — 19: Conversazione. — 19,25: Lettura di una novella. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Berlino. — 22: Bollettini diversi. - Fino alle 24: Danze del passato (orchestra della stazione).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,55: Dischi. — 17,10: Conversazione. — 17,25: Lezione d'esperanto. — 17,40: Conversazione istruttiva. — 18,15: Concerto strumentale intercalato da dischi. — 19,15: Conversazione letteraria. — 19,55: Recita radiofonica. — 20,30: Varia. — 20,40: Concerto di violino e piano. — 21,5: Conversazione. — 21,15: Concerto orchestrale e recitazione. — 22,40 (circa): Notizie dai giornali. — 22,50: Recitazione. — 23,55: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,55: Quarto d'ora di radiotecnica. — 17,10: Lezione di nuoto. — 17,40: Dischi. — 18,40: Informazioni in esperanto. — 18,55: Rassegna dei giornali. — 19,15: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,25: Conversazione sportiva. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,41: Serata variata allegra. - Nell'intervallo: Recitazione e notizie dai giornali. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Audizione per i fanciulli. — 16,25: Risposte per i più piccoli. — 16,55: Conversazione. — 17,15: Trasmissione sportiva. — 18: Servizio religioso da Vilna. — 19: Recitazione. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conversazione su Faraday. — 19,55: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. — 20: Comunicato dai giornali. — 20,15: Radio-appendice. — 20,30: Musica leggera italiana. — 22: Trasmissione da Varsavia. — 22,20: Concerto dedicato a composizioni di Chopin — 22,45: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. — 23: Musica leggera.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto orchestrale. — 18: Concerto di violino e piano. — 18,20: Con-

ferenza di storia slovacca. — 18,45: Rassegna della settimana. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Canzoni. — 20 (da Bratislava): Ritrasmissione. — 22,30: (da Moravska Ostrava): Radio film.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,40: Lezione d'inglese. — 17: Concerto orchestrale. — 17,50: Danze. — 18,20: Conferenza. — 18,40 « Per la donna impiegata », conferenza. — 19: Notiziario. — 19,15: Per i radioamatori. — 19,30: « Giardini nelle città », conferenza. — 19,55: Notizie. — 20: Serata gaia. — 22: Ultime notizie e fino alle 23,30: Musica varia. — 23,30-1: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: « Che genere di villeggiatura devo scegliere? », conferenza. — 16,30: Concerto da Heilsberg. — 17,30: Meteorologia - Notizie. — 18,15: Lezione di buon tedesco. — 18,35: Paul Gerber: *Chi di voi è senza peccato...*, racconto. — 18,50: Informazioni. — 19: « Fisica e poesia », conferenza. — 19,30: Trasmissione a decidersi. — 20: Danze da Berlino. — 21: Notiziario - Fino alle 24: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15-21,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,20-22,30: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17.15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto vocale (soprano e baritono) e dell'orchestra di Reginald-King - Musica brillante. — 20. Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in do; 2. *Sei lieder* per tenore; 3. Beethoven: *Quartetto* in do minore. — 21,15: Due radio-recite: 1. Gideon Clark: *Fama*, commedia ironica in un atto; 2. L. F. Bunnett: *Robinson*, fantasia in un atto. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto pomeridiano. — 19: Conferenza di storia. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Scacchi. — 20,30: Vedi Belgrado. — 22: Notiziario.

Violinista Cesare Carniti dell'Eiar che si è prodotto a Milano in una sera di concerto vario

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16: Ultime notizie - Qualche disco. — 16,25: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul cinema. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: « Il valore della terra in Ispagna », 4a conversazione. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie. - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — 17,45: L'ora della gioventù. — 18,30: Concerto di piano: Composizioni di Liszt: 1. *Gondoliera Venezia e Napoli*; 2. *Eroica*; 3. *Fuochi fatui*; 4. *Rapsodia ungherese* n. 11. — 18,55: Dieci minuti per i radio-amatori. — 19,10: Concerto del Quintetto di cetra. — 19,50: « Il germanesimo ai confini tedesco-boemi », conferenza. — 20,10: Concerto vario: 1. Brüll: Ouverture della *Croce d'oro*; 2. Mascagni: Siciliana della *Cavalleria rusticana*; 3. Recitazioni umoristiche; 4. Urbach: *Fantasie* sulle composizioni di Delibes; 5. Ballabili; 6. Bayer: Valzer della *Fata delle bambole*; 7. Basque: *Carnevale giapponese*; 8. Recitazioni umoristiche; 9. Dvorak: *Umoresca*; 10: Grossmann: Csardas dello *Spirito del Voivoda*; 11. Strauss: *Galoppo dei banditi*. — 22: Concerto e danze. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: « Nozze d'oro », rivista in due quadri. — 18: Lettura. — 18,20 (da Praga): Per gli operai. — 18,30: Conversazione sugli insetti. — 18,45: Conversazione meteorologica. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20 (da Praga): Opera. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Radio-film - Dramma, canzoni, musica popolare e da ballo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Concerto vocale e strumentale. — 18: Notiziario. — 18,15: Strade automobilistiche in Germania e all'estero. — 18,35: Vedi Francoforte. — 18,45: Cori: 1. Mozart: Un'aria del *Flauto magico*; 2. Auber: Preghiera e coro della rivoluzione della *Muta di Portici*; 3. Bizet: Coro delle sigaraie della *Carmen*; 4. Verdi: Coro del *Nabucco*; 5. Weber: Coro dei cacciatori del *Franco tiratore*; 6. Leoncavallo: Coro delle campane dei *Pagliacci*. — 20,15: Concerto di strumenti a fiato. — 21: 90 minuti di allegria: Musica e recitazioni. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Musica da ballo. — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Conversazione agricola. - Risultati di corse. — 19: Conversazione sui mestieri rurali. — 19,10: Conversazione sul vincitore del premio del Romanzo populista: Eugenio Dabit. — 19,30: Lezione d'inglese complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie: Adriana Lecouvreur e la marchesa di Deffand. — 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di J. Rieux. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ritrasmissione del concerto dell'organista G. Jacob: 1. J. S. Bach: *Tre preludi corali*; 2. a) *Signore abbi pietà di noi*; b) *L'ardente desiderio esce dal mio cuore fervente*; c) *Noi crediamo tutti in un solo Dio*; 3. G. Jacob: a) « Alba » dalle *Ore della Borgogna*; b) *Pastorale*; c) « Veni Creator » dalle *Impressioni domenicali*; 4. Quattro pezzi della scuola francese (XVII e XVIII secolo): a) A. Raison: *Elevazione*; b) J. Boyin: Soprano di terza in velocità ed in accordi; c) N. de Grigny: Solo di terza in *taille*; d) Le Begue: *Le campane*; 5. a) Th. Dubois: *Fiat Lux*; b) Ch. Widor: *Cantabile* della quarta *sinfonia*; c) L. Vierne: Allegro vivace della prima *Sinfonia*; d) C. Franck: *Corale* in la.

N. B. - Questo concerto presenta alcuni esemplari delle antiche composizioni per organo usate dai francesi del sec. XVII e XVIII. Soprano (*dessus*) indica la parte superiore d'una composizione armonistica. Terza (*tierce*) indica un registro d'organo, adatto a dar rilievo a una parte centrale della composizione armonistica, e specialmente alla *taille*, o parte mediana. Nel repertorio degli antichi compositori francesi i *Récits* o « soli » di *taille*, erano assai prediletti, appunto nei registri di *tierce*, di cromorvi, di voci umane, ecc.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Molière: *Les femmes galantes*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: La giornata aviatoria tedesca. — 17,10: Conversazione d'igiene. — 17,20: Dischi. — 18,10: Conversazione sull'Esposizione agricola. — 18,20: Per gli operai. — 18,30 (in tedesco): Informazioni - Musica per fanciulli. — 19: Segnale orario - Campane. — 19: Informazioni. — 19,5 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20: Dalla Sala Smetana: Zd. Fibich (1850-1900): *La Tempesta*, opera. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Notizie sulle corse di cavalli di domani a Chuchle. — 22,20: Informazioni e programma di domani. — 22,25 (da Moravska-Ostrava): Radio-

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

16: La scuola radiofonica: Musica, lezione di orale, geografia, canto, lettura commentata, ecc. — 17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 21: Un'ora di operette (frammenti). — 22: Conversazione medica. — 22,15: Concerto di musica da ballo e varia.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Valzer, marcie, pot-pourri (dischi). — 17: Per la gioventù. — 17,30: Mercuriali. — 18,30: Beethoven, *sestetto* (dischi). — 19: Campane di Zurigo. — 19,15: Conferenza. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Mercuriali. — 20: Musica gaia di strumenti a fiato. — 21: Radio-scena in dialetto. — 22: Meteorologia e notiziario. — 22,10: Radio-dancing.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 16,45: Intermezzo scolastico di musica vocale. — 17,15: Ripresa del concerto. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Giornale radio e notiziario. — 20: Concerto a programma variato. — 21: Varietà. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica da ballo.

SLAITHWAITE (Programma regionale del nord) - m. 479,2 - Kw. 70.

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione, *arie* per contralto e musica per violino. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19: «I giardini del Nord», conversazione. — 19,15: «Il mese nel Nord», conversazione. — 19,30: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Notizie locali. — 21,20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppè: Ouverture di *Poeta e contadino;* 2. Strauss: *Serenata;* 3. Wagner: *I Maestri Cantori;* 4. Schubert: *Ave Maria;* 5. Bach: *Meditazione;* 6. Gounod: *Quand tu chantes;* 7. Sullivan: Selezione dei *Pirati di Penzance*. — 22,30-24: Vedi Daventry (programma nazionale).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16,30: Musica riprodotta. — 17,30: Chiacchierata. — 18: Varietà. — 18,45: Conferenza sugli svedesi in America. — 19,15: Concerto vocale. — 19,45: Il quarto d'ora pratico. — 20: Programma svedese. — 20,50: La commedia della settimana. — 21,40: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza. — 16,45: Conferenza in tedesco, sull'orticoltura. — 17: Concerto strumentale. — 17,45: Lezione di francese. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Chiacchierata in francese sui proverbi francesi. — 19: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Valzer imperiale;* 2. Szulc: *La via è bella;* 3. Porter: *Love;* 4. Robrecht: *Pot-pourri di valzer;* 5. Slanak: *Gallegnina*, tango; 6. Sentis: *Canela*, paso doble. — 19,30: Segnale orario - Notizie. — 19,45: Concerto grammofonico. — 20,30: Concerto corale. — 22,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Musica da jazz. — 18,15: A soli diversi. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Brani di operette (canto). — 19,15: Tango cantati. — 20: Concerto di dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: Chitarre havajane. — 21,45: A soli diversi. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Violoncello. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario - Indi: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettino meteorologico - Ricorrenze da festeggiare - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma per i fanciulli. — 16,25: Concerto vocale (mezzo-soprano) e strumentale (arpa, viola, flauto e piano). — 16,50: Comunicato per i marinai ed i pescatori. — 16,55: Consigli per la scelta di una professione. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: «Il rinascimento della letteratura bulgara», conversazione. — 18: Servizio religioso ritrasmesso da Vilna. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,55: Programma di domani. — 20: Radio-giornale. — 20,15: «Tre capitali», conversazione. — 20,30: Musica leggera italiana (orchestra e canto - 12 numeri). — 22: «All'orizzonte». — 22,15: Composizioni di Chopin: 1. Tre *preludi;* 2. *Notturno* in sol maggiore; 3. *Valzer* in re bemolle maggiore; 4. *Studio* in la bemolle maggiore. — 22,45: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico. — 16,30: «Dal regno dei fiori di ciliegio», confernza. — 17: Musica viennese (canto e orchestra. — 18,50: Voci di uccelli. — 19,30: Uno sguardo all'epoca de Ligne. — 20: Hans Kyser: *L'ultimo atto*, radio-scena: 1. *Valzer del Congresso di Vienna;* 2. *Arriva un telegramma*. — 22,10: Notiziario. — 22,20: Concerto orchestrale: 1. Joahn Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia;* 2. Lehàr: Valzer del *Rastelbinder;* 3. Wenninger: *Canzone dei barcaiuoli del Volga;* 4. Lehàr: Pot-pourri del *Paese dei sorrisi;* 5. Engel: *Piszkaldki*, marcia ungherese; 6. O. Strauss: Aria e suite di ballo del *Generale dei contadini;* 7. Katscher: *Butterfly, mia piccola sposa*, serenata giapponese; 8. Benatzky: *Devò tornare di nuovo una volta a Grinzing;* 9. Eysler: *Servus Wien.*

LE PIU IMPORTANTI STAZIONI RADIOFONICHE DEGLI U. S. A.

FREQUENZA Kc.	LUNGH. ONDA Metri	STAZIONE	POTENZA Kw.
550	545	Buffalo	1
550	545	S. Louis	1
560	536	Filadelfia	0,5
560	536	Chicago	1,5
560	536	Denver	1
560	536	Oakland	1
570	526	New York	0,5
570	526	Asheville	1
580	517	Charleston	1
580	517	Manhattan	1
590	509	Boston	1
590	509	Omaha	1
590	509	Spokane	1
600	500	Menphis	1
600	500	S. Diego	1
610	492	S. Francisco	1
620	484	Clearwater	12,5
630	476	Washington	1
640	469	Ames Jowa	5
640	469	Los Angeles	5
650	462	Nashville	5
660	455	New York	50
670	448	Chicago	5
680	441	Railegh	1
680	441	S. Francisco	5
700	429	Cincinnati	50
710	423	Newark	5
720	417	Chicago	25
740	405	Atlanta	5
750	400	Detroit	5
760	395	New York	30
760	395	Tacoma	1
770	390	Lincoln	5
770	390	Chicago	25
790	380	Schenectady	50
790	380	Oakland	7,5
800	375	Fort Worth	5
800	375	Dallas	5
810	370	Minneapolis	7,5
820	366	Louisville	10
830	361	Gainesville	5
830	361	Denver	12,5
850	353	Kennonwood	10
850	353	New Orleans	5
860	349	New York	5
870	345	Chicago	5
870	345	Chicago	50
900	333	Buffalo	1
900	333	Jacksonville	1
900	333	Steven Point	2
920	326	Detroit	1
920	326	Houston	2,5
920	326	Seattle	1
940	319	Madison	1
940	319	Portland	1
950	316	Kansas	1
950	316	Hollywood	1
970	309	Seattle	5
980	306	Pittsburgh	50
990	303	Springfield	15
1000	300	Des Moines	5
1000	300	Davenport	5
1020	294	Chicago	10
1040	288,5	Lansing	1
1040	288,5	Hot. Sprins Na'l Park	10
1040	288,5	Dallas	10
1050	285,7	Milford	5
1050	285,7	Hollywood	5
1060	283	Baltimore	10
1060	283	Hartford	50
1060	283	Norfolk	1
1070	280,4	Cleveland	50
1080	277,8	Charlotte	5
1080	277,8	Zion	5
1090	275,2	S. Louis	5
1100	272,7	Atlantic City	5
1100	272,7	Richmond	5
1110	270,3	Kearny	5
1130	265,5	Mooseheart	20
1130	265,5	Salt Lake	5
1140	263,2	Birmingham	5
1140	263,2	Tulsa	5
1150	260,9	Rochester	5
1160	258,6	Wheeling	5
1160	258,6	Fort Wayne	10
1170	256,4	Filadelfia	10
1170	256,4	Muscatine	5
1180	254,2	Portland	5
1180	254,2	State College	20
1190	252,1	S. Antonio	5
1220	243,9	Pittsburgh	1
1220	243,9	Lawrence	1

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni n. 1 e 2 di lingua tedesca (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: « Cure culturali al pomodoro ».

12,30-14: Musica varia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Notizie sportive.

16,5:

Musica brillante

Negli intervalli: Notizie sportive.

17,30: Musica da ballo ritrasmessa.

18,30-18,50: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Mascheroni: *Luly;* 2. Mann: *Prestami il tuo cuore;* 3. Cerri: *Rapsodia lombarda;* 4. Frontini: *Serenata patetica;* 5. Calandrini: *Fu!;* 6. Billi: *Danza dei nani.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,20: G. M. Ciampelli: Conversazione sull'opera musicale di Alberto Franchetti.

20,30: Trasmissione dell'opera:

Germania

di ALBERTO FRANCHETTI
(Edizione Ricordi)
diretta dal M° ARRIGO PEDROLLO.

Nel 1° intervallo: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ». - Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica ritrasmessa.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Domenico Franzé).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

10,15 (Roma): Annunci varii di sport e spettacoli.

11: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni n. 1 e 2 di lingua tedesca (pagg. 17, 20 e 21 della guida relativa).

13-14: Concerto di musica leggera: 1. Trevisiol: *Preludio sinfonico;* 2. Nucci: *Trionfo di luci,* valzer; 3. Grieg: *Romanza all'antica* (violoncello e piano); 4. Fiorini: *Caprice tzigane;* 5. Petersburski: *Oh donna Clara!,* tango; 6. Pietri: Potpourri dell'operetta: *Casa mia!... Casa mia!;* 7. Cardoni: *Alhambra,* serenata spagnuola; 8. Cerri: *Nella notte,* strimpellata.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40:

Grande serata italo-americana

col concorso
del « Quartetto di Roma ».

Parte prima:

MUSICHE STRUMENTALI
E VOCALI DI COMPOSITORI
DEGLI STATI UNITI
dirette dal M° WERNER JANSSEN.

1. Werner Janssen: *Caleidoscopio americano,* per quartetto d'archi. (Esecutori: professori Zuccarini, Montelli, Perini e Silva).
2. « Deep river », canto spirituale negro *arranged by* H. T. Burleigh (contralto Giulia Charol).
3. Werner Janssen: *Nord, Sud, Est ed Ovest,* fantasia-miniatura americana. (Quartetto d'archi e voce di contralto - solista Giulia Charol).
4. W. Janssen: *Bric à brac,* per pianoforte (eseguito dall'autore).
5. MacDowell: *Suite* su motivi popolari indiani del Nord-America: a) *Leggenda,* b) *Canto d'amore,* c) *In guerra,* d) *Festa villereccia* (orchestra).
   a) Milton Ager: *Happy days are here again* (Ritornano i giorni felici); b) Nacio Herb Brown: *Singing in the rain* « Cantando sotto la pioggia » (soprano Lucy Laurie).
7. Rudolph Friml: *Indian Love Call* « Richiamo d'amore indiano » (soprano Lucy Laurie e orchestra).
8. a) Herbert: *Pan-americana;* b) W. Janssen: *Capo d'anno a New-York* (orchestra e jazz-band).

Notiziari vari.

Parte seconda:

MUSICA STRUMENTALE
E VOCALE ITALIANA MODERNA

1. Respighi: *I pini di Roma,* poema sinfonico: a) *I pini di Villa Borghese;* b) *Pini presso una catacomba;* c) *I pini del Gianicolo;* d) *I pini della Via Appia* (orchestra).
2. a) Mulè: *Canzone e danza araba;* b) Castelnuovo Tedesco: *Canto ebraico;* c) Casella: *Tarantella* (violoncellista Luigi Silva).
3. Zandonai: *Giulietta e Romeo* a) Duetto d'amore e finale atto 1° (tenore Vincenzo Tanlongo e soprano Maria Serra Massara); b) *Cavalcata* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13:

Musica brillante

eseguita dall'Orchestra dell'E.I.A.R.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Musica varia.

18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Notizie e risultati sportivi.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Cherubini: *Lodoiska,* sinfonia.
2. Berlioz: Marcia ungherese dall'opera: *Dannazione di Faust.*
3. Schinelli: *Al Liston,* suite.
4. Brusso: *Canzonetta.*
5. Cerri: *Rapsodia lombarda.*
6. Meyerbeer: *Roberto il diavolo,* fantasia.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

21,10: Musica varia: 1. Travisi: *Bianco Pierrot;* 2. Amadei: *Zeffiro,* canzone; 3. Pulígheddu: *Serenata spagnuola;* 4. Marucelli: *Capriccio zingaresco;* 5. Massenet: *Thaïs,* fantasia; 6. « Carlo Alberto e lo Statuto del 1848 », conversazione del prof. A. Chiaruttini.

22 (circa): Musica riprodotta o ritrasmessa.

23: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. Torino.

ACCORDASI esclusività regionale apparecchi e valvole americane a persone dispongano mezzi acquisto proprio conto. — IRMA, via Uberti, 12, Milano.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ASCIUGACAPELLI, modernissimi, sicurezza massima, uso facilissimo, vendonsi, Casella 16, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BOLOGNA Irnerio 17 - Radio Philips, SITI Ingelen rateali - Lampadari vetro ottone legno ferro battuto - Impianti materiali elettrici.

CARTOLINE ILLUSTRATE, collezione 15.000 timbrate origine Europa Oltremare 20.000 italiane metà nuove, vendonsi blocco occasione - Conti - Casella Postale 26, Foligno (Perugia).

FERRI DA STIRO perfetti, costruzione italiana, doppia resistenza, chiedete a Casella 14, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

GIOIELLI occasione, compro vendo, Casella 22, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LAMIERINI al silicio. Chiedere listino: Ocelli, Santiquattro, 11 - Roma.

LE MIGLIORI PAVIMENTAZIONI LEGNO (parchetti) comuni e di lusso - Società Lazzaris - Spresiano Veneto.

LISTINI, PREVENTIVI apparecchi radio, impianti, materiali chiedete Casella 2, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

OCCASIONE vendonsi onde corte Eddystone - Radiola 28 e 104. — Rivolgersi ore 21: Gallay, viale Vittorio Veneto, 12, Milano.

OCCASIONE vendo apparecchi radio in alternata e continua - Alimentatori - Accessori - RADIORIPARAZIONI. — Via Alessandria, 9, Torino.

STOFFE PER MOBILI tutte le qualità e tipi, prezzi minimi, Casella 19, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

VIOLINI, mandolini, chitarre - Estudiantina via Martoglio 3, Catania - Cataloghi gratis.

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI
MACCHINARIO E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO E RADIOFONICO
Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS" Società Anonima
— MACCHINARIO ELETTRICO E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE :: IMPIANTI TELEFONICI ::
Via Assarotti, 42 GENOVA

KATZ KLUMP
PALI IN LEGNO PER LINEE TELEGRAFICHE E TELEFONICHE
GERNSBACH BADEN (Germania)

COSTRUZIONE PILE ELETTRICHE
PILE ELETTRICHE
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Massena, 2 - TORINO

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

THE AUTOMATIC ELECTRIC COMPANY - Ltd.
CHICAGO - U. S. A.
MATERIALI ED APPARECCHI TELEFONICI
IMPIANTI
Filiale: MILANO - Via S. Vittore, 37

"SOVRANA"
SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA LAMPADINE ELETTRICHE
NOVI LIGURE

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

Società Anonima
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

SOCIETA ANONIMA
MONTI & MARTINI
MATERIALE ISOLANTE
Via Comelico, 41 MILANO

Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Montebianco, 1 TORINO

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

SOC. AN. ITALIANA
ISOLATORI FOLEMBRAY
ISOLATORI VETRO
FIDENZA (Parma)

OSRAM
Soc. Riunite OSRAM-EDISON CLERICI
LAMPADE ELETTRICHE DI OGNI TIPO
Via Broggi, 4 MILANO

SICE
SOC. ITALIANA CONDUTTORI ELETTRICI
CAVI E CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
LIVORNO

Materiali in ferro - Utensilerie

Giuseppe & F.llo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

METALGRAF
Unione Arti Grafiche sui Metalli
PLACCHE E TARGHE
Via Cernaia, 6 - MILANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERVOOD ITALIANA
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

SOCIETÀ DEL LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Kovno (Lituania)	7
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5
167	1796.4	Lahti (Finlandia)	54
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17
183	1634.9	Zeesen (Germania)	35
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7
202	1481.5	Mosca (Russia)	40
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15
212	1411.8	Varsavia I (Polonia)	158
221	1352	Motala (Svezia)	40
230	1304.3	Mosca (Russia)	100
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21
250	1200	Stambul (Turchia)	5
244	1229.5	Boden (Svezia)	0.75
260	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10
280	1071.4	Oslo (Norvegia)	75
300	1000	Leningrado (Russia)	20
320	937.5	Kharkov (Russia)	20
283	1060	Tiflis (Russia)	10
375	800	Kiev (Russia)	20
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1.5
416	720	Mosca Russia)	20
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6
522	574.7	Lubiana (Jugoslavia)	2.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3
530	566	Hannover (Germania)	0.3
531	565	Smolensk (Russia)	2
536	559.7	Augsburg (Germania)	0.3
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7
545	550.5	Budapest (Ungheria)	23
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7
572	524.5	Riga (Lettonia)	12
581	516.4	Vienna (Austria)	20
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20
599	500.8	MILANO (Italia)	8.5
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5
626	479.2	Manchester (Inghilterra)	1.2
626	479.2	Slaithwaite (Inghilterra)	70
635	472.4	Langenberg (Germania)	17
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3
653	459.4	Beromuenster (Svizzera)	60
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0.22
662	453.2	Danzica	0.25
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8
662	453.2	Tromsö (Norvegia)	0.1
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1
680	441.4	ROMA (Italia)	75
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75
696	430	Belgrado (Jugoslavia)	2.8
702	427	Kharkov (Russia)	25
707	424.3	Madrid (Spagna)	3
716	419	Berlino I (Germania)	1.7
720	416.4	Rabat (Marocco)	2.5
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1.5
734	408.7	Katowice (Polonia)	16
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25
752	398.9	Daventry 5 GB (Inghilt.)	38
761	394.2	Bucarest (Rumania)	16
770	389.6	Francoforte (Germania)	1.7
779	385.1	Tolosa (Francia)	9
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21
797	376.4	Glascow (Inghilterra)	1.2
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7
810	370.4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.8
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1.5
815	368.1	Friedricksstadt (Norvegia)	0.8
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
824	364.1	Bergen (Norvegia)	1.13
825	363.4	Algeri (Algeria)	16
833	360.1	Mühlacker (Germania)	75
842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
851	352.5	Graz (Austria)	9.5
855	351	Leningrado (Russia)	1.2
860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.5
869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	35
887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
896	334.8	Poznan (Polonia)	1.8
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
923	325	Breslavia (Germania)	1.7
932	321.2	Göteborg (Svezia)	15
941	318.8	Dresda (Germania)	0.3
941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
950	315.8	Marsiglia (Francia)	1.5
953	314.8	Parigi Vitus (Francia)	0.7
959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
986	304.5	Bordeaux Lafayette (Fr.)	35
995	301.5	Aberdeen (Inghilterra)	1.2
1004	298.8	Falun (Svezia)	0.65
1004	298.8	Hilversum (Olanda)	3.3
1013	296.1	Tallinn (Estonia)	10
1013	296.1	TORINO (Italia)	8.5
1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6
1031	291	Viborg (Viipuri) (Finl.)	15
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.16
1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
1049	285.4	Lione (Francia)	0.8
1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0.6
1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
1085	276.5	Heilsberg (Germania)	75
1103	272	Rennes (Francia)	2
1112	269.8	Brema (Germania)	0.3
1121	267.6	Barcellona (Spagna)	10
1121	267.6	Oviedo (Spagna)	0.7
1130	265.4	Lilla (Francia)	1
1139	263.4	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11
1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	68
1157	259.3	Lipsia (Germania)	2.3
1166	257.3	Hörby (Svezia)	15
1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
1220	245.9	Linz (Austria)	0.6
1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
1263	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
1283	233.8	Lodz (Polonia)	2.2
1265	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
1319	227.4	Münster (Germania)	0.6
1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
1355	221.4	Helsingfors (Finlandia)	15
1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
1373	218.5	Salisburgo (Austria)	0.6
1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
1400	214.2	Varsavia II (Polonia)	1.9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

MOD. 12 SPECIAL

APPARECCHIO RADIORICEVENTE CONVERTIBILE IN RADIOFONOGRAFO

STROMBERG-CARLSON

MODELLO 11

APPARECCHIO RADIORICEVENTE CONVERTIBILE IN RADIOFONOGRAFO

STROMBERG-CARLSON

MODELLO 14

RADIOFONOGRAFO CON CAMBIO AUTOMATICO DEI DISCHI

STROMBERG-CARLSON

Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Tel. 72-441 72-442 72-443